Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755855 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 11 settembre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9418 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755855 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posta, e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici pre 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: zzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%

LONTANE LE ALTERNATIVE ALLO STALLO DELLA SITUAZIONE POLITICA

Difficile dialogo a sei

Le prospettive di una «terza forza» fra DC e PCI vanificate dalla pregiudiziale del PSI di esserne il perno - «No» dei d.c. al «salto nel buio» del compromesso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quali sono le prospettive che si concretizzi un'alternativa politica all'attuale situazione che molti considerano di pratica attuazione del «compromesso strisciante tra DC e PCI»? In quali forme e con quali tempi si potrà determinare, nel precario quanto frammentario schieramento politico italiano, una «terza forza» che, superando le distinzioni tra i partiti laici intermedi, si ponga come punto di riferimento alternativo tanto alla DC quanto al PCI e consenta, in intesa con l'una o con l'altro, la formazione di una stabile maggioranza?

Sono questi i temi di fondo sui quali devono confrontarsi le forze politiche al di là delle schermaglie pre-elettorali e degli egoismi di parte, ma ogni indicazione in proposito appare ancora estremamente confusa. La prospettiva del «compromesso storico» cui mirano i comunisti è osteggiata sia dai democristiani, sia — per differenti motivi — dai partiti laici intermedi; il ritorno a forme di collaborazione che rispolverino il centro-sinistra è giudicato impossibile sia dai comunisti che contrastano tenacemente un loro ritorno all'opposizione, sia dagli stessi socialisti e altri partiti intermedi che costituiscono di questa ipotesi l'indispensabile punto di riferimento; l'alternativa si sinistra cui dicono di puntare molti socialisti non è ben vista dai comunisti ed è contrastata dai democristiani.

D'altronde, dall'attuale «impasse» si esce o con un ricorso alle urne che modifichi i rapporti di forze parlamentari (ma è questa una strada che quasi tutti negano di voler percorrere) o con un mutamento di strategia da parte di qualcuno degli attuali partecipanti al dialogo tra sordi. In caso contrario si continuerà a tempo indeterminato nell'attuale situazione di «non maggioranza - non opposizione» che innegabilmente, equivale a realizzare di fatto il compromesso tra i due maggiori partiti. La difficoltà di individuare soluzioni in tempi prevedibili induce leaders e luogotenenti di quasi tutte le forze politiche a soffermarsi su questi tratti essenziali della democrazia rappresentativa nel nostro Paese, ma il quadro d'insieme che risulta dalle varie prese di posizione è quanto meno sconcertante.

In un dibattito televisivo trasmesso ieri sera con la partecipazione di Bodrato per la DC, Craxi e Manca per il PSI, Napolitano per il PCI, Romita per il PSDI, Biasini e Bucalossi per il PRI, Malagodi e Zanone per il PLI, nel convegno democristiano di Saint Vincent che, ormai alle sue ultime battute ha registrato ieri gli interventi dello stesso Bodrato e di Morlino, nonché in discorsi che, in varie città d'Italia, hanno fatto Craxi, il capo gruppo della DC Piccoli e altri esponenti politici, è stato fatto un esame abbastanza approfondito delle prospettive politiche, ma comune denominatore dei vari interventi sono l'incertezza e l'astrattezza. Dall'insieme delle valutazioni si possono, infatti, trarre queste indicazioni: sono ancora indeterminabili i tempi per lo sviluppo della situazione verso soluzioni meno assemblearistiche e più omogenee; non è ancora prevedibile il modo in cui potrà delinearsi, concretamente, quella che Moro ha definito «la terza fase» (a meno che per essa non si intendesse «una qualche forma di associazione del PCI alla maggioranza» che, di fatto, è già realizzata).

Il governo Andreotti — proprio perché non sono individuabili maggioranze alternative — ha ancora molta strada da percorrere. Se qualche ostacolo imprevisto o le tensioni per le amministrative di novembre non ne intralceranno il cammino. L'eventualità di dare vita alla cosiddetta «terza forza» con l'apporto di tutti i partiti laici intermedi appare estremamente nebulosa, perché i socialisti intendono porsi come tessuto connettivo di questa eventuale intesa, mentre socialdemocratici, repubblicani e liberali ritengono possibile una unità operativa solo se realizzata su basi nuove e diverse.

Nel dibattito televisivo svoltosi ieri in proposito Craxi ha esplicitamente rilevato che «nello spazio fra la DC e il PCI esistono una serie di forze che non sono facilmente assimilabili e sommabili fra loro» e ha poi aggiunto (tesi sviluppata ancor più da Manca) che la «terza forza» già esiste ed è il PSI che «può essere il perno di un complesso di forze democratiche di sinistra nell'area della sinistra storica del Paese, con le caratteristiche proprie, non comuniste di una sinistra socialista».

Lo stesso Craxi, poi, in un discorso fatto a Rovereto, aveva sostenuto che «la politica del PSI non sarà quella del signor tentenna». «Abbiamo chiuso il capitolo delle esperienze passate e siamo impegnati nella costruzione di nuove prospettive»; il PSI potrà stare fuori del governo «almeno per tutto il tempo necessario e determinare le condizioni di un cambiamento reale nella direzione politica del Paese».

In pratica non è assolutamente chiaro cosa il PSI intende fare non solo a breve, ma anche a medio termine. Quand'anche riuscisse a porsi come polo di riferimento della «terza forza» non si capisce come utilizzerebbe la sua maggiore consistenza parlamentare visto che considera chiuso il discorso con la DC e non vuole porsi in ruolo subalterno al PCI. Forse Craxi pensa alla situazione del partito socialista francese, ma mentre il suo collega Mitterrand può concretamente delineare una linea politica autonoma, anche perché è in grado di accettare l'apporto dei comunisti di Marchais in tale rapporto di forza da condizionarli, il segretario socialista italiano non può sperare di fare altrettanto con Berlinguer e compagni. La sua è allo stato dei fatti e in prospettiva prevedibile, pura utopia, estrema indeterminatezza ed astrattezza. E' proprio questa la causa primaria dell'impasse politica italiana.

Né, occorre dire con altrettanta chiarezza, la DC appare oggi fornire indicazioni meno nebulose. Galloni ha fatto capire chiaramente, nella relazione svolta tre giorni or sono a Saint Vincent, che l'obiettivo della DC è quello di riprendere il dialogo con le forze laiche intermedie per respingere decisamente il «compromesso storico» con il PCI. Ma è ormai fin troppo evidente che, anche a prescindere dalle sortite elettoralistiche, i socialisti non intendono accettare questo «riciclaggio», sia pure con formule e marchingegni che consentano di non ripescare il centrosinistra. D'altronde c'è all'interno della stessa DC non poca confusione di idee e di programmi.

Contro una più o meno mascherata riedizione del centrosinistra si è pronunciato, a Saint Vincent, Bodrato rilevando che sono evidenti i limiti delle proposte politiche e delle stesse formule di maggioranza che pure hanno favorito ed accompagnato una fase di notevole sviluppo sociale ed economico». Per Bodrato è anche «illusoria e contraddittoria» la proposta di compromesso storico. E in questo si è trovato d'accordo con Piccoli che, parlando a Firenze, ha rivendicato alla DC il merito di essere «l'ostacolo principale al rovesciamento della democrazia» e ha aggiunto che «la DC ha resistito e resiste, per senso di responsabilità, ad ogni tentazione elettoralistica nonostante le condizioni, a detta di molti, favorevoli».

Quindi la DC si pronuncia contro il ritorno al passato, contro il salto nel buio del compromesso, esclude di voler accedere ad un chiarimento elettorale. Ma allora cosa propone in concreto? Per Bodrato la strategia valida è quella del «confronto», necessaria non solo per la DC, ma anche per tutte le altre forze democratiche come «fase di riflessione». E' questo lo slogan-programma indicato alcuni mesi orsono da Moro e al quale non sembra essere ancora subentrato nulla di meno statico e più proponente. Ovviamente tutto ciò non contrasta con la strategia dei comunisti i quali hanno bisogno di tempo per la loro linea dei «piccoli passi».

Napolitano, infatti, nel dibattito televisivo, ha rilevato l'esigenza di non drammatizzare le divergenze manifestatasi e di lavorare per «una base importante

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

CRESCENTE PESSIMISMO SULLA SORTE DEL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA TEDESCA



Telefoto Ansa-Upi

Stoccarda — Funzionari governativi e circa seimila cittadini in corteo in segno di lutto e protesta per il tragico rapimento di Schleyer. Sullo striscione è scritto: Marcia di lutto per le vittime dell'eccidio di Colonia. Ieri si sono svolti in forma solenne i funerali degli agenti

Pochi ormai credono che Schleyer sia vivo

Macabre illazioni sulla foto diffusa dai rapitori Troncato il dialogo tra il governo e i terroristi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BONN — A sei giorni dall'attentato di Colonia, costato la vita a quattro guardie del corpo del presidente della Confindustria Hans Martin Schleyer e culminato nel rapimento di quest'ultimo da parte di un commando della «Frazione Armata rossa», con sempre maggior crudezza si fa strada nell'opinione pubblica l'ipotesi che l'ostaggio non sia più in vita: il sessantaduenne presidente delle associazioni padronali tedesche, se anche non fu ferito nel corso della sanguinosa aggressione, potrebbe aver ceduto — così si ipotizza — alle forti emozioni, alla paura, agli strapazzi cui è stato sottoposto dopo il sequestro.

Circola, al riguardo, una macabra illazione: la fotografia di Schleyer pubblicata ieri da quasi tutti i giornali tedeschi (solo la «Westfaelische Rundschau» è uscita con un riquadro bianco, spiegando ai lettori d'aver preferito astenersi dal pubblicare la foto del rapito, considerata «una dimostrazione di forza dei terroristi» da evitare) è molto sbiadita; se si trattasse di una copia fotostatica di un'altra copia, o addirittura di una terza o quarta riproduzione di copia, ciò indicherebbe — secondo qualche osservatore — una precisa volontà dei terroristi di evitare la distribuzione alla stampa di un'immagine netta e chiaramente comprensibile; ne deriverebbe il sospetto — sempre secondo i sostenitori di questa teoria — che si sia tentato di nascondere, in tal modo, che la foto scattata a Schleyer è, in realtà, l'immagine di un morto.

Certo è che, tra governo e rapitori, il dialogo si è interrotto completamente: due ultimatum sono ormai scaduti, e la persona indicata venerdì come mediatore nella vicenda per conto del Bundeskriminalamt — l'avvocato ginevrino Denis Payot, presidente della Lega svizzera per i diritti dell'uomo — non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte del commando che ha rapito Schleyer. Del resto, era improbabile che i terroristi stabilissero un contatto con Payot, dopo aver ripetutamente sostenuto che non avrebbero accettato alcun mediatore, per timore di cadere in una trappola; essi stessi, per la verità, avevano formulato per primi il nome di Payot, ma soltanto per indicare il personaggio che, al momento del rilascio degli 11 prigionieri politici in cambio della vita di Schleyer, doveva fungere da «garante e accompagnatore». E' invece evidente che la «mediazione» di Payot è stata un'iniziativa unilaterale del governo federale, che ha tentato di guadagnare altro tempo, appoggiandosi a una persona notoriamente gradita agli ultrà.

Ormai, secondo gli osservatori a Bonn, l'ultimo segno sicuro della sopravvivenza di Schleyer risale a mercoledì scorso; poi, è intervenuto un progressivo irrigidimento, da parte sia delle autorità federali sia dei rapitori, i contatti sono andati scemando e sono stati anzi sospesi, a due riprese, per quasi 24 ore. Il «grande consiglio di emergenza» convocato da Schmidt, con l'intervento dei leaders del governo e dell'opposizione, non si è più riunito, e anche le sedute del «piccolo consiglio» (formato dai presidenti dei tre principali partiti, dal Cancelliere e dal capo del Bundeskriminalamt) sono state più brevi e saltuarie.

L'opinione pubblica tedesca segue, intanto con crescente sgomento l'evolversi della vicenda; ieri si sono appresi i risultati di un'inchiesta condotta 48 ore dopo i fatti di Colonia dall'istituto «Emnid» per conto del giornale domenicale «Welt am Sonntag»: è risultato che il 60 per cento dei tedeschi occidentali sono contro uno scambio del presidente della Confindustria tedesca con i terroristi in carcere; che il 67 per cento si è pronunciato per l'istituzione della pena capitale, in particolare per i reati di terrorismo; e che il 78 per cento ritiene che il governo abbia finora preso troppo alla leggera il pericolo rappresentato dai terroristi.

R. T.

MARTEDI' IL DIBATTITO ALLA CAMERA

ANDREOTTI EVITA IL VOTO SU KAPPLER

Solo risposte alle interrogazioni con diritto di replica per mezz'ora - Protestano i radicali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo ha finalmente sciolto ieri la propria riserva ed ha fatto sapere al presidente della Camera, Ingrao, di essere disposto soltanto a rispondere alle interrogazioni che sono state presentate sul caso Kappler. Il dibattito di martedì, perciò, non sarà ampliato (come avevano richiesto i capigruppo) e si concluderà, con tutta probabilità, nel corso della stessa giornata. Di conseguenza rimane valido quanto stabilito dai capigruppo circa le modalità di svolgimento del dibattito. E cioè, parlerà prima il presidente del Consiglio e quindi, per mezz'ora (e non per cinque minuti) potranno intervenire i singoli gruppi, per bocca del firmatario della interrogazione.

Stabilita questa procedura (che è in deroga al regolamento che prevede la replica degli interroganti della durata di cinque minuti), anche i gruppi politici che hanno presentato delle interpellanze sul caso Kappler potranno trasformarle in interrogazioni. I radicali hanno già dissentito: Pannella, infatti, insiste per mantenere la sua interpellanza (se il governo avesse deciso di rispondere anche alle interpellanze, Pannella avrebbe parlato prima del presidente del Consiglio). Resta ora

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

PROCEDE L'INCHIESTA A SAVONA SULLO «SCANDALO DEI PREFABBRICATI»

CASO BALBO: ORA SI INDAGA SU UN «GIRO» DI CONTI CORRENTI

Forti versamenti sotto nomi fittizi sarebbero stati effettuati in banche romane dalla segretaria del collaboratore di Zamberletti - Interrogato l'avv. Pastrengo

SAVONA — Con una mossa a sorpresa, il giudice istruttore di Savona, Renato Acquarone, ha interrogato venerdì sera l'avv. Romeo Pastrengo, che aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria per concorso in concussione nell'ambito dell'inchiesta sul presunto scandalo dei prefabbricati per il Friuli; l'interrogatorio dell'avv. Pastrengo (per alcuni anni esponente del PSI savonese ed ex presidente dell'ospedale civile cittadino) era in programma per lunedì, ma è stato inaspettatamente anticipato, sembra per evitare la «ressa» dei giornalisti.

L'avvocato è stato chiamato in causa dai titolari della ditta «Precasa» di Savona, che — come è noto — in una loro denuncia hanno accusato il sindaco di Maiano, Bandera, e il segretario dell'on. Zamberletti, Balbo, di aver preteso tangenti per garantire l'appalto di case prefabbricate per i terremotati. Stando a quanto è trapelato, i titolari della ditta avrebbero riferito al giudice che l'avv. Pastrengo aveva cercato di fare da «mediatore» tra loro e il sindaco di Maiano, prima che partisse la denuncia. A quanto si è saputo, l'avvocato nel corso dell'interrogatorio ha respinto ogni addebito.

Continuano, intanto, da parte della magistratura savonese, gli accertamenti su un presunto «giro» di conti correnti, che Giuseppe Balbo avrebbe aperto con nomi fittizi all'epoca in cui lavorava in Friuli. Si sa che il giudice istruttore ha disposto una serie di indagini a Roma dove — sembra — una delle segretarie di Balbo avrebbe fatto una serie di versamenti di forti somme di danaro in alcune banche, aprendo conti correnti con nomi «fasulli», pare, inoltre, che i versamenti siano avvenuti, quasi tutti, in concomitanza con il ritorno di Giuseppe Balbo da viaggi fatti in Friuli. I risultati di questi accertamenti verranno vagliati, e successivamente dovrebbe essere interrogata anche la segretaria di Balbo.

Dal carcere di Savona è giunta frattanto al municipio di Maiano la lettera di dimissioni di Girolamo Bandera dalla carica di sindaco: due pagine fitte, scritte con una grafia nervosa, nelle quali Bandera (da oltre 10 anni primo cittadino di Maiano, e praticamente da sempre uomo di punta dell'amministrazione comunale) proclama, ancora una volta, la sua assoluta estraneità ai fatti che gli sono stati contestati. «In giunta — ha rilevato Alessandro Schiratti, l'assessore anziano che svolge temporaneamente funzioni di sindaco — abbiamo preso atto delle dimissioni e abbiamo deciso di promuovere un incontro tra i partiti, in vista del consiglio comunale, che convocheremo probabilmente alla fine della prossima settimana, per l'elezione del nuovo sindaco».

«Sulla vicenda della "Precasa" — ha aggiunto Schiratti — siamo comunque tutti d'accordo di andare avanti nel procedimento giudiziario: abbiamo concesso a questa ditta innumerevoli proroghe, abbiamo fatto delle intimazioni, abbiamo istituito delle penali in sede di contratto ma non c'è stato verso di ottenere una fornitura accettabile».

Ma come sono questi, tanto chiacchierati, prefabbricati della «Precasa»? Quanti ci abitano non smettono di elencarne i difetti: «Sul tetto — dice Alessandro Schiratti — sono stati messi dei cartoni impermeabilizzati che, con il calore del sole, si deformano; questi cartoni, poi, non sono stati ben fissati e, in giornate di forte vento, volano via». «Alcuni dei pannelli del prefabbricato che mi è stato assegnato — si lamenta un falegname — sono vuoti all'interno: non sono stati imbottiti, cioè, con il polistirolo che dovrebbe fare da isolante; io inoltre, come molti altri, ho dovuto ritinteggiare l'interno della casa, mettere a mie spese i vetri alle finestre, sostituire completamente gli impianti igienici». *(Ansa)*

PENNACCHINI INSISTE PER L'AMNISTIA SENZA DISTINGUO

POLEMICA RIACCESA SUI «LADRI DI STATO»

I responsabili degli illeciti «pro-partiti» non sono discriminabili sostiene l'ex sottosegretario, ma nessuna clemenza nei casi gravi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le accese polemiche sviluppatesi nei giorni scorsi sulla prospettiva dell'amnistia in base ai progetti che avrebbe elaborato la DC non hanno, ovviamente, esaurito il dibattito su questo importante problema. A riproporlo è lo stesso ex sottosegretario alla giustizia Pennacchini con un articolo scritto per il settimanale della DC «La Discussione». L'esperto democristiano per i problemi della giustizia da un lato parla di falso scandalo per polemizzare con gli avversari della DC, dall'altro insiste nella sua tesi di amnistiare anche i reati commessi per il finanziamento occulto dei partiti. Proprio questa proposta aveva alimentato le polemiche inducendo alcuni quotidiani ad accusare la DC di preparare un salvagente per «i ladri di stato».

«Come per qualsiasi reato, anche per quelli contro la pubblica amministrazione, non approvo — sostiene Pennacchini — alcuna discriminazione, sia a favore, sia contro, tra politici e non politici. O l'amnistia si applica a tutti o a nessuno, e non vedo perché un cittadino debba esserne escluso solo perché svolge attività politica, così come mi sono sempre dichiarato contrario a forme di privilegio per i politici. Peraltro, per i reati contro la pubblica amministrazione puniti con pene più gravi, sono nettamente contrario a qualunque forma di amnistia».

«Per quanto riguarda — ha aggiunto l'ex sottosegretario alla giustizia — i comportamenti illeciti commessi prima della legge sul finanziamento dei partiti, e sempre esclusa ogni ipotesi di appropriazione personale, ho sempre dichiarato che sotto l'aspetto morale (e non come è stato pubblicato, sotto l'aspetto penale, perché l'illecito rimane), non mi sento di infierire contro chi, sia pure illegalmente, ha compiuto esattamente la stessa cosa che ha fatto lo stato, quando ha deciso di finanziare i partiti politici.

«Naturalmente in questa posizione — ha soggiunto Pennacchini — si è voluto vedere una conferma alla tendenza ad assolvere i ladri di stato. Ma questa è malafede, perché la mia tesi di attenuazione di colpa è ristretta all'ambito morale, e mantiene — ha rilevato ancora Pennacchini — intatta l'efficacia penale della legge anche nei confronti di quanti, tra l'altro, sono per ora ladri soltanto per supposizione o per accuse non provate, e non solo per accertamenti. Del resto, non sono solo io a pensarla in questo modo.

«Così — prosegue Pennacchini — dovrebbe chiudersi questa non certo esaltante vicenda. Nessuno si strapperà le vesti se la bomba settembrina delle indiscrezioni giornalistiche impedirà la nascita di un'amnistia o ne produrrà una timida e asfittica, che manterrà tutti gli elementi negativi e non ne comprenderà alcuno positivo».

G. R.

MANIFESTAZIONE DI RICONOSCENZA A UDINE IL 24 SETTEMBRE

Friuli e Zamberletti restano buoni amici

UDINE — La visita che l'ex commissario straordinario del governo in Friuli, on. Zamberletti, ha compiuto venerdì a Udine per un colloquio con il dott. Tosel (il quale sta conducendo l'istruttoria preliminare su tutti gli atti e i documenti relativi all'affidamento degli appalti e delle concessioni dei lavori da parte del commissariato) sembra abbia avuto il potere di spostare nuovamente l'interesse dal Friuli a Savona, per quello che viene definito lo «scandalo delle tangenti».

Zamberletti, com'è noto, non ha ritenuto opportuno chiarire alcuno degli aspetti, per lo meno dubbi, riguardanti l'intera vicenda dell'«operazione emergenza», ripromettendosi di farlo a inchiesta conclusa, per non interferire nell'operato della magistratura. Ciononostante, la sua visita sembra aver quasi segnato la fine di un capitolo, per quanto riguarda l'interesse addirittura spasmodico che si era creato intorno alla sua figura e, soprattutto, a quanto egli avrebbe potuto dire: ora, si sa che spetta solo alla magistratura chiarire gli eventuali punti oscuri della vicenda e che, fino ad allora, non sarà possibile ascoltare le ragioni e le spiegazioni tecnico-organizzative e amministrative della «controparte».

Zamberletti, a quanto pare, ritornerà molto presto in Friuli, ma sarà per tutt'altro motivo di quello che ha provocato la sua visita di venerdì: come ha promesso, egli presenzierà il 24 settembre alla «Serata di friulanità» che un'emittente radio locale sta organizzando, anche con l'intento di tributare all'on. Zamberletti e ai suoi più diretti collaboratori una manifestazione di gratitudine per quanto ha fatto per risollevare il Friuli dalla tragedia del terremoto. Questa emittente, in particolare, avviò a suo tempo una raccolta di firme per promuovere il ritorno in Friuli, a emergenza ultimata, di Zamberletti con mansioni relative alla ricostruzione; e, il 24 settembre, consegnerà a lui e ai vicecommissari — l'ing. Giomi (comandante dei vigili del fuoco), il generale Rossi (comandante della divisione «Mantova») e i prefetti di Udine e di Pordenone, Spaziante e Arduini — una targa d'oro a testimonianza della riconoscenza dei friulani. Sarà senza dubbio, questa, un'occasione per gli artefici dell'emergenza di toccare con mano la simpatia di cui ancora godono presso la popolazione, al di là delle amare vicende di questi giorni.

Anche per quanto riguarda i sindaci, e gli amministratori in genere, dei comuni terremotati, la manifestazione di venerdì sera sembra aver per lo meno scongiurato il pericolo delle dimissioni in massa, ventilate quale forma di protesta contro quella che i sindaci hanno definito una «campagna generalizzata» nei confronti di tutti gli amministratori dei comuni terremotati. Tutti, o quasi, si sono in sostanza resi conto che una forma di protesta di questo tipo avrebbe provocato una dannosa paralisi al funzionamento delle amministrazioni comunali, proprio nel momento in cui si stanno ponendo le basi per la concreta ricostruzione.

Interesse, attesa e anche qualche preoccupazione continuano invece a sussistere per possibili nuovi sviluppi delle inchieste giudiziarie in corso: a Udine il dott. Tosel e i suoi collaboratori, tenente colonnello Mattotti e capitano Ganzer, comandanti rispettivamente il nucleo di polizia tributaria e il nucleo investigativo dei carabinieri, sono chiamati a proseguire il lungo e delicato lavoro di controllo sull'enorme mole dei documenti relativi all'attività del commissariato; ma il magistrato deve anche vagliare un certo numero di segnalazioni e di esposti che, soprattutto sulla scorta del clima determinatosi in questi giorni, gli sono stati presentati su presunte irregolarità che si sarebbero verificate nell'ambito di alcuni comuni.

Giorgio Verbi

CADUTO IN DISGRAZIA L'INSEPARABILE «VADEMECUM» DEI MILITANTI CINESI

IL «LIBRETTO ROSSO» NON SVENTOLA PIÙ

Esso contiene citazioni del pensiero di Mao Tse-tung che non possono esser lette meccanicamente come «una panacea capace di guarire ogni malattia» - E' necessaria invece una lettura globale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

HONGKONG — *Il «libretto rosso» dei pensieri di Mao Tse-tung, il volumetto di citazioni che le guardie rosse cinesi erano solite sventolare nelle manifestazioni di piazza o di partito, è caduto in disgrazia; è questo il succo di un editoriale pubblicato ieri dal «Quotidiano del popolo» (l'organo del PC cinese), dall'organo ideologico del partito, «Bandiera rossa», e dal «Quotidiano delle forze armate». Il «libretto rosso» rimane valido, ma non è più il giusto mezzo di riferimento al pensiero di Mao; tanto più che, secondo gli organi ufficiali del PCC, le opere del «grande timoniere» sono state manipolate e distorte dalla «banda dei quattro» capeggiata dalla vedova di Mao, Ciang Cing, nel tentativo di strumentalizzarle ai propri fini e di dare una parvenza di legalità alle pretese di potere degli ultra radicali cinesi.*

Negli articoli pubblicati ieri viene ripetuto quanto già sostenuto in un precedente editoriale di «Bandiera rossa»: cioè, che il pensiero di Mao dev'essere interpretato e applicato in conformità con le «condizioni obiettive» di un mondo in rapido cambiamento; viene criticato Lin Piao, l'ex ministro della difesa che divulgò il «libretto rosso» durante la rivoluzione culturale e morì, poi, per la caduta dell'aereo, su cui fuggiva dopo un fallito putsch contro Mao Tse-tung. A Lin Piao si rimprovera di aver preso frasi a caso e di averle trattate come «una panacea già pronta», capace di «guarire ogni malattia».

L'editoriale dei giornali cinesi aggiunge che questo approccio al pensiero di Mao è «puerile ignoranza», e precisa: «Non dobbiamo applicare meccanicamente citazioni sparse delle opere del presidente Mao, trascurando il momento concreto, il luogo e le circostanze, ma dobbiamo afferrare veramente l'essenza del suo lavoro». Ci sono, spiega l'articolo, apparenti contraddizioni in alcuni suoi scritti: «La dichiarazione fatta dal presidente Mao su una particolare questione, in un determinato momento e in determinate circostanze è giusta, come è giusta la sua dichiarazione sulla stessa questione in un altro momento e in altre circostanze. Le dichiarazioni fatte su una particolare questione in momenti diversi e in differenti circostanze possono differire nel grado di accentuazione e perfino nella formulazione». Ecco perché — aggiungono i giornali — «dobbiamo adoperarci per comprendere nel modo corretto l'intero corpo del pensiero di Mao Tse-tung».

I giornali cinesi precisano, infine, che i quadri del partito seguiranno corsi intesi a una miglior comprensione e applicazione del pensiero di Mao, che «i nemici di classe, all'interno e all'esterno del paese», hanno tentato di ridurre a frammenti e pezzi irriconoscibili, giungendo persino a «inventare» direttive del presidente del partito.

Venerdì sera, intanto, danze, canzoni e poesie hanno celebrato, nel primo anniversario della morte di Mao, la ricorrenza allo stadio coperto di Pechino: lo ha reso noto «Nuova Cina», precisando che la serata si è aperta con il canto de «L'Oriente è rosso», per anni intonato in onore di Mao. Il dispaccio aggiunge che l'esautorazione della «banda dei quattro» ha permesso agli artisti cinesi di dare il meglio del loro talento e di fare, con ogni forma d'arte, l'elogio dello scomparso presidente. Come è noto, il successore di Mao, Hua Kuo-feng, ha presieduto la cerimonia d'apertura del mausoleo nel quale è custodita, in un sarcofago di cristallo, la salma di Mao Tse-tung; il Presidente e altre autorità cinesi sono passate davanti al sarcofago, a testa china. Alla cerimonia, durata meno di mezz'ora, non erano invitati stranieri.

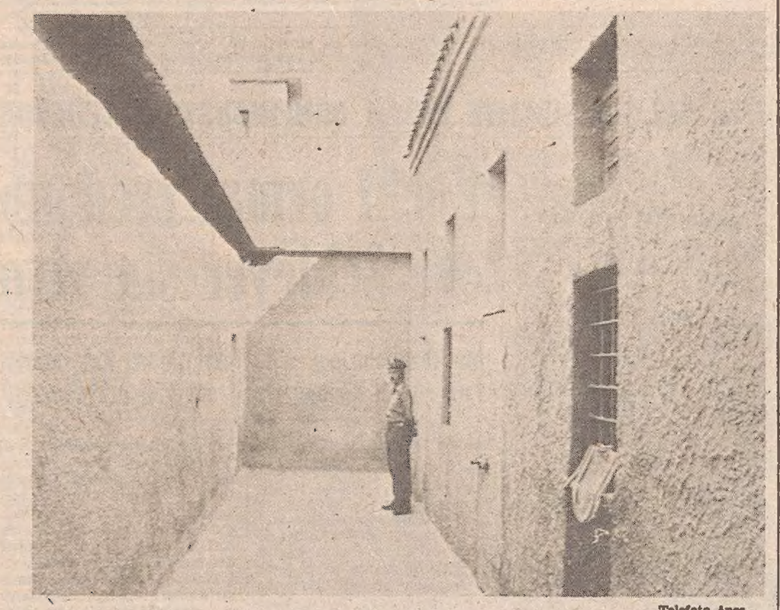
Charles Smith

SCOSSA A WASHINGTON l'«immagine» della RFT

BONN — Il cristiano-democratico Bernhard Vogel, del governo regionale della Renania-Palatinato e presidente di turno della Camera alta (Bundesrat) — si è fatto portavoce delle «gravi preoccupazioni» manifestate negli Stati Uniti in seguito al rapimento di Schleyer. Di ritorno da un viaggio negli Usa, Vogel ha dichiarato che in America ci si domanda «quale corso stia seguendo il più fidato e più sicuro partner degli Stati Uniti in Europa, se avvenimenti di questo tipo sono possibili».

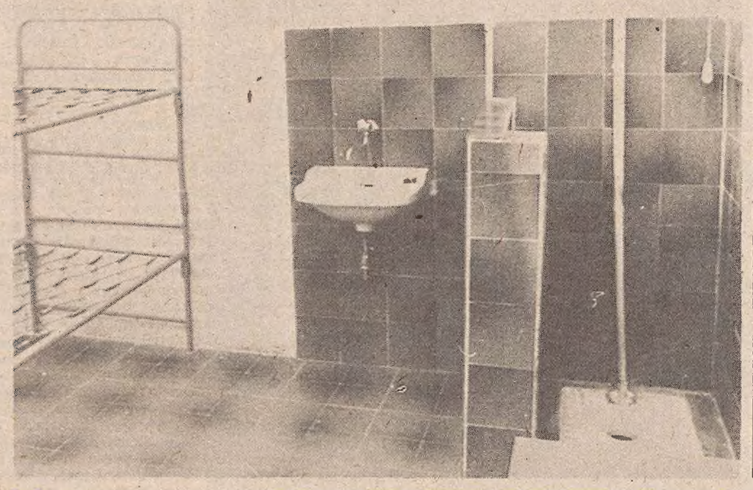
A Detroit, Henry Ford II — ha precisato Vogel — ha espresso le sue preoccupazioni, fondate sul timore che la Germania «non possa più continuare a essere quel sicuro e stabile partner in campo economico e politico»; Ford gli ha comunicato di aver disdetto una riunione dei suoi «manager» europei (che avrebbe dovuto avvenire nei prossimi giorni nella RFT) a causa del rapimento di Schleyer e «dei rischi» che si corrono nella RFT: tale riunione verrà convocata invece in Granbretagna, ha reso noto Ford. *(Ansa)*

Nel «bunker» di «Cala Oliva»



Telefoto Ansa

L'Asinara — Veduta esterna e interna delle celle di «Cala Oliva» la sezione più sicura del carcere più sicuro d'Italia dove sono reclusi i diciotto detenuti ritenuti più pericolosi



SOTTO ACCUSA I SINDACATI AUTONOMI

ASPRE POLEMICHE FRA I FERROVIERI

I confederali condannano l'azione di sciopero programmata fra il 22 e il 28 di questo mese

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La vertenza dei ferrovieri continua a dividere i sindacati confederali e quelli autonomi della Fisafs. La decisione del sindacato autonomo dei ferrovieri di non accettare l'accordo raggiunto tra governo e sindacati confederali, dopo una lunga e intensa trattativa, e di indire una serie di scioperi che metterà in difficoltà il traffico ferroviario dal 22 settembre al 28 è stata, infatti, duramente criticata dalla federazione unitaria dei ferrovieri.

Le decisioni di sciopero vengono definite «senza alcuna giustificazione», se non «quella di tentare il caos e la paralisi del servizio ferroviario con lo scopo evidente di danneggiare l'utenza, il paese e i ferrovieri e alimentare le ricorrenti intenzioni di regolamentare per legge l'esercizio del diritto di sciopero oggetto di convegni anche recenti».

La dura presa di posizione dei sindacati confederali non si ferma qui. Gli obiettivi della Fisafs — secondo la federazione unitaria — sono «velleitari, fumosi e privi di qualsiasi motivazione razionale e politica. La pretesa di caratterizzare le specificità della categoria soltanto con provvedimenti parziali, come lo straordinario, le festività e la trasferta, peraltro concordati dai sindacati unitari con chiari segni di differenziazione legati alla natura e alle condizioni della prestazione dei ferrovieri, denota la strumentalizzazione e il vuoto assoluto di elaborazione e di analisi politica, l'ignoranza cieca, da parte della Fisafs, di quali siano i problemi reali e le scelte opportune per ottenere una diversa collocazione professionale, normativa, retributiva e di lavoro dei ferrovieri».

Nella prossima settimana, comunque, i sindacati confederali dei ferrovieri, Sā, Saufi, Siuf metteranno a punto, in termini qualitativi e quantitativi, la piattaforma da sottoporre al successivo direttivo nazionale della federazione e al dibattito della categoria, per aprire subito dopo la vertenza. Per questo motivo i sindacati confederali rivolgeranno «un vivo appello ai lavoratori delle ferrovie affinché non si lascino trascinare in avventure senza sbocco alcuno, distruggendo il loro potenziale di lotta, che sarà invece indispensabile per costruire un nuovo assetto delle ferrovie e dei ferrovieri all'interno del comparto omogeneo dei trasporti, dando allo sganciamento del pubblico impiego non il carattere di allontanamento aristocratico da altri lavoratori, ma quello di una scelta di grande valore politico economico e sociale per la valorizzazione piena del ruolo delle FS per il risanamento e lo sviluppo del paese ed il recupero dell'alta professionalità dell'intera categoria».

R. R.

CONTINUA L'INDAGINE DEI GIUDICI MILITARI SULL'EVASIONE DI KAPPLER

ANNELIESE POTREBBE AIUTARE I DIFENSORI DEI CARABINIERI

Un avvocato chiede un interrogatorio, per rogatoria internazionale, sulle modalità della fuga Sentito in carcere il terzo militare arrestato, domani sarà il turno del capitano Capozzella

ROMA — *Il giudice istruttore col. Gentile e il procuratore militare gen. Scandurra, i due magistrati che conducono l'inchiesta giudiziaria sulla fuga di Herbert Kappler, hanno interrogato ieri mattina, nel carcere militare di Forte Boccea, il carabiniere Giuseppe Giovagnoli, arrestato giovedì sotto l'imputazione di violata consegna e abbandono del posto di servizio. Sull'interrogatorio, protrattosi per qualche ora, e al quale era presente il difensore di fiducia del milite, viene mantenuto il massimo riserbo.*

Giovagnoli è il terzo carabiniere che si trovava nello stesso corridoio in cui stavano l'appuntato Luigi Falso e Oronzo Pavone, ma non era addetto direttamente alla sorveglianza dell'ex ufficiale delle SS.

Il cap. Capozzella, secondo quanto si è appreso, dovrebbe essere interrogato nella giornata di domani. Quanto infine alla decisione sull'istanza di libertà provvisoria per gli stessi Falso e Pavone, il col. Gentile e il gen. Scandurra decideranno nei prossimi giorni, presumibilmente entro il 15 prossimo.

E' stato confermato poi che l'avv. Francesco Trovato, difensore del Falso e del Pavone, ha rivolto un'istanza al giudice istruttore militare con la quale chiede l'interrogatorio della moglie del Kappler, Annelise, per rogatoria internazionale, ai sensi dell'art. 657 cpp. Il legale chiede in particolare che siano posti alla donna alcuni quesiti: se è vero che essa all'una del mattino di ferragosto scorso, attraversò il corridoio del terzo piano del reparto ufficiali dell'ospedale Celio salutando l'appuntato di guardia e facendosi aprire la porta per uscire; se è vero che la stessa rientrò alcuni minuti più tardi fermandosi brevemente nella camera del marito e riuscendone poco dopo; se è vero infine che quanto diffuso da un settimanale, a riguardo della fuga attraverso la finestra, risponda all'esatta ricostruzione delle modalità effettivamente messe in atto dal Kappler per fuggire dall'ospedale. (Italia)

PER LA SECONDA VOLTA IN ITALIA LA MOGLIE DEL FISICO RUSSO PREMIO NOBEL

La Sakharova è a Firenze Il marito sogna di venirci

E' giunta con alcuni familiari per curarsi - Lo scienziato fa sapere che gradirebbe un «invito» per il convegno sul dissenso nel 1978

FIRENZE — Elena Sakharova, moglie del fisico sovietico Andrei Sakharov, premio Nobel per la pace, è giunta l'altra notte, a tarda ora, a Firenze con la figlia Tatiana, il marito di quest'ultima Jefrem Jakelevic ed i loro due figli, Atteo, di quattro anni, e Anna, di due.

Elena Sakharova si tratterrà in Italia, tra Firenze e Siena, per circa due mesi, per completare le cure oculistiche, e forse essere sottoposta a un altro intervento chirurgico, nella clinica senese del prof. Renato Frezzotti (che è rientrato in questi giorni a Siena). La figlia, il genero ed i nipoti della donna, invece, dopo una sosta a Firenze e a Roma, partiranno per gli Stati Uniti dove le autorità sovietiche hanno consentito loro di emigrare.

La Sakharova, così come in occasione dell'altra sosta a Firenze nel 1975, è ospite dell'amica dottoressa Harkevitch, sua figlia e suo genero, con i nipoti, sono ospiti in casa di altri amici. Già domattina Elena Sakharova — che non ha voluto fare alcuna dichiarazione — andrà a Siena dove verrà visitata dal prof. Renato Frezzotti.

Si è frattanto saputo, qui a Firenze, che Andrei Sakharov, il fisico e dissidente sovietico, vorrebbe partecipare al «convegno-dibattito sui problemi del dissenso nei paesi dell'Est europeo» che l'amministrazione comunale fiorentina (formata dai gruppi socialista e comunista), in «accordo con i gruppi consiliari rappresentanti le forze democratiche ed antifasciste», promuoverà per i primi mesi del 1978. L'ha annunciato ieri, nel corso di una conferenza stampa, il vicesindaco, Ottaviano Colzi (PSI) rientrato recentemente dall'URSS dove ha avuto un incontro, protrattosi per tre ore, con lo stesso Sakharov.

«Il fisico sovietico e premio Nobel per la pace — ha detto ai giornalisti Colzi — mi ha consegnato anche un elenco di "dissidenti" sovietici di cui cinque "liberi", fra cui lui stesso, e 13 attualmente detenuti, che gradirebbero essere invitati al convegno - dibattito fiorentino. Sakharov — ha aggiunto Colzi — mi ha fatto comprendere che ben difficilmente potrebbe ricevere l'autorizzazione a partecipare a questo convegno, tuttavia mi ha detto che, se invitato, sarà ben lieto di inviare la sua adesione e con essa un messaggio e un appello».

Ecco l'elenco dei «dissidenti» che Sakharov ha consegnato al vicesindaco socialista. Colzi, e che lo stesso fisico sovietico ha autorizzato a «rendere pubblico»: «liberi»: oltre allo stesso Sakharov, Petr Grigorienko, Valentin Turcin, Tatiana Chodorovich e Gleb Jakunin (sacerdote). Attualmente detenuti: Senhej Kovaliov, Jurij Orlov, Aleksandr Ginsburg, Zviad Gamsachurdia, Mirad Kostava, Oleksa Tighij, Anatolij Scharanskij, Vasilij Romanjuk (sacerdote ortodosso), Georgij Vins (pastore battista), Nikola Sadunajte, Malva Landa, Semen Gluzman.

Colzi ha precisato che il colloquio con Sakharov si è svolto il 16 agosto, e che in quella circostanza chiese appunto allo scienziato di indicargli i nomi dei dissidenti a cui il convegno fiorentino avrebbe potuto fare riferimento.

Il convegno-dibattito sui problemi del dissenso nei paesi dell'Est europeo venne promosso nel corso di una seduta del consiglio comunale di Firenze nel gennaio scorso che, in quella circostanza, fece riferimento anche alla «Carta 77» ed alla conferenza internazionale di Helsinki. Nei giorni scorsi il sindaco Elio Gabbuggiani (PCI) ha invitato «i gruppi politici democratici all'interno del consiglio comunale a indicare nominativi di personalità ed esponenti della cultura che potranno esser chiamati a far parte del comitato promotore del convegno stesso». (Ansa)



Telefoto Ansa
Elena Sakarova

MARIJUANA IN SERRA scoperta a Milano

MILANO — Una piccola piantagione di marijuana coltivata in vasi in una piccola serra riscaldata, è stata scoperta a Milano dalla «squadra fantasma» del nucleo regionale della polizia tributaria del capoluogo lombardo. Il proprietario della serra, Giovanni Porla, di 37 anni, impiegato, è stato arrestato per «coltivazione di stupefacenti».

L'impiegato aveva anche un «manuale per la coltivazione della canapa indiana». Nella sua abitazione sono stati sequestrati oltre alle piantine di stupefacenti in vasi, altre già recise, alcuni grammi di hascisc, semi della pianta della marijuana ed il necessario per consumare stupefacenti. (Ansa)

TOPI NELL'ACQUA dell'ospedale

CALTANISSETTA — Ieri sera nel corso di una normale ispezione disposta dalla direzione sanitaria ai serbatoi idrici dell'ospedale «Vittorio Emanuele» in uno dei recipienti sono stati trovati alcuni topi morti ed un ramarro in decomposizione. E' stato accertato che il serbatoio contenente i corpi estranei è quello che rifornisce di acqua il gabinetto di analisi chimiche del nosocomio. Dopo la scoperta è stata avvertita l'autorità sanitaria. Pure in serata una ragazza di 18 anni è stata ricoverata all'ospedale di isolamento per sospetto tifo. (Italia)

Autoarticolato francese salta di corsia: morto il conducente

ORVIETO — Un grave incidente stradale si è verificato sull'Autostrada del Sole, in prossimità di Orte. Un autoarticolato francese proveniente dal Nord, che stava quindi viaggiando sulla corsia Sud, per cause in corso di accertamento ha «saltato» la corsia, invadendo la carreggiata opposta ed inclinandosi su un fianco. L'autista del pesante mezzo, Jean Pierre Navet, 34 anni, nato a Rombaix (Francia) e residente a Pont Les Valence, è deceduto a seguito delle gravi ferite riportate nell'urto.

Nella careggiata Sud, per l'invasione della strada da parte del pesante autoarticolato francese, si sono verificati tamponamenti a catena che hanno coinvolto sette veicoli. Il primo, un autocarro di Como, si è fermato a poca distanza dal luogo dell'incidente. Altre vetture sono finite addosso al camion. Per ultima è sopraggiunta un'«Alfa Romeo 1600», che è finito contro una «124» con targa francese, anch'essa ferma perché coinvolta nel tamponamento. Un uomo è stato ricoverato all'ospedale di Orvieto: ne avrà per 20 giorni.

Schiavone: «Siamo ostaggi»

L'ASINARA — L'altra notte, dopo la visita dei giornalisti nel carcere più sicuro d'Italia (abbiamo pubblicato un servizio nell'edizione di ieri), il dottor Bondonno, del ministero della giustizia, ha rivolto ai detenuti Giorgio Pannizzari e Giovanni Gentile Schiavone alcune domande formulate dai giornalisti. I due detenuti sono stati introdotti separatamente. Il primo è stato Pannizzari, che si trova all'Asinara nella sezione speciale di «Cala Oliva» — definita il «bunker» — dove sta scontando una condanna all'ergastolo ed è in attesa di giudizio per il sequestro del magistrato Di Gennaro.

Baffetti spioventi, cappelli lunghi, apparentemente in ottime condizioni di salute, Pannizzari non ha voluto rispondere alle domande. «Non mi interessa — ha detto — lo stato di cose è questo: in Europa è in corso una guerra tra gli Stati e i popoli, la riprova dell'esistenza di campi di concentramento come questo dell'Asinara. Siamo ostaggi. Lo Stato ha scelto la strategia degli ostaggi e noi rispondiamo allo stesso modo. I nostri biglietti da visita — ha detto Pannizzari riferendosi ai giornalisti — sono Bruno e Montanelli. Questa è una guerra che parte dalla paranoia comunista, non è una guerra normale. I problemi che impone sono contraddizioni vostre — ha concluso — che non posso farvi superare».

Giovanni Gentile Schiavone, uno dei capi riconosciuti dei nappisti, fidanzato di Maria Pia Vianale, ha invece risposto alle domande. Quando gli è stato chiesto se era permesso loro acquistare cibo ha detto: «Non ci siamo mai lamentati di nulla perché non è compito nostro. Crediamo di essere all'interno di un rapporto di forze. Tutto quello che succede è logico e, secondo questa logica, ci sono cose che possono andare più o meno bene».

Quando gli è stato chiesto se fosse disposto a lavorare o svolgere altre attività ha risposto: «Quando ci saranno possibilità reali ne discuteremo». Per Schiavone l'Asinara è certamente «il carcere più duro» e «presenta situazioni di disagio particolarmente gravi». Bondonno gli ha chiesto se si riferiva alla difficoltà di colloqui con i familiari. «Certo» ha risposto. Quando il magistrato gli ha assicurato che la situazione sarebbe migliorata, Schiavone ha replicato: «Non mi interessa dal punto di vista politico a lamentarmi. Starò male fino a quando le condizioni esterne non cambieranno».

E' stato chiesto a Schiavone se fosse vero, come riferito da alcune voci, che qualcuno dei detenuti dell'Asinara potrebbe essere spinto al suicidio. «Sono stronzate — ha risposto secco Schiavone — non ne parliamo perché poi si potrebbe creare il caso».

Nel «bunker» di «Cala Oliva» oltre a Curcio sono rinchiusi anche Ognibene, Franceschini, Semeria, Franchi, Notarnicola, Cavallero, Domenico Napoli, Schiavone, De Laurentiis, Rocco Giuseppe Scriva, Borromeo e Fumagalli.

(Ansa)

IL GIUDICE CATALANOTTI CONTINUA NELL'INCHIESTA SUI FATTI DI MARZO

A BOLOGNA ANCHE UN CAPITANO RISCHIA DI VENIR INCRIMINATO

E' l'ufficiale che comandava il reparto di carabinieri attaccato con «molotov» e pietre e del quale faceva parte Tramontani, il milite che avrebbe ucciso lo studente Lorusso



Telefoto Ansa
Il capitano Pistolese

BOLOGNA — Il capitano dei carabinieri Pietro Pistolese, comandante della compagnia urbana prima di Bologna, potrebbe venir accusato di concorso nell'omicidio preterintenzionale aggravato dello studente universitario Pierfrancesco Lorusso. Per l'episodio, che l'11 marzo a Bologna diede il via ad una serie di violentissimi scontri tra forze di polizia e dimostranti, nei giorni scorsi è stato arrestato, perché accusato di aver mortalmente ferito il giovane, laureando in medicina, l'ex carabiniere ausiliario Massimo Tramontani. Al capitano Pistolese è stata notificata un'ordinanza che reca una «riserva» di comunicazione giudiziaria nei suoi riguardi, e di un nuovo mandato di cattura per Tramontani.

Il capitano Pistolese comandava il reparto di carabinieri che, in via Mascarella, venne attaccato con bottiglie incendiarie e cubetti di porfido da extraparlamentari di sinistra. Tramontani, che era alla guida dell'ultimo autocarro della colonna (si trovava solo sull'automezzo), venne ad essere il più esposto agli attacchi degli estremisti e, all'incrocio di via Irnerio con via Bertoloni, sparò in aria numerosi colpi con la carabina «Winchester» della quale era armato

Il giovane carabiniere ausiliario riprese quindi la marcia, ma dopo circa duecento metri venne nuovamente fatto segno a un lancio di bottiglie incendiarie, una delle quali provocò un principio d'incendio alla parte esterna della cabina dell'autocarro. Tramontani lasciò nuovamente il posto di guida e, per sua stessa ammissione, fece fuoco in direzione di un gruppo di manifestanti, tra i quali appunto vi era Pierfrancesco Lorusso aderente a «Lotta continua». Lorusso venne colpito al petto e morì quasi subito.

Le eventuale incriminazione dell'ufficiale, secondo indiscrezioni, sarebbe basata sulla deposizione di un agente di pubblica sicurezza il quale, alcuni giorni dopo i disordini, si sarebbe presentato al sostituto procuratore, dott. Romano Ricciotti, affermando di aver udito un ufficiale dei carabinieri gridare a Tramontani «spara, spara, spara». Il teste, però, avrebbe detto anche di non essere in grado di riconoscere l'ufficiale e pertanto il magistrato inquirente chiese l'elenco degli ufficiali dei carabinieri in servizio quel giorno, nella zona degli scontri. Presente sarebbe stato il solo capitano Pistolese, ma pare che nel corso della prima indagine l'ufficiale sarebbe risultato, nel momento in cui il suo sottoposto sparava contro i dimostranti, distante alcune decine di metri da lui.

Il dott. Ricciotti (che chiuse l'istruttoria sommaria chiedendo il proscioglimento di Tramontani per insufficienza di prove o, quanto meno, perché avrebbe usato legittimamente le armi), a quanto pare, avrebbe accettato la ricostruzione dei fatti: il giudice istruttore Catalanotti, invece, così come per Tramontani, sarebbe di parere totalmente difforme.

Nel frattempo, l'interrogatorio di Tramontani (detenuto nel carcere di Rimini), fissato per il pomeriggio di ieri, è stato rinviato a domani. Alla decisione del dott. Catalanotti potrebbe non essere estranea l'impugnazione, da parte della difesa, dell'ordinanza con la quale è stato deciso il rito formale nei riguardi dell'ex carabiniere ausiliario e, successivamente, il suo arresto.

I difensori, Elvio Fusaro e Lucio D'Errico, hanno impugnato l'ordinanza in base all'art. 29 della «Legge Reale» e il giudice istruttore ha sanato la situazione annullando la precedente ordinanza (secondo quanto si afferma i difensori l'avrebbero ritenuta scarsamente motivata) e il successivo mandato di cattura. Contemporaneamente, però il magistrato ha stilato una nuova ordinanza e domani notificherà a Massimo Tramontani il nuovo mandato di cattura, per impedirne la scarcerazione. E' comunque certo che la difesa impugnerà anche la seconda ordinanza e l'interrogatorio potrebbe rapidamente risolversi, in quanto il detenuto potrebbe avvalersi del diritto di non rispondere in attesa dell'esito dell'impugnazione.

(Ansa)

BOLOGNA: TRE GIORNI in mano agli ultrà?

BOLOGNA — Gli ultras vogliono al più presto una risposta alle loro richieste circa l'agibilità dell'intera città per tre giorni. Affermano di non voler porsi contro la cittadinanza, ma sostengono l'esigenza di ottenere risposte «puntuali in un arco di tempo tale da poter permettere un'efficiente organizzazione». Gli autonomi hanno preannunciato la creazione di un centro organizzativo in piazza Verdi, dove la stampa è stata invitata a far riferimento «per evitare spiacevoli inconvenienti alle persone e alle cose».

Il proclama degli ultras ha suscitato perplessità e tensione nella cittadinanza. Diversi commercianti hanno avanzato la proposta di chiudere per tre giorni tutti gli esercizi della città. La giunta comunale non ha ancora affrontato il problema per quanto di sua competenza e così l'università. Ieri il consiglio di amministrazione dell'ateneo ha diffuso un comunicato che annuncia l'apertura da domani del Bar dello studente e delle mense presso la Facoltà di ingegneria (molto decentrata) e di quelle di via San Petronio Vecchio e di via Centotrecento. Le mense centrali di via Zamboni e piazza Verdi verranno invece riaperte secondo il comunicato solo in ottobre per lavori di ristrutturazione e ammodernamento.

(Italia)

ANCHE IL DISTINTIVO per entrare alla Camera

ROMA — Continua alla Camera dei deputati lo studio delle misure più idonee ad assicurare una maggior sicurezza e a permettere più celeri controlli su chi circola nel palazzo. Dopo la «mini-rivoluzione» della circolazione veicolare sulla piazza e il rinforzo di porte e finestre del palazzo con pannelli e vetri «anti-proiettile», c'è ora la possibilità che in un prossimo futuro chi entri nel palazzo debba recare un apposito segno di riconoscimento.

La presidenza della Camera — a quanto si è appreso da alcuni funzionari — ha dato il suo assenso di massima allo studio di questa iniziativa, della quale, tuttavia, non sono state ancora definite le modalità operative.

(Ansa)

DIFFICILE DIALOGO

Dalla prima pagina

e solida comune» e non ha avuto difficoltà a collocare il compromesso storico in «una prospettiva di lungo periodo».

I socialdemocratici sono favorevoli alla costituzione di una terza forza, ma a condizione che non abbia come base l'attuale PSI. In fondo, è questa la posizione anche dei repubblicani i quali, però, continuano a mostrarsi ancora più scettici sulla possibilità di unione dei partiti laici intermedi. Per i liberali — ha osservato Zanone — occorre recuperare l'intesa tra cattolici e laici, non puntare su un'alternativa di sinistra che non offrirebbe garanzie democratiche. Il quadro d'insieme, come si vede, è sconcertante per la sua astrattezza. Sembra che i vari interlocutori discutano disinteressatamente, quanto teoricamente, delle sorti di un altro Paese.

R. P.

Andreotti

da vedere cosa faranno i radicali.

Il partito potrebbe presentare un'interrogazione, mantenendo la forma dell'interpellanza, il che permetterebbe ai suoi deputati di parlare martedì in sede di dibattito; oppure (ed è la tesi più probabile) i deputati radicali si esibiranno in eccezioni procedurali, sostenendo che deroghe al regolamento possono essere fatte soltanto se c'è l'unanimità dei rappresentanti dei gruppi. Ed essi, per bocca della on. Bonino, si erano dichiarati contrari a che il governo rispondesse alle sole interrogazioni ed avevano, anzi, richiesto un dibattito aperto intendendo con questo che il governo si presentasse alla Camera per fare delle comunicazioni sul caso del, la fuga e su queste comunicazioni si potesse, poi, aprire un dibattito. Ma questo, certamente, non sarebbe convenuto molto al governo, poiché, in tal caso, si sarebbe dovuto concludere la seduta con un voto e difficilmente i partiti dell'astensione avrebbero dato il loro avallo all'opera di Lattanzio.

La reazione di Pannella alla decisione del governo in merito al dibattito, non si è fatta attendere. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, il deputato radicale ha portato personalmente ai giornalisti una dichiarazione comune del gruppo radicale nella quale si polemizza apertamente con il governo sulle decisioni prese in relazione al dibattito sul caso Kappler e si accusa il governo di rifiutarsi di fare delle autonome dichiarazioni, mentre la Camera «appare disposta a subire» l'imposizione, violando l'art. 132 del regolamento che vieta le risposte degli interroganti oltre il tempo di cinque minuti. Pannella ha poi aggiunto a voce che martedì, in aula, il suo gruppo non mancherà di sollevare pregiudiziali di carattere regolamentare.

A. C.

UXORICIDIO PER EUTANASIA IN UNA CLINICA DELLA CAPITALE

Ha ucciso la moglie che amava per evitarle atroci sofferenze

L'anziana donna, benché operata, era considerata inguaribile - Il tragico gesto al termine di una giornata passata al capezzale, poi l'omicida si è costituito

ROMA — «Ho ucciso mia moglie per non farla più soffrire»: pronunciando queste parole un anziano signore, Giacomo Pizzo di 70 anni, si è presentato l'altra notte in una stazione dei carabinieri. Si concludeva così, in poche ore, l'indagine su un delitto avvenuto in serata in una clinica romana dove era stato scoperto il cadavere di Antonella Giovannotti, una donna di 72 anni, operata da pochi giorni per un inguaribile tumore. La donna era stata uccisa con alcune martellate sta e una coltellata al cuore. Il marito, che ieri aveva trascorso la giornata al capezzale della moglie, era poi inspiegabilmente scomparso. Si è fatto vivo, come si è detto, alcune ore dopo presso i carabinieri. «Ho preso la decisione di toglierle la vita — ha aggiunto l'uomo — dopo che avevo avuto l'assoluta certezza che non sarebbe sopravvissuta a lungo e sopportando atroci sofferenze».

La coppia, sposata da 39 anni, non aveva figli e, secondo una sorella dell'uxoricida, Giacomo Pizzo e Antonella Giovannotti erano legati da un profondo affetto e non avevano alcun dissapore o contrasto. Giacomo Pizzo, un alto funzionario in pensione del ministero del tesoro, è in agiate condizioni economiche. L'uomo, che si è presentato in stato di agitazione al carabiniere di servizio alla stazione di Montesacro, dopo aver guidato la propria «Fiat 500» dalla clinica, sarà interrogato quanto prima nel carcere di «Regina Coeli» dove è stato accompagnato dal sostituto procuratore della repubblica dott. Sica che dirige le indagini. Intanto, è stato denunciato ai carabinieri per omicidio volontario.

Il medico legale ha accertato che Antonella Giovannotti è stata colpita mentre era a letto e che, con ogni probabilità, era in stato di incoscienza quando è stata uccisa. Il corpo è stato trovato in una posizione che gli investigatori hanno definito «tranquilla», col capo leggermente reclinato. Il coltello — di un tipo da cucina, col manico di legno e di media grandezza — era affondato interamente nel petto. Nella stanza è stato trovato un martello al quale mancava la maggior parte del manico, che deve essersi forse spezzato.

Parlando con i giornalisti dopo essersi trattenuto a lungo nella stanza dove è avvenuto l'uxoricidio, assieme al magistrato dott. Sica, il capo della squadra mobile, dottor Masone, ha detto che, allo stato delle indagini, è difficile trovare un movente diverso dalla eutanasia. Agli investigatori risulta infatti che i coniugi Pizzo erano in perfetto accordo e che la signora Antonella — che era nata a Monte Lubiano (Ascoli Piceno) — pur essendo stata sottoposta a intervento chirurgico, non poteva più riprendersi dalla sua malattia.

(Ansa)

«SCOPPIA» UNA VETRINA e uccide un bambino

NAPOLI — Stava giocando per la strada quando è «scoppiata» la vetrina di un negozio che lo ha ucciso. E' accaduto ieri verso le 16, a un bambino di 12 anni, Giovanni Sannino, abitante in via Vita alla Sanità 97. Il Sannino mentre si intratteneva con degli amici davanti alla macelleria «Vittozzi» nei pressi della sua abitazione, è stato investito dalle schegge della grossa vetrina del negozio rimanendone gravemente ferito.

E' stato subito portato all'ospedale degli incurabili, dove gli venivano riscontrate contusioni ed ecchimosi alla regione frontale e parietale destra, otorragia bilaterale e altre gravi ferite da taglio. Poco dopo, nonostante le cure dei sanitari, cessava di vivere. La polizia sta cercando di ricostruire la esatta dinamica dell'accaduto per spiegare il motivo dello «scoppio» della vetrina. (Italia)

Nessuna «bustarella»: secca smentita da Resia

UDINE — Il sindaco del comune di Resia, Pericle Beltrame, ha recisamente smentito una notizia di stampa secondo la quale avrebbe intascato una tangente di 30 milioni di lire per l'appalto, a Resia, del villaggio «Lario» (trenta case in muratura), realizzato con i fondi raccolti dal giornale «La Provincia» di Como mediante una sottoscrizione fra i suoi lettori; la vicenda, secondo le notizie di stampa, sarebbe stata legata a un esproprio di terreno. Il sindaco di Resia ha ritenuto diffamatorie nei suoi riguardi queste notizie e ha annunciato che sporgerà querela. (Ansa)

ISTIGAVA AL FURTO il figlio di 11 anni

LAMEZIA TERME — Un pregiudicato di 45 anni, Michele Matera, è stato tratto in arresto, oggi, dagli agenti del commissariato di Lamezia Terme, per avere, in numerose occasioni, istigato il figlio di 11 anni a commettere furti in abitazioni, negozi e su autovetture. Gli uomini del dott. Surace erano da tempo sulle traccie del Matera. Più volte avevano fermato il figlio, contro il quale, però, data la minore età, non potevano essere adottati provvedimenti.

(Italia)

COSTAMAGNA (DC): «Lasciamo tornare i Savoia in Italia»

ROMA — E' una «odiosa discriminazione razziale» negare all'ex re Umberto secondo e ai suoi discendenti di sesso maschile il diritto di vivere in Italia come semplici cittadini della Repubblica? L'on. Costamagna (DC) ritiene di sì ed ha rivolto su questo argomento una lunga interrogazione al presidente del consiglio per sapere se il governo non ritenga contraria ai principi della Costituzione la «barbara idea» che i figli debbano rispondere delle colpe «eventuali» dei padri.

Nella stessa interrogazione il deputato democristiano chiede se il governo non ritenga che a 33 anni dalla fine della guerra si possa autorizzare il rientro in patria delle salme del re Vittorio Emanuele III e della regina Elena, considerando tra l'altro che «si tratta del capo dello stato che più a lungo ha «governato l'Italia: quasi 45 anni, più di Cesare Augusto».

Per Costamagna è «un'altra idea barbara» «attuare una persecuzione politica anche verso i resti mortali di vecchi personaggi della storia»: oltretutto — egli fa notare nella sua interrogazione — «persino al Cremlino, nella capitale di un paese comunista, si rispettano e si onorano le cirpte di antichi zar, certamente più autoritari, nella loro epoca, di quanto fu il defunto Vittorio Emanuele III».

Per Costamagna, infine, è ingiusto concedere l'ingresso in Italia ai discendenti di altre monarchie «spodestate dalle guerre del risorgimento» e negare lo stesso diritto ai discendenti della monarchia piemontese, «meritevoli almeno di gratitudine storica visto che il risorgimento e l'unità d'Italia si realizzarono anche per loro merito». (Ansa)

Capobanda inedito

PENSARE di prendere un testo inedito (se non si tratta di uno scritto di autore) e darne rilievo, può apparire inutile ed anche gratuito considerando che nessuno del pubblico, o dei lettori eventualmente interessati, avrebbe la possibilità di trovare in libreria l'opera di cui si parla e neppure potrebbe aspettarsi di trovarla in un prossimo futuro.

La scoperta del manoscritto lasciato da un celebre scrittore e non ancora dato alle stampe, oltre a destare l'attenzione della gente, stimola immediatamente la grande editoria a farsi avanti vedendo in ciò sia l'affare sia un fatto culturale da cui trarre prestigio. Rivelare invece l'inedito di uno sconosciuto, neanche definibile come giovane scrittore di talento bistrattato dagli editori, non solo non ha alcun senso ma può anche dar adito a giudizi annoiati e sprezzanti. Quando poi si aggiunga che il testo è in lingua dialettale, e non è poesia, il che potrebbe anche andare, ma prosa, diventa una vera astrusaggine ed è da stravaganti, o quasi, cercare uno spazio per parlarne.

Queste riflessioni pessimistiche possono ovviamente essere superate qualora ci si voglia rammentare che scrittore ha la semplice definizione di uomo che scrive per gli altri, che affida alla civiltà della scrittura i suoi pensieri, i suoi ricordi, la sua esperienza; uomo molto fiducioso, è chiaro, contento di essere al mondo e, quindi, sempre apprezzabile. Posto questo elementare assunto, non sembra più una stranezza parlare dello scritto inedito di uno sconosciuto; specie se inedito, specie se di uno sconosciuto, specie se in dialetto, specie se in prosa, specie se scritto senza altri fini che per scriverlo.

«La gno contrada gera Saviàl...»; così incomincia la prima delle quarantacinque cartelle in fitto dialetto gradese, che costituiscono l'inedito cui voleva arrivare la circospetta e labile premessa fin qui svolta. «Gèreno là duti coi mussi a picolón, su le scale del balaór de l'àmia Leta...»: sono le successive parole del proemio con il quale Massimiliano Cicogna introduce i suoi «Veci ricordi» di capo d'una frotta di ragazzetti abitanti nelle vecchie case di Saviàl, il più famoso e dipinto campiello di Grado.

Siamo sugli Anni Quaranta e il manoscritto di Massi corre a perdifiato da un'avventura all'altra con una freschezza e una verità di espressione che destano toccanti meraviglie nel lettore. Con lui sono Gianino, Piero, le bambine; c'è, fuori campo, una voce che racconta e commenta l'azione, e ci sono i vecchi, papà e mamma Pina, e poi Berto, Angelo, Enio, Vitorio, tutti gli altri e i grandi, i personaggi della piazzetta, le àmie. E proprio quello di fare arrabbiare le àmie era un passatempo tra i preferiti di questi nostrani scugnizzi; con l'ineffabile «ammainabandiera» in primo luogo (i birbantelli inquadrati come soldati a un ordine del capo abbassavano di scatto i calzoni scandalizzando le donne intente a discorrere la sera fuori degli usci) e altre simpatiche diavolerie. Vivevano nel loro mondo familiare ora prendendo di mezzo gli anziani sempre pronti a far la paternale, ora canzonando i difetti degli individui più in vista della zona.

Una vecchina. «Quando la ciameva le galine e i culumbi la feva: "Bùtili bùtili!...", e zó la pisseva. Noltri stéveno a vardâ, e zó rîe. Quando la veghéveno in strada 'i diséveno: "Bùtili bùtili!...", tiréveno fora 'l bigarìn e tachéveno pissâ. "'Ndé remengo", la sigheva, "se ve ciapo ve copo!". La veva un fogoler de quìi antighi, d'inverno la ne ciameva che 'ndésseno a scoldâsse e oni tanto la ne deva un bussulao, la veva un cuor grando comò una casa».

Un calzolaio di Cervignano del Friuli. «Lo ciaméveno Fracanapa perché 'l gera de Servignan, el feva 'l calighèr propio sul canton dli Stefenini... e noltri 'ndéveno a fâi dispeti soto 'l barcón e sighéveno: "Fracanapa! Fracanapa!", e elo 'l ne rispondeva: "La merda che ve 'ntaca!"». Un bel giorno l'artigiano, arcistufo d'essere preso per il naso, cattura Massi il quale riesce però a fuggire con tutta la sedia cui il buon uomo lo aveva legato per insegnargli l'educazione. Anche qui lieto fine. Mandato dalla mamma a farsi rattoppare le scarpe (il solo paio, per àndare alla messa), Massi trova il coraggio di presentarsi dal calzolaio offeso e fanno la pace.

Continua la vita di contrada. Angelo vede Massi con una mela e gli chiede il torsolo. Ma non c'è nessun torsolo. «In quela volta magnéveno anche le màndole del melo». Poi Massi va in «esilio», sfollato con la madre in un'isoletta della laguna, a Gorgo con tanti altri donne e bambini. Dopo qualche tempo fanno però ritorno per nostalgia e «Massi el gera duto contento, e quando 'l xe ricao a Gravo gera duti i màmuli che lo speteva davanti de Iacu Fracanapa». Nel far festa uno dei ragazzini lancia l'idea di andare a rubare un po' di frutta al botteghino, un altro propende per i giornaletti del tabaccaio. Il ritorno dell'esule porta nuovo entusiasmo. Passano alcuni mesi. Si mettono a raccattare stracci, ferro vecchio e qualche prezioso ottone, li portano dalla straccivendola ed acquistano, emozionati, il loro primo pallone di cuoio. Qualcuno, un vecchio sportivo, procura magliette e mutandine.

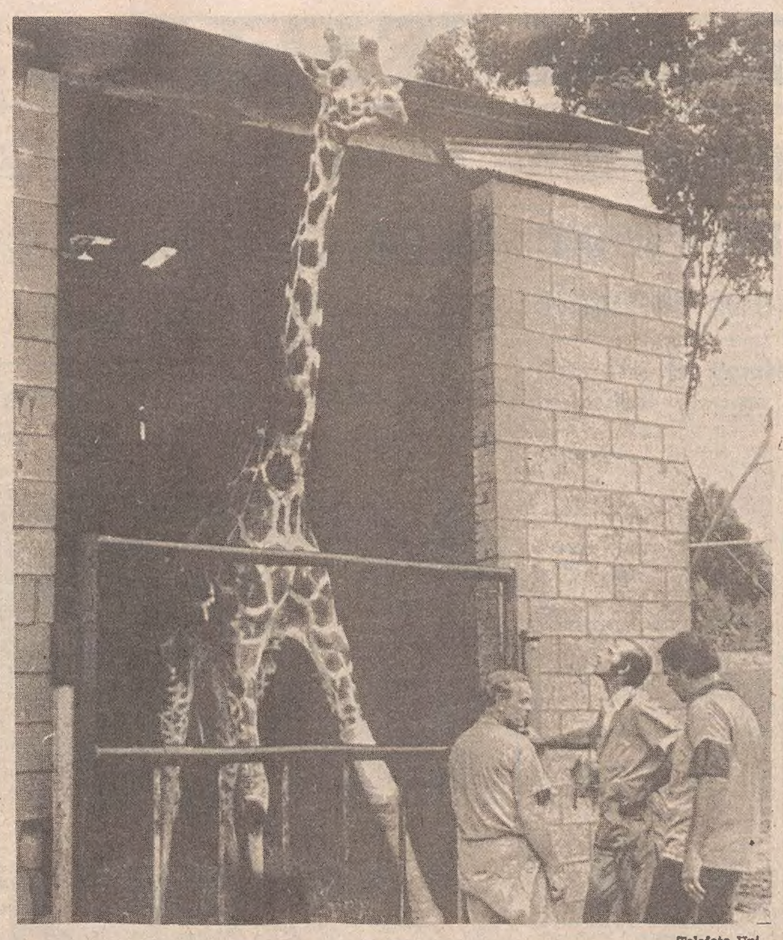
Muore il padre di Massi reduce dalla Germania e il ragazzo sente la responsabilità della famiglia. Non si interrompe, però, il rapporto con gli amici di sempre. Ora si sono fatta la baracca in Batteria, una zona brulla già destinata ai pezzi antiaerei. Sopravviene il pericolo dei residuati bellici. Un luttuoso scoppio dilania un bimbo mentre cerca bossoli di ottone. Massi capisce e porta tutti i suoi da don Arturo in parrocchia. «'Ndemo là e elo ne fa verta siera e 'l ne dise: "Ragazzi, che ne dite?, qui in cortile potrebbe starci un cinema". Noltri stéveno sentîlo coi oci spalancai. Elo 'l ne fa: "Dovreste abbattere tutti gli alberi e poi vedremo cosa si può fare". Se vemo dao de fâ per do o tre misi e cussì xe nato Cinerasso». Cinema che, per inciso, è ancora oggi in vita (a prezzi e films per tutti).

La guerra è finita: lo si capisce dalla squadretta di pallone (ma anche dai subdoli ordigni ancora sparsi sul terreno), dal cinema parrocchiale e dalla malinconia dei ragazzi nel vedere le draghe che stanno colmando il retrospiaggia della Costa Azzurra, ampio e libero spazio dei loro giochi, per farne terreno edificabile. Ancora uno sprazzo sinistro nel ricordo di una ragazzetta caduta sotto il piombo d'un mitragliamento aereo; una terribile esperienza per i ragazzi che stavano con lei. Ma ormai il futuro sopraggiunge a grandi passi e la gente rinasce fuggendo da quei pochi lunghissimi anni di vita pazzesca e inumana. Qui si ferma anche il racconto, con l'autore che lo sigla schernendosi. «Domando scusa se v'hè stufao, solo quli de la gno etae i pol capî, i più zuvini forsi i dirà: "Ma che l'à dito quel sempiao, el pol ndà a cagâ!"».

Così, modestamente, Massimiliano Cicogna termina i suoi ricordi. Non dice nulla del suo lavoro di animatore nel centro giovanile parrocchiale durato fino a pochi anni fa, dell'istituzione del centro giovanile ricreativo e culturale per operai da lui voluto e di cui è presidente, delle iniziate di giovani che seppe interessare allo sport e alla vita onesta. Di sicuro, al contrario di quello che lui pensa, saranno proprio i giovanissimi a capirlo meglio, se avranno la ventura di leggerlo. Sono giovani e giovanissime, infatti, le veritiere avventure di queste sue memorie, perváse dell'immutato ardore del ragazzo condottiero di Saviàl.

Peccato che non ci sia un Massi cronista d'infanzia in ogni rione di ogni città. Peccato che sia, e forse rimarrà, un inedito il suo scritto dialettale.

Augusto C. Marocco



Telefoto Upi

La giraffa «Pete» che vive beata in uno zoo della California ha imparato a proprie spese che non si scherza con i rinoceronti infatti dopo uno sberleffo fatto ad uno di questi bestioni ore se ne deve stare tranquilla nel suo non troppo comodo alloggio con la gamba ingessata

UN SAGGIO DI ENRICO GROPPALI SUL TEATRO ITALIANO

Tre registi e un critico degli anni Cinquanta

Che luce tenera e rivelatrice sta prendendo, col tempo, il teatro italiano degli anni Cinquanta. Non era ben placato il trambusto del dopoguerra, ai giovani, piena la testa di progetti e di amorose trappole letterarie, pareva d'avviarsi incontro al domani tanto atteso, persuasi di camminare verso la storia. Alle spalle i sentieri polverosi di un paesaggio ancora contadino, davanti il futuro della rivoluzione industriale, il vago ma già promettente profilarsi del boom, che di lì a poco avrebbe mutato i connotati del nostro Paese e della nostra cultura.

Forse anni di entusiasmi facili e talvolta indiscriminati, di «novità» forestiere e di trionfi culturali non di rado fittizi: — così che a riguardarli oggi in prospettiva, coglie magari il dubbio che quel teatro, quella letteratura, quelle esperienze cui si votarono amori bruciantì, non sempre si trovassero all'ora esatta e al posto giusto dell'appuntamento —; ma anche gli anni, verdi e animosi, di Strehler e del «Piccolo», gli anni dei primi tentativi di nuova ricerca, di rottura, arrischiati nel ristagno dell'«entre deux guerres» dai soliti giovinotti contromano, insofferenti di liturgie ricevute, di strutture istituzionalizzate dalla routine, di Riti e Miti del Gran Teatro del Mondo da sostituire, subito, con l'acidulo e aggressivo Gran Teatro della Società.

Un'opera dunque di demolizione, che tra i vari metodi usati scelse, attraverso alcuni operatori giunti via via a maggior consapevolezza e matura «cattiveria», anche quello indiretto dell'aggiramento sornione, capzioso: come, ad esempio, il recupero a fini sbandieratamente ironici e dissacratori, di quegli stessi materiali linguistici, di quegli stessi cadaveri e feticci culturali — non importa se di matrice shakesperiana, elisabettiana, genericamente classica o liberty — di cui s'era nutrito e su cui aveva fondato le proprie fortune il vecchio teatro di classe, per smascherarne i trucchi e gli artifizi. Un salto di qualità, dettato certo anche da precise scelte politiche, capace di abbattere sotto il tiro della denigrante e perfida derisione, ogni precostituita struttura ideologica e formale del cosiddetto teatro borghese.

I risultati li vediamo. Oggi, al di là dei molti equivoci e fraintendimenti che hanno accompagnato questi «jeux de massacre», il traguardo sembra raggiunto, tant'è vero che quello che fu un teatro «arrabbiato», d'avanguardia e magari di scandalo, possiede ormai il suo regolare pédigrée ed è spesso preda, non riluttante, degli Stabili. Ma la strada per arrivarci è cominciata proprio dalla svolta dei lontani Cinquanta e proprio nel taglio di quella luce, che oggi sembra così affievolita, mossero i loro passi verso l'iniziatica avventura uomini (tra gli altri) come Aldo Trionfo, Mario Missiroli e Giancarlo Cobelli.

Tutto ciò viene a ricordarcelo adesso un giovane critico, Enrico Groppali, nel suo bel saggio (Marsilio ed.) dedicato appunto a questi tre registi «maudits» da lui prescelti. Procedendo in una sorta di simmetria sincronizzata, Groppali descrive, di ciascuno, una penetrante mappa comparata di viaggio lungo vent'anni di carriera teatrale (ma per Trionfo addirittura trenta, risalendo il suo apprendistato all'immediato dopoguerra, attore nell'équipe di Alessandro Fersen), e attraverso la verifica d'una settantina di regie, fino al 1975, anno in cui si arresta la disamina.

Esperienze complesse, «in progress», ch'egli segue come altrettante stazioni di un rito d'iniziazione verso e oltre il «salto», vivisezionandole con sapiente gesto di chirurgia analitica entro i labirinti della forma e dell'ideologia che le determinano e definiscono.

Sbalzano così dal teso ordito del libro, le radiografie artistiche di tre temperamenti e talenti diversi ma per molti aspetti affini: Trionfo, sofisticato manipolatore di floreali veleni kitsch, demistificatore del teatro «gastronomico» sotto il travesti del feuilleton, del mélo popolare, del baraccone rivistaiolo in un «aperto e incessante burlesque (scrive Groppali) che investe tutta la società otto-novecentesca», sia che parli di Margherita Gautier o dei borghesi di Arden o di Elettra o di Sandokan; Missiroli, abile di mano nel mischiare, combinare, e scombinare le carte nei lucidi stravolgimenti dei suoi pastiches, sia che se la veda coi due «pazzi sull'orlo» Gombrowicz e Witkievicz o col Tartufo di Molière; infine Cobelli, gran mimo che spalanca il palcoscenico del cabaret agli antichi e sempre nuovi, anzi oggi obbligati, temi, potere, violenza, erotismo, evocandoli dall'inferno della sua comicità come in un passo da danza macabra dove la recita del corpo s'aggrappa alla parola e viceversa, e insieme tentano un'ambigua ascesa verso la soglia della coscienza critica: sia ch'egli ponga mano a Marlowe o a Shakespeare o a Goldoni, ecc...

Linee (qui appena sbozzate ed estremamente sommarie) di tre storie diverse, eppur parallele nel comune sforzo di elaborare un linguaggio aperto a tutti i possibili «segni» teatrali, dalla musica (elemento inseparabile, per esempio, dalla creatività registica di Trionfo), alle arti visive, dall'evidenza espressiva del corpo alla sonorità dei fonemi, all'uso d'un trovarobato beffardamente degradato a sontuoso orpello baracconesco o decorativo: il tutto in funzione di quella «rabbia» ideologica, apparentemente disarmata e in realtà micidiale, che va all'attacco della «gastronomia» sui carri dell'epigramma e dell'umor nero.

«La gastronomia — scrive Groppali a conclusione del suo saggio — è uccisa: smascherata dalla citazione stravolta nella risata sulfurea, nera, dell'epos amato da Brecht. Oggi il distanziamento critico, l'oggettività estraniata non bastano: la nuova misura dell'acre grottesco è la sublimazione per eccesso. Sublimazione della gastronomia che ne mostri l'unto e lo spreco, l'orrore e la finzione. Sublimazione come definitiva risonanza dialettica, ultimo «Verfremdungseffeckt». Chiusa calzante anche per definire il lungo lavoro dei tre registi.

Giorgio Bergamini

Mostra antologica di Karl Plattner

BOLZANO — E' stata assicurata per la cifra di un miliardo di lire la mostra antologica di Karl Plattner, che è stata aperta ieri l'altro a Castel Mareccio di Bolzano. L'esposizione comprende duecento opere, quasi tutte prestate da privati, che coprono venticinque anni di lavoro ed è suddivisa in varie sezioni illustranti l'evoluzione dell'attività creativa dell'artista.

E' questa la prima manifestazione che viene ospitata a Castel Mareccio, completamente restaurato a cura dell'Azienda di soggiorno e destinato a diventare un centro culturale e turistico di prim'ordine nel capoluogo altoatesino.

Il pittore, in un colloquio con i giornalisti, ha espresso soddisfazione per l'iniziativa in quanto offre la possibilità di un bilancio generale della sua opera rappresentando per lui un punto di arrivo ma anche di partenza per l'azione futura.

RITRATTO DEL FAMOSO SCIENZIATO FRANCESE SCOMPARSO NEI GIORNI SCORSI ALL'ETA' DI 83 ANNI

Jean Rostand, il «biologo delle rane»

Compì studi fondamentali sulla partenogenesi negli anfibi - Fu un divulgatore infaticabile della scienza moderna
Grande spirito umanista libero e inquieto, innamoratissimo della natura ma anche pessimista sul nostro destino

«L'uomo: un miracolo senza importanza». Ma anche: «L'uomo: l'unico animale capace di orinare in piedi». In queste due definizioni c'è molto dello spirito di Jean Rostand, il famoso biologo scomparso nei giorni scorsi a 83 anni d'età: la capacità di meraviglia, lo scetticismo esistenziale, l'ironia pungente. Il «gran vecchio» della biologia francese era questo e molto di più: ricercatore, divulgatore, saggista, filosofo, polemista, moralista. Un po' Einstein, un po' Bertrand Russell. Una figura caratteristica anche nell'aspetto fisico: il cranio tondo, i baffi bianchi, gli occhiali dalle lenti spesse, l'abito trasandato.

Il padre, Edmond, era l'autore del celebre «Cyrano de Bergerac», la madre era poetessa, il fratello poeta e autore di teatro. Per questo, in lui, la biologia e la scienza diventavano tanto spesso poesia e umanesimo. Accademico di Francia dal 1959, era scrittore chiaro e pulito, ora ricco di vitalità e di slanci, ora immerso nel suo pessimismo di fondo sul destino dell'uomo. Ateo, profondamente tollerante, si definiva genericamente «di sinistra», ma era uno spirito anarchico non vincolato ad alcun partito, che aveva fatto del dubbio e della ricerca lo scopo della propria vita. Chi lo conosceva lo descrive ora come una persona di grande fascino umano e intellettuale.

Si era sentito attratto dalla biologia a dodici anni, quando gli era capitato in mano un testo di J. H. Fabre, il grande entomologo. Era stata la scoperta d'un nuovo mondo, della complessità e del fascino della natura. Si era laureato a Parigi in scienze naturali, aveva iniziato la carriera di ricercatore e di insegnante. Dopo la guerra aveva sposato la cugina, aveva avuto un figlio e nel '22 si era trasferito a Ville d'Avray, una grande casa bianca circondata da prati e giardini dove è vissuto fino alla morte, dividendo il proprio tempo tra il suo studio stracolmo di libri in cui si chiudeva a scrivere, il laboratorio che si era fatto costruire poco lontano, gli stagni in cui vivevano le rane che costituivano la materia prima delle sue ricerche.

Rostand era infatti soprattutto il «biologo delle rane», l'uomo che sapeva tutto di questi anfibi, nascita e morte, vita e amori. Tanto da scherzarci sopra spesso e volentieri, col suo solito piglio di affettuosa autoironia. Quando la Société Zoologique de France gli conferì la carica di presidente, così disse tra l'altro nel discorso di accettazione:

«Volente o nolente, io sono l'uomo delle rane, l'accademico delle rane, e tale resterò fino alla morte. Se un disegnatore umorista ha voglia di raffigurarmi, è sempre con una rana in mano, se non sulla testa. Se un fotografo, a casa mia, desidera fissare la mia immagine, mi inviterà a chinarmi su un recipiente pieno di rane. La rana è il mio attributo, il mio complemento necessario. Io non sono veramente me stesso che quando sono con lei. Se mi reco in un luogo pubblico, mi si accoglie con la domanda maliziosa: "Ebbene, non avete portato con voi le vostre rane?". Si giunge fino a chiedermi, molto seriamente, di fare per radio una dichiarazione sugli "uomini rana", o di presentare una canzone in cui si parla di una rana. Si è affermato che, a forza di contemplare le rane, ho finito per avere con esse una qualche rassomiglianza, soprattutto nell'emifaccia sinistra...».

Nel suo laboratorio privato, al di fuori dei canoni accademici, Rostand compì ricerche fondamentali sulla partenogenesi degli anfibi, esperimenti di riproduzione asessuata dell'ovocellula femminile senza l'intervento dello spermatozoo; studi sulla teratogenesi, sulle anomalie mostruose dovute a fenomeni ereditari e non ereditari; dimostrò che l'aggiunta di glicerina allo sperma di anfibi prima del congelamento ne conserva la vitalità, aprendo importanti applicazioni sperimentali.

L'amore per i fenomeni della natura, la loro osservazione minuziosa, erano tuttavia spesso dei punti di partenza per estrapolazioni di più vasta portata che coinvolgevano anche la nostra specie. Le ricerche sull'ereditarietà e la partenogenesi negli anfibi gli consentivano così di passare a quelle sulla fecondazione artificiale nella donna, oggetto in questi anni di numerose esperienze specie in Inghilterra. Scrisse ad esempio: «Per Albert Vandel, la fecondazione artificiale, l'ectogenesi (cioè la gravidanza in vitro) si presentano come "il felice abbandono di pratiche puramente zoologiche e l'adesione a metodi atti a promuovere una umanizzazione ancora molto imperfetta". Confesso di essere, in biologia, un po' meno "progressista" di questo grande scienziato; e giungo sino a chiedermi se questo superamento dell'"animalesco" da parte dell'uomo, previsto dalla scienza, non porterebbe anche ad una "disumanizzazione". Non sono affatto certo che la gravidanza, la maternità convenzionale, siano proprio pratiche zoologiche il cui abbandono debba riempirci di gioia. Piuttosto, io penserei con Jean Guitton che alcuni progressi tecnici potrebbero avere come conseguenza di mettere in pericolo "il senso dell'essere e della natura". Ma non sono io forse, non siamo forse noi tutti, in questo caso, vittime di quel pregiudizio che Lenoble ha chiamato "il tabù del naturale" e che consacra con falsa obiettività quegli aspetti dell'idea di natura che corrispondono alle nostre aspirazioni etiche e sociali?».

Come Jacques Monod è divenuto noto presso il grande pubblico per il suo saggio di filosofia della biologia «Il caso e la necessità» più che per le sue fondamentali scoperte sul meccanismo di regolazione genica che gli valsero il premio Nobel, così anche Jean Rostand, più che per le sue ricerche sulle rane, resterà nella memoria dei francesi per la settantina di libri dati alle stampe: L'avventura umana, Pensieri di un biologo, La biologia e l'avvenire dell'uomo, Possiamo modificare l'uomo?, Biologia e umanesimo, Saggio di una storia della biologia, Introduzione alla genetica, Biologia e medicina, La nascita della vita, biografie di Darwin e Claude Bernard e tanti altri, parecchi dei quali tradotti in italiano.

Volumi di storia della scienza e di divulgazione della scienza, di pensieri sull'uomo e sul mondo, in cui Rostand sapeva unire la riflessione sul passato con la proiezione nel futuro. Un profeta ora esaltato e ora impaurito dalle possibilità della scienza, dall'uso che l'uomo può farne, specie in biologia, di cui aveva illustrato in tutti questi anni il passaggio dalle scoperte sull'ereditarietà alla biologia molecolare e all'ingegneria genetica. Rostand dirigeva inoltre una collana di divulgazione intitolata «L'avenir de la science», nel 1960 aveva ottenuto il premio Kalinga dell'Unesco per la volgarizzazione della scienza.

Negli ultimi anni, quando Rostand usciva dalla sua casa era per partecipare a manifestazioni pacifiste contro le armi nucleari, per pronunciare dichiarazioni a favore della libertà dell'uomo anche nell'amministrare la propria vita e la propria morte, dall'aborto al controllo delle nascite e all'eutanasia. La testimonianza di un uomo di profonda ricchezza interiore e di profonda inquietudine, di un libero pensatore che non si faceva illusione alcuna sull'uomo, eppure ne era profondamente innamorato.

Fabio Pagan

OPINIONI OPINIONI

Friuli: il mercato dell'immagine

Scrive giustamente Giorgio Torelli, un giornalista che ammiro molto ma di cui peraltro non sempre condivido le idee, a proposito degli scandali in Friuli — «in» non «del», ci tengo a sottolineare —: «Nonostante i tempi, le cronache e i titoli recenti dei giornali, il bello di Friuli non mi si è mai appannato... Il suono Friuli vibra come un coro di voci mature, assicuro che la effe è immacolata, la erre perfora, e la u ha le mascelle da faticatore. Ce ne fossero di salvadenai come la parola Friuli». Questo, per quanto riguarda il Friuli dei prefabbricati che prefabbricano reumatismi e bronchiti a tutto spiano. Approvo e sottoscrivo.

Ma di un altro scandaloso sfruttamento del Friuli da molto tempo la coscienza impone di parlare. Da quando appunto uscì, e non proprio in sordina, il primo libro dedicato agli effetti del terremoto, quasi interamente composto da impietose immagini del dramma — sacro nella sua realtà di morte e di dolore. In penultima pagina c'è scritto: ...impresso nel mese di maggio 1976. No comment.

Dopo quel primo, di editore assai noto, a ritmo quindicinale o al massimo mensile, ne sono usciti almeno una ventina (dico almeno, perché tanti ne ho scorsi, ma potrebbero essere anche di più). In un paese come l'Italia, notoriamente ben provvisto di radicale pluralismo e di cristiana demagogia, il fatto di per sé non stupisce poi tanto.

Quello che stupisce e fa rabbia è, innanzi tutto, la ripetitività di cliché di questi opuscoli (anche se si vendono in libreria a caro prezzo e se hanno aspetto voluminoso mi rifiuto di chiamarli libri): molte foto, l'80 per cento in bianco e nero — che fa tanto tragedia —, qualche lacrimonoso e retorico commento, in alcuni casi qualche brano di poeta o scrittore in voga — Ungaretti o Pasolini — e qualche immagine del Friuli «prima». Ma le foto stesse sono, a lungo andare, monotone: primi piani di vecchi inebetiti dal dolore e dalla paura, occhioni sgranati di bambini più volte orfani e, immancabili, gli anonimi soldatini che si prodigano fino allo stremo delle forze.., le immagini si ripetono quasi uguali da una pubblicazione all'altra.

Gli imputati quindi sarebbero due: l'editore e il fotografo.

I primi, hanno fatto fior di quattrini con queste pubblicazioni: ben pochi infatti, forse due o tre soltanto, hanno devoluto l'intero ricavato alle popolazioni protagoniste; in nessun caso comunque si è avuta pubblica relazione sull'uso fattone. E i malcapitati lettori se lo sarebbero meritato, forse.

Ma anche i signori fotografi avrebbero qualcosa di cui vergognarsi.

Li ho visti a decine, a Gemonà il 7 maggio, aggirarsi (con aria di chissà quale importanza) tra le macerie, a intralciare il certosino lavoro dei soccorritori — alcuni dei quali, mentre spostavano calcinacci uno a uno, con il pericolo continuo di cedimenti, tenevano svegli le persone ancora imprigionate sotto le case sbriciolate. Anch'io — lo confesso — avevo in tasca la macchina fotografica, ma non l'ho nemmeno tirata fuori. Mi sono rimboccata le maniche e... lasciamo perdere, è ormai storia risaputa, quella dei «volontari in Friuli».

Un piccolo calcolo, pur se approssimativo, mi dice che tra il 6 notte e il 10 almeno quattro o cinquecento fotografi, più o meno professionisti, hanno invaso il Friuli: dunque un migliaio di giovani e robuste braccia che non hanno lavorato per i friulani ma solo per se stessi. Non oso infatti credere o sperare che abbiano ceduto gratis le loro foto agli editori.

Non è tutto. Se forse qualche giustificazione «storico-sociale» questi paparazzi possono anche averla, del tutto ingiustificabili, a mio parere, sono quelli che, con un'incoscienza tutta da epoca industriale, hanno inviato le foto di quel Friuli addirittura ai concorsi. Per non parlare poi della mancanza di scrupoli di quanti, in veste di «direttori (ahimé!) responsabili» hanno pubblicato tali immagini sulle riviste specializzate.

Ma ancora non è tutto. Quanti dei friulani che sono ancora nei prefabbricati saranno contenti di sapere che la stazione di Gemona e le sue macerie hanno avuto uno spazio addirittura nel Catalogo nazionale Bolaffi della Fotografia? E non vengano a dire che treno + macerie = opera d'arte!

Però, tutto sommato, la colpa è anche di chi ha comprato e compra 'sto po' po' di roba: per sadismo, per masochismo, per spremerci sopra qualche lacrimuccia e tacitare la coscienza?

In ogni caso, bene o male questo mercato dell'immagine ha finito per giovare a tutti. Tranne che ai friulani, come al solito.

Marilì Cammarata

Libri ricevuti

Ernst Mach: «La meccanica nel suo sviluppo storico-critico» (Universale Scientifica Boringhieri; lire 5000).

Nato in Moravia nel 1838, laureato a Vienna, insegnante di matematica all'Università di Graz e di fisica a quella di Praga, di nuovo a Vienna a cavallo del secolo quale docente di storia e teoria delle scienze induttive, morto presso Monaco nel 1916, Ernst Mach è uno dei più importanti scienziati del secolo scorso. Fisico e fisiologo, s'interessò tra l'altro al moto dei corpi a velocità supersonica (da cui il termine «mach» usato quale unità di misura della velocità), all'ottica e alle varie forme di percezione. La sua opera più importante fu svolta tuttavia come filosofo della scienza, attaccando la concezione che faceva della meccanica il fondamento di tutti gli altri rami della fisica e secondo la quale tutti i fenomeni devono avere una spiegazione meccanica.

Con questo libro scritto nel 1883 — ormai un classico della scienza — Mach si proponeva di convincere i suoi contemporanei dell'evidente impossibilità di sostenere ulteriormente il meccanicismo come spiegazione definitiva di tutti i fenomeni naturali. Ripercorrendo la storia della meccanica, Mach ricorda infatti che nessuno scienziato si è mai proposto come oggetto di conoscenza un ipotetico ordine meccanico dell'universo, bensì l'esame di fatti e problemi ben precisi.

Avvalendosi dei più raffinati strumenti — dalla psicologia dei processi mentali alle scienze evoluzionistiche — Mach operò una spietata dissezione delle strutture concettuali ormai vetuste della teoria newtoniana e aprì la strada ad Einstein e alla rivoluzione dei principi della fisica operati all'inizio del ventesimo secolo.

○

A cura di Luigi Cancrini: «Verso una teoria della schizofrenia» (Boringhieri; lire 14.000).

Psichiatra e psicanalista, docente di psicologia clinica all'Università di Roma, interessato da anni ai problemi legati all'introduzione della prassi psichiatrica nella scuola, autore di volumi sul disadattamento scolastico e giovanile e sulle tossicomanie, Luigi Cancrini ha raccolto in questo ponderoso volume alcuni dei contributi più seri alla ricostruzione delle fasi iniziali dello sviluppo della schizofrenia.

Il gruppo di ricerca condotto dall'antropologo Gregory Bateson e dallo psichiatra Don D. Jackson si dedicò negli Stati Uniti a studiare le modalità di comunicazione caratteristiche delle famiglie in cui un membro presentava sintomi di schizofrenia: l'ipotesi proposta è che situazioni comunicative anomale tra i membri d'una famiglia, ripetutesi continuamente nel corso dell'infanzia del paziente, provochino in lui un comportamento di risposta definibile «schizofrenico». Il primo saggio di questo volume, uscito nel '56, contiene la prima esposizione sistematica di tale ipotesi. I lavori successivi sviluppano altri concetti, come quello che riconosce un legame tra uno dei genitori, visto come «colpevole», e uno dei figli, visto come «vittima», fino all'ipotesi che tanto lo schizofrenico quanto i suoi familiari risultino prigionieri di un complesso modello comunicativo di tipo «circolare».

Da tutto questo ricchissimo materiale, frutto delle ricerche del gruppo americano, Cancrini ha scelto i saggi più significativi, aggiungendo a mo' di conclusione una recente ricerca condotta dal suo gruppo di lavoro a Roma, allo scopo di offrire una testimonianza di come gli strumenti di analisi e di intervento terapeutico proposti da Bateson e dagli altri mantengono la propria validità anche all'interno di un contesto socioculturale profondamente diverso.

Fa. P.



Telefoto Ansa

La bella attrice Giancarla Stagnaro ascolta sulla spiaggia di Ostia le istruzioni di Nanni Moretti sul film «Ecce bombo»

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SODDISFAZIONE ESPRESSA DAI SINDACATI

Confermata la revoca dei «tagli» all'Inam

La riduzione delle prestazioni rimane però nel settore del commercio - La riforma

Il fine settimana ha registrato un nuovo intervento sul delicato problema della riduzione delle prestazioni Inam nelle province di Trieste e Gorizia. La federazione provinciale triestina della Cgil-Cisl-CCdl Uil ha infatti ricevuto dal ministro del lavoro, on. Tina Anselmi, un telegramma col quale si rende noto che, a seguito dell'esito della richiesta di esaminare l'applicazione nelle province di Trieste e Gorizia della disciplina generale per l'assicurazione malattia, la questione è stata sottoposta all'attenzione della presidenza del consiglio dei ministri. E in attesa di una soluzione, l'Inam è stato invitato a limitare l'applicazione della normativa stessa al settore del commercio.

La segreteria della federazione sindacale fa notare in proposito che la decisa volontà unitaria manifestata in questi mesi in difesa delle prestazioni da sempre erogate dall'Inam ai 170 mila lavoratori e familiari assistiti a Trieste e Gorizia è riuscita a ripristinare la normativa già esistente per i lavoratori dell'impiego privato, con esclusione di quelli regolamentati dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende commerciali stipulato a Roma nel settembre dello scorso anno. Di conseguenza la federazione provinciale unitaria ritiene positivo, nell'attuale momento, il risultato raggiunto, anche se lo stesso non è definitivo; pertanto riafferma l'impegno in difesa dei trattamenti e delle prestazioni Inam già in vigore a Trieste e Gorizia, affinchè le stesse rimangano in atto fino alla riforma sanitaria.

La federazione sindacale ricorda in proposito i recenti incontri avuti a Roma, presso il ministero del lavoro, con il sottogretario Cristofori. In quell'occasione la federazione aveva richiamato l'attenzione sulla grave situazione determinatasi a Trieste e Gorizia per le prestazioni sanitarie ed economiche, di competenza dell'Inam, dal 1.o maggio parzialmente messe in forse a seguito delle disposizioni emanate dal ministero del lavoro. I livelli di queste prestazioni, nei territori di Trieste e Gorizia, si differenziano per alcuni aspetti migliorativi da quelli in vigore nel restante territorio nazionale. Una tale situazione è stata ritenuta valida fino al settembre scorso sia dal ministero del lavoro sia dall'istituto stesso; ma l'accordo sul rinnovo del contratto dipendenti del commercio aveva dato adito a un'interpretazione da parte del ministero secondo la quale la normativa in questione avrebbe dovuto essere sostituita da quella vigente sul territorio nazionale. E ciò non solo per i lavoratori del commercio interessati al contratto, ma anche per tutti gli altri lavoratori e loro familiari, comunque assistibili dall'Inam.

La federazione Cgil - Cisl Uil una volta di più intende sottolineare «l'assoluta inopportunità dal punto di vista politico di modificare trattamenti di malattia proprio nel momento in cui è all'esame del parlamento il disegno di legge sulla riforma sanitaria; né si possono dimenticare le incertezze ed i dubbi circa l'interpretazione da dare alla normativa dell'Inam nei territori interessati, dubbi e incertezze avvalorati da una giurisprudenza contrastante».

Per tutte queste considerazioni, tenuto conto anche della particolare situazione generale in cui è venuto a trovarsi il territorio di Trieste, la federazione Cgil-Cisl-Uil ravvisava l'esigenza principale della revoca delle disposizioni a suo tempo impartite; in via subordinata richiedeva che tali disposizioni non venissero applicate ai lavoratori e loro familiari inquadrati in settori diversi da quello del commercio. E, come si ricorderà, lunedì scorso — in occasione della venuta a Trieste dell'on. Anselmi — la segreteria della federazione provinciale unitaria aveva ribadito la posizione sindacale sui problemi Inam delle due province, chiedendone uno sblocco positivo, anche alla luce dell'incontro al ministero del lavoro. Ora, come si è visto, un primo successo si è già avuto, in attesa dell'applicazione della riforma sanitaria.

Torna a Laggio il convegno Ccdl-Uil

Secondo una tradizione che si protrae ormai nel tempo, ha inizio domani a Laggio di Cadore l'annuale convegno sindacale promosso dalla Camera del lavoro Uil; vi partecipano oltre cinquanta lavoratori, attivisti e dirigenti sindacali di base della Ccdl-Uil, che operano nelle varie categorie e settori. Il convegno si protrarrà per tutta la settimana, e si articolerà in relazioni, dibattiti, tavole rotonde e lavori di gruppo su argomenti di più viva attualità nel mondo del lavoro.

In particolare saranno affrontati i problemi riguardanti la situazione economica, produttiva e occupazionale nella nostra provincia, in riflesso a quella nazionale; il costo del lavoro e la ristrutturazione del salario; la politica organizzativa e rivendicativa; l'autonomia e l'unità sindacale. Giovedì presenzierà ai lavori del convegno il segretario confederale della Uil, Raffaele Vanni. Nelle altre giornate si alterneranno quali relatori Cesare Sassano, segretario nazionale Uil - petrolieri; Luigi Gatti, del servizio nazionale del patronato; Paride Bertozzi, capo ufficio legale; Cataldo La Gioia dell'ufficio studi della Ccdl-Uil. Presiederà i lavori il segretario generale dott. Carlo Fabricci, mentre la direzione del convegno è affidata la segretario camerale Antonio Di Turo.

DOMANI DUE RIUNIONI ALLA PROVINCIA

Serrate consultazioni per l'occupazione giovanile

Datori di lavoro, sindacati ed enti locali sollecitati a fornire concrete indicazioni

Nel palazzo della Provincia, in piazza Vittorio Veneto, si svolgerà domani un incontro con le associazioni delle categorie economiche e le organizzazioni sindacali, nonché uno fra organizzazioni sindacali e Comuni, per poter comparare gli intendimenti, le proposte e le iniziative in merito alla pronta attuazione della legge 1-6-'77 n. 285 sull'occupazione giovanile, al fine di verificare l'indispensabile coordinamento che deve sussistere per il migliore utilizzo di tale importante provvedimento.

Come è noto questa legge, sollecitata da tutte le componenti sociali del nostro Paese, non vuole né deve essere un provvedimento tampone, ma uno strumento per indirizzare il mercato del lavoro verso un'occupazione produttiva dei giovani previa una loro formazione professionale.

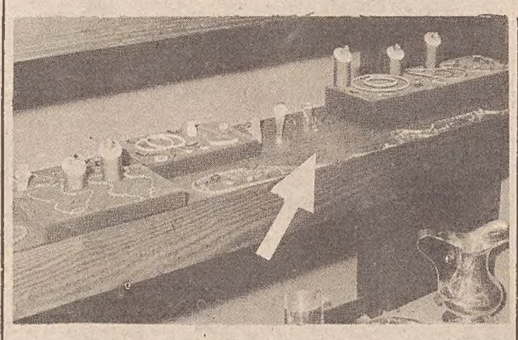
Da una prima indagine e dalle risultanze della recente Conferenza sull'economia triestina, è risultato che nella nostra provincia vi può essere una notevole capacità di assorbimento e di utilizzo di nuove forze lavorative, che, con adeguata preparazione specifica, concorrerebbero allo sviluppo dei settori industriale, agricolo e manifatturiero. E' apparso perciò indispensabile alla Provincia di effettuare un sondaggio per una più minuziosa individuazione nel nostro territorio per i settori che, anche in prospettiva, manifestano carenze, al fine di indirizzare i giovani verso di essi, dando loro nel contempo una adeguata specifica preparazione, in modo da intervenire efficacemente e con spirito di massima collaborazione, per conseguire, con una utilizzazione reale di nuove forze di lavoro qualificate, un armonico sviluppo socio-economico della nostra provincia.

Maree — OGGI: alta alle 9.36 con cm 42 e alle 21.22 con cm 48 sopra il livello medio; bassa alle 15.43 con cm 31 sotto il livello medio. DOMANI: alta alle 9.58 con cm 48 e alle 21.56 con cm 42 sopra il livello medio; bassa alle 3.37 con cm 51 e alle 16.02 con cm 39 sotto il livello medio.

COLPO DA DIECI MILIONI IN VIA DELLE TORRI

Ruba un «plateau» di anelli sotto gli occhi della commessa

Il furto compiuto da colombiani, con estrema destrezza Due arresti, dopo un affannoso inseguimento nelle vie



La freccia indica dov'era esposto il «plateau» (Italfoto)

Un «plateau» esagonale di velluto marrone con venti anelli per un valore complessivo che supera i dieci milioni di lire, è stato rubato ieri sera da abili mani dalla vetrinetta della gioielleria Gerbi, di via delle Torri 2. Il furto compiuto con estrema destrezza è avvenuto pochi minuti prima delle 18. Nella gioielleria, dietro al banco di vendita c'erano due commesse, le sorelle Flavia e Barbara Peschel, di 27 e rispettivamente 19 anni, abitanti in via della Tesa 23, il proprietario Francesco Peschel, abitante in via Battisti 10 e un suo fratello. Le due commesse e il gioielliere stavano servendo tre clienti quando si è aperta la porta e sono entrate, a breve intervallo l'una dall'altra, due coppie. I nuovi clienti hanno dato un'occhiata agli orologi e sembrava che si interessassero all'argenteria. Infatti due hanno chiesto informazioni sul prezzo di alcune brocchette d'argento.

Barbara Peschel, la commessa più giovane si è ritirata in quel momento nel retrobottega per confezionare un pacchettino per un cliente. La sorella, passandole vicino, le ha detto di fare attenzione perché i quattro nuovi clienti appena entrati parlavano spagnolo e nell'ambiente dell'oreficeria si sapeva che una settimana fa due giovani colombiani avevano rubato un anello in una gioielleria di via Battisti. I quattro perciò venivano in un certo senso tenuti d'occhio, ma ciononostante uno del gruppo è riuscito a infilare mezzo corpo nello stretto corridoio che porta alla vetrina a fianco dell'entrata e ad afferrare il «plateau» che era più vicino. Poi, prima che il furto venisse scoperto, è uscito dalla gioielleria, seguito dalla sua compagna. L'altra coppia, rimasta nel negozio, ha esaminato le brocchette e poi è uscita senza acquistare nulla.



Il ladro si è infilato nello stretto passaggio dietro la vetrina

Pochi istanti dopo Flavia Peschel ha visto che dalla vetrinetta era sparito il porta-anelli. Ha dato l'allarme e, assieme alla sorella è uscita dal negozio.

Mentre Flavia si dirigeva verso la via San Lazzaro, Barbara si è portata verso i portici di Chiozza, dove ha avuto la fortuna di vedere la coppia che poco prima era uscita dalla loro gioielleria senza comperare nulla.

Barbara li ha bloccati subito. Non aveva alcun dubbio: erano proprio i due poco raccomandabili clienti: lui con un paio di pantaloni scuri e il giubbetto di camoscio blu e lei bionda con i capelli lunghi. I due stranieri sono rimasti un po' sorpresi di venir fermati sulla strada, ma non hanno avuto alcuna reazione. Sul posto è giunta anche Flavia e le due commesse hanno riportato la coppia colombiana nella gioielleria, dove poco dopo è giunta una «Giulia» della Volante con l'appuntato Rossi e le guardie Wolf e Ligio. I due stranieri sono stati subito accompagnati in Questura, mentre la Flavia Peschel, che meglio aveva visto le altre due persone, è salita su un'altra autoradio della Volante ed ha compiuto con la polizia un lungo giro di perlustrazione. Intanto il dirigente della Mobile, col. Morandini, ha fatto perquisire i due stranieri, che sono stati identificati per Garcia Francisco Bernal, di 20 anni, studente, residente a Bogotà, in Colombia e la sarta Bianca Rodriguez, di 25 anni, pure di Bogotà. Addosso i due non avevano nulla di compromettente. Alla Criminalpol di Roma sono stati subito chiesti gli eventuali precedenti dei due e sono iniziate le indagini sul loro soggiorno nella nostra città.

Una «Giulia» della Volante ha bloccato, verso sera, due persone, due peruviani, che però non sono stati riconosciuti né nelle commesse né dai gioiellieri. I perlviani, comunque, sono stati trattenuti in Questura.

Auto in fiamme nella galleria

Una «Bianchina» ha preso fuoco ieri pomeriggio, mentre stava transitando nella galleria di Monte d'Oro, che porta da Aquilinia al valico di Rabuiese. Le fiamme, che sono divampate improvvisamente probabilmente a causa di un corto-circuito, hanno destato alarme e un po' di panico per il fumo che ha invaso il tunnel. E' stato dato l'allarme ai vigili del fuoco e una squadra è subito partita dal vicino distaccamento di Muggia al comando del civecapo reparto Bressan. L'incendio è stato domato in breve tempo. Infatti quando sono arrivati sul posto i vigili del fuoco della caserma centrale con una seconda autopompa, l'incendio era già spento. La macchina, targata TS 116195 di proprietà di Pietro Bonivento, abitante in via Flavia 22, ha subito un danno valutato sulle 300 mila lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	1	10	18	38	26
CAGLIARI	86	67	39	31	2
FIRENZE	17	81	16	78	74
GENOVA	29	2	12	47	39
MILANO	84	67	51	19	79
NAPOLI	30	1	14	73	29
PALERMO	17	81	27	72	69
ROMA	54	25	51	71	22
TORINO	7	25	42	47	81
VENEZIA	70	65	59	72	26

COLONNA «ENALOTTO»

1 2 1 | 1 2 1 | 1 x 1 | 2 1 1

Quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo lire 16.486.000 ciascuno, con schede giocate a Lecco, Cremona, Crotone, Roma. Ai 106 vincitori con punti 11 spettano lire 466.500; ai 1159 vincitori con punti 10 spettano lire 42.600.

Nella zona si sono registrati due undici e 81 dieci. A Trieste un undici e undici dieci, a Gorizia un dieci, a Udine nove dieci, a Pordenone tre dieci.

Salvato nel golfo un naufrago col pattino a vela

Un turista jugoslavo sorpreso ieri da un temporale lungo la costa istriana mentre stava facendo il «surfing», con un pattino a vela, è stato spinto al largo la scorsa notte nelle acque del golfo. Per sua buona ventura è stato salvato da un'imbarcazione triestina che stava partecipando alla regata d'alto mare Trieste - S. Giovanni in Pelago.

L'equipaggio della barca a vela «El Cid», udite in mare le invocazioni di soccorso, ha ammainato le vele e proceduto con il motore, dopo oltre un'ora di ricerche, ha trovato il naufrago. «El Cid» anziché continuare la regata ha invertito la navigazione, rientrando a Trieste. Il turista jugoslavo è poi rimpatriato.

SUBIRA' DELLE TRASFORMAZIONI PER I SERVIZI DI CROCIERA

L'«AUSONIA» ALL'ARSENALE CAMBIERÀ ANCHE BANDIERA

Entrerà a far parte della flotta della neocostituita I.C.I. Intanto una nave lloydiana va a Genova per dei lavori

Fra poco più di un mese — a metà ottobre — è attesa nelle nostre acque la turbonave «Ausonia», della società di navigazione «Adriatica» di Venezia, destinata a una serie di lavori di ristrutturazione all'Arsenale triestino San Marco. Come noto, infatti, l'«Ausonia» fa parte di quello sparuto gruppo di navi già della Finmare, che sono state destinate ai servizi di crociera; le altre tre sono la lloydiana «Galileo Galilei», che sarà presa in cura dai cantieri di Palermo; la «Leonardo da Vinci» e la «Marconi», della società «Italia» di navigazione: la prima ha già sulla ciminiera lo stemma dell'ICI (Italia Crociere Internazionali), la seconda è attesa dai cantieri navali di Napoli. Diciotto miliardi di lire sono stati messi a disposizione per le opere di rinnovo su queste unità, ma di questi soltanto le briciole rimarranno per l'«Ausonia»: i lavori che dovranno venir concretati non dovrebbero infatti superare i 2-3 miliardi al massimo.

Nulla di preciso si sa ancora sulla natura di queste opere, che dovrebbero trasformare una nave di linea in un'unità di crociera, con tutte le implicazioni che tale sistema di navigazione e di ospitalità comporta. Gli stessi «addetti ai lavori» si stanno ancora chiedendo dove e come si intende impiegare questa nave: nel Mediterraneo o per le Canarie? Secondo chi a bordo ci vive, l'«Ausonia» dovrebbe navigare da aprile ad ottobre nel Mediterraneo, e in altri periodi dell'anno per i porti di interesse turistico dell'Africa, delle Canarie e dei Caraibi. Bisogna tener conto in proposito che l'«Ausonia», costruita vent'anni fa dai CRDA di Monfalcone, è nata come nave di linea ed è stata adibita fino a pochi anni addietro sulla rotta Trieste - Venezia - Brindisi - Alessandria - Beirut - Alessandria - Bari - Venezia - Trieste; nel periodo estivo modificava l'itinerario, spingendosi fina a Istanbul, Odessa e Yalta; naturalmente disponeva di tre classi ben distinte, ridotte quindi a due, mentre attualmente la classe è unica, anche se il costo del biglietto viene a incidere sulla sistemazione a bordo, che varia da ponte a ponte.

L'unità, di quasi 12 mila tonnellate stazza lorda, ha una capacità di 529 passeggeri e di 221 uomini d'equipaggio, ridotti dall'1 giugno scorso a 170 (un «taglio» che si avverte indubbiamente nei vari servizi di cui una nave da crociera dovrebbe disporre). Da due anni «l'Ausonia» ha assunto fisionomia puramente crocieristica, e sotto questo aspetto giova sottolineare (agli effetti proprio dei lavori cui dovrebbe venir sottoposta a Trieste) che tutto il mercato richiede ora cabine con servizi (su questa nave addirittura il 60-70 per cento ne è privo); inoltre si rende necessario aumentare la capacità della sala feste «Gondoliere», ripristinare lo snack - bar sul ponte piscina, migliorare la riposteria, creare nuove cabine nell'ex sala ristorante «Rialto», ampliare la piscina piccola (ora può venir considerata un'autentica bagnarola), mentre l'altra d'inverno ha la possibilità di venir coperta e riscaldata. Senza questi indispensabili interventi «l'Ausonia» — che porta la firma prestigiosa dell'ing. Costanzi ed è l'ammiraglia dell'«Adriatica» e una delle più belle e veloci navi del Mediterraneo — non potrà allinearsi lodevolmente alle altre unità chiamate a questo nuovo compito. Il 14 ottobre prossimo entrerà per l'ultima volta nel bacino S. Marco (l'ultima crociera è stata noleggiata da una società turistica di Stoccarda) con sulla ciminiera il leone di San Marco; e, a simiglianza di quanto è avvenuto nella nostra città il giorno della partenza definitiva della «Colombo», si fermerà sul punto esatto da cui partivano le prime navi per ricevere il saluto dei veneziani. In plancia ci sarà l'istriano Remigio Crisman, coadiuvato dal direttore di macchina, il veneziano Ugo Borghero, (il primo comandante è stato il veneziano Gino Fabbro, e il primo direttore di macchina Pericle Pelloni, di Ancona). Così si concluderà un ciclo di onorata navigazione, prima che la nave cambi bandiera sociale per passare all'ICI.

Intanto l'Arsenale triestino S. Marco proprio in questi giorni ha perduto i lavori di riparazione e manutenzione di una nave lloydiana (dovrebbe trattarsi dell'«Esquilino») dirottata ai cantieri genovesi.

Frattanto l'Arsenale è impegnato a concludere, entro il prossimo aprile la costruzione del «Castoro VI», il grande mezzo navale semisommergibile per la posa di tubazioni; la spesa totale per la sua costruzione ascende a 90 miliardi di lire, dei quali 40 miliardi interessano l'opera del nostro Arsenale. Un mese fa sono iniziati i lavori di un pontone galleggiante; ma dopo quest'ultima commessa, nulla ancora appare all'orizzonte dello stabilimento triestino.

AD ALTURA E NEI PRESSI DI BANNE

DUE PEDONI TRAVOLTI SULLE STRADE DELL'ALTIPIANO

Due investimenti, a due ore di distanza, sull'altipiano; i feriti, una donna e un uomo, sono stati entrambi trasportati all'Ospedale maggiore e ricoverati nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese e mezzo.

Alle 19.30 è giunta all'Ospedale maggiore con un'autolettiga della Croce Rossa la casalinga Anna Veglia Vitulich, di 49 anni, abitante in via Balamonti 32. La signora, come hanno dichiarato gli agenti della polizia stradale, accorsi sul posto per i rilievi di legge, è stata investita in piazzale Alpi Giulie, all'uscita del supermercato di Altura. Ad investirla è stata la «Simca» targata TS 167470, al cui volante si trovava Gelmino Fontanot, di 46 anni, abitante in via Camnanelle 116. In seguito all'urto, la passante è stramazzata al suolo riportando la frattura della gamba sinistra, contusioni al ginocchio destro e altre escoriazioni, per cui è stata ricoverata d'urgenza al nosocomio.

Sulla camionale «202», nei pressi di Banne, è stato invece investito ieri sera il muratore Vittorio Bellè, di 73 anni, domiciliato a Opicina, in via Nazionale 32. Egli è stato urtato e gettato a terra da una «Renault» targata TS 194474, che proveniva da Opicina ed era diretta verso Monte Spaccato. Il conducente, Vittorio Zamberlin, di 44 anni, abitante in via Calcare 42 ha cercato di frenare e di sterzare di colpo, ma non è riuscito ad evitare il passante, che è rimasto ferito: ha riportato la frattura esposta della gamba destra, contusioni con ferite lacero contuse al sopracciglio destro e contusioni escoriate all'omero destro. I sanitari della CRI lo hanno soccorso e trasportato all'Ospedale maggiore dove è stato accolto — come abbiamo detto — nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese e mezzo.

Iscrizioni alla scuola di servizio sociale

Presso la sede di via Battisti 17 sono aperte le iscrizioni alla Scuola superiore di servizio sociale che rappresenta oggi l'unica struttura esistente a livello regionale capace di formare operatori sociali ed in primo luogo assistenti sociali; la scuola inoltre risulta il solo centro in grado di provvedere all'aggiornamento ed alla riqualificazione degli operatori già in servizio.

RESTA INVECE IN ATTIVITA' L'OSSERVATORIO GEOFISICO

SOPPRESSIONE E RINASCITA DECRETATE PER IL TALASSOGRAFICO

Farà parte del CNR ma con ancora incerto il programma

«Gli Istituti talassografici di Messina, Taranto e Trieste sono soppressi ed incorporati nel Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)». Con questa stringata formula che occupa solo poche righe sulla Gazzetta Ufficiale e che si riferisce al Decreto del Presidente della Repubblica che dà attuazione alla legge n. 70 del marzo '75 sugli «enti inutili», viene definitivamente sancita la «fine» di uno degli istituti cittadini che vanta una delle più lunghe e prestigiose tradizioni. Non si tratta comunque di una soppressione pura e semplice ma, per così dire, di un ritorno alle origini. Infatti l'allora comitato talassografico italiano (peraltro emanazione dell'Osservatorio marittimo che aveva cominciato a funzionare già nel 1841) era passato nel 1939 alle dipendenze del CNR — Centro nazionale ricerche — e solo alcuni anni più tardi nel quadro di una ristrutturazione dello stesso CNR, prendendo il nome di Istituto talassografico, era passato sotto la giurisdizione del Ministero dell'agricoltura e foreste.

I compiti affidati all'Istituto dal Ministero si cohoretavano nell'effettuazione di «studi e di indagini sulla natura fisica, chimica e biologica dei mari allo scopo di contribuire alla migliore conoscenza dei problemi che interessano il più efficiente e produttivo sviluppo dell'industria della pesca nel quadro delle necessità economiche ed alimentari della nazione». In quest'ottica l'Istituto talassografico della nostra città ha da allora operato con studi e ricerche soprattutto nel settore dell'oceanografia, con particolare riguardo alla fisica e alla chimica del mare.

Il dott. Davide Bregant direttore dell'Istituto, ci ha confermato che in questo specifico settore il Talassografico di Trieste aveva raggiunto un vero e proprio grado di specializzazione, anche se le apparecchiature in dotazione non erano delle più sofisticate. Il problema che si presenta ora — soggiunge il dott. Bregant — è di chiarire come il CNR intenda utilizzare il personale e l'attrezzatura dell'Istituto.

D'altro canto il CNR ha già personale specializzato che sta compiendo, fra l'altro con apparecchiature d'avanguardia, ricerche simili a quelle svolte fino ad ora dal nostro Talassografico. Concretamente dunque non è stato ancora deciso nulla.

Nelle nazioni più progredite — è stato sottolineato fra l'altro — si è attuato un vero e proprio investimento per quel che riguarda la ricerca finalizzata alla produttività dell'industria della pesca e tale ricerca a lunga scadenza si è rivelata quanto mai redditizia. Infatti mentre la pesca indiscriminata provoca un depauperamento della flora e della fauna marine, la pianificazione dello sfruttamento del patrimonio ittico ha da sempre «pagato» con gli interessi. Inutile aggiungere che l'attività del Talassografico potrebbe essere in questo settore estremamente preziosa.

Notizia positiva invece per l'Osservatorio geofisico: un altro decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ha infine fugato i timori sorti per quest'altra importante istituzione scientifica, confermando il riconoscimento per la continuità del Geofisico, che proseguirà quindi nei compiti resi più impegnativi dal terremoto del Friuli.

CALENDARIETTO

Oggi: San Proto. — Il sole sorge alle 6.38 e tramonta alle 19.25; la luna si leva alle 4.26 e cala alle 18.10.

Ieri: temperatura massima 21,6, minima 14, 3; pressione mb 1025 in leggera diminuzione; umidità 40 per cento; vento 15 km/h da Ovest; pioggia mm 2; temperatura del mare 21,1.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8, tel. 38009; via Belpoggio 4, tel. 765252; via Montorsino 9, tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Goldoni 8, tel 38009; via Belpoggio 4, tel. 765252; via Montorsino 9, tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998.

ISTITUTO ENENKEL
Via Battisti, 22 - Tel. 761989
SPECIALIZZATO NEL RECUPERO ANNI
(Medie - Magistrali - Geometri - Ragionieri)
Dattilografia
Stenografia
Perforazione IBM

UGV CIT
VIAGGI DI OGNISSANTI

FIRENZE — in pullman 29-10 - 1-11, pensione completa (— 1 pasto), visita di Firenze, Siena, San Gimignano, Lire 99.000
VIENNA — in pullman 29-10 - 1-11, mezza pensione, albergo di I cat., stanze con bagno, Lire 122.000.
PARIGI — in treno 28-10 - 2-11, pensione completa (— 1 pasto), albergo di II categoria, stanze con bagno, visite città, Lire 198.000.
SICILIA — in aereo da Ronchi 2-6 novembre, giro dell'isola con visite di Palermo, Selinunte, Agrigento, Piazza Armerina, Siracusa, Taormina; alberghi di II cat., stanze con bagno, pensione completa, Lire 234.0000.

VOLO SPECIALE PER PARIGI
29/10 - 1/11
In aereo Caravelle da Venezia, compresi trasferimenti Trieste-Venezia e ritorno, mezza pensione + 1 pasto all'Hotel PIM di I cat. lire 194.000

Alle quote va aggiunta la tassa d'iscrizione.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - telefono 62621

OGGI a Sotto Longera
Festa dello Sport
Tornei vari ● Stand del libro ● Chioschi gastronomici ● Griglia ● Vini tipici
BALLO fino alle ore 24 con l'orchestra BOGATEC
Organizzazione A.Z. UNION

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
publikompass
TRIESTE
Ufficio: Piazza Unità d'Italia 7. Tel. 34931/2/3
Sportello: Via L. Einaudi 3/B. (Galleria Tergesteo) Tel. 68668

CORSI DI LINGUA SLOVENA
quadrimestrali ed annuali a vari livelli per adulti e bambini, orari pomeridiani e serali, inizio ottobre.
Informazioni presso l'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA - Via VALDIRIVO 30, 2.o piano, tutti i giorni feriali (esclusi mercoledì e sabato), dalle 17.30 alle 20.


L'AUTUNNO E' VICINO
Perché aspettare per risolvere i problemi della vostra casa? Fra questi il più importante è il problema del riscaldamento.

Per il vostro fabbisogno di
GASOLIO - OLIO COMBUSTIBILE - CHEROSENE
rivolgetevi alla
Soc. SAIV dei F.lli VISNOVIZ
Via Caboto, 33 - Porto Industriale di Zaule - TRIESTE - Tel. 823111 - 823112
Acquistando ora potrete usufruire del prezzo speciale estivo ed inoltre a tutti riserveremo uno sconto proporzionale alla quantità acquistata. Condizioni particolari per CONDOMINI, ENTI e COMUNITA'.

Tra alberi secolari, in palazzine immerse nel verde di un vasto giardino, vi attende la vostra casa nel
«Parco Villa Opicina»
appartamenti pronti e in costruzione
IMPRESA COSTRUZIONI ING. BATTARA
TRIESTE, VIA DONOTA 4 — TEL. 64412
— OPICINA - VIA DEI SALICI —

MA AVETE MAI OSSERVATO BENE UNA FORD TAUNUS?
NESSUNO VI OFFRE TANTO AD UN PREZZO TANTO CONTENUTO!
NUOVA CONCESSIONARIA
TRIESTE
VIA CABOTO 24
VIA S. FRANCESCO 11
P. LIBERTÀ 3
SISTIANA
Ford TAUNUS
la vettura di classe che costa meno


Accade anche a San Giusto



(Italfoto)

«Egregio direttore, mi sembra che questa volta si sia superata la misura. Posto che le discariche abusive (e attraverso le "Segnalazioni" ne è stata data documentazione, anche fotografica, di tante) non dovrebbero essere comunque tollerate, è un vero sconcio che ciò possa accadere anche a San Giusto. Nel giardinetto che si estende sotto i bastioni ignoti da tempo hanno depositato vecchi copertoni, tavole e immondizie di ogni genere. Se colpevoli sono coloro che scaricano, non meno colpevole mi sembra il Comune, il quale da unaparte non provvede a istituire delle discariche autorizzate e dall'altra lascia per giorni e giorni una simile bruttura. Grazie per l'ospitalità, F. S.».

I prezzi dei documenti

Il servizio pubbliche relazioni del Comune informa che l'assessore ai servizi demografici, prof. Fausto Faraguna, in merito alla segnalazione «Unificare i prezzi almeno per i documenti» pubblicata il giorno 6.9.1977 chiede che il firmatario dalle iniziali G. F. si ponga cortesemente in contatto con l'assessore medesimo o si rechi presso la direzione della Ripartizione I - Servizi demografici al II piano di Passo Costanzi n. 2 per l'individuazione della carta d'identità da lui richiesta, nella cui pratica risulta quanto riscosso dall'addetto ed accertare se trattasi o meno di duplicato.

SEGNALAZIONI

Il costo della patente: rimborsato l'automobilista

Dal direttore dell'Aci, dott. Bruno Fano, riceviamo: «In riferimento alla segnalazione "Quanto costa rinnovare la patente" pubblicata su "Il Piccolo" di giovedì 8 è doveroso precisare quanto segue.

«Il giorno 2 settembre allo sportello dell'Ufficio patenti dell'Automobile Club Trieste si trovava in servizio un sostituto dell'impiegato addetto in quanto lo stesso era in ferie. Al sig. Toniutti, che si è presentato già munito di certificato medico, è stata erroneamente applicata la tariffa per gli automobilisti che devono sottoporsi a visita medica. Per quanto concerne la ricevuta, dal bollettario dell'ufficio risulta che è stata regolarmente emessa per l'importo pagato dal sig. Toniutti. Il documento porta il numero 911157. La direzione dell'Ente ha preso immediatamente contatto con l'automobilista al quale è stato chiarito l'equivoco e rimborsato l'importo pagato in più. Si aggiunge, inoltre, che alla Prefettura non va versato alcun importo e la cifra indicata dall'impiegato in L. 2.800 (che in realtà è di L. 3.000) corrisponde al costo di una carta bollata da L. 1.500 e di una marca da bollo da L. 1.500 per il certificato medico».

L'angoscia di un padre

«Egregio Direttore, desidero rivolgermi al suo giornale per un appello disperato al cuore e alla coscienza dei miei concittadini e alla responsabilità delle pubbliche autorità, l'appello di un padre di famiglia vittima dell'incommensurabile disgrazia di avere un figlio malato di mente; una disgrazia resa purtroppo irrevocabile dai medici dell'ospedale psichiatrico diretto dal professor Basaglia che negano le cure ad ogni seria assistenza e persino la stessa malattia di mio figlio, attribuendo a me le responsabilità di vegliare sul ragazzo.

«Il mio calvario è stato già illustrato tempo fa nella rubrica delle "Segnalazioni": sono ormai più di otto anni che mio figlio, oggi ventenne non trovando alcuna seria assistenza da parte del nostro ospedale psichiatrico presenta crisi sempre più frequenti ed evidenti. Né posso farci niente, perché il ragazzo è di eccezionale vigoria fisica; né posso imporgli la somministrazione di medicine, se le rifiuta, né posso impedirgli d'uscire di casa. Poiché è libero di andare e venire in assoluta libertà, anche nei periodi in cui viene assegnato a un centro d'igiene mentale periferico (ha addirittura abusivamente usato per più giorni, senza patente, di un furgoncino in dotazione al centro di Barcola, mesi fa), è coinvolto quasi quotidianamente in episodi di ogni genere.

«La mia vita si svolge, con un crescendo insopportabile, fra commissariati di polizia, stazioni di carabinieri, uffici giudiziari, astanteria dell'Ospedale maggiore ed ospedale psichiatrico. Ora si è schiantato contro un albero con una vettura in prestito, restando miracolosamente incolume; ora è finito dentro questa o quella fontana per opera di teppisti, ora si è posto in mezzo alla strada decidendo di regolare il traffico; ora ha bloccato macchine specciandosi per poliziotto; ora ha invitato a casa amici mettendo a soqquadro l'appartamento; ora ha telefonato a destra e a sinistra, anche al 113, affermando della necessità di sventare rapine; ora si è eclissato giorni e giorni e l'ho ritrovato in altre città.

«Quando il ragazzo cade in preda a una crisi si rende necessario l'intervento della polizia, ma non può essere trasportato all'ospedale psichiatrico bensì all'astanteria dell'Ospedale da dove — riconosciuta la necessità e l'urgenza del ricovero — viene trasferito allo psichiatrico, ma per essere dimesso qualche ora dopo con una dichiarazione di sanità mentale. Ho tentato innumerevoli volte di farlo ricoverare presso altri ospedali psichiatrici, anche all'estero, ma superata la crisi — essendo la struttura ospedaliera psichiatrica localizzata nell'ambito provinciale — il ragazzo è stato ogni volta rinviato a Trieste, dove esiste in teoria, l'ospedale psichiatrico di competenza.

«Per colpa di questi medici che ora stanno addirittura per illustrare in un convegno internazionale la validità delle loro teorie, io mi trovo nell'inumana condizione di non poter far curare mio figlio, che ha soltanto vent'anni e peggiora sempre di più, mentre so che ogni giorno è esposto a mille pericoli e può essere incolpevole causa di gravi disgrazie. Temo per lui ma anche per l'incolumità altrui. La mia vita si è trasformata in un incubo ed ogni squillo del telefono mi riempie d'angoscia. Oggi, le condizioni del ragazzo sono tali che i medici hanno dovuto disporne l'accoglimento allo psichiatrico, nel reparto di prima accettazione, per una terapia d'urgenza; ma domani?

«Mi si perdoni questo amaro sfogo. Ma voglio accennare anche al comportamento delle autorità alle quali mi sono rivolto, dalla Prefettura alla Questura, dall'Arma dei carabinieri alla Magistratura; ebbene tutti mi hanno dichiarato la loro impotenza ad intervenire. L'orrenda soluzione che mi si prospetta è che mio figlio commetta qualche gesto irreparabile e benché oggi giudicato sano dagli psichiatri possa essere infine internato in un manicomio criminale.

«Io chiedo soltanto che mi si aiuti a garantire a mio figlio un'assistenza medica che sia effettivamente tale, che mi si aiuti a ottenere per mio figlio un ricovero in un vero ospedale psichiatrico, dove egli possa avere tutte le cure capaci di riportarlo in seno alla sua famiglia nel possesso delle sue facoltà. Tutto ciò io chiedo pubblicamente, esponendo il mio nome e la mia famiglia a una notorietà ovviamente ingrata, anche perché in assenza di un intervento risolutivo qualsiasi responsabilità ricada sulle autorità competenti e sulla coscienza dell'intera collettività, qualora un giorno accadesse quell'evento irreparabile per timore del quale io vivo ogni giorno nel più profondo stato d'angoscia. Tullio Misan».

22 e 34: una proposta

«Accolgo l'invito rivolto dall'Act a collaborare con opinioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio pubblico dei trasporti, esponendo una mia proposta che, se non ci sono delle difficoltà (a me sfuggite), penso sia attuabile: l'unificazione, dopo le ore 20.40, delle linee 22 e 34.

«Premesso che ambedue le linee seguono lo stesso percorso fino alla via Salata, per poi proseguire per il loro normale percorso, la mia proposta consiste nel far effettuare dopo l'ora indicata alla linea 34 il seguente percorso: nell'iniziare il viaggio di ritorno verso la città, deviare lungo le vie S.M.M. Inferiore, Paisiello (con una fermata all'altezza della Salita di Zugnano), Puccini, Mascagni, e il normale percorso della 22.

«I vantaggi che ne deriverebbero sono molteplici: un maggior numero di passeggeri durante le ore di minor afflusso (quelle serali), rientro anticipato di due autobus e possibilità di protrarre di un'ora il servizio, considerando il maggior percorso;

«Per il biglietto si può addottare lo stesso sistema della linea 29. Spero di essere stato chiaro, e restando in attesa di una risposta da parte dell'azienda, ringrazio. Michele Marolla».

Un appello

«La persona o le persone testimoni della sciagura del 3 settembre occorsa alla povera donna alla fermata degli autobus della "luminosa", sono pregati vivamente di mettersi in contatto con i familiari, anche rimanendo anonimi, telefonando al n. 774463. Grazie». Lettera firmata.

Le rette del gerocomio

Il presidente dell'ECA risponde alle osservazioni di un lettore

Il presidente dell'Ente comunale di assistenza, Pietro Agostini, ci prega cortesemente di pubblicare la seguente lettera: «Nelle "Segnalazioni" di domenica 4 settembre il signor Alberto Scalfaro esponeva il caso (o, meglio, la sua versione del caso) di un'anziana ospite del gerocomio dell'ITIS, ex Istituto generale dei poveri, amministrato dall'Eca. In particolare, egli osservava che:

«la retta di ricovero è adatta ad abbienti, non a "poveri", e che l'Ente non effettua accoglimenti senza garanzie di copertura della retta;

«dopo un mese dall'accoglimento — e cioè il 15 settembre — la signora Amina (questo il nome dell'ospite) sarebbe stata dimessa e lasciata "in strada", mancando soluzioni alternative.

«Posso — e debbo — dimostrare ai lettori che il secondo punto travisa la realtà, mentre il primo è tanto incompleto da non dare un'esatta visione delle cose. Per quanto riguarda l'entità della retta di ricovero, non sta a me dare giudizi sulla sua elevatezza in assoluto. Posso però dire che per la signora Amina — accolta nel moderno reparto speciale — essa comprende vitto (con parziale scelta del menù), alloggio, vestiario, assistenza medico-infermieristica e servizi accessori, inclusa l'assistenza (24 ore su 24) per tutte quelle operazioni di cura personale per le quali un anziano non del tutto autosufficiente ha bisogno d'aiuto. Vale poco, tutto ciò? Tanto per fare un raffronto, una sola ora di assistenza domiciliare costa più di un terzo della retta giornaliera del gerocomio.

«E' vero che da alcuni anni (da quando, cioè, ha esaurito le proprie disponibilità) l'Istituto non fa accoglimenti senza garanzie di copertura della retta, perché si tratta dell'unico corrispettivo possibile del costo di gestione, che deve venire coperto (l'Istituto non può indebitarsi, pena il suo dissolvimento). Quel che il rag. Scalfaro non ricorda, è che per i non abbienti possono intervenire (e intervengono), a sollievo parziale o totale della retta, organismi esterni: in passato lo ha fatto il Comune di Trieste, ora quell'onere è in via di trasferimento alla Regione Friuli-Venezia Giulia.

«Questo Ente non ha mai "messo in strada" chicchessia, e tanto meno lo farà nel caso in discorso; anche se il ricovero della signora Amina era stato prospettato dai suoi promotori quale soluzione transitoria di brevissimo periodo, sino al 15 settembre, appunto. Semmai — ove il Comune fosse d'accordo, e non ho motivo di presumere il contrario — una valida alternativa potrebbe essere il rientro dell'interessata a casa, con un congruo numero d'ore di assistenza domiciliare (gratuita): perché, signor direttore, la persona di cui si parla proveniva da un'abitazione familiare, non dal nulla.

«E così succede spesso quando si tratta di anziani: le colpe sono di tutti (sistema, Enti, Comuni, eccetera), le argomentazioni spaziano dall'indigenza all'amor patrio (ma che c'entrava, poi?); solo del ritorno a casa, si tace. Questo mi sentivo tenuto a precisare, pur col rammarico di dover rendere pubblici fatti personali che meglio sarebbe coprire di riserbo. E ancora una cosa: l'ultracentenario Istituto non è né sordo né chiuso, e sarebbe lieto se la cittadinanza volesse rendersi conto direttamente di come stanno le cose (quelle di cui s'è parlato, e altre): ci sarebbe, così, meno disinformazione e più coinvolgimento "vero" nei problemi degli anziani».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE **SEGNALAZIONI**

DISORIENTATI I RISPARMIATORI DA PROVVEDIMENTI CONTRADDITTORI

Favorite le speculazioni al ribasso dalla decisione della Consob di abolire per la vendita dei titoli azionari l'obbligo del deposito

«Care "Segnalazioni", il varo dei provvedimenti finanziari effettuato dal Consiglio dei ministri lo scorso mese nell'intento di avviare una difesa del risparmio azionario quale incentivo alla produzione e favorire il rilancio degli investimenti azionari, hanno creato fra i piccoli e medi risparmiatori una atmosfera di cauto ottimismo e di speranza in un miglioramento delle quotazioni azionarie. La Borsa ha reagito positivamente ai provvedimenti adottati relativamente alla «cedolare secca» riportata dal 50 al 30 per cento, ed alla riduzione del costo del denaro passato dal 13 all'11,50 per cento determinando il rialzo delle quotazioni in Borsa di quasi tutti i titoli azionari con un progresso medio del 3,5 per cento».

«Non altrettanto positivo è stato invece il provvedimento preso dalla CONSOB di abolire la famosa delibera 32 con la quale l'anno scorso era stato istituito per le vendite di titoli a termine od a premio, l'obbligo del deposito dei titoli stessi o di un controvalore pari al 90 per cento. Difatti dopo soli due giorni di rialzo tanto strombazzato dalla RAI-TV come "rialzo spettacolare", la Borsa ha improvvisamente ridimensionato i prezzi e ridotto gli scambi, riprendendo la solita corsa al ribasso per il terzo giorno consecutivo. D'altronde una così anacronistica e controproducente decisione presa dalla CONSOB, dava agli operatori di Borsa non più sottoposti all'obbligo del deposito per le vendite allo scoperto, la possibilità di alleggerire le loro posizioni costituite in precedenza vendendo quindi allo scoperto tutto ciò che faceva loro comodo senza sborsare un soldo e senza troppi rischi».

«Stando così le cose e finché gli operatori potranno vendere ciò che non posseggono determinando così un artificioso ribasso borsistico, non si vede come si possa sperare, nemmeno quando le componenti economiche e politiche ritornassero normali, in una obiettiva e serena rivalutazione dei titoli azionari in una Borsa valori a senso unico, dominata dalla speculazione al ribasso. Sono anni ormai che la nostra Borsa ha quasi polverizzato la maggioranza dei titoli azionari, toccando ogni anno minimi sempre più bassi, tanto che negli ultimi quattro anni la perdita media è stata del 50 per cento del valore azionario».

«Non si comprende quindi perché la CONSOB, l'Ente incaricato del controllo delle Borse e delle società quotate, con una Borsa ridotta al lumicino abbia sentito il bisogno di ripristinare un simile assurdo provvedimento che incoraggia impunemente la speculazione al ribasso, deprime i risparmiatori costringendoli ad investire altrove i propri risparmi. Inoltre si favorisce una categoria privilegiata esentandola dall'obbligo di depositare i titoli che offre in vendita allo scoperto, mentre un qualsiasi altro comune cittadino che vuol comprare o vendere titoli in Borsa, deve versare subito il corrispettivo valore delle azioni che intende trattare».

«Chi scrive segue da molti anni le quotazioni in Borsa, ha una certa esperienza personale di compra-vendita di azioni e non scrive queste amare riflessioni per creare diffidenze od inutili allarmismi, ma per esprimere una obiettiva realtà di fatto che potrà aiutare quei lettori preoccupati di collocare i loro risparmi, a scegliere forse la via migliore per i loro investimenti. Grazie per l'ospitalità. Francesco Maccioni».

Ex emigrati a convegno: il ministro non c'era

«Nei giorni scorsi a Castelfranco Veneto, si è tenuto il 1.o congresso nazionale dell'Associazione ex emigrati in Australia. Circa duemila convenuti, provenienti da Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Trento, Bolzano, Belluno, Treviso, Vicenza, Padova, Verona, Asti, Aosta, Cuneo, Novara, Torino e Catanzaro. Le amministrazioni regionali erano rappresentate: il Veneto dall'assessore Gilberto Battistella, il Friuli-Venezia Giulia dall'assessore Bernado Dal Mas; l'ambasciata australiana da Sam Leone; il dott. Saverio Callea in rappresentanza dell'on. Foschi».

«Gli interlocutori diretti dell'ANEA dovevano essere il ministro del lavoro, on. Tina Anselmi, e l'on. Foschi, sottosegretario agli esteri. Né il ministro né il sottosegretario erano presenti. L'on. Anselmi, con lettera dell'8-6, aveva assicurato la sua presenza, ma, all'ultimo momento, altri impegni l'hanno costretta a disertare il nostro congresso».

«Non le facciamo una colpa ed ha la nostra comprensione; domenica (4 settembre, era una splendida giornata di sole, invitante quindi ad assistere ad una regata di gondole, comprensibilmente meglio e meno noioso che ascoltare le lagnanze e le giuste rivendicazioni degli ex emigrati d'oltre oceano. Certamente è questo un motivo in più per sentirci estranei nel paese natale! Forse, per l'ironia fatta verso il ministro, questa lettera non verrà pubblicata, ma se lo farete ve ne sarò grato. Ringraziando, cordialmente saluto, Domenico Veronese, presidente ANEA, sezione di Trieste».

I banchi della «De Marchi»: quando provvederà il Comune?

«Alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico 1977-78, trascorso il periodo delle vacanze estive senza che nulla sia stato fatto da parte del Comune malgrado le ripetute richieste e solleciti da parte del X Circolo e del direttore dello stesso al Comune negli ultimi tre anni, seguiti sempre da assicurazioni da parte del Sindaco ed amministratori del Comune, i banchi non ci sono.Il X Circolo è in possesso di un documento dove il medico scolastico dichiara di aver riscontrato un altissimo numero di paramorfismi negli alunni e ritiene che causa principale di ciò siano i banchi stessi. I genitori, a questo punto, per tutelare lo sviluppo fisico dei ragazzi, compromesso da queste strutture dichiarate deformanti dal medico scolastico, visti inutili tutte le loro richieste, si dichiarano decisi a rivolgersi all'autorità giudiziaria se il Comune non provvederà alla sostituzione dei banchi prima dell'inizio dell'anno scolastico. Lettera firmata».

LE ORE DELLA CITTA'

L'Addolorata in cattedrale

Stasera, durante la messa vespertina delle ore 19 in cattedrale, mons. Luigi Parentin, canonico penitenziere, darà inizio a un ciclo di predicazioni sul tema «Maria nel nostro tempo», che continuerà nei giorni seguenti (ore 18.45) fino a giovedì, festività dell'Addolorata, quando la messa sarà concelebrata dai canonici del capitolo della cattedrale. La devozione della Chiesa tergestina alla Madonna Addolorata risale già al 1400, e nell'anno 1632 la cappella adiacente al tesoro fu dedicata alla Madonna dal vescovo conte Pompeo de Coronini.

Elargizioni zoofile

Dopo l'incivile episodio accaduto in viale XX Settembre al cagnetto «Puffy» ci è giunta un'ulteriore offerta a favore di un'associazione che tutela gli animali: da Nelly e Adriana 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

Olimpiadi salesiane

Nei cortili dell'oratorio, seppur ridotti a causa dei lavori in corso per la costruzione della palestra sotterranea, anche quest'anno si svolgeranno le tradizionali «Piccole Olimpiadi Salesiane». Domani avranno inizio le varie gare: minicalcio, minibasket, ping pong, corse, salti, tiro con la carabina, gimcana, ecc. Sono ancora aperte le iscrizioni. Sono in palio coppe, trofei, medaglie per primi, secondi e terzi.

Il Caravan Club Trieste

comunica che anche quest'anno si fa il ricovero coperto delle «roulottes» alla Fiera di Trieste, nel Palazzo delle Nazioni, per il solito periodo. Dato che il Club non ha scopo di lucro le spese saranno ripartite tra i soci depositanti, in proporzione alla grandezza delle «roulottes». Si entrerà da via Rossetti. Modalità: con prenotazione; versamento in acconto di L. 40.000 sul c/c n. 3938/2 ag. 3 della C.R.T. Per informazioni, in segreteria lunedì e giovedì dalle 16 alle 18.

Il ribasso straordinario

di lire 800 al kg su tutte le miscele di caffè continua nei negozi della torrefazione il *Caffè Arana*. Tazzina sempre a lire 150, Largo Barriera 16 e via Batamonti 56.

Scuola taglio e cucito Desco

riapre i nuovi corsi. Per informazioni tel. 744458.

Tabaccai

L'Associazione provinciale tabaccai precisa che tutte le rivendite di generi di monopolio, in base alle nuove disposizioni, non potranno vendere oggi alcun tipo di tabacco.

Judo: Promozione

L'insegnante tecnico di judo sig. Pietro Ragno ha sostenuto a Roma, con ottimo successo, gli esami per il passaggio a cintura nera III dan. Al suo ritorno è stato festeggiato calorosamente dai suoi numerosissimi atleti e amici, con i quali ha ripreso in questi giorni gli allenamenti nella palestra di via Vespucci 12. Per informazioni, telefonare al 68659 dalle 17.30 alle 20 o rivolgersi presso la palestra lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 17-21.

Decorati al V.M.

La presidenza della locale Federazione dell'Istituto del Nastro Azzurro invita cortesemente tutti i decorati al Valor Militare, che non risultino iscritti all'istituto stesso, a presentarsi, quanto prima possibile, alla segreteria della Federazione (Casa del combattente, III piano). Orario: ogni mercoledì dalle 18 alle 19.

Alta Cosmesi Fedele

Trattamenti antirughe, couperose, depilazione definitiva, rimodellamento collo, seno. Trattamenti corpo, anticellulitici, tonificanti; consulenza medica. Via Cassa di Risparmio 11. Telefono 31901.

LA CICOGNA

Via Carducci 15: «Campagna risparmio autunno 1977». Tutto per la futura mamma, tutto per il neonato, tutto per il bambino.

Duiz e Bressanutti invitano

gli amici ed estimatori alla mostra ordinata nella «Sala d'arte moderna» della Libreria Internazionale «I. Svevo» (corso Italia). Orario feriale 10 - 13 e 16 - 20; festivo 10 - 13 fino al 20 settembre.

SCALE RETRATTILI
per locali soffitte e vani ascensore conformi norme ENPI svariate misure.
EDILCAPPONI rappresentanze tel. 30396 - Via Trento, 13

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i soci e i simpatizzanti che domani, lunedì 12 settembre, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2. Argomento della serata: «I funghi in cucina».

Separazione dei beni

Giovedì prossimo alle ore 19, per iniziativa dell'Associazione della proprietà edilizia, nella sede di via della Zonta 2, sarà tenuta dal notaio dott. Arturo Gargano una conferenza sul tema: «Comunione o separazione dei beni». L'argomento, della più viva attualità, è da considerarsi di massimo interesse, trattandosi di un problema che può riguardare una larghissima categoria di cittadini interessati a questo complesso istituto. L'ingresso è libero a tutti.

Infermiere volontarie

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana informa che fino al 31 ottobre sono aperte le iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie nella sede di piazza Sansovino 3, III piano, dalle 11 alle 12 di tutti i giorni feriali. Il corso, della durata di due anni, consta di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche nelle cliniche universitarie degli ospedali di Trieste. Per iscriversi è necessaria la licenza di scuola media superiore. Il diploma di infermiera volontaria dà diritto a quello di infermiera generica.

COHEN Rosjo

Galleria Tergesteo. Abbigliamento di lusso, ultimi giorni della vendita straordinaria con sconti del 30 - 40 - 50%. Modelli di Laura, Biagiotti, Valentino, Callaghan, Complice, John Ashpool, Chloè, Missoni, Krizia.

Istituto del Nastro Azzurro

La presidenza della locale Federazione dell'Istituto del Nastro azzurro invita i propri soci azzurri che si trovino in particolari disagiate condizioni economiche a presentarsi in sede (Casa del combattente, III piano). Orario: ogni venerdì dalle 19 alle 20.

Alida Rigonat

Snelle, tonificate, depilate, curate in tutti i dettagli, per una forma smagliante! Istituto di Bellezza, via San Francesco 4, tel. 732844.

Nozze d'oro



Nella chiesa dei Salesiani, in via dell'Istria, i coniugi Antonio e Gina Rocco rinnoveranno oggi il rito che l'11 settembre del 1927 li fece sposi nella chiesetta della Madonna delle Grazie a Rovigno. Attorno ai due coniugi, che hanno ricevuto una particolare benedizione dal Santo Padre, saranno la figlia, il genero e tutti i parenti. Felicitazioni e auguri vivissimi.

Corsi di yoga

Sono aperte le iscrizioni al 1.o e al 2.o corso di hatha-yoga. *Palestra della salute*, Largo Papa Giovanni 6, tel. 68385.

Giubilo moquettes

Fornitura, posa in opera. Via Cicerone 4, tel. 61504, 36629.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisore, radioregistratore.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento ai prezzi del produttore.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi prezzo mobili abitazione, enciclopedie, compressore, caricabatterie, articoli tecnici.

Lupetto anno 1963

Spaccatronchi, baracca lamiera, motocarri Ape, attrezzature varie, con offerte entro sabato.

Bollettino settimanale

Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Site dell'AURORA VIAGGI

2-27 sett.: viaggio in nave e pullman lungo tutta la Costa dalmata e Montenegro. **Quota Lire 140.000**

1- 2 ott.: gita in pullman a Veglia. **Quota Lire 20.000**

1- 2 ott.: gita in pullman ai Laghi di Plitvice. **Quota Lire 32.000**

8- 9 ott.: gita in pullman a Lussinpiccolo. **Quota Lire 25.000**

Informazioni e prenotazioni presso **l'Aurora Viaggi**, in via Cicerone 4, telefono 60261.

DESPAR
SUPERMERCATI BOSCO
VIA COSTALUNGA 80
VIA CORONEO 38
PIAZZA GOLDONI 10
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 4

Offrono dal 12 SETTEMBRE

Patate	al kg	160
Peperoni gialli	al kg	290
Pomodoro per insalata	al kg	320
Brodo economico	al kg	780
Spezzatino di vitellone	al kg	2980
Latteria friulano	al kg	2680
Emmenthal bavarese	al kg	2880
Salame tipo Milano	al kg	2980
Vino Barbera	l 1,75	880
Birra polacca 2 bott. da cl 33		550
Merendine assortite		95

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
gfs ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
Segreteria: VIA S. CATERINA 7 Orario: 10-12 e 18-20 Tel. 62456
- MAGISTRALI - GEOMETRI SCIENTIFICO - CLASSICO IST. TECNICO FEMMINILE DIRIGENTI DI COMUNITA'
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI

Istituto GALILEO FERRARIS
PREMIO CITTA' TRIESTE '77 QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE SUPERIORI



Con l'U.T.A.T. in settembre

IN ITALIA
ISOLA D'ELBA, PISA, SIENA in pullman 29 settembre / 2 ottobre
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE, in autopullman 15/18 settembre, 29 settembre / 2 ottobre
CAPRI, SORRENTO, NAPOLI, AMALFI, in pullman 18/23 settembre
SARDEGNA pittoresca, in autopullman 18/24 settembre
PONZA e COSTA D'ARGENTO, in autopullman 13/18 settembre
LAGHI DI COMO, LUGANO, MAGGIORE in pullman 15/18 settembre

ALL'ESTERO
MONACO per l'OKTOBERFEST, in pullman 17/21 settembre
BUDAPEST, la Capitale sul Danubio, in autopullman 15/18 settembre
VIENNA, Capitale del Sorriso, in pullman o treno 21/25 - 24/28 settembre
EGITTO, in aereo (CAIRO-ASSUAN-LUXOR) 23/30 settembre

UTAT VIA IMBRIANI 11 - TELEFONO 767831 GALLERIA PROTTI 2 - TEL. 68311

Quando porti a sviluppare il tuo rullino a colori, quanto devi attendere per vedere le foto ... 3 ... 4 ... 5 ... 6 giorni?

...da noi quattro ore!

FOTO ROLLI - VIA IMBRIANI 1, II piano - TELEFONO 741477

Laboratorio elettronico per lo sviluppo e la stampa a colori con prodotti KODAK

Aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30

L'ANDAMENTO DEL MERCATO AL MINUTO IN AGOSTO

TRA I FRUTTI PROIBITI FANNO SPICCO LE PESCHE

Quelle gialle costano il doppio rispetto all'estate '76
Sedici prodotti a prezzo fermo ma altri tredici più cari

(G. P.) Nel mese di agosto, le rilevazioni ufficiali effettuate dal Servizio statistica del Comune di Trieste, dei 49 «principali» generi alimentari soggetti alla rilevazione 16 non hanno subito alcun aumento di prezzo. Si tratta precisamente della carne di bue macinata (di secondo taglio), della carne di maiale con osso (costolette), del coniglio, del salame tipo ungherese, della mortadella, del prosciutto cotto, del tonno e dei filetti d'acciughe sott'olio in scatola, dell'olio extravergine d'oliva, del latte, delle uova fresche, dei formaggi pecorino e latteria, dei «biscotti comuni», dello zucchero semolato e dei fagioli in scatola.

Peraltro, contemporaneamente, ben 13 altri prodotti alimentari hanno fatto registrare rincari medi — rispetto al mese precedente — superiori al due per cento. Nel mese di luglio i generi aumentati in misura superiore a tale percentuale erano stati soltanto cinque.

Ecco, in ordine decrescente, secondo l'entità percentuale dell'aumento, i tredici prodotti: piselli surgelati (il cui prezzo è aumentato dell'8,6 per cento, per cui è salito a 2100 lire il chilogrammo), carne di pollo (aumento del 7,7 per cento: da 1620 a 1745 lire il chilogrammo), filetti surgelati di sogliola (7,2 per cento) e di merluzzo 6 per cento), carne di vitello di primo taglio senz'osso (5,2 per cento: da 5962 a 6270 lire il chilo), carne equina di primo taglio senz'osso (4,3 per cento), carne di vitello di secondo taglio senz'osso (2,9 per cento), olio di semi vari (2,8 per cento), formaggio stracchino (2,4 per cento), riso fino in pacchi (2,3 per cento), piselli e fagiolini in scatola (ambedue rincarati del 2,2 per cento); ed infine il pane, il cui prezzo medio — che già nel mese di luglio era aumentato del 5,3 per cento — è ulteriormente rincarata del 2 per cento, per cui nel giro di due mesi è salito da 655 a 704 lire il chilogrammo.

Questo è stato, secondo le rilevazioni ufficiali, l'andamento dei prezzi medi dei «principali» generi alimentari, suddivisi in due categorie: quelli che sono rimasti stazionari e quelli che hanno registrato aumenti superiori al due per cento, rispetto al mese precedente. L'aumentato numero di questi ultimi starebbe ad indicare che il «fronte dei prezzi» è in movimento.

Di fronte a questo fenomeno il consumatore dispone — per quanto lo concerne direttamente — di un'unica arma di difesa: la scelta. Puntare sui generi «alternativi», i cui prezzi sono rimasti invariati o hanno registrato incrementi di minore entità; «isolare» ed emarginare i prodotti che hanno subito rincari più elevati.

Ciò vale anche per il settore degli ortofrutticoli, nel quale i prezzi medi di vendita al minuto sono, in qualche caso, addirittura raddoppiati nel giro di un anno. Ciò è avvenuto, ad esempio, per le pesche di pasta gialla, che, dalle 402 lire il chilogrammo dell'agosto 1976, sono salite a 809 lire nel corrispondente mese di quest'anno; il che equivale ad un aumento del 101 per cento. Nel leggere queste cifre, torna alla mente una notizia apparsa sui giornali non molto tempo fa: riguardava la distruzione, in alcune località della Campania di oltre diecimila quintali di pesche, effettuata dai produttori in segno di protesta per l'inadeguato prezzo (200 lire il chilogrammo) offerto loro per tale prodotto.

Un'altra forma di protesta veniva attuata — sempre secondo una notizia di stampa — negli stessi giorni dai produttori avicoli del Bresciano, organizzati dalla locale Unione provinciale, i quali hanno distribuito gratuitamente 10 mila polli, altrettanti pulcini, alcune migliaia di tacchini e 20 mila uova, per richiamare l'attenzione della pubblica opinione e delle autorità sulla situazione in cui versa la loro categoria e per protestare contro gli insufficienti ricavi da essi realizzati ed i rilevanti divari esistenti fra i prezzi alla produzione e quelli al consumo. Al riguardo, va ricordato che — come si è visto — a Trieste, nel mese di agosto, il prezzo medio dei polli spennati e senza gozzo è aumentato del 7,7 per cento, essendo salito da 1620 a 1745 lire il chilogrammo.

La preistoria al Castello

Domani sera, alle 19, nelle «Sale del Capitano» del Castello di San Giusto si inaugurerà l'annunciata prima mostra dedicata alla preistoria del «Caput Adriae». La rassegna è allestita dai Civici musei di Storia ed arte, con il contributo della regione Friuli-Venezia Giulia e la collaborazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Le foto della Fiera in mostra al C.d.S.

Si inaugura domani al Circolo della Stampa di corso Italia 12 una mostra organizzata dal «Clan Fotoprofessionisti» di Trieste sul tema «Alla Fiera di Trieste». Notevole è stata la partecipazione dei fotoamatori, che hanno presentato 263 immagini. Alla rassegna ordinata nelle sale CdS sono state ammesse circa un centinaio di fotografie in bianco e nero e a colori.

Il comitato organizzatore ha allestito anche una rassegna documentaria dei 27 anni di esistenza della Fiera nel comprensorio di Montebello: una cinquantina di fotografie di vivo interesse.

L'appuntamento al CdS è fissato alle 18.30 di domani, per l'inaugurazione della mostra e la premiazione delle foto più belle.

Tornano i corsi delle 150 ore

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil comunicano che anche per per l'anno scolastico 1977-78 sono in programma i corsi di scuola media per i lavoratori (150 ore); essi avranno svolgimento nelle scuole «Campi Elisi», «Caprin» e di Borgo San Sergio con orario pomeridiano e nella scuola «Bergamas» con orario serale.

Le iscrizioni possono essere effettuate direttamente nelle sedi dei sindacati.

Commosse onoranze a Riccardo Camber

Commosse esequie, ieri nella chiesa di via del Ronco, del compianto prof. avv. Riccardo Camber. Nel tempio gremito di autorità, magistrati, docenti universitari, ufficiali generali e superiori, alpini in congedo, avvocati, studenti, il gonfalone dell'Università e nove sacerdoti officianti con l'arcivescovo mons. Santin. La bara è stata portata sul catafalco dai figli dello scomparso, che hanno poi letto l'orazione funebre. Il presule ha celebrato la messa in onore del defunto e ne ha ricordato le doti umane, morali, professionali di cattolico impegnato e di «uomo buono e giusto», sottolineando anche il suo apporto alla pubblicistica di costume. Toccanti la preghiera dell'alpino e «Stelutis Alpinis» cantate in sordina prima dell'assoluzione della salma. Alla veneranda madre signora Mira, vedova dell'illustre padre di Riccardo, il poeta Giulio Camber, caduto in guerra, e ai familiari e parenti dello scomparso, sono stati rivolti i sentimenti della più profonda solidarietà da tutti i presenti. Con Riccardo Camber la città ha perduto una forza intellettuale e morale incolmabile.

Consulta rionale

La consulta rionale di Chiadino - Rozzol è convocata per domani, lunedì 12 alle 20.15 nella sede di via Mauroner 2, con all'ordine del giorno l'esame globale della situazione rionale e il programma delle attività future.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria dell'avv. Riccardo Camber dai figli 50.000 pro Ospedale lungodegenti (a mano di don Pio Vincenzi); dalla moglie 100.000, da Ettore e Bice Cabalisti 100.000 pro Assoc. Nazionale Alpini (Borsa di studio «Riccardo Camber).

In memoria di Romana ved. d'Angeli dal figlio Stellio 50.000 pro CRI; dal figlio Mario 50.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); dalla nuora Amelia d'Angeli 25.000, dalla nuora Pina d'Angeli 25.000, dai nipoti Mariella ed Edoardo Silvio Delneri 10.000, dalla famiglia d'Angeli - Birsa 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del papà e marito Marino Weber 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Cesare Nordio da Gabrio e Licia Szombathely 20.000 pro Ricreatorio Fratelli Nordio, da Alberta e Bianca Grego 5000 pro Società Alpina delle Giulie (fondo rifugi), da Mario, Ada Petti e figli 20 mila pro Lega Nazionale.

In memoria di Italia Rossetti ved. Buttignoni, nel VII anniv. (12-9), dalla sorella Dina e dalla cugina Lole 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Mario Fonda nel trigesimo dai cognati Carciotti, Pitacco e Canton, 30.000 pro Centro per la lotta contro le malattie cardiovascolari (Osp. Maggiore); dai colleghi dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) Trieste, 107.500 pro Centro per la lotta contro le malattie cardiovascolari (Osp. Maggiore).

In memoria di Prodam Attilio nel VII anniv. (12-9) dalla moglie 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Roberto Codri nel III anniv., dagli zii 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avv. Giulio Camber da Claudia Dolzani 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (fondo rifugi), da Mara e Nino Porcelli 10 mila pro S. Vincenzo (sez. maschile), da Luigia Pietridis, Emma Battara, Emma Blessi 15.000 pro Liceo Dante Alighieri (fondo Camillo Blessi), da Pescatori Boris e Albina 10 mila prof. Osp. Maggiore (rep. cardiologia, prof. Camerini), dalla famiglia Anita Tietz 10.000 pro Lega Nazionale, da Rita De Castro, Scaricci Giuseppina, Dordoni Giuliana, Foschini Annunziata 23.000 pro Associazione famiglia e scuola, da Livia Scrosoppi e Concetta Pontanot 20.000 pro Associazione famiglia e scuola, da Flora Visintini Franzolini 10.000 pro Associazione famiglia e scuola, da Fulvio e Fulvia Babudieri 10.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso, da Nella e Giorgio Tamaro 15.000 pro Istituto dei poveri, da Giovanni e Lucilla Frandoli 10.000 pro Seminario diocesano, da Bianca Maria e Giorgio Calucci 5000 pro Conferenza di S. Vincenzo della parrocchia del S. Cuore di Gesù.

In memoria di Stefano Monti dal dott. Tullio Suttora 20.000 pro Villaggio del Fanciullo, da Giulio e Laura Muiesan (Perugia) 50.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, da Erwin e Nini Brückner 10.000 pro Lega tumori (comitato signore), da Renzo Pincherle 10.000 pro Banca del sangue, da Decio e Fulvia Gioseffi 10 mila pro Lotta distrofia muscolare, da Marco e Nella Kostoris 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Galifi dalla famiglia Specchi 20.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, da Argia Crise 15 mila pro Enpa, 10.000 pro Astad e 15.000 pro Chiesa del cimitero di S. Anna (per messe in suffragio).

In memoria di Giulio Papucia da Helga Schnabl 10.000 pro Istituto Rittmeyer, da Alberto e Caterina Modiano 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Umberto Fiore da Marucci Rauber e famiglia 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (fondo rifugi), da Clelia e Renato Zanutti 10.000 pro rifugio Animali Astad, da Edoarda e Riccardo Sanchin 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Zanchi nel VI anniversario (11-9) da Etti, Mara, Giuliano 20.000 pro Ente comunale assistenza (persone anziane).

In memoria di Maria Maniussi ved. Paoletti nel suo centenario (12-9) dai suoi figli, 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gisella Gianni in Milocco nel V anniversario (11-9) dal marito 25.000 pro Centro tumori.

In memoria del papa e nonno Ferruccio Cimolino per il 75.o compleanno, da Luciana, Ettio, Gabriella Parenzan, 5000 pro ASTAD rifugio animali e 5000 pro ENPA.

In memoria di Francesco Marolt nel XXXIX anniversario, dalla figlia 10.000 pro Croce Rossa (Pronto Soccorso).

In memoria di Antonietta Pacor nel VI anniversario (11-9) dal marito 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Mario Carravetta per l'onomastico (12-9) da Ivette Rabis Pagotto 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Scabar in Afri nel IX anniversario dal marito Antonio e dalla figlia Marta 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rolly Schizzi nell'anniversario (12-9) dal figlio Axel 10 mila pro Domus Lucis (Gina e Giorgio Sanguinetti).

In memoria del comm. Enrico Sperco nell'anniversario, da Italo e Claudia Resciniti 10.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Anna Gerzina - Bubnich nel III anniversario dalla figlia e famiglia 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Edoardo Doratti nel X anniversario dalla figlia Edoarda 10.000 pro ENPA (Ente nazionale protezione animali).

In memoria di Massimiliano Jellenz nel II anniv. dalla moglie Maria 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Cecovin ved. Capello, nel IV anniversario dalla figlia e nipote 5000 pro Oratorio salesiani «Don Bosco».

In memoria di Giuseppina Nicoli dal dott. Franco Gerin (Gorizia) 10 mila pro Croce Verde Goriziana.

In memoria di Stanislao Milic (Sgonico) dalle colleghe della figlia Emilia 20.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Michele Altamura dai Vigili del Fuoco Trieste 20.000 pro Assoc. spastici ital. assistenza e 20.000 pro Osp. lungo decegenti «Gregoretti» (I Reparto).

In memoria di Maria Chinsi da Vittoria Castellano 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emilia Tomasi dai cugini Franz e Rudolf Rajar 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati, dalle famiglie Dick e Gerini 10.000 pro Associazione assistenza spastici e 10 mila pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Bartolotta Giuseppe dalla famiglia Lanza - Denich 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Franceschin dai colleghi Aquila (servizio amministrativo) 23.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Anna Morandini ved. Domini da Moruzzo dalla famiglia Verh M. 5000 pro Lega tumori G. Manni.

In memoria del dott. Giulio Frandoli da Glauco e Miriam Noulian 10 mila pro Istituto Rittmeyer, da Umberto e Lili Galassi 10.000 pro Istituto Rittmeyer, da Riccardo e Luisa Noulian 10.000 pro Istituto Rittmeyer, da Francesco e Maria Biaggi 5000 pro Ospedale lungodegenti Gregoretti.

In memoria di Tommasini Leonardo da Beccari Pieria 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vinicio Ranieri dagli amici e colleghi 51.000 pro Centro tumori e 51.000 pro Banca del sangue, dalla famiglia Argia e Marcello Sziter 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marcello Frediani da Elena Maucci 20.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare, da Walter Maucci 20.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, dalla famiglia Trani 20.000 pro Borsa di studio Nino Favretto (Università).

In memoria dell'ing. Ugo Crovetti da Piero e Lidia Grego 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Emma Blessi 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Camillo Blessi); da Aleduse de Fontana 5000 pro CRI; da Giancarlo e Marialuisa Bussi 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (ESCAI «U. Pacifico»); dalla famiglia Trani 10.000, da Mario Burlo 5000, dal dott. ing. Benvenuto Caruana 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ugolino Mestroni da Gino e Marcella Gabucci 10.000 pro Lega italiana contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Giovanni Quintavalle dalla moglie Maria 10.000 pro CRI (Pronto soccorso) e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe (Pino) Vessel da Romano e Mariuccia Crisman 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Paolo Vollari da Valeria e Ugo Frangini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Mariella e Edoardo Silvio Delneri 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanna Gallitelli dalle famiglie Novello, Gherbaz, Crisma e Giacca 13.000 pro ANFFaS.

In memoria di Elisa Scaramangà di Altomonte da Anna Sliver-Tosoni e Olga Sliver-Celeghin 100.000 pro Istituto dei poveri; da Nora, Marino e Paolo Valenti 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Mirta Fulignot - Cambon 10.000 pro Pia Fondazione Scaramangà.

Dalla F. A. C. T. A. 10.000 pro chiesa San' Gerolamo (a mani don Dario).

L'elargizione in memoria del maestro Cesare Nordio apparsa in data 10 u. s. fatta dalla nipote Claudia Baldissera deve intendersi di lire 25 mila pro Ricreatorio «Fabio e Aurelio Nordio».

IL CONVEGNO CHE SI APRE DOMANI ALLA MARITTIMA

SI DELINEA IL VOLTO DEL DOCENTE EUROPEO

Promotore dell'incontro sulla formazione degli insegnanti è l'Istituto di pedagogia della nostra Facoltà di Magistero

(F. P.) *La formazione «in servizio» dei docenti è il tema sul quale si impernia la seconda conferenza europea dell'Associazione per la formazione degli insegnanti in Europa, che avrà inizio domani mattina alle 9, nella sala della stazione marittima, sotto l'egida dell'Università degli studi e dell'Azienda di soggiorno.*

Il convegno, che si articola in tre giornate, in cui trovano spazio relazioni e lavori di gruppo, si propone di fare il punto sulla formazione professionale degli insegnanti che è oggi, in tutti i paesi europei, oggetto di profonde revisioni.

Attraverso un largo scambio di idee e opinioni — i partecipanti saranno circa centocinquanta, provenienti da Paesi sia dell'Europa occidentale sia di quella orientale — l'Associazione conta di contribuire alla ricerca delle possibili soluzioni dei problemi che la formazione «in servizio» pone agli educatori dei vari Paesi.

Non è certamente un caso se, dopo il primo convegno tenutosi l'anno scorso a Liegi, la città prescelta per questo nuovo incontro è Trieste. Infatti le tre giornate della conferenza sono organizzate dall'Istituto di pedagogia della Facoltà di magistero della nostra Università, che già da tempo si propone di dare nuovo impulso agli studi pedagogici. Pertanto la Facoltà di magistero ha sottoposto al ministero una serie di proposte di carattere sperimentale, che, qualora venissero approvate, rappresenterebbero un passo qualificante proprio per quanto riguarda la formazione professionale degli insegnanti.

Come ha rilevato in una conferenza stampa il prof. Enzo Petrini, direttore dell'Istituto di pedagogia della nostra Università e presidente del comitato organizzatore del convegno, la Facoltà ha chiesto che siano istituiti: un biennio sperimentale per la formazione degli insegnanti, una scuola di perfezionamento per educatori e un corso di laurea della durata di quattro anni in didattica della scuola primaria. Si tratta di proposte innovatrici tali da concentrare l'interesse di tutti gli educatori sulla nostra città, che potrebbe diventare il perno nazionale di tali studi e quindi la sede di incontri interregionali, a respiro europeo.

La conferenza europea s'inizierà domattina con il saluto del presidente dell'Atee, Chris Schrijner, al quale farà seguito la relazione introduttiva del prof. Enzo Petrini sul tema «Panorama dei problemi e delle ipotesi relative alla formazione "in servizio"». Quindi il prof. Antonio Augenti, consulente pedagogico al ministero della pubblica istruzione, tratterà il tema «Per un migliore adattamento dell'insegnante al suo ruolo», e la prof. Marta Mata, di Barcellona, parlerà delle nuove idee sul mutamento dei fini dell'educazione e dell'insegnamento in una società in evoluzione, che fanno nascere nuove esigenze alle quali la formazione «in servizio» deve rispondere.

Riunioni di gruppo, si svolgeranno successivamente sia nella sede della Facoltà di magistero sia alla stazione marittima. E' previsto il servizio di traduzione simultanea.

Se durante la prima giornata verranno discusse soprattutto le finalità della formazione «in servizio», nella seconda, martedì, verranno affrontati alcuni problemi di carattere pratico. La terza giornata, invece, sarà dedicata all'assemblea generale dell'Atee e alla seduta conclusiva, in cui verrà fatta una sintesi dei lavori dei gruppi di studio e saranno tratte le conclusioni del convegno.

Il Centro Italiano Femminile comunica che presso la sua sede di via Battisti 13, nelle ore d'ufficio sono aperte le iscrizioni per il Circolo dei Bambini. Si ricorda che il Circolo funzionerà con l'orario dello scorso anno: antimeridiano e pomeridiano.

La via Puschi viene chiusa al traffico dei veicoli per il tempo necessario alla posa di una nuova condotta di fognatura.

PUBBLICATA LA RELAZIONE ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

TEMPI DIFFICILI RISPECCHIATI DA UNA PRECISA DOCUMENTAZIONE

In centinaia di tabelle i fenomeni salienti dell'economia di Trieste

Un fedele ritratto della Trieste economica di questi ultimi anni emerge dal documentato fascicolo, testé uscito, in cui è pubblicato il rapporto all'Associazione degli industriali tenuto nel giugno scorso dal dott. Marcello Modiano, alla presenza di Guido Carli.

E' un «bilancio generale» composto da numerosissime tabelle seguite da considerazioni obiettive su ogni settore socio-economico. Alla base delle documentazioni stanno dati espressi in forma scheletrica, ma tali da poter fornire anche ai profani lo specchio dell'emporio in tutte le sue implicazioni economiche. I bilanci vanno dal 1966 — non di rado anche dagli anni cinquanta — al 1977 e si riferiscono a ogni fenomeno, compresi quelli di minor peso, ma utili per un confronto generale. Nel volume, di quasi 180 pagine, fanno spicco i seguenti dati:

La popolazione della provincia è passata da 297 mila abitanti del 1951 ad appena 298 mila 728 unità. Nel '76, dopo aver quasi raggiunto i 302 mila residenti nel 1974; il deterioramento demografico è quindi evidente.

Le persone occupate nei vari impieghi, dopo aver raggiunto la quota massima di 97.767 unità nel 1963 e le 96.940 unità nel 1973, sono oggi attorno alle 93 mila, di cui 37.811 fra gli addetti alle industrie (quota di massima occupazione industriale: 43 mila 768 nel 1963);

L'assenteismo nella provincia nell'arco del 1976 è stato molto elevato (per malattia, scioperi, altre cause). Indichiamo qualche cifra: industria cartotecnica 12,88% nei maschi e 26,22% nelle femmine; industria tessile: rispettivamente 14,48 e 23,83. L'assenteismo minimo nei lavoratori è stato dell'8,95% nella «liquoristica», quello massimo del 16,48% nella chimico-farmaceutica. L'assenteismo femminile calcolato sempre sul totale delle ore lavorative teoriche, ha avuto un coefficiente di massima del 26,22% nella cartotecnica e di massima del 15,20% nella liquoristica.

In generale l'assenteismo maschile per malattia è oscillato da un minimo del 6,93% a un massimo del 10,39%; quello femminile dall'11,29 al 16,82 p.c. Ne emerge che in media la mobilità ha presentato un indice vicino al 10%: un valore molto elevato.

Il '76 è stato un anno «caldo» con gli scioperi: 1,769 milioni di ore, la punta più elevata degli ultimi 5 anni.

Il costo della vita, considerando uguale a 100 quello del maggio-giugno 1956, risulta salito al 31 dicembre scorso a 361,03 punti.

In merito ai carichi d'imposta nella nostra provincia il volume dell'Associazione degli industriali rileva le seguenti cifre: imposta diretta sugli affari quasi 91 miliardi, di cui 63,9 l'imposta sul reddito delle persone fisiche; imposta di produzione 51 miliardi; Iva sulle importazioni, dazi e diritti marittimi 126,73 miliardi;

Circa la «Zona industriale» dell'Ezit, i dipendenti del 1960 pari a 3.531 unità su 48 stabilimenti risultano saliti nel '76 a 10.494 persone su 169 industrie.

Le centinaia di tabelle che integrano la relazione Modiano valgono a dimostrare, con l'eloquente e obiettivo linguaggio delle cifre, la funzione dei piccoli, medi e grandi imprenditori e i risultati da essi ottenuti.

Sussidi della Fondazione Mario Morpurgo Nilma

La Fondazione Mario Morpurgo Nilma mette a disposizione, dalle proprie rendite, 120 sussidi da lire 100.000 ciascuno. A norma dello statuto fondazionale detti sussidi saranno riservati esclusivamente a persone già appartenenti alle categorie degli artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o loro vedove od orfani minori che si trovino in condizioni di bisogno. L'appartenenza a dette categorie dovrà essere dimostrata con documenti anche non ufficiali. Verrà data la preferenza ai richiedenti nati e residenti a Trieste.

Gli interessanti dovranno presentare domanda scritta, su carta libera, con l'indicazione delle generalità, dell'indirizzo e dell'appartenenza alle categorie più sopra specificate, alla Fondazione Mario Morpurgo Nilma, via Imbriani n. 5, C.A.P. 34122 Trieste, entro il giorno 21 ottobre p. v. I sussidi saranno assegnati nel mese di dicembre, in occasione del XXXIV anniversario della morte del benefattore.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Istituto «Galvani»

La presidenza dell'istituto professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato «Luigi Galvani», comunica che le iscrizioni per l'anno scolastico 1977-78 degli allievi promossi o respinti nella sessione degli esami di riparazione verranno accettate sino al 15 prossimo. La segreteria di via Lazzaretto Vecchio 24 è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12.

Borgo San Sergio

La presidenza della scuola media di Borgo San Sergio comunica che per giovedì 15 alle 17.30, nei locali della canonica di piazza XXV Aprile, sono convocati i genitori degli alunni che frequenteranno le prime classi nel prossimo anno scolastico, per comunicazioni riguardanti le modalità di inizio ed il funzionamento della scuola.

MOSTRE D'ARTE

La grafica regionale a Palazzo Costanzi

Domani lunedì, alle 18, verrà inaugurata nella Sala comunale d'arte di palazzo Costanzi l'annunciata X Mostra regionale di grafica, organizzata dal Sindacato autonomo regionale artisti pittori - scultori - incisori, con la collaborazione del Circolo della Cultura e delle Arti.

Maria Gualtieri alla Sofianopulo

Nella sala d'arte «Cesare Sofianopulo» del sindacato regionale Belle arti Cgil - Uil sarà allestita dal 15 al 25 una mostra personale di Maria Gualtieri Carrozzini. L'artista, che è pugliese, ha al proprio attivo numerose esposizioni in Italia e all'estero. I temi della pittrice sono la natura arborea, il mare, il cielo, le case del Salento. La rassegna potrà essere visitata dalle 18 alle 20.30 dei giorni feriali e dalle 11 alle 13 di quelli festivi.

Galleria Rossoni

Corso Italia, 9 — Trieste

Si apre oggi alle ore 10 una mostra personale del pittore concittadino

FERRUCCIO MATTICCHIO

dedicata al paesaggio carsico.
Orario della mostra:
feriale 9-20 — festivi 10-13

Opere premiate esposte allo Squero

E' stata inaugurata nella sala comunale d'arte «Lo squero» di Muggia la mostra delle opere premiate e segnalate dalla Giuria nella ex tempore di pittura svoltasi a Muggia Vecchia domenica 4.

La rassegna potrà essere visitata fino al 18 prossimo con l'orario; feriali dalle 17 alle 20 e festivo dalle 10 alle 13.

Galleria d'arte CORSIA STADION

Via Battisti 14

Prosegue fino al 16 la rassegna della pittrice **PINA BUDA.**

Azienda Soggiorno e Turismo di Sistiana

fino a giovedì 15
espone la pittrice
LUCILLA CORDI FABRIS

Sala d'arte moderna

Galleria Rossoni

Ultimo giorno della personale del pittore
LUIGI FORGINI
Orario 10-13 16-20

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE. — Sabato 17 e domenica 18 escursione dalla Val di Zoldo al rifugio «A. Sonino» al Coldai (m 2132) e salita della Civetta (m 3220) per la via ferrata degli Alleghesi, con discesa per la normale del versante Est. E' previsto anche un percorso escursionistico con traversata al rifugio «M. Vazzoler». Partenza in corriera sabato 17 alle 14.30 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

E.Fermi

Liceo Linguistico Parificato
Recupero anni
ragionieri geometri magistrali
liceo classico e scientifico medie
maestre d'asilo elementare
Corsi professionali
programmatori IBM arredatori lingue
segretariato d'azienda dattilo
stenografia commerciale

TRIESTE - Via Coroneo 1
Tel. 732042
Via Udine 13/C
Tel. 415722

TRATTAMENTI ◆ PROTESI ◆ RINFOLTIMENTI

LA CALVIZIE INVECCHIA PRECOCEMENTE

Il MES aiuta a prevenire questo problema

Il problema della calvizie ha interessato donne e uomini, vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti.

I capelli sono sempre stati considerati il migliore naturale ornamento dell'umanità e presso le varie civiltà la loro foggia ha contribuito, insieme all'abbigliamento, a determinare l'appartenenza ad un certo ceto sociale.

E' certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona non è determinata da questi fattori bensì da altre doti più qualificanti. Ma è altrettanto certo che l'aspetto contribuisce a rendere più o meno gradevole una persona.

L'essere calvi o avere capelli molto sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non aiutano a migliorare l'aspetto fisico ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio.

L'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini ragionevoli, di difendere i capelli esistenti. L'apporto valido della chirurgia permette con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto ormai irrimediabilmente calve.

Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile dovuto a chissà quali cause insanabili.

Non è azzardato affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, sfiducia, prevenzione, scetticismo e indecisione.



Se tutti coloro che notano un diradamento della capigliatura o la presenza di inestetismi persistenti si rivolgessero immediatamente al proprio medico di fiducia e si sottoponessero, nel contempo, ad un buon trattamento personalizzato sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto.

La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare dei CENTRI MES che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi, poiché si è sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali e di dare il consiglio più onesto e sincero, la qual cosa ha conservato la stima e la simpatia della clientela anche a distanza di anni dal trattamento.

Ai CENTRI MES, nel corso di un colloquio gratuito e assolutamente riservato, vi sarà consigliato il rimedio più adatto al vostro caso (trattamento, autotrapianto o aggancio chirurgico di una protesi in capelli naturali al 100%).

I CENTRI MES sono gli unici in grado di fornirvi tutte le soluzioni esistenti per combattere qualsiasi forma di calvizie ed i loro undici anni di esperienza offrono una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei capelli sia per coloro che necessitano di protesi o d'interventi chirurgici.

Si fa presente che i CENTRI MES ricevono dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, ai seguenti indirizzi:

Trieste: Via Valdirivo 26, telefono 040/36822.
Udine: Via Cavalieri 16, telefono 0432/25908.
Padova: Galleria S. Fermo 5, telefono 049/664361.
Verona: Piazza Bra' 10, telefono 045/24250.
Bologna: Via S. Gervasio 1, telefono 051/265900.
Bergamo: Via Garibaldi 16/a, telefono 035/224047.
Roma: Via E. Q. Visconti 8, telefono 06/311902.
Milano: Via Stampa 4.



la boutique
KATHRIN DRESS
TRIESTE - VIA BARBARIGA 8 (ROIANO) - TEL. (040) 417182
vi presenta la collezione autunno-inverno '77

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11
UDINE — Via della Prefettura, 8 - Tel. 203924
MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597
GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

ZERIAL SPA
DAL CORSO ITALIA A
VIA S.LAZZARO 1
baby shop
-MOBILI IN STILE
-COLONIALI
-VECCHIA MARINA
TELEFONO 37838

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

solo l'Universaltecnica offre
il «doppio risparmio»
con Hoover

La HOOVER è stata una delle prime Case che hanno prodotto lavatrici. Da questa lunga esperienza nascono gli attuali «capolavori», come la recentissima e fantastica lavatrice elettronica A 2026, a scheda programmatrice. Agli acquirenti di una HOOVER elettronica, l'Universaltecnica riserva un trattamento privilegiato, consistente nel **«doppio risparmio»:** il tradizionale «nostro prezzo» Universaltecnica, pulitissimo e scontato, più **una valutazione incredibile** della vecchia lavatrice, di qualsiasi tipo e marca, e in qualsiasi stato si trovi. Voi sapete benissimo (come lo sappiamo noi) che **non vale nulla,** anzi che eliminarla comporta una spesa. Ebbene, il «premio» Hoover per chi si sbarazza di un rudere, consiste in una sua «valutazione» (anche se è assurdo) di ben **50 mila lire.** Da ciò appare chiaro il fine promozionale dell'operazione, che vi consentirà di acquistare una macchina assolutamente extra al prezzo di una normale lavatrice.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1

DELEGAZIONI REGIONALI ALLE FIERE DI DUE PAESI CONTERMINI

Un porto che interessa sia Vienna sia Zagabria

Oltre cinquecento ditte sono interessate agli scambi con l'Austria Incrementare cooperazione e traffici commerciali con la Croazia

I rapporti di amicizia e commerciali tra l'Austria, Trieste ed il Friuli-Venezia Giulia hanno tradizioni pluriennali e si basano sulla reciproca integrazione tra due economie di libero mercato, ma anche se sono posti su di un piano positivo hanno bisogno di ulteriori sforzi da ambo le parti per rafforzarsi. Questo in sintesi quanto emerso dai vari contatti che la delegazione ufficiale, presente nella capitale federale, ha avuto durante la cerimonia inaugurale della rassegna internazionale e nel nostro stand con le massime autorità austriache.

Alla 106.ma Edizione della Fiera — come è tradizione — l'assessorato Industria e Commercio ha inteso predisporre attraverso la Camera di Commercio di Trieste, uno stand che quest'anno è indirizzato su tre specifici settori: le strutture portuali, le sub-forniture e il turismo.

In particolare per quest'ultimo argomento l'attenzione dei circoli economici è posta sul settore stradale in quanto le realizzazioni del traforo di monte Croce Carnico e dell'autostrada Udine-Tarvisio apporteranno certamente ulteriori impulsi alle correnti turistiche nei due sensi.

L'importanza e la vastità degli scambi sono posti in risalto anche dal numero delle case operatrici che nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia trattano merci da e per l'Austria. Nel 1976 le ditte delle quattro provincie e con particolare riguardo Trieste che si sono interessate di operazioni con l'Austria sono state oltre cinquecento. Il padiglione — ubicato nella Sued Halle, cioè all'entrata principale della Fiera, vicino agli stand di Jugoslavia, Polonia, Pakistan, Germania orientale e Filippine, è progettato dal «designer» triestino Routher.

Una delegazione regionale, guidata dal vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'industria e commercio, Stopper, presente a Zagabria per la Fiera internazionale, ha avuto ieri una serie di significativi colloqui con esponenti del Governo e dell'economia della Croazia. Della delegazione fanno parte i presidenti delle Camere di commercio di Gorizia, Lupieri, e di Pordenone, Musolla, e i vicepresidenti di quelle di Trieste, Florit, e di Udine Urli, nonché numerosi funzionari e operatori economici.

L'assessore Stopper ha partecipato in mattinata con i suoi collaboratori a una riunione alla Camera per l'economia della Croazia alla quale, da parte jugoslava hanno partecipato il presidente e i vicepresidenti dell'importante organismo economico, rispettivamente Rukavina-Sain, Basic e Kurelic, il presidente della Camera di commercio di Fiume Poscic, e vari esperti: presenti pure all'incontro il console di Jugoslavia a Trieste, Kovacic, e il dirigente dell'Istituto per il commercio estero a Zagabria, Peruzzi.

Nel corso della riunione sono stati affrontati e approfonditi numerosi temi di comune interesse con particolare riguardo alla collaborazione portuale, ai collegamenti ferroviari e allo scambio delle merci di base (in riferimento agli accordi di Udine, di Gorizia e di Trieste).

Il vicepresidente Stopper e la delegazione regionale sono stati ricevuti anche nella sede del governo della Repubblica di Croazia dove ha avuto ulteriori colloqui con vari esponenti governativi sui temi dell'incremento della cooperazione in vari settori fra il Friuli-Venezia Giulia e la Croazia.

Questa volta però ai tre è andata male in quanto una delle commesse del negozio si è accorta e ha chiamato i carabinieri. Sembra che i tre si siano resi responsabili di una serie di furti perpetrati a Trieste, Monfalcone, Gorizia e Gradisca. Nell'auto, infatti, oltre a moltissimi capi di vestiario, sono stati trovati un crosifisso antico stile barocco e altri oggetti di notevole valore.

Per i veicoli da carico vengono istituiti posteggi sul lato dei numeri dispari della via San Marco (nel tratto fra viale dei Campi Elisi e il passeggio Sant'Andrea) e sul lato dei numeri pari del passeggio Sant'Andrea (nel tratto fra le via San Marco e della Rampa) il precedente limite di 30 minuti per la sosta inoperosa viene revocato.

A Duino-Aurisina il Consiglio comunale si riunirà venerdì 16 settembre alle ore 18, con all'ordine del giorno anche temi interessanti l'assetto urbanistico della zona.

Arte al «Dante»

Il nuovo anno scolastico porterà al Liceo-ginnasio «Dante» non solo, come per tutte le altre scuole, l'inizio anticipato al 20 settembre, ma anche una novità: la sperimentazione dell'insegnamento della storia dell'arte nelle quinte Ginnasio.

E' noto che il limitatissimo numero di ore assegnato a questa disciplina nei tre anni del corso liceale non consente sempre una trattazione completa del programma e, soprattutto, non permette un'adeguata preparazione propedeutica degli studenti alla lettura delle opere d'arte con l'acquisizione delle fondamentali cognizioni tecniche per esercitare la critica d'arte e della padronanza del relativo linguaggio.

Preoccupato di tale situazione, l'insegnante di storia dell'arte del Liceo, prof. Sergio Molesi, ha proposto al preside, prof. Giorgio Zalateo, di chiedere al Ministero della Pubblica istruzione l'autorizzazione a svolgere al Liceo-ginnasio «Dante» una sperimentazione, istituzionalizzando un'ora d'insegnamento propedeutico nelle classi quinte, senza attribuzione di voto.

La proposta, accolta prontamente dal preside, è stata approvata all'unanimità dai Consigli delle classi interessate, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'istituto e inviata al Ministero che l'ha accolta e ha autorizzato la sperimentazione.

Così il prossimo anno gli studenti delle classi quinte del «Dante» avranno una materia nuova, ma l'interesse della disciplina e l'utile che ne trarranno negli anni futuri renderanno l'ora di lezione particolarmente gradita, perché in tal modo, già in possesso della preparazione necessaria, potranno seguire con molta maggiore rapidità e facilità lo studio della storia dell'arte nel Liceo.

Corsi di russo

La sezione di Trieste dell'Associazione per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, informa che nella prima decade del prossimo ottobre avranno inizio i corsi di lingua russa, ai quali possono partecipare adulti e giovani dalle scuole medie in poi.

Le iscrizioni si ricevono nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 (sabato solo il mattino) in via Torrebianca 13.

Conferenza al C.I.F. sulle scuole materne

Per i genitori dei bambini frequentanti la scuola materna delle Suore Domenicane di via di Guardiella 13, il Centro Italiano Femminile rende noto che alle ore 14.30 di mercoledì parlerà la dirigente di scuola materna comunale signorina Gina Badiali sul tema: «Finalità ed importanza della scuola materna oggi. Con l'occasione si prenderanno con i genitori gli accordi per il funzionamento della stessa.

Terzetto di Belgrado arrestato a Gradisca

Tre belgradesi — due uomini e una donna — sono stati arrestati ieri sera dai carabinieri della tenenza di Gradisca d'Isonzo perché colti in flagranza di furto. Si tratta del meccanico Miroslav Lazovic, 20 anni, via Generale Rasica 8, dell'autista Milan Kosanovic, 24 anni, via Costolachax 52, e della casalinga Emilja Tamse, 42 anni, Bulevard Jua 109.

Il terzetto è stato sorpreso a rubare nel negozio di abbigliamento «Alessio», sito in piazza Unità a Gradisca. La tecnica usata era semplice: uno dei tre entrava e riempiva una valigia di capi di vestiario. Successivamente, con fare disinvolto, usciva e andava a depositare il «malloppo» in un'automobile posteggiata nei pressi, dove erano ad attenderlo gli altri due complici.

Fungo gigante



Sergio Maggio un vispo ragazzo di Muggia si è fatto non soltanto fotografare con il fungo di quasi tre chilogrammi trovato da lui nelle campagne del Muggesano ma è anche venuto in redazione per essere messo sul giornale: Lo abbiamo accontentato

RUSSI E CECOSLOVACCHI AL VERTICE DEL CONCORSO «SEGHIZZI» DI GORIZIA

Lo stile dei cantori di Assisi regge bene il confronto con l'Est

Alla rassegna ci si può anche commuovere - Canto di ringraziamento dei coristi di Bratislava

Da venerdì sera si può ben dire che i fortissimi cori russi riescono a cantare persino con... i piedi. In effetti la polifonia moderna, specie quella coltivata dal virtuosismo dell'Est europeo, attraversa un periodo di eccitazione scenografica neo-barocca, che si dilata nello spazio astrale o sfocia nella gestualità tecnicamente più elaborata, in un rituale che sfrutta ogni risorsa espressiva; anche il rombo provocato dai piedi dei coristi sovietici scalpitanti sui «praticabili», o i passi scanditi dagli ungheresi nel miniaturizzato politticco corale ideato da Arpad Balazs, uno degli autori presenti al «Seghizzi».

Intanto però, al concorso isontino ci si può anche commuovere. Chi fa in tempo, venga oggi a Gorizia ad assistere all'ultimo atto di questa festa dei cori e dei cuori; e capirà. Capirà, per esempio, perché venerdì notte, non appena conosciuti i risultati, i coristi del «Bratislavsky komorni zbor», dopo aver palleggiato a lungo il proprio direttore nell'atrio della palestra, si sono irrigiditi per intonare un «canto di ringraziamento» che aveva l'afflato sonoro di un organo.

Hanno vinto, dunque — e ne avevamo già ieri segnalate le possibilità — i cecoslovacchi nella loro più nutrita sezione delle «voci miste», mentre i russi dello «Dziedonis» di Riga sono passati come una carica di cavalleria nel gruppo dei cori virili: una formazione poderosa per compattezza e volume, ma anche per duttilità di effetti timbrico-energetici; un autentico turbine sonoro, traumatizzante e magistralmente controllato.

Quest'anno, tuttavia, i complessi nazionali non sono rimasti a guardare in adorazione: è il sintomo favorevole di un consolidamento di centri di tradizione, che incominciano a dare buoni frutti. In questo senso, anzi, emergente sulle graduatoria complessiva, va ammirata la prova dei «Cantori di Assisi», istruiti e guidati con francescana coerenza e stile, con gesto affettuoso ed inequivocabile, ma soprattutto con grande dottrina, da padre Evangelista Nicolini: i secondi, dietro ai sovietici e davanti a Bratislava, nella sezione maschile; secondi nei «misti» a un soffio dai cechi; primi nelle voci femminili, davanti alle ragazze di Porto Torres, altra lieta sorpresa italiana della rassegna.

La formazione diretta da Antonio Sanna, come quella di Assisi, è riuscita ad imporre all'attenzione del pubblico e delle giurie, un modo vibrante di affrontare la pagina polifonica, con fervida introspezione e con mediterranea espansione, pur nel rispetto — ed anzi, proprio per questo, in qualche caso — del rigore stilistico. La loro stessa foga ha probabilmente tradito i sardi nei cori misti per l'esecuzione ridondante del brano d'obbligo: altrimenti avrebbero potuto facilmente aspirare al terzo posto.

La giuria ha invece preferito la misura e la dolcezza d'impasto dei romeni della «Camerata di Jasi» (direttore Anton Bisoc), che ha così preceduto di poco il «Turritano». Qualche cosa di più avrebbero meritato gli ungheresi dello «Szolnoik Kodaly Chorus» (e non solo per la bella uniforme ricamata delle coriste): istruiti per i brani d'obbligo da Eva Ridò e diretti nelle altre esecuzioni da Peter Buday, avevano fornito una dimostrazione di scioltezza dinamica sia nel gruppo misto, sia in quello femminile (classificatosi terza), specie per una curiosità polifonica di quel gustoso compositore magiaro che è stato Matyas Seiber, i cui interessi militanti nella musica jazz fra il 1928 e il '33, si riflettono nelle sollecitazioni «rag» di un brano come «Kurta Karmonadli».

Un'edizione, insomma, che — a parte qualche vistosa delusione (polacchi, francesi e croati) — può essere registrata nettamente all'attivo per un elevato equilibrio di rendimento, cui hanno contribuito anche le dignitose esibizioni del coro jugoslavo di Kranj e del Kammerchor di Lienz.

Al promettente debutto dell'«Ars Musica» di Gorizia, ha reso giustizia il regolamento, che ha retrocesso, a vantaggio dei goriziani, la «Polifonica friulana Jacopo Tomadini» di San Vito per aver superato il tempo limite concesso all'esibizione, e il coro «Echo» di Lublino per non aver presentato, nella sezione mista, come previsto, un brano d'autore contemporaneo.

In compenso c'erano, al concorso, cori che, di composizioni contemporanee ne hanno presentate addirittura due, come i cecoslovacchi e gli ungheresi. Ieri nel pomeriggio è scattata intanto la parte più vivace del concorso, dedicata al «folclore», o meglio, al repertorio di «elaborazione di canto popolare», tanto per mitigare l'equivoco che sempre caratterizza questa categoria. In serata, la premiazione e l'entusiasmante parata canora dei premiati nella «polifonia».

Oggi il «Seghizzi» chiude con la solita euforia del gran finale, ma anche con relativa nostalgia e, ancora, con tanta fede e tante inalterate speranze per gli organizzatori di questa civilissima manifestazione.

G. Go

STAGIONE DI PROSA

Da domani gli abbonamenti

Inizia da domani mattina la vendita degli abbonamenti alla prossima stagione del Teatro stabile di prosa. Come sempre, oltre che presso la Biglietteria Centrale, gli abbonamenti possono venir sottoscritti presso circoli aziendali, enti, associazioni, scuole e sindacati.

A questo proposito, il Teatro stabile ha promosso una serie d'incontri con i responsabili degli Enti e di Circoli per illustrare dettagliatamente la stagione e i prossimi programmi di attività e le condizioni di abbonamento che prevedono notevoli riduzioni per i lavoratori, i pensionati, gli studenti e i giovani.

Mercoledì sciopero nel settore edile

La Federazione regionale dei lavoratori delle costruzioni ha proclamato uno sciopero regionale di 24 ore per mercoledì 14 settembre.

La posizione degli imprenditori del settore, in un comunicato dei sindacati viene giudicata «assurda e inaccettabile, soprattutto perché pone problemi di sviluppo dell'occupazione, gli investimenti, l'industrializzazione del settore, l'organizzazione del lavoro, mense, trasporti, aumenti salariali, il cottimismo e il subappalto. Il rifiuto di un confronto con le organizzazioni sindacali vuol significare forse che si intende continuare come sempre: con la speculazione e il massimo profitto».

Allo scopo di illustrare i contenuti della piattaforma sindacale e i motivi che hanno indotto le organizzazioni sindacali a proclamare lo sciopero di mercoledì 14, la F. L. C. regionale ha indetto una conferenza stampa presso il Circolo Salvemini di Corso Italia 12. Nell'occasione sarà illustrata la posizione delle organizzazioni sindacali in merito alla proposta di legge regionale sulla ricostruzione del Friuli; oltre a ciò la stampa sarà informata della «denuncia» inviata alle autorità pubbliche a proposito degli appalti e subappalti e il lavoro nero, praticato, e che si pratica tutt'ora nel settore edile in particolare nelle zone terremotate.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Incanto al Rossetti della «Pancogola...»

Il Politeama Rossetti pieno in ogni ordine di posti per questa «La pancògola e l'Arciduca» offerta gratuitamente alla cittadinanza su iniziativa dell'Azienda di soggiorno.

Il pubblico ha mostrato di gradire questa brillante commedia in dialetto — scritta da Ruggero Paghi e Bruno Cappelletti con musiche originali del maestro Buttignoni — rivolgendo numerosi applausi agli interpreti.

Si è già parlato spesso di questa «commedia servolana» che gli ex allievi del ricreatorio «Toti» ripropongono sulle scene già da due anni. Ma preme sottolineare ancora una volta come il testo — «condito» con tutti gli ingredienti necessari per accattivarsi il pubblico, amori, gelosie, equivoci, ecc. — si innesti su un fatto realmente accaduto e su personaggi veramente esistiti in quel di Servola. La trama, infatti, prende l'avvio dalla vicenda di un gruppo di «pancògole» invitate alla corte di Vienna, per far conoscere anche lassù il famoso «pane servolano».

Vicino alle «pancògole» si muovono altri personaggi, che Paghi e Cappelletti hanno tratteggiato su un canovaccio basato anche sui ricordi di anziani cittadini di Servola, che hanno ripercorso insieme agli autori una strada che si perde agli inizi del secolo.

Il testo — anche se a volte non manca di qualche ingenuità — ha inoltre il merito di riproporre un quadro d'ambiente — quello servolano, appunto — che altrimenti sarebbe andato perduto.

In questo affresco acquerellato, bene si innestano le piacevoli note del maestro Buttignoni, melodie facili e orecchiabili.

Il successo ottenuto da questa compagnia di dilettanti ieri sera al Rossetti e già prima, deve far pensare e meditare su quella mancanza di un repertorio dialettale che più volte abbiamo denunciato, ma su cui pochi autori soffermano la loro attenzione creativa.

E' impossibile ricordare tutti coloro che hanno partecipato alla commedia (solamente gli «attori» sono una trentina) ma bisogna mettere in evidenza come ognuno abbia dato il meglio di sé, aiutato anche da un testo che ripropone un linguaggio veramente parlato. Gli altri, dunque, non se ne abbiano a male se ricorderemo almeno Loredana Pellizzari, la giovane «pancògola», Nereo Zanier, il parroco, Roberto Tramontini, Johan, e Anna Maria Tramontini, Frau Gerti. Per questa serata benefica ha partecipato allo spettacolo anche il «Balletto della città di Muggia» di Berenice Zamberlini, che ha avuto un successo nel successo. L'orchestra, ampliata con elementi professionisti, è stata diretta con polso dal maestro Buttignoni. Forse a fine mese l'attesa replica.

Fiora Palazzini

Festa campestre del Circolo «Calegari»

Anche quest'anno il Circolo «G. Calegari» organizza la tradizionale festa campestre a carattere regionale che si terrà a Grado, domenica prossima 18, dalle 10 alle 18.

Funzionerà un servizio di ristoro self-service. Sono previsti servizi di trasporto sia via mare, sia a mezzo pullman. Le prenotazioni si accettano nella segreteria del Circolo di via San Francesco 34, dalle 19 alle 21 dei giorni feriali.

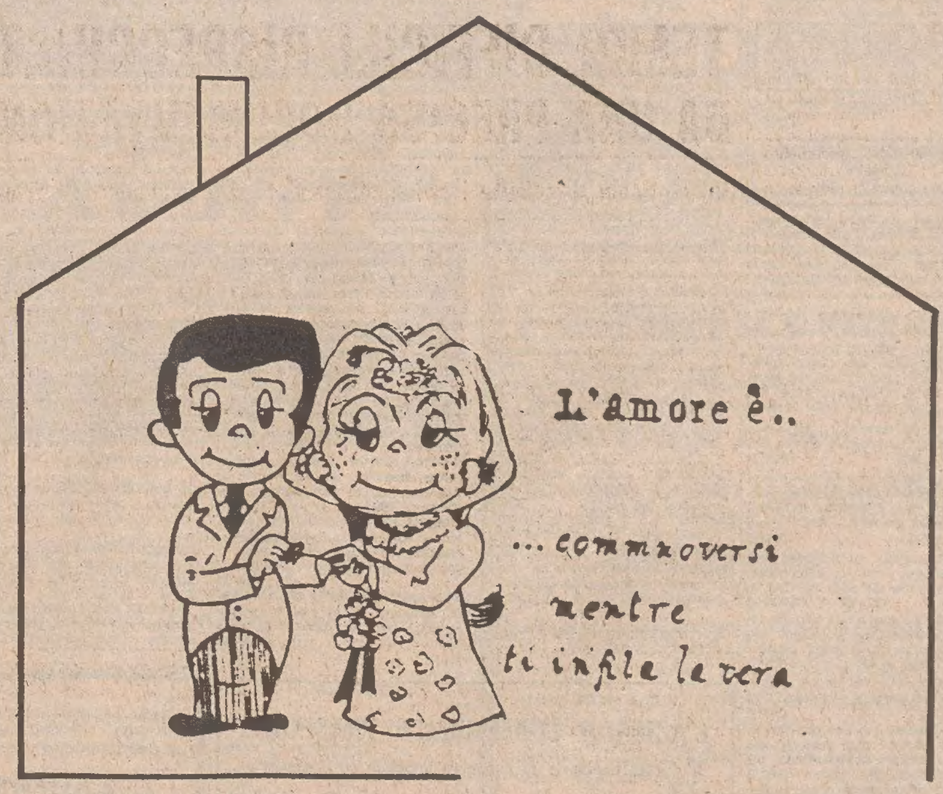
Gli ex dipendenti Inps iscritti all'Associazione pensionati sono invitati all'assemblea che si terrà giovedì 15 con inizio alle 10 nei locali del Cral-Inps di via Sant'Anastasio 7.

L'INGLESE PER I BAMBINI
S'IMPARA
IN VIA TORREBIANCA 25
TRIESTE - TEL. (040) - 69453
L'INGLESE CHE S'IMPARA RIDENDO
(corsi per i bambini)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 13 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

MONACO per l'Oktoberfest
In pullman dal 24 al 27/9, mezza pensione, albergo di II cat., stanze con bagno, visita città. L. 105.000 + tassa d'iscrizione posti limitati
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità 6 - Tel. 62621

DEMOCRAZIA NAZIONALE
COSTITUENTE DI DESTRA
LISTA CIVICA
Con i 65 000 firmatari per la zona franca integrale contro Osimo
per Trieste italiana in un'Europa unita garante di continuità occidentale
COSTITUENTE DI DESTRA
DEMOCRAZIA NAZIONALE
TRIESTE



COSTRUIRE ORDINATAMENTE IL PROPRIO FUTURO
è anche scegliere razionalmente LA PROPRIA
LISTA MATRIMONIALE
Zurlan
TRIESTE
Via Vidali 9 - Via Parini 3
Telefono 763563
Via Madonnina 5
Telefono 795542
ti accompagna in tutto ciò che serve in casa, dall'ELETTRODOMESTICO alle CRISTALLERIE, dalla RADIO TV ai LAMPADARI, alle CUCINE, agli ACCESSORI DA BAGNO
nel gusto della tradizione prezzi giusti, cortesia, consigli, assistenza

STATO CIVILE

MORTI: Tenente Amelia, di anni 80 Rizzi Francesco, 87; Sedmak ved. Kosuta Giustina, 62; Loschiavo Giorgio, 44; Kralj Andrea, 82; Chiorri in Brecciaroli Italia, 66; Urbani Filippo, 81; Calabrese Luigi, 65 Cessar ved: Gabersi Ferdinanda, 90:

NATI: 15.

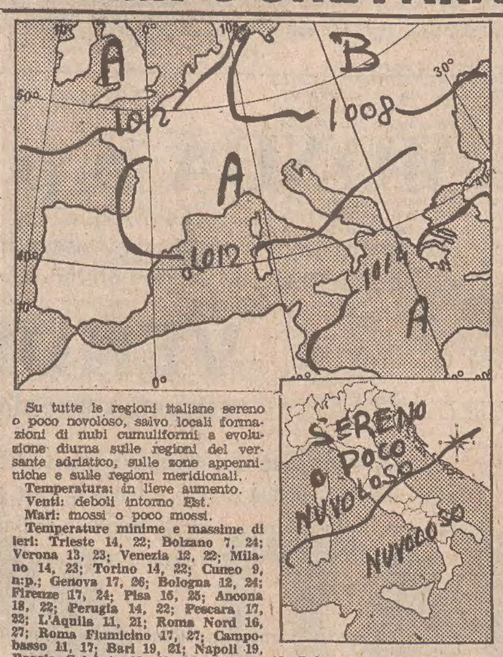
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Furlan Boris, odontotecnico, con Tremul Daniela, operaia; Grgic Raffaele, carrozziere, con Bratasevec Miranda, infermiera; Gubertini Dario, geologo, con Palazzi Maria Cristina, interprete; Bellan Mauro, impiegato, con La Porta Assunta, casalinga; Puskaric Zvonomir, impiegato, con Murkovic Dorotea Juana, studentessa; Leghissa Danilo, meccanico, con Crevato Susanna, commessa; Sen Franco, geometra, con Carini Patrizia, commessa; Apollonio Fulvio, operaio, con Gallo Soraia, impiegata; Ficur Milenco, autista, con Bertoli Gabriella, cassiera; Troiano Angelo, sottuff. P.S., con Turchetto Bruna, insegnante elementare; Gazzola Giuseppe, medico, con Ferrantelli Nicoletta, biologa; Stelli Rodolfo, carpentiere in ferro, con Fortunati Giuliana, parrucchiera; Zanon Pietro, pensionato, con Pusic Maria, casalinga; Gardini Antonio, marittimo, con Ferfuia Oriana, impiegata; Bassi Felice, agente rappresentante, con Cvitko Clara, commessa; Sgambati Giulio, agente di custodia, con De Stefano Felicetta, casalinga; Polla Gino, commesso, con Sartori Silvana, maestra di asilo; Turecek Gherardo, ingegnere, con Sau Maria, barista; Marzi Giuseppe, bracciante, con Veronese Lina, casalinga; Bovo Lorenzo, impiegato, con Catanzaro Elena, insegnante elementare; Di Cristina Antonino, guardia di Finanza, con Giorgi Ileana, operaia; Frausin Robert, carpentiere in ferro, con Grizon Loredana, casalinga; Dicosimo Vito, sottuff., Esercito, con Dendelti Marirosa, casalinga; Bevilacqua Bruno, artigiano, con San Elisabetta, insegnante; Molinari Maurizio, meccanico, con Mirabella Angela, operaia; Serio Guido, operaio, con Bencic Fiorella, studentessa universitaria; Gardina Faustino, pensionato, con Borroni Evelina, casalinga; D'Agnolo Franco, carrozziere, con Trevisan Maria Egle, studentessa universitaria; Sterpin Alfredo, ingegnere navale, con Zemva Biserka, impiegata.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

per il vostro «SÌ»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni italiane sereno o poco nuvoloso, salvo locali formazioni di nubi cumuliformi a evoluzione diurna sulle regioni del versante adriatico, sulle zone appenniniche e sulle regioni meridionali.

Temperatura: in lieve aumento.
Venti: deboli intorno Est.
Mari: mossi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 22; Bolzano 7, 24; Verona 13, 23; Venezia 12, 22; Milano 14, 23; Torino 14, 22; Cuneo 9, n.p.; Genova 17, 26; Bologna 12, 24; Firenze 17, 24; Pisa 16, 25; Ancona 18, 22; Perugia 14, 22; Pescara 17, 32; L'Aquila 11, 21; Roma Nord 16, 27; Roma Fiumicino 17, 27; Campobasso 11, 17; Bari 19, 21; Napoli 19, Reggio Calabria 23, 29; Messina 22, 28; Palermo 22, 26; Catania 14, 23; Potenza 9, 15; Santa Maria di Leuca 20, 23; Catanzaro 17, 26; 29, Alghero 16, 28; Cagliari 16, 23.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 9, 18; Atene 23, 33; Beirut 21, 27; Belgrado 10, 19; Berlino 7, 15; Bruxelles 10, 19; Copenaghen 6, 14; Francoforte 8, 17; Ginevra 8, 20; Helsinki 5, 13; Kiev 13, 21; Lisbona 19, 34; Londra 11, 16; Los Angeles 19, 29; Madrid 16, 33; Manila 25, 30 Miami 26, 32; Montreal 12, 23; Mosca 13, 20; New York 17, 26 Oslo 8, 14 Parigi 10, 20; Rio de Janeiro 16, 33; San Francisco 12, 04; Singapore 34, 41; Stoccolma 4, 15; Taipei 24, 31 Teheran 20, 31; Tel Aviv 21, 28; Tokio 24, 30; Toronto 9, 23 Vancouver 9, 17 Vienna 14, 19.

LAMPADARI
LUCE E TECNICA
di
NITTI & CASCELLA
Via della Guardia 1
angolo via del Bosco
e
Via San Marco 4
QUADRI LUMINOSI

LA NOTIZIA DEL GIORNO A TRIESTE!!

Vendiamo tutto

con SCONTI fino al 50%

TELESTAR Trieste - via Timeus 7, tel. 794156

TV bianco e nero e portatili - TV a colori e portatili - Lavatrici - Lavatrici con asciugatura - Frigoriferi - Frigoriferi a 2 porte per surgelati - Frigoriferi con congelatore - Congelatori orizzontali - Congelatori verticali - Cucine economiche - Cucine economiche con porta bombole - Cucine in acciaio inox - Cucine inox da incasso - Lavastoviglie - Lavastoviglie inox - Scaldabagni - Condizionatori d'aria estate-inverno - Condizionatori d'aria orizzontali - Condizionatori d'aria verticali con carrello - Radio da tavolo - Radio a transistor portatili - Radio a transistor corrente e batterie - Radio sveglie - Radio registratori - Registratori - Registratori portatili corrente e batterie - Piastre da registrazione - Mangiadischi - Giradischi stereo - Giradischi compatti stereo - Stufe a metano - Stufe catalitiche - Stufe elettriche - Stufe a kerosene - Termoventilatori - Rasoi elettrici - Rasoi batteria - Calcolatori - Calcolatori professionali - Calcolatori per ufficio programmabili e a stampa - Orologi segna tempo - Aspirapolvere - Aspirapolvere+battitappeto - Lucidatrici - Piccoli elettrodomestici.

l'incredibile vendita si protrarrà fino a totale esaurimento delle scorte

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

OFFRESI prestaservizi a ore. Telef. 273963. 17642 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A. CERCASI domestica referenziata stabile o dalle otto alle diciassette. Tel. 567179. 2590 B

A. CERCASI domestica referenziata stabile o dalle otto alle diciassette. Tel. 795653. 0002 B

CERCASI per quattro ore giornaliere paraggi Coroneo prestaservizi 25-45 anni senza bambini referenze controllabili che parli italiano e faccia lavoro fisso con iscrizione INPS. Telefonare 37350 ore 14-16 oppure 20-21. 2676 B

CERCASI collaboratrice domestica giovane, preferibilmente stabile. Telefono 418674. 17599 B

CERCASI signora capace per custodia bambina anni uno e aiuto domestico ore 8.15-13.45. Telefonare Gorizia ore ufficio 33838 e ore pasti 32281. 560 B

CERCASI ragazza prestaservizi per persona sola, ore da combinarsi. Telefonare ore di colazione 732636. 17638 B

CERCASI signorina libera impegni familiari, pratica bambini e aiuto casa. Telefonare 816681 lunedì mattina oppure dopo le 20. 17626 B

CERCASI prestaservizi tre ore al giorno per tre giorni la settimana. Tel. 764750. 2849 B

CERCASI signora stabile con dormire per governo casa persona sola buona retribuzione possibilità pomeriggi liberi. Tel. 411928. 2666 B

CERCASI prontamente collaboratrice domestica possibilmente stabile, pomeriggi liberi da concordare, ottima retribuzione. Tel. 93725. 17267 B

CERCO prestaservizi 2 ore trisettimanali, referenze. Tel. 747449 ore 9-11. 17441 B

CERCO collaboratrice domestica anche stabile, capace, massimo cinquantenne, per famiglia di tre persone adulte, possibilmente abitante in Opicina. Ottimo trattamento. Telefonare martedì ore ufficio al 61932. 17482 B

FAMIGLIA per bambina due anni cerca signora media età. Via Commerciale, tel. 414843, 14-15. 17339 B

OPICINA cercasi domestica stabile massimo cinquantenne, necessarie referenze, buona retribuzione e contributi. Telefono 211773. 17460 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi 2 volte settimana, ore da combinarsi. Tel. 745986. 17284 B

PRESTASERVIZI pomeriggio da combinarsi paraggi Giardino. Telefonare 796404 lunedì mattina. 17444 B

PRESTASERVIZI 2 mattine settimana con referenze, coniugi soli cercano zona Carlo Alberto. Telefono 774636. 17680 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi mattine. Tel. 62583. 17672 B

PRESTASERVIZI referenziata cercano coniugi quattro volte settimana centro. Telef. 31979. 2655 B

STABILE referenziata cerca persona sola. Telefono 420668 ore 14-15. 17620 B

STABILE referenziata per Roma coniugi soli cercano. Telefonare 410002 Trieste. 17576 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

APPRENDISTA commessa, qualsiasi ramo commercio, escluso bar, offresi. Telefono 764250. 17644 C

ASSISTENZA persona anziana offresi pratica referenziata. Telefono 53232. 17369 C

CORRISPONDENTE-traduttore inglese, tedesco, offresi. Telefono 753521. 17619 C

DATTILOGRAFA diplomata capacissima segretaria, telefonista, esperienza ventennale migliorerebbe. Tel. 411173 - 756828. 17657 C

GIOVANE libero pomeriggio offresi tenuta libri IVA e mansioni ufficio. Telefonare 816719 lunedì pomeriggio. 17601 C

GIOVANE ragioniera neodiplomata offresi. Telefonare 792745 ore pasti. 17465 C

IMPIEGATA 18enne con esperienza pluriennale contabilità offresi come tale o altro per mezza giornata. Telefonare 815132 mattino. 17480 C

ING. civile tedesco (laurea 1967 università di Monaco, specializzato nel la pianificazione stradale, esperto in studi di fattibilità e transport master plans della IBDR e OECD. Conoscenza lingue: inglese, francese, italiano, spagnolo e portoghese, tuttora impiegato, cerca occupazione a Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2-R, 34100 Trieste. 17240 C

LAUREANDA estetica, dattilografa, conoscenza inglese, cerca lavoro mattino. Tel. 412578. 17454 C

LIBERO tutti i pomeriggi persona fiducia offresi con vettura propria. Telefono 623500. 17577 C

MAESTRA elementare 18enne offresi per baby sitter o lezioni private. Telefonare 0481 - 73347 ore pasti. 763 C

OFFRESI apprendista parrucchiera. Telefonare 811112. 17504 C

OFFRESI segretaria steno-dattilografa veloce già pratica lavori ufficio, con buona conoscenza lingua tedesca. Telefonare 568435 ore pasti. 17374 C

OFFRESI segretaria stenodattilografa veloce già pratica lavori ufficio. Telefonare 54587 dalle 13.30 alle 15 o 20.30. 17373 C

OFFRESI 22enne giardiniere, disponibile come autista dalle 15 alle 24. Massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50-Q, 34100 Trieste. 17204 C

PENSIONATO 55enne ex impiegato ente pubblico, versatile, attivo, offresi anche part-time, disposto viaggiare. Telefono 734803. 17451 C

QUINDICENNE volonteroso offresi per laboratorio elettronico. Telefonare 758411. 17533 C

RAGIONIERA conoscenza inglese, tedesco, pratica contabilità generale IVA e fatturazioni, offresi mezza giornata. Tel. 93581. 17394 C

RAGIONIERA segretaria esperienza ventennale ramo import-export offresi metà giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-R, 34100 Trieste. 17417 C

RAGIONIERE con pratica triennale incombenze amministrazione e Iva offresi a tempo pieno per industria locale, disponibilità immediata. Telefonare 410767 lunedì dalle 9 alle 13. 17479 C

SIGNORA offresi per pulizie ambulatorio, ufficio, studio. Scrivere a Publikompass cassetta 34 R, 34100 Trieste. 17664 C

SIGNORA 38enne giovanile esperta come cassiera, pratica giornali e tabacchi offresi solo mattina. Telefonare 758411. 17533 C

SIGNORA 47enne, nozioni ufficio, occuperebbesi ambulatorio medico, negozio o simili, tempo pieno o parzialmente. Telefono 750564. 17469 C

STENODATTILOGRAFA 17enne offresi qualsiasi lavoro ufficio escluso studio legale. Telefonare 772215 ore pasti. 17592 C

TRENTENNE cerca lavoro fattorino. 743156. 17438 C

VENTENNE esperienza triennale lavori ufficio diplomata ragioniera, offresi. Tel. 9-13 al 813180. 17526 C

25ENNE operaia confezionatrice, offresi per sartoria donna. Tel. 816810 ore pasti. 17515 C

36ENNE patentato 5 milione cauzione, cerca posto fiducia magazziniere, sorvegliante o altro. Telefonare 761820 ore 14 - 19. 17624 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domiciliò. Telefono 62088 17558 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62088 17558 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefono 62088 17558 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte. Telefono 749441. 17617 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI in plastica, porte a soffietto, veneziane, ecc. Montaggio. Ellilux, via Pascoli 22. Tel. 790250. 17244 CC

A.A.A. STUFE Kerosene. Specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 17665 CC

A.A. AVVOLGIBILI, porte soffietto, veneziane, riparazioni Lady Plast, Foscolo 5 (galleria). Tel. 744520. 16799 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 17445 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/A. 755868 - 724092. 17609 CC

A. PULIZIE stabili, uffici, negozi, eseguiamo prontamente, prezzi concorrenziali. Stella, telefono 797198.

A. RISCALDAMENTO. Impianti riscaldamento metano, gasolio, condizioni di pagamento. Tel. 797198. 17614 CC

A. SCALDABAGNI, rubinetterie, bagni completi. Impianti, riparazioni elettricità, idraulica. Telefono 723739. 17596 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 17214 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41, telefono 790497. 17458 CC

ANTENNA. Specializzati colori installano impianti completi Svizzera, Capodistria, emittenti private, regionali. Minimo costo. Riparazioni televisori. 763545. 17551 CC

ANTENNE stereo Trieste Mia, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Nazionali riparazioni transistori, radio, registratori, giradischi, televisori, aspirapolvere, rasoi. Universal-radio. Settefontane 1. Tel. 741317.

ARTIGIANO edile restaura appartamenti rivestimenti modifiche progettazioni facciate armatura propria poggioli tetti. Telefonare 741343 segreteria telefonica. 16852 CC

AVVOLGIBILI in plastica. Tende alla veneziana, Applicazioni e riparazioni. Malossi, Via Nordio 9. Telef. 732833. 050158 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi, aumento potenze, servizio elettricità. 827606. 17589 CC

FALEGNAMERIA artigiana esegue arredamenti rustici su misura. Perlinati, soggiorni, cassepanche, tavoli, sedie, armadi, mobilbar, cucine. Preventivi. Tel. 568103. 17362 CC

FRITTOLI Parchetti raschiatura applicazione sinteco originale svedese corredato di garanzia sconto 20% sino al 31 dicembre, messa in opera parchetti mouquette plastica amstrono per bagni e cucine via S. Zenone 6. Tel. 750895.

IDRAULICI eseguono qualsiasi lavoro domicilio, tariffa oraria lire 3.000. Tel. 815922 - 815436. 17452 CC

IDRAULICO riparazioni urgenti rubinetti bagni nuovi anche piastrelle. Tel. 36921. 17668 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamare 773019 (automatico). 17441 CC

IMPRESA edile esegue lavori di ripartizione e ristrutturazione appartamenti e locali. Tel. 772888. 17391 CC

IMPRESA artigiana accetta lavori di restauro e trasformazioni appartamenti, casette. Tel. 62320 mattino. 17562 CC

INSTALLATORE idraulico offresi per riparazioni a domicilio ore serali. Telefonare 775187 ore 12 - 13. 17296 CC

MURATORE piastrellista esegue lavori di restauro in genere. Telef. 768051. 2683 CC

OFFRESI pedicure a domicilio. Telefonare 747616 ore pasti. 17622 CC

PARCHETTI fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 16871 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito. Prezzi modici. Tel. 52034 - 747000. 17530 CC

PORTE a soffietto. Veneziane. Tendoni da sole. Capottine. Tende verticali e a pannelli. Tende in cinglia. Applicazioni e riparazioni. Malossi. Via Nordio 9. Tel. 732833. 050158 CC

RIPARAZIONI confezioni pellicce colli colbacchi. Tel. 732425. 17340 CC

RISCALDAMENTO esecuzione impianti, installazione bruciatori e caldaie a metano - gasolio, riparazioni, modifiche. Tel. 733287. 17457 CC

SARTA da donna offresi per qualsiasi confezione e riparazioni prontodomicilio. Tel. dalle 19 alle 20. Tel. 750244. 2669 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Vasta, Foscolo 16, I. Telefono 741658. 17651 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, campionario stoffe, Original Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 17628 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 16570 CC

TRASPORTI piccoli medi, prezzi modici, trattabili. Tel. 774915 ore 13-14.30. 17265 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A. DIFFUSIONE grandi opere. E' una nuova organizzazione editoriale in Trieste che comprende una vastissima gamma di opere delle seguenti case editrici: Garzanti, Minerva, Fabbri Editori, Peruzzo, Epli, European - Book, Curcio, ecc. Per lavoro in Trieste e Friuli - Venezia Giulia seleziona maggiorenni capaci, dinamici con spiccate attitudini alla vendita. Ai possessori dei requisiti richiesti offresi fisso e miglioramenti economici e carriera in rapporto alle reali capacità. Presentarsi lunedì dott. Scrascia, via Pascoli 16, ore 10-12, 16-19. 17605 D

A.A.A. ACCONCIATURE Lalla cerca mezzalavorante capace o lavorante prima phon. Presentarsi via Giacinti 30. Tel. 410194. 2663 D

A.A. 1.000.000 mensili, 400.000 se a tempo libero, società offre ad ambosessi aventi autovettura propria e dinamicità. Presentarsi lunedì ore 10 precise Uniomann, Battisti 25. 17613 D

A. IMPRESA costruzioni cerca capo muratore per nuovo cantiere in Trieste. Tel. 37973. 17534 D

AGENZIA generale primaria compagnia assicurazioni assume personale impiegatizio maschile-femminile solamente se pratico lavoro comunemente svolto agenzia assicurazioni. Garantita massima riservatezza e miglioramento economico. Tel. 7353 int. 265. 17505 D

ALBERGO cerca portiere. Offerte Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27 R, 34100 Trieste. 17540 D

APPRENDISTI quindicenni idrotermo sanitari assume società. Telefonare 418256 8-11. 17398 D

APPRENDISTA radiotecnico sedicenne cerca prontamente Radiobacchelli, via Pascoli 24. Presentarsi mercoledì pomeriggio. 2588 D

ASSUMIAMO commesse bella presenza, Fototecnica Carducci, via Carducci 25. 17406 D

ASSUMIAMO prontamente commesse indispensabile lingue slave Fototecnica Carducci, via Carducci 25. 17406 D

AUTISTA fattorino per consegne cerca alimentari, miltesente, preferibilmente referenziato. Tel. 750797. T.A. 2660 D

AUTOFORNITURE Trieste Snc cerca commesso conoscenza lingua slava ottima retribuzione. Presentarsi martedì via S. Francesco 15, Tel. 768324. 2595 D

BOWLING Duino cerca cameriere. Presentarsi dopo le 17. 17334 D

CASSIERA bar «La Portizza» cerca subito. Telefonare 417586 oggi.

CERCANSI commesse pratiche conoscenza serbo - croato. Confezioni Manzi, piazza Ponterosso n. 6. 17389 D

CERCASI persona introdotta settore termotecnico interessata rilevare attività commerciale. Tel. 773001 ore 9 - 12. 17539 D

CERCASI aiuto commessa per panetteria. Via Madonna del Mare n. 10. Presentarsi ai pomeriggi. 17606 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone «Lisetta», via Costalunga 4. Presentarsi lunedì. 17591 D

CERCASI panettiere lavorante. Panetteria viale D'Annunzio n. 54. 17414 D

CERCASI apprendista commessa 15 anni conoscenza sloveno - croato. Emporio tessuti confezioni Luchich via Mazzini 40. 17431 D

CERCASI autisti patente E per autoarticolati, autotreni. Tel. 820300 - 822258. 2659 D

CERCASI falegname con patente B per negozio mobili. Tel. 55505. 17403 D

CERCASI internista e un buffettista. Tel. 64398. 17429 D

CERCASI giovani presenza facilità eloquio per ricerca mercato Trieste. Retribuzione interessante, Presentarsi martedì 13, ore 10. Via Flavia 110. 564 D

CERCASI pasticcere ore mattinata. Tel. 793042. 2664 D

CERCHIAMO signore signorine anche mezza giornata per vendita diretta. Presentarsi Italiana cosmetici, via Canova 14. 17143 D

COMMESSA per calzature conoscenza sloveno o croato. Cercasi. Tel. 31410. 17365 D

CONTABILE maschio o femmina pratici macchina Hermes C-3 cerca importante ditta centrale. Dettagliare offerte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 - R, 34100 Trieste. 050336 D

GIOVANE volenteroso pratico pasticceria riposo settimanale cercasi urgentemente. Via Combi 26. 17453 D

GUADAGNARE a tempo libero. Settore organizzativo o esecutivo. Zona operativa di residenza o illimitata. Ambosessi. Ampie possibilità carriera. Scrivere a Publikompass cassetta 19 Q, 34100 Trieste. 46902 D

INDUSTRIA manifatture tessili importanza nazionale ricerca ambosessi con auto da inserire reparto vendite guadagni elevati. Telefono 759867 lunedì martedì mercoledì dalle 14 alle 16. 2685 D

ISTITUTO tecnico parificato turismo Gorizia, via Morelli 23, esamina domande laureati - abilitati. 567 D

MAGAZZINIERE pratico possibilmente abbigliamento cerca importante ditta centrale. Offerte dettagliate. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 - R, 34100 Trieste. OO/050336 D

MARINAIO qualificato con patente o capitano cercasi per panfilo motorsailer 20 metri lunghezza posto stabile. Offerte scrivere a Publikompass cassetta n. 3-P, 34100 Trieste. 16256 D

MURATORI e manovali veramente capaci, assumonsi per lavori in Trieste presentarsi in via Santa Caterina n. 9. Società Iniziative edilizie. Tel. 60098. 17520 D

PANETTIERE cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7, tel. 37604. 17486 D

PASTICCIERE aiuto cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7, tel. 37604. 17486 D

PER potenziamento proprio organico ed espansione zona operativa, azienda leader nel settore cerca ambosessi liberi subito, cultura superiore, previo ampio colloquio informativo con dirigente incaricato. Telefonare lunedì orario ufficio 040 - 732370 - 732086 Trieste. 17503 D

PICCOLA famiglia per Firenze coniugi senza figli per lavori domestici marito patente auto appartamento indipendente ottimo trattamento. Telefonare (055) 499351 ore ufficio. 07056 D

RAGAZZA bella presenza volonterosa massimo 18enne cercasi. Presentarsi presso Mes, via Valdirivo 26, dalle 15 alle 18. 2675 D

SOCIETA' per azioni settore commercio cerca un ragioniere 30 - 35 anni quale responsabile amministrativo. Necessaria preparazione adeguata ed esperienza. Inviare dati e documentazione a: Publikompass, cassetta n. 19 - R, 34100 Trieste.

Continua in 10.a pagina

L'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

di Trieste bandisce un concorso pubblico per l'assunzione di

N. 20 AUTISTI DI LINEA

tra coloro che abbiano compiuto il 21.o anno di età e non abbiano oltrepassato i 35 anni di età alla data di emanazione del presente bando. I candidati devono essere in possesso **alla data di effettuazione della prova di guida** della patente di guida categoria «D» o «D-E» ad uso pubblico, oppure la patente di guida categoria «D» o «D-E» unitamente al certificato di abilitazione professionale di IV tipo, come richiesto dalle norme vigenti.

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, dove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà alle **ore 12 del giorno 5 OTTOBRE 1977.**
Il trattamento economico che spetterà agli assunti — in base agli accordi nazionali ed aziendali previsti per gli autoferrotranvieri — prevede:

— una retribuzione mensile comprensiva di competenze accessorie, ecc., ammontante a circa Lire 411.000, al lordo di ritenute, oltre agli eventuali assegni familiari spettanti a norma di legge;
— una tredicesima mensilità all'anno;
— una quattordicesima mensilità all'anno;
— gli aumenti periodici biennali del 5% della retribuzione minima conglobata fino ad un massimo del 40%.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 4 settembre 1977

Siamo l'azienda italiana leader nel proprio settore di beni di largo consumo, presente in Friuli con unità produttive e, per potenziare la nostra rete di vendita, cerchiamo:

2 AGENTI per le province di TRIESTE E GORIZIA

OFFRIAMO:
- **Responsabilità nelle vendite e un interessantissimo portafoglio clienti e fatturato.**
- **Un piano retributivo di sicuro interesse composto da commissioni ed incentivi.**
- **Garanzia di continuità di lavoro, inquadramento Enasarco, prospettive professionali all'interno di un'organizzazione già efficiente e dinamica.**

RICHIEDIAMO:
- **Specifica e qualificata esperienza in azienda ben organizzata.**

TELEFONARE LUNEDI' POMERIGGIO, DOPO LE ORE 14, AL N. 0481-74413

AZIENDA DI CREDITO

a carattere interregionale **CERCA**

RAGIONIERI e LAUREATI in Scienze Economiche

con buone votazioni finali
età massima rispettivamente 26 e 30 anni

Scrivere a: cassetta 13/R Publikompass 34100 Trieste

MONDA S.p.A.

Società che fa parte di un importante gruppo internazionale, presente sul mercato italiano con le linee KNORR e GERBER, ricerca:

VENDITORI

residenti a Gorizia

Interessano persone di età non superiore a 28 anni, dinamiche, con esperienza di vendita presso aziende di beni di largo consumo. Vengono offerte condizioni di lavoro qualificanti e condizioni contrattuali di sicuro interesse, buona retribuzione, dotazione auto, diarie, rimborsi eccetera.

L'attività prevede una zona d'intervento estesa a TRIESTE - UDINE - PORDENONE e richiede un certo numero di pernottamenti esterni.

Curriculum a:
MONDA S.p.A. - Direzione Personale
Piazza Erculea, n. 9 - 20122 Milano

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Miti e maschere

ROMA — Continuano le manifestazioni indette dall'assessorato alla cultura del comune di Roma per l'«estate romana '77»; dopo la rassegna del «cinema epico», della basilica di Massenzio, la rassegna internazionale dei film dedicati ai ragazzi, al cinema dei piccoli e la «tre giorni» di cortometraggi a soggetto artistico che si inaugura questa sera in piazza Margana, sarà la volta della rassegna «maschere e miti del cinema italiano».

Questa manifestazione, che si svolgerà dal 12 al 30 settembre al cinema Avorio ed è organizzata dalle associazioni del tempo libero Enars-Acli, Arci, Endas e Aiace, intende proporre attraverso 19 film (quasi tutte commedie all'italiana) una rivisitazione critica delle «maschere», degli stereotipi, di un certo nostro cinema usate come garanzia immediata di successo commerciale.

L'itinerario proposto dal cartellone va da «Miseria e nobiltà» a «Profumo di donna» attraverso «Peccato veniale», «Il medico della mutua», «Dramma della gelosia», «Mimì metallurgico» imbattendosi in opere come «La dolce vita» o «La grande abbuffata» che poco hanno a che vedere con la commedia all'italiana.

Questo itinerario dovrebbe spingere lo spettatore — nelle intenzioni degli organizzatori — a prendere coscienza del ruolo che le «maschere» di attori come Sordi, Mastroianni, Tognazzi, Manfredi, Giannini hanno svolto nei confronti del pubblico italiano degli anni sessanta e dei primi anni settanta sotto la spinta dell'industria cinematografica che ha creato, dietro la «maschera» il divo, il «mito» dell'attore necessario a soddisfare esigenze di cassetta.

(Ansa)

John Springer, portavoce dell'attrice americana, ha dichiarato che Elisabeth Taylor apparirà in un carosello televisivo riscuotendo la più alta cifra mai pagata per una simile prestazione. Springer non ha confermato tale cifra che secondo il «Washington Post» «supererebbe» i 750 mila dollari. Il carosello è destinato a pubblicizzare i nuovi modelli della «General Motors» per il 1978.

Concorso per orchestra del «Maggio» fiorentino

FIRENZE — L'ente autonomo del teatro comunale di Firenze ha indetto un concorso, per esami, ai seguenti posti nell'orchestra del «Maggio musicale fiorentino»: altro concertino dei primi violini, con obbligo del terzo e quarto posto; altro secondo dei secondi violini, con obbligo di fila; 6 violini di fila; altra prima viola, con obbligo di fila; altra seconda viola, con obbligo di fila; 3 viole di fila; corno inglese, con obbligo del secondo clarinetto, terzo e seguenti; altro primo trombone, con obbligo del secondo, terzo e seguenti.

Le prove d'esame avranno luogo a partire dal 26 settembre mentre il 14 settembre scade improrogabilmente il termine utile per l'invio delle domande di ammissione.

(Agi)

Cortometraggi protetti nelle sale del Brasile

BRASILIA — Per disposizione governativa, dal primo dicembre prossimo, sarà obbligatoria la proiezione di un cortometraggio brasiliano in tutte le sale cinematografiche quando venga proiettato un lungometraggio straniero.

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
TUTTI DEFUNTI... TRANNE I MORTI
Dà il brivido divertendo
Viet. min. di 14 anni

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni». Alle 20.30: «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco. Alle 21.45: «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. Servizio di motobarca dal Molo Audace (ore 19.20 e 20.50) a Grignano e da Grignano alla fine delle rappresentazioni (due ritorni).
TEATRO STABILE Stagione di prosa 1977-78 — Otto tagliandi per dieci spettacoli in abbonamento in vendita da lunedì 12 alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Padre padrone» di Paolo e Vittorio Taviani. Palma d'oro al Festival di Cannes con Omero Antonutti e Saverio Marconi. Technicolor.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «La battaglia delle aquile». Technicolor con Malcolm McDowell, Simon Ward e Christopher Plummer.

ALL'AURORA
TERENCE HILL
è un comicissimo
MISTER MILIARDO

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: Dopo il «Condor» un altro agente CIA sconvolge lo spionaggio internazionale! George Segal in «Roulette russa». Technicolor per tutti.
FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Un film audace che è anche uno spregiudicato divertimento e un curioso fenomeno di costume: «Super Vixens» di Russ Meyer. Technicolor. V.m. 18 anni.
FILODRAMMATICO. 15.30, ult., 22: «Bel Ami l'impero del sesso». Severamente vietato ai minori di 18 anni.
GRATTACIELO. 16.30, ultima 22.15: «Tutti defunti... tranne i morti». Una storia che dà il brivido ma che diverte moltissimo. Technicolor. V.m. 14 anni. Prima visione.
MIGNON. 14.30, ult. 22.15. Terence Hill e Bud Spencer sono «I 2 superpiedi quasi piatti».
NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Walt Disney Productions presenta: «Paperino e C. in vacanza». Al film è abbinato «Il levriero picchiatello». Technicolor per tutti.
RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «La spia che mi amava». Technicolor con Roger Moore, Barbara Bach e Curd Jurgens. Sospese le tessere.

AURORA. 16.30. Comicissimo. Terence Hill è il divertentissimo interprete del technicolor «Mister miliardo» con V. Perrin e J. Gleason. Per tutti.
CAPITOL. 16. Proseguono a richiesta con crescente successo le repliche del technicolor di M. Vicario «Paolo il caldo» con G. Giannini, R. Podestà e G. Moschin. V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16.30, ult. 21.30. Dalla mitologia sullo schermo un episodio spettacolare e avvincente: «Il colosso di Rodi» con Rory Calhoun.
MODERNO. 16.30: Azione, suspense e alta drammaticità nel technicolor «Due sporche carogne» con Charles Bronson e Alain Delon. Per tutti.

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
PADRE PADRONE
di Paolo e Vittorio Taviani

IMPERO. 16.30. L'atteso divertentissimo technicolor «Il marito in collegio» con E. Montesano e S. Dionisio. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Rassegna del giallo. Ugò Tognazzi, Françoise Fabian, Miou Miou, Alberto Lionello in «Al piacere di rivederla». V.m. 18 anni.
ABBAZIA. 15: «L'ultima follia di Mel Brooks». Comicissimo a colori con M. Brooks, M. Feldman, B. Reynolds, P. Newman.
ASTRA. 16.30. Ultimo spettacolo ore 20: «Ben Hur». Il più colossale film storico, vincitore di 11 Premi Oscar con C. Heston e J. Hawkins. Technicolor.

AL MIGNON
INIZIO ORE 14.30



AL CAPITOL
A richiesta e con crescente successo continuano le repliche di
PAOLO IL CALDO

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Un divertente film di Steno con Renato Pozzetto e Francesca Romana Coluzzi: «Il padrone e l'operaio». Uno dei più grandi successi della stagione. V.m. 14 anni. Technicolor.
ALDEBARAN. 15: «Apache». Spettacolare technicolor.
IDEALE. 15. Technicolor: «Konga». Michael Gough, Claire Gordon. Mai dall'epoca di King Kong lo schermo era esploso con così prepotente furia spettacolare.
LUMIERE. 14.30, ult. 22. Inizio stagione cinematografica 1977-78 con «Gorgo». La scienza atomica aveva previsto tutto tranne la sua vendetta. 20.000 comparse, 3 portaerei, 2 corazzate, 200 missili per combattere il più colossale gigante emerso dagli abissi. Technicolor.

ESTIVI
EX SOCI. 21: «L'assassino di pietra». Una potente interpretazione di Charles Bronson. Colori.
SAN GIOVANNI. 20.30 (oppure in sala ore 16). «Johnny West il mancino» con Dick Palmer, Diana Gerson. Technicolor. Western.
SERVOLA. Chiuso.
VAIMAURA. 21: «Il rapinatore solitario» (Getaway). Un film tutta azione con Steve McQueen e Ali Mac Graw. Colori.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA
VOLTA. 15: «Bianchi cavalli d'agosto» con Jean Seberg, Frederick Stafford e Renato Cestiè. Un meraviglioso film adatto alle famiglie. Technicolor.

GORIZIA
MODERNISSIMO - I.N.C. 16 - 22: «Providence» con D. Bogarde ed E. Burstyn. Colori.

AL MODERNO
DUE SPORCHE CAROGNE
C. Bronson - A. Delon

CORSO. 15 - 22: «California». Un film della nuova stagione con G. Gemma e R. Harmstorf. Scope a colori.
VERDI. 15 - 22: «La signora ha fatto il pieno», con C. Villani e A. Maccione. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15 - 22: «Super Vixens» con S. Eubank, C. Napier. Colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.15 - 22: «La fuga di Logan» con M. York e J. Agutter. Scope a colori.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 18: «Von Buttiglione, Sturmtruppenführer» con Jacques Dufilho. A colori.
PRINCIPE. 15: «Napoli si ribella» con Luc Merenda. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Il mostro invincibile» con Peter Williams. Scope a colori.

STARANZANO
EDISON. 14: «Fantozzi» con Paolo Villaggio. Comico a colori.

GRADO
CRISTALLO. 20.30 - 22.30: «Basta che non si sappia in giro!» con Nino Manfredi, Monica Vitti, Johnny Dorelli. Technicolor. V.m. 14 anni.
PARCO DELLE ROSE. Einzige vorstellung um 21.15 Uhr. In deutscher sprache: «Im auftrag des Dachen» mit Clint Eastwood, George Kennedy. Technicolor.

CORMONS
ITALIA. 17 - 22: «All'ombra delle piramidi» con C. Heston e H. Neil. Per tutti.

GRADISCA
COMUNALE. 16 - 21.30: «Marlowe, il poliziotto privato» con R. Mitchum.

RONCHI
RIO. «La notte dell'alta marea».
EXCELSIOR. «Silvestro gatto maldestro».

SUCCESSO
All'EDEN



TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA
STAGIONE 1977-78
8 TAGLIANDI PER 10 SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

	Turni con posto a prenotare di volta in volta (comprese le prime)	Turni fissi con poltrona riservata
Poltrona settore A	L. 20.000	L. 23.000
Poltrona settore B	L. 12.000	L. 15.500
Aziend. settore A	L. 14.000	L. 16.500
Aziend. settore B	L. 8.000	L. 11.000
Giovani settore A	L. 10.000	L. 13.000
Giovani settore B	L. 7.000	L. 8.500

Vendita presso la Biglietteria Centrale e sottoscrizioni presso circoli aziendali, associazioni, organizzazioni sindacali e scuole.
CONFERMA TURNI FISSI ENTRO IL 30 SETTEMBRE 1977
INFORMAZIONI: TEATRO STABILE — TELEFONO 567201

All'EXCELSIOR



UNO STRAORDINARIO FILM D'AZIONE — PER TUTTI

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7.10, 13, 16, 19, 21, 23.10. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Tema estate; 10.35: Miramare; 11.40: La favola pitagorica; 12.15: Parliamo con Charlie; 13.30: Perfida Rai; 14.25: Pop star; 15.20: Combinazione musica; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05: Soltanto musica; 18.30: Viaggio tra i mostri; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Ora legale; Delitto all'isola delle capre; 23.15: Radiouno; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Musica per una domenica d'estate; 6.55: Domande a radiodue; 7.55: Domande a radiodue (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV, programmi televisivi della settimana; 9.40: Johnny Dorelli presenta: Buona domenica a tutti; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Ritratti a matita; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: La bella estate; 16: Domenica sport; 18.50: Musica leggera dal Sudamerica; 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.45, 18.45, 20.45, 23. 6: Quotidiana radiotre; la mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9; la musica, le notizie, i temi d'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 9: Il cantamore; 10.15: Cesar Franck; 10.55: Il tempo è giorni; 11.5: Cesar Franck; 13: Valigia e passaporto; 14: Cesar Frank; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Cesar Franck; 16.45: Intervallo musicale; 17: Invito all'opera: Nina di Paisiello; 19.28: Bach; 20: Il sole è il mio soccorso; 20.15: Nella Parigi di Luigi XV; 21: Concerto sinfonico; 22.10: Club d'ascolto.

LOCALI (Trieste)

6.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, da Mina a Peppino di Capri, da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice a Valeria Moriconi.

* * *

«TG 2 Dossier» (Rete 2, ore 21.55, colore) — Partendo dall'ultimo fatto di sangue del 20 agosto scorso nel quale perse la vita il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, «Dossier» presenta stasera un servizio nel quale cerca di ricostruire e fare il punto su alcuni aspetti del fenomeno mafioso, verificatisi specialmente nella zona di Corleone. Con il colonnello Russo, che negli ultimi anni era stato tra i maggiori protagonisti delle indagini su clamorose vicende a carattere mafioso, venne ucciso anche l'insegnante Filippo Costa. Il servizio è di Giuseppe Marrazzo.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane.
*12.30 Avventura. **
13.00 Concerto della domenica.
*13.25 Che tempo fa. **
*13.30 Telegiornale. **
*17.00 La Pantera Rosa vi invita a: Un giorno di festa. **
*17.45 90.o minuto. **
*18.10 Bella senz'anima: Canzoni degli ultimi venti anni. **
*19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A. **
*— Che tempo fa. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 La villa. 3.a puntata. **
*21.55 La domenica sportiva. **
*22.55 Prossimamente. **
*— Telegiornale. — Che tempo fa. **

TV RETE 2

*12.30 Viki il vichingo - Porfirio e Pepe. Cartoni anim. **
*13.00 TG2 - Ore tredici. **
13.30 Incontro con Fatback Band.
15.15 Diretta sport.
*— Monza - Automobilismo: Gran Premio d'Italia Formula 1. **
— Chiavari - Nuoto: Campionati assoluti.
*18.00 Prossimamente. **
*18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B. **
*18.55 Squadra speciale: «Dall'altra parte». Telefilm. **
*— Previsioni del tempo. **
*19.50 TG2 - Studio aperto. **
*20.00 Domenica sprint. **
20.40 C'era una volta... Ieri e oggi.
*21.55 TG2 - Dossier. **
*22.50 TG2 - Stanotte. **

* *Programmi a colori.* * *Parzialmente a colori.*

TV Capodistria

20.30: L'angolino dei ragazzi: «Il tigrotto», film, seconda parte; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «La fidanzata di tutti», film; 23.10: Gli anni folli, documentario, seconda parte.

TV Lubiana

6.55: Jugoslavia, buon giorno; 9.25: La TV e gli spettatori; 9.45: S. Karanovic: «A rotta di collo»; 12.45: Estate sull'isola Mirabelle; 13.15: TV degli agricoltori; 14: Notiziario; 14.35: Pomeriggio festivo; 17.15: Telesport - Monza: Automobilismo; 17.40: Musica popolare; 18.05: La moda per voi; 18.15: Film; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: S. Stojanovic: «Più che un gioco»; 22.05: Carovana: Cherso e Lussino; 22.40: Telegiornale; 22.55: Miniatture; 23.10: Calcio: Voivodina - Dinamo; 23.40: Rassegna sportiva.

TV Svizzera

11: Santa Messa; 15.15: In Eurovisione da Monza: Automobilismo, Gran Premio d'Italia, cronaca diretta; 17: In Eurovisione da Novi Sad (Jugoslavia): Folklore dei paesi Danubiani, cronaca differita del festival; 18.30: Telegiornale; 18.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 19: «Chi scaverà la tomba?» telefilm della serie «Mannix»; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del signore; conversazione evangelica; 20.50: Il mondo in cui viviamo: armonia di popoli e razze; 21.15: Situazioni e testimonianze, rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: Isidoro Bianchi a Torino; 21.45: Telegiornale; 22: «I sopravissuti», seconda serie, ultima puntata; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 13.15: Jugoslavia buon giorno; 14: Critica precisa; 14.30: «Lars Olie», film danese; 15.50: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Nikola Tesla», serie drammatica; 22.05: Appunti di viaggio; 22.35: «Biro TV»; 22.50: Telegiornale; 23.10: Calcio: Vojvodina - Dinamo; 23.40: Rassegna sportiva.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: E' con noi; 10.15: 15' con Daniel Santacruz Ensemble; 10.30: Darwil - alla ricerca della perfezione; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Mini juke box; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: Canta Matia Bazar; 15.30: E' con noi; 15.45: L'angolo di Armando; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Slovenia

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (replica); 15: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: E' con noi; 10.15: 15' con Daniel Santacruz Ensemble; 10.30: Darwil - alla ricerca della perfezione; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Mini juke box; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: Canta Matia Bazar; 15.30: E' con noi; 15.45: L'angolo di Armando; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

11: Santa Messa; 15.15: In Eurovisione da Monza: Automobilismo, Gran Premio d'Italia, cronaca diretta; 17: In Eurovisione da Novi Sad (Jugoslavia): Folklore dei paesi Danubiani, cronaca differita del festival; 18.30: Telegiornale; 18.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 19: «Chi scaverà la tomba?» telefilm della serie «Mannix»; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del signore; conversazione evangelica; 20.50: Il mondo in cui viviamo: armonia di popoli e razze; 21.15: Situazioni e testimonianze, rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: Isidoro Bianchi a Torino; 21.45: Telegiornale; 22: «I sopravissuti», seconda serie, ultima puntata; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

TV Capodistria

20.30: L'angolino dei ragazzi: «Il tigrotto», film, seconda parte; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: «La fidanzata di tutti», film; 23.10: Gli anni folli, documentario, seconda parte.

TV Lubiana

6.55: Jugoslavia, buon giorno; 9.25: La TV e gli spettatori; 9.45: S. Karanovic: «A rotta di collo»; 12.45: Estate sull'isola Mirabelle; 13.15: TV degli agricoltori; 14: Notiziario; 14.35: Pomeriggio festivo; 17.15: Telesport - Monza: Automobilismo; 17.40: Musica popolare; 18.05: La moda per voi; 18.15: Film; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: S. Stojanovic: «Più che un gioco»; 22.05: Carovana: Cherso e Lussino; 22.40: Telegiornale; 22.55: Miniatture; 23.10: Calcio: Voivodina - Dinamo; 23.40: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 13.15: Jugoslavia buon giorno; 14: Critica precisa; 14.30: «Lars Olie», film danese; 15.50: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Nikola Tesla», serie drammatica; 22.05: Appunti di viaggio; 22.35: «Biro TV»; 22.50: Telegiornale; 23.10: Calcio: Vojvodina - Dinamo; 23.40: Rassegna sportiva.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Quelli della Villa C'era una volta...

«Lo sport» — Con la ripresa del campionato di calcio, riprendono le maggiori rubriche sportive televisive. Sulla Rete 1 andranno infatti in onda «Novantesimo minuto» alle 17.45; la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A alle 19; infine alle 21.55, parzialmente a colori, «La domenica sportiva» a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi. Sulla Rete 2 invece dalle 15.15 alle 18 «Diretta sport» nel corso della quale andranno in onda la telecronaca, a colori, del Gran Premio d'Italia Formula 1 di automobilismo che si corre a Monza e, da Chiavari, la telecronaca dei campionati assoluti di nuoto. Alle 18.15 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B. Infine, alle 20, parzialmente a colori, «Domenica sprint» condotta in studio da Guido Oddo.

* * *

«La villa» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Con il terzo episodio, in onda stasera, la vicenda è ambientata nel 1953: Sandro ha 43 anni, è diventato professore universitario, scrittore ed ha sposato Daniela. Il loro è stato un matrimonio felice anche se non hanno figli. Tema di questa puntata è l'arrivo in Italia di Henriette, figlia di uno zio morto in campo di concentramento e di una profuga russa, per concordare un risarcimento a lei dovuto in seguito ad una ingiustizia subita dal padre. Della villa e della proprietà si occupa Angela, sorella di Sandro. Henriette è una ragazza molto bella, spregiudicata che fa apertamente la corte a Sandro il quale, nonostante sia molto legato alla moglie per non apparire provinciale, vuole mostrarsi all'altezza della situazione. Quando però Henriette gli propone di partire con lei per Parigi, non ha un istante di dubbio: resterà con Daniela. Angela, che ha un tumore ad un polmone, deve farsi operare.

* * *

«C'era una volta... Ieri e oggi» (Rete 2, ore 20.40) — Alberto Lupo ricorda stasera «Ieri e oggi», il programma che, presentato prima da Lelio Luttazzi, poi da Arnoldo Foà ed infine da Paolo Ferrari, ospitava ogni settimana due o tre personaggi che avevano raggiunto la popolarità in televisione. A «Ieri e oggi» hanno partecipato i nomi più noti del teatro e della canzone: da Rossella Falk a Romolo Valli, da Mina a Peppino di Capri, da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice a Valeria Moriconi.

* * *

«TG 2 Dossier» (Rete 2, ore 21.55, colore) — Partendo dall'ultimo fatto di sangue del 20 agosto scorso nel quale perse la vita il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, «Dossier» presenta stasera un servizio nel quale cerca di ricostruire e fare il punto su alcuni aspetti del fenomeno mafioso, verificatisi specialmente nella zona di Corleone. Con il colonnello Russo, che negli ultimi anni era stato tra i maggiori protagonisti delle indagini su clamorose vicende a carattere mafioso, venne ucciso anche l'insegnante Filippo Costa. Il servizio è di Giuseppe Marrazzo.

OGGI
ore 15.30



AL FENICE - GRANDE SUCCESSO
Un film audace, uno spregiudicato divertimento ma anche un curioso fenomeno di gusto e di costume



scritto, fotografato, edito, prodotto e diretto da
RUSS MEYER

GRANDIOSO SUCCESSO
AL RITZ
Frantumati tutti i record!
In Inghilterra, a Hong-Kong, in Danimarca, in America, in Norvegia, in Israele, ha totalizzato i maggiori incassi di tutti i tempi entusiasmando pubblico e critica.
...puro spettacolo nella sua forma migliore. DAILY MIRROR
...è riuscitissimo, e a parte quando ho visto Borg battere Connors a Winbledon non riesco a ricordare un'altra occasione in cui mi sia così divertito. SUNDAY EXPRESS
Questo film ha tutto, dalle ragazze piu' belle, ai trucchi piu' entusiasmanti, dalle acrobazie mozzafiato, alle scenografie piu' suggestive. THE SUN


ALBERT R. BROCCOLI presenta
ROGER MOORE è JAMES BOND
AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA
IAN FLEMING
con BARBARA BACH e CURT JURGENS nella parte di Stromberg
Prodotto da ALBERT R. BROCCOLI · Diretto da LEWIS GILBERT
Sceneggiatura di CHRISTOPHER WOOD & RICHARD MAIBAUM
Musiche di MARVIN HAMLISCH · PANAVISION
La colonna sonora è incisa su dischi U.A. (dist. RICORDI)
United Artists

AL NAZIONALE
Con i vostri beniamini le vacanze continuano e il divertimento è assicurato.
Walt Disney PRODUCTIONS presenta
PAPERINO E C. IN VACANZA
TECHNICOLOR®



AL FILM È ABBINATO:
IL LEVRIERO PICCHIATELLO
Distr.: C.I.C.

RISTORANTI E RITROVI

DA ATTILIO — BASOVIZZA
Riapre con le sue specialità. Chiusura settimanale giovedì.

OSTERIA DA BAFFO - TEL. 755941
Ha riaperto. Vi attende.

GLI «HOMO SAPIENS» AL DANCING PARADISO
La prossima domenica pomeriggio e sera, il complesso che ha vinto il Sanremo '77.

TUTTO GIOVANE AL PARADISO
Dalle 16 alle 20 gli ultimi successi discografici, con il bravo disc-jockey Lucio. Domenica prossima gli Homo Sapiens.

FARINELLA FOLK AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20-23. Tel. 812391. Dalle 21 all'una l'orchestra che ha portato al successo la canzone: «Gli Scarioianti».

LA GRIGLIA DEL MOTEL VALROSANDRA
resta aperta tutto il mese di settembre.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Festivi dalle 15.30.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Seralmente dalle 21.

Birreria Villacher «Allo Stallone» — Monfalcone
Tutti i sabati e domeniche ballo. Specialità alla griglia.

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO
Telefono 80708. — Aperto tutte le sere dalle 21 alle 0.4 Attrazioni e spettacoli internazionali.

Ristorante «Alla Checca» — Monfalcone
Specialità pesce.

LOVE STORY DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli «Edipo Re».

GORIZIA

DISCOTECA RENDEZ VOUS
The danzanti dalle ore 15.

Con il patrocinio della BANCA CATTOLICA DEL VENETO
la Triestina Corse al Trotto presenta:
COPPA ITALIA
7 GUIDATORI IN 7 CORSE CON CLASSIFICA FINALE A PUNTEGGIO
I MAGNIFICI SETTE EDIZIONE 1977:
Albonetti Franco - Baldi Giancarlo - Belladonna Mariano - Bottoni Carlo - Guzzinati Vittorio - Martelli Eros - Quadri Antonio

RADIO SOUND TRIESTE
SPORTIVI La redazione sportiva di Radio Sound vi presenta i nuovi programmi sportivi che partiranno con sabato 10 settembre e seguiranno le vicende delle principali formazioni triestine.
SABATO (dalle 18 alle 19.30): cronache e servizi sugli avvenimenti del sabato sportivo e presentazione dei principali incontri domenicali.
DOMENICA (dalle 12 alle 12.30): anteprima sportiva con tutti i risultati del sabato e della domenica mattina; (dalle 14 alle 20) La Vostra Domenica: tutto lo sport domenicale in diretta con radiocronache della Triestina e dell'Hurlingham. Anche quest'anno quindi appuntamento sui 102 MHz
RADIO SOUND TRIESTE
W.E.S.

SOCIETA' internazionale in espansione cerca giovani dinamici, ambiziosi, inquadramento organizzativo, possibilità dirigenziali, con guadagni elevati. Filiali in apertura in tutta la regione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-Q, 34100 Trieste. 16903 D

SOCIETA' commerciale assume tecnico elettron..co diplomato, militassolto, patente auto, conoscenza elettronica digitale, per assistenza tecnica elaboratori Logabax serie 4000 a dischi. Inviare curriculum a: Logol Systems (Veneta S. r. l., via Fabio Filzi 4, Trieste. 17401 D

TINTORIA cerca signora per conduzione ricevitoria. D'Azeglio 11, dopo le 15. 17477 D

TOPOGRAFI esperti rilievi planoaltimetrici e tracciamenti stradali, eventuale uso distanziometri elettronici, preferibilmente inglese parlato. Muniti passaporto cercansi. Referenziare a Pubbliman 78 - 36100 Vicenza. MI 719 D

TRATTORIA CERCA INTERNISTA. Via Bazzoni n. 11. 17681 D

UNA contabile cerca importante negozio centrale tessuti. Scrivere Publikompass, cassetta n. 33 - R, 34100 Trieste. 17637 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

CERCO camera ammobiliata con doccia o bagno, S. Giovanni o centro. Tel. 566557. 17492 E

LAUREANDO economia commercio, distinto, ottime referenze, cerca stanza singola centro o paraggi università, riscaldamento centrale. Massimo sessantamila mensili. Telefonare 0433-2095 ore ufficio. 17662 E

STUDENTESSA universitaria, distinta, ottime referenze, cerca stanza singola centro o paraggi università, riscaldamento centrale, massimo sessantamila mensili. Telefonare 0433 - 2095 ore ufficio. 17662 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AMMOBILIATA centralissima affittasi due studentesse friulane venete. Telefonare 0521-37408 oppure scrivere Pubbliman 464, 43100 Parma. 07067 F

STANZA mobiliata uso bagno - telefono, giovane distinto affittasi, tel. 730618. 17474 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

DATTILOGRAFIA stenografia, contabilità, paghe contributi, libri Iva, corsi pomeridiani e serali. ENCIP, via Mazzini n. 32, telefono 68846. 13 9 G

INGLESE lezioni conversazione traduzioni esperta insegnante. Prezzi modici. Tel. mrs. Gordon 420476. 17494 G

LICENZA media, corsi accelerati di ricupero. Doposcuola per elementari e medie. Istituti scolastici CLSS-ENCIP, via Mazzini 32, telef. 68846. 13 9 G

MODESTA tariffa impartisce lezioni madrelingua tedesca, inglese. Telefonare 734336. 17597 G

PROFESSORESSA dà lezioni pianoforte metodo conservatorio oppure accelerato. Tel. 757733. 17370 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.Z. UFFICIO centrale: tre stanze, stanzetta, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. AF. FITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. CENTRALE MOBILIATO: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. AFFITTASI. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. VIALE VALMAURA: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli. AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/9 I

A. ACIT. AFFITTANSI prontamente zona industriale uffici 100 mq arredati. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17646 I

A. ACIT. MOBILIATO TRIBUNALE salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17646 I

A. CENTRALE signorile ARREDIATO in stile. Salone, matrimoniale, cucina, bagno, tutti comfort, affittasi adulti. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 17550 I

ADIACENZE Murat appartamento pianoterreno 3 stanze, cucina abitabile, bagno, stanzino, servizio, riscaldamento centrale affittasi ottobre 220.000 più spese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26-R, 34100 Trieste. 17523 I

AFFITTA camera, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore, solo referenziati, preferenza sposi, zona Vergerio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28 - R, 34100 Trieste. 17549 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato due stanze cucina servizi. Telefonare 52552. 2677 I

AFFITTASI mini appartamento tutti conforts centrale arredato solo studentesse. Tel. 910557. 17657 I

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, tutti comfort, vista mare, soltanto a referenziati trasferibili periodo massimo due anni. Tel. 794286. 17602 I

AFFITTASI uso ufficio appartamento via Valdirivo mq 140 disposto su due piani con ingressi indipendenti. Ascensore, riscaldamento, doppi servizi. Tel. 69349. 17537 I

AMMOBILIATO in zona residenziale due stanze ed accessori moderni affittasi. Tel. 746803 lunedì 9-12. 17498 I

APPARTAMENTO in affitto cercasi casa signorile tre stanze, cucina, doppi servizi, zona Besenghi, Sant' Andrea. Telefonare ore pasti 30106. 17427 I

ATTICO nuovo uso studio-ufficio, favolosi saloni servizi affittasi 200 mila. Tel. 767993. 17392 I

FONDO piano, città, mq 300, recinto, comodo accesso affittasi. Tel. 816263, ore 8-9. 17287 I

LORENZA affitta locali uso deposito mq 30-40-270. Tel. 734257. 17522 I

PER ufficio affittasi appartamento in marina 7 stanze e accessori. Tel. 37835 dalle 10 alle 12.30. 17413 I

PRIMA entrata nuova costruzione via Vergerio affitto appartamento tre stanze, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, acqua centralizzata. Amministrazione Spagnul - Canal Piccolo 2, lunedì pomeriggio. 17462 I

STANZA bijetti riscaldata, adiacente università, affittasi studenti friulani. Telefonare lunedì 12-15 (0432) 40049. 257 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. STUDIO professionale cerca in affitto ufficio 9 - 12 stanze zona centrale. Telefonare 766672 ore ufficio. 17466 L

A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, telefono 68758, cerca in affitto appartamenti vuoti, arredati. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 17550 L

A. PERSONA sola urgentemente cerca camera o bicamere, cucina, bagno in affitto zone limitrofe o comuni esterni. Tel. 769834. 17335 L

A. REFERENZIATO cerca affitto villetta con giardino Muggia. Telefonare 764734. 17464 L

AFFITTO cerca famiglia max 100.000. Telefono 271560. 17567 L

AMMOBILIATO matrimoniale soggiorno, cercano studenti. Tel. ore ufficio 767533. 2652 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti funzionari di complessi industriali, banche, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi o mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-9 L

CERCANSI per insegnanti statunitensi 3 mini appartamenti, periodo 1-2 anni. Telefonare ore 8-15 al 224270 dopo ore 15, e sabato - domenica 224251. 17399 L

CERCASI affitto appartamento casa vecchia decorosa quattro stanze bagno cucina zona centrale o zona Stazione. Tel. 415023 al mattino. 17573 L

CERCASI affitto appartamento per 2 persone camera, cucina, servizi. Tel. 71240. 2626 I

CERCASI inintermediario per casetta in affitto Muggia e dintorni. Mancia adeguata. Tel. 32689 lunedì sera. 17348 L

CERCASI affitto appartamento 2 camere, servizi, ammobiliato, urgente. Tel. 411720. 17680 L

CERCO affitto appartamento 2 stanze, cucina, servizi, max 100.000. Tel. lunedì ore 18-20 al 820328. 2624 L

CERCO affitto appartamento camera, soggiorno, cucina, servizi, max 120.000. Tel. 93946 mattino. 17500 L

CONIUGI cercano affitto appartamento due camere servizi, modesto. Telefonare 62330 ore 10 - 12. 17456 L

CONIUGI senza prole cercano appartamento anche circondario max 120 mila. Telefonare 823836 pasti serali.

DUE studenti cercano affitto appartamento con 2 o 3 stanze. Telef. 750230. Chiedere di «Giamel».

FAMIGLIA referenziata cerca paraggi Giardino - Viale alto 1 - 2 stanze, stanzetta, cucina, max 100.000. Telefonare 825122 lunedì martedì ore pasti. 17573 L

FUNZIONARIO azienda IRI trasferito a Trieste cerca appartamento in affitto zona signorile due tre stanze saloncino servizi. Scrivere a casetta Publikompass n. 24-R, 34100 Trieste. 2650 L

GIOVANE coppia sposi cerca appartamento in affitto 2 stanze, cucina, servizi, max 100.000. Telefonare 754287. 17530 L

IMPIEGATO cerca affitto monolocale o appartamentino con servizi. Telefonare 60766 ore ufficio. 17593 L

MONOLOCALE cerca urgentemente persona seria. Scrivere a Publikompass cassetta 15-R, 34100 Trieste. 1234 L

MONOLOCALE cerca urgentemente persona seria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-R, 34100 Trieste. 1234 L

PERSONA sola urgente cerca camera cucina bagno riscaldamento in affitto, zona possibilmente centro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31 - R, 34100 Trieste. 17610 L

PORTINERIA cercano coniugi cambio servizi. Tel. 62330 ore 10 - 12.

SPOSI cercano urgentemente appartamento 2 camere, cameretta e conforts in periferia o Muggia. Max 80.000. Tel. lunedì 68409. 17250 L

URGENTE cercasi per una persona camera cucina centro, asciutte, luce, 30.000 - 40.000. Tel. 755061.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A.A. OCCASIONE macchine da cucire SINGER NECCHI BORLETTI BROTHER VIGORELLI con motore e valigia. Macchine maglieria: SINGER BROTHER ELNA doppia frontura con garanzia e insegnamento DITTA MAIER TARCISIO CONC. ESCLUSIVO PFAFF VIA FOSCOLO 5. Tel. 730332.

CEDO tino sei ettolitri e damigiane cinquanta litri. Tel. 750419 ore 8-15. 17360 M

FRIGO vetrina biliardo e altro vende trattoria. Tel. 796677. 17643 M

OCCASIONISSIMA vetrina frigorifero uso salumeria (m 2.50) in buono stato. Tel. 421056 (9-13). 17680 M

PELLICCE ultimi modelli: Ocelot, visone, murmeli, ratmusquè, foca; persiano 600.000; zampe, teste, ricio 300.000 in poi. Vari colori, Taglie da 42 a 56. Giacche, colli, guarnizioni. Prezzi occasionissima! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, ascensore. 17623 M

PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano 16, I.o piano, tel. 62152. Pellicce persiano visone e altre pronte e su misura. Pelli da guarnizioni, ottimi prezzi, Visitateci. 17442 M

PER cessata attività vendesi molino pneumatico ultimo tipo; da bianco (grano); due laminatoi da sessanta con otto passaggi; da giallo; due laminatoi, uno da sessanta, uno da cinquanta, cinque passaggi. Telefonare per informazioni ore pasti Padova n. 049 - 600360. 07065 M

REFLEX Minolta con ottiche varie, altre 6 x 6. Fabio Severo 87/B.

REGISTRATORE Alta Fedeltà comprerei se occasione. Tel. 0481-99334 Sagrado. 572 M

RICEVITORE decametriche più trasmittente VHF vendesi et acquistasi standard oppure Icom 144. Tel. 755071, 13-14. o 730335. 2644 M

VENDESI parrucca con testa e valigia L. 25.000; altra 10.000. Telef. 51561. 17476 M

VENDESI occasione porte, finestre, tegole usate telefonare ore ufficio 793309. 17678 M

VENDESI abito sposa bianco taglia 44-46 (modello). Tel. 410093 17.30 in poi. 16883 M

VENDO botti Rovere seminuove 7, 8, 13 HL. Tel. 0481 - 89134, 20-22. 555 M

VENDO passeggino, carrozzella, seggiolone migliore offerente. Telefono 418111. 17271 M

VENDO botti rovere seminuove 7, 8, 13 hl. Tel. 0481 - 89134 20-22. 555 M

VENDO pelliccia Rat mousquè collo marmotta, taglia 46. Telefonare n. 69122 orario ufficio. 17497 M

VENDONSI copertine neonato, completini lana, copritasce occasione. Tel. 51561. 17476 M

WESTINGHOUSE francesi condizionatori, varie potenze, da finestra e da interno, a prezzi ridotti. Garanzia protratta al 1978. Gelovizza, Battisti 22, telefono 761942. 17552 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A.A. ANTIQUARIO via Cadorna 13, acquista soprammobili, quadri, tappeti, mobili, oggetti, Liberty, tel. 31497. 17618 N

BINOCOLI fotografiche fonovaligie orologi tasca braccio anche guasti trasformatori compero. Timeus 9, negozio. 17459 N

CERCASI cucina economica a bombola buone condizioni. Telefonare 420476. 17494 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, fotografie, cornici, giocattoli, cavatappi, grammofoni, organetti, lampade, bambole, bastoni, soprammobili e mobili compero. Telefonare pasti e festivi 767134, feriali 793972. 17612 N

COMPERO quadri dei seguenti autori Grohar, Jakopic, Sternen, Kobilica, Music, Pecic, Kraljevic, Jama. Telefonare 759891 ore pasti. 17313 N

FRANCOBOLLI collezioni italiane europee archivi cartoline antiche buste acquista contanti collezionista. Scrivere a Publikompass cassetta n 47-P, 34100 Trieste. 16689 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre. Marini, 64960 - 64783.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente appartamenti, acquistiamo mobilia e altro. Tel. 749441. 17617 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni, troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenienti. Comode rate. Visitateci! Assortimento anche usato. 17581 NN

CAMERA matrimoniale in buono stato, prezzo modico, vendesi. Telefono 820068. 17568 NN

CAMERE letto tinelli armadi usati. Buono stato, vendonsi. Tel. 741418. 17506 NN

MATRIMONIALE occasione vendesi. Telefonare 748321 lunedì. 17627 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 16921 NN

PER taverna cantinetta stile spagnolo credenza contro tavolo 6 sedie tutto massiccio grande vera occasione 650.000 fisse. Via Gatteri 26, corte. Solo lunedì ore 18-20.

SPLENDIDA lussuosa matrimoniale e cucina nuova legno massiccio con frigo lavastoviglie e lavello tutti in acciaio inox vendesi prontamente causa trasferimento. Tel. domenica 11-13 18-20 al 749257.

VENDESI camera da letto ottima occasione. Tel. 775140. 2671 NN

VENDESI camera matrimoniale stile Luigi XV betulla canadese e mogano. Tomasi, via Matteotti 41, 746919. 17561 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. MONETE acquisto pagando bene. Tel. 31230 chiamare dopo 18:15. 16988 O

ACQUISTIAMO oro, argento, monete, orologerie antiche. Goldmarket, via Roma 20. 16779 O

DARWIL ACQUISTA ORO, anche rottami, pagando fino lire 3800 grammo, secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 17483 O

NOLEGGIO compressore per demolizioni. Telefonare 910712. 17546 O

GRU edile su binario vendesi occasione. Tel. 64412 ore ufficio. 2653 O

ORO ARGENTO ACQUISTANSI, CORSO ITALIA 28. Primo piano. 16939 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

EVIAN - EVIAN - EVIAN - EVIAN EVIAN acqua minerale naturale dell'alta Savoia: ottima per il buon funzionamento renale, per la depurazione dell'organismo, disintossica, desensibilizza, disidrata, in bottiglia di plastica da 1 litro e mezzo a perdere assolutamente sicura per l'assenza di ogni microbo a lire 260 sino a sabato 17 settembre presso la bottiglieria Di. Be. Ma., via Commerciale 27. Via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa Vostra con una piccola maggiorazione. Telefonando ai n. 795043 - 740485 413762. 16932 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

A DIMOSTRATRICE abile settore liquori offresi attività in Trieste lungo tempo, ottime condizioni. Telefono 820810. 17574 P

AGENTE dinamico cercasi per inserimento e collaborazione settore birra, vini, bibite Trieste. Inquadramento Enasarco. Ottimo trattamento, notevoli possibilità. Tel. 820810 Cecchini. 17574 P

AGENTI per TS - GO - UD - PN - BL cercansi. Prodotto di prestigio senza concorrenza, portafoglio clienti. Elevati guadagni, assistenza vendita. Scrivere a cassetta PK n. 21-R, 34100 Trieste. 17426 P

AGENZIA prodotti alimentari cerca rappresentante per Trieste offresi inquadramento Enasarco portafoglio clienti. Tel. 766225. 2681 P

CERCANSI rappresentanti introdotti parrucchieri per signora e o drogherie e-o profumerie per zone Trieste Udine Gorizia Pordenone Padova Bolzano, fisso più provvigioni. Telefonare 040-812634 sig. Brizzi, lunedì ore 9-12 17-20. 1/7393 P

TRIESTE azienda chimica settore servizi con portafoglio clienti, cerca agente per ampliamento ramo produttivo, ottime provvigioni, concorso spese inquadramento Enasarco. Dettagliare curriculum a Publikompass 69, 20123 Milano. 829 MI P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca - Chrysler - Sunbeam - Matra. Duplica, viale Ippodromo 2. Autoccasioni: Autobianchi A 111. Fiat 126, 850 coupé, 127, 127 tre porte, 128, 128 fam. 124. Ford Escort, XL Capri 1300. Nsu, 1000. Opel Manta. Renault R6, R10, R16. Citroen GS, Dyane 6. Daf 44. Alfasud. Lancia Fulvia coupé. Volkswagen maggiolone. Peugeot 204, 404. Sunbeam 1250 TC 1500 TC, Simca 1000 LS, GLS, special, rally 1 e rally 2, 1200 coupé, 1100 GLS, special, break, 1307 special, 1501 special, Chrysler 160, 180 con gas. Matra Bagheera. 7-9 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65, vende vetture nuove con omaggi favolosi: lunotto termico, poggiatesta, antifurto, vetri atermici su tutte le 128 e 127 Seat 4 porte. Consegne immediate, rateizzazioni 30 mesi senza cambiali. Occasioni 3 mesi garanzia: 500 L 70, 500 familiare 74, 850 Special 71, 127 2p. 73, 3p. 75, 128 4p. 71, 128 coupé 1100 SL 73; 124 Spec. 69, 132 GLS 74, Ferrari Dino 246 GT 72, Citroen Mehari 74, Dyane 6 72, Citroen Maserati 72, Simca 1000 72, Alfa sud 73, Giulia 1300 Super 71, Moto Suzuki 380 GT 75. 17663 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Sunbeam, Padovan De Carli, via Flavia 47, telefono 627782: Fiat 126, 125 S, 127, 1100 R, 128, 124 special, A 112 E, A 112 Abarth, Mini Cooper, Citroen Dyane 6, GS 1220, Opel Olimpya, Ford Escort, Renault 5, Renault 6 TL, Simca 1000 LS, 6 LS, special, Rallye 2-73-77, 1200 coupé, 1100 LX, 1100 BS, 1301 S, Sunbeam 1250, 1600 GLS. 17560 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vedere. Per informazioni chiedete del sig. Pertosi. Via Caboto 24, Trieste. 10-9 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Tel. 812256. 17172 Q

A.A. BMW moto 600 cc., Ford Taunus 1700 '68 perfette, occasione vendo anche dilazionando. Telefono 33349 17613 Q

A 112 E luglio 1977 perfetta vende concessionaria Lancia, Tel. 820204. 17354 Q

A. 850 special ottima occasione vende martedì Autoaccessori. Settefontane 32. 17648 Q

ACQUISTO Fiat 125 S, anche non marciante. Telefono 231193. 17493 Q

ALFA Romeo GT Junior 1300 '70, perfette condizioni, vendesi. Rateazioni. Via della Valle 6. 17579 Q

ALFA 1750 '71, Alfa Sud '72, perfette, vendonsi. Permute. Rateazioni. Via della Valle 6. 17579 Q

ALFASUD SPRINT occasionissima in garanzia privato vende. Tel. 772931. 17536 Q

ALFETTA seminuova 1600 9.000 km vende privato. Salvo, Ghirlandaio 22/5. 17449 Q

AUDI 50 GL ottimo stato con pagamento fino a 30 mesi vende Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3/9 Q

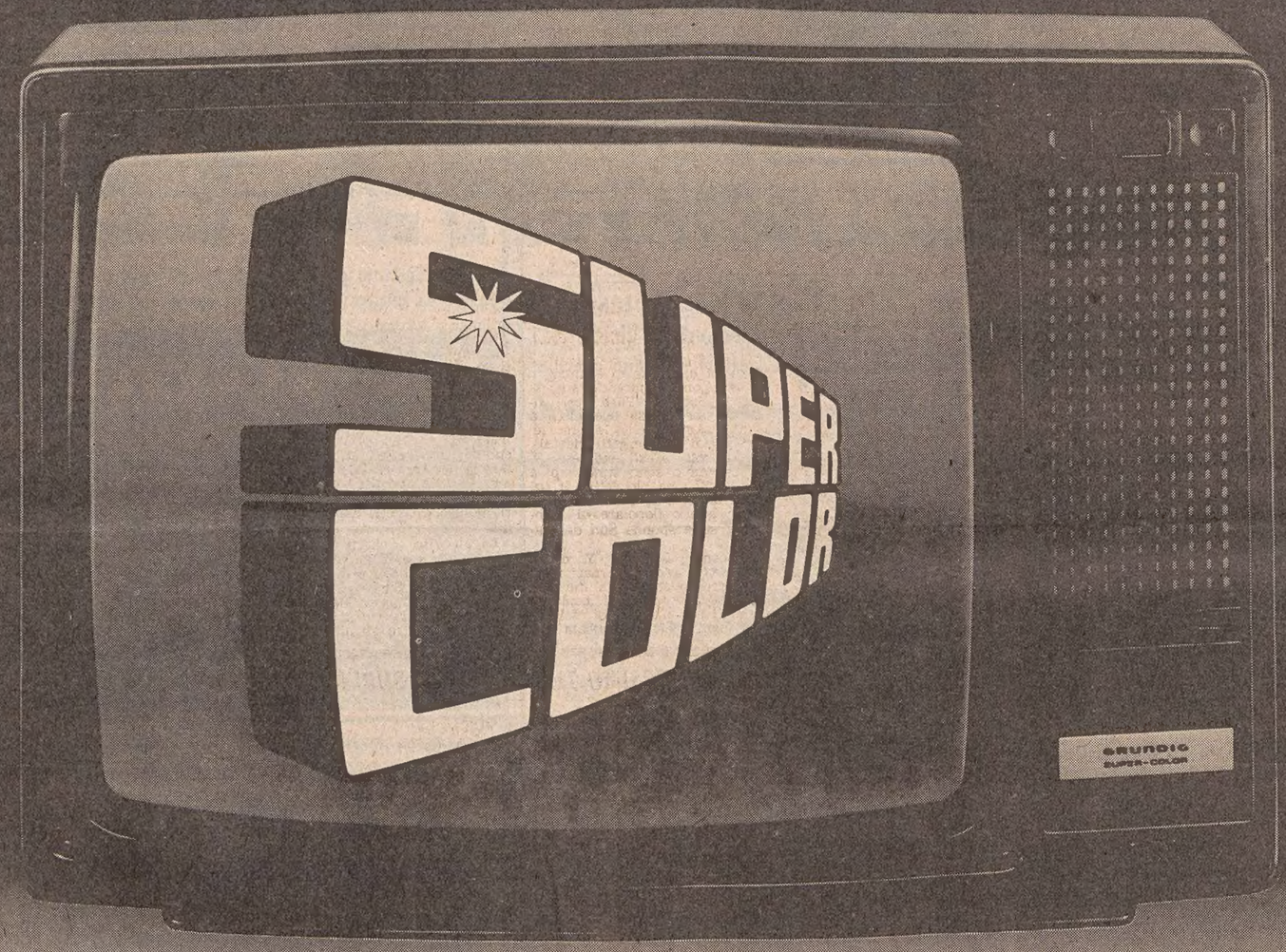
AUTOBIANCHI A 112 Elegant vera occasione vendesi Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7-9 Q

AUTOMERCATO, Rossetti 41, telefono 772122. Mercedes Diesel 200 D '71, Fiat 130 aria condizionata '72, BMW 2002 '72, Giulia 1.6 '73, Giulia 1300 Super '71. 124 coupé '72, '68, Simca 1000 special '73, 850 coupé '71, '69, 850 special '69, altra '67, Dyane 6 '75, Capri 1300 '70, Fiat 1500 C '66 gas, Prinz 4, 500 L '71, Lupetto furgone '64, Fiat 125 special '70. Visitateci. 17575 Q

Continua in 12.a pagina

GRUNDIG

Con sole L 30.000 al mese
un TV COLOR subito a casa Vostra!



Vi offriamo un "prodotto nuovo" ...chiamato EURO RATE

GRUNDIG EURO - RATE è un servizio finanziario per il pagamento a rate di nostri prodotti: televisori a colori, impianti di alta fedeltà e videoregistratori.

GRUNDIG EURO - RATE Le anticipa un finanziamento fino a 24 mesi con tassi d'interesse molto convenienti.

GRUNDIG EURO - RATE Le anticipa le Sue possibilità di domani. Perché non approfittarne?

GRUNDIG EURO RATE Le viene offerto da oltre 4000 Rivenditori Radio-Tv in tutta Italia, contraddistinti da questo marchio.

GRUNDIG EURO - RATE Le viene offerto direttamente dalla Grundig. È un Suo diritto richiedere questo servizio di pagamento a rate e nessuno La "guarderà male".

Informazioni anche presso tutte le Filiali GRUNDIG:

ANCONA	- Zona Baraccola S. S. 16	Tel.	893445	COSENZA	- Contr. Campagnano-Rende	Tel.	31130	PADOVA	- Via Giolitti/Ang. Cà. Stimabile	Tel.	664033
BARI	- Corso A. Degasperi 381/8	Tel.	416430	FIRENZE	- Via di Novoli 51 H	Tel.	416785	PALERMO	- V.le della Reg. Siciliana 2507	Tel.	567166
BOLOGNA	- Via Cercolaio 3/14°-3/15°	Tel.	534060	GENOVA	- Corso Europa 800	Tel.	383635	PERUGIA	- P. S. Giovanni - Via S. Bartol. 23 B	Tel.	394743
BRESCIA	- Via della Volta 2	Tel.	345401	LAVIS (TN)	- Via del Carmine 5	Tel.	46080	PESCARA	- Via Guglielmo Marconi 361	Tel.	60905
CAGLIARI	- Strada Sestu - Elmas	Tel.	22031	MILANO	- Via Ludovico di Breme 25	Tel.	3088041	ROMA	- Via Idrovore della Magliana 75	Tel.	5239991
CATANIA	- Via Vitt. Veneto 271/291	Tel.	242000	NAPOLI	- Casalnuovo Via delle Puglie Km 36 400	Tel.	8855311	TORINO	- Corso Francia 357/359	Tel.	729505

Buono per ricevere gratis il nuovo catalogo a colori di 154 pagine GRUNDIG REVUE. Ritagliare questo tagliando, incollarlo su una cartolina postale completata con l'indirizzo del mittente e spedire a: GRUNDIG ITALIANA S.p.A. 38015 Lavis (Trento)

● MRP padova

RIDDA DI POLEMICHE SU PRESUNTE IRREGOLARITA'

Proteste dal Venezuela per sei fregate italiane

Il titolo di un giornale: «Le abbiamo pagate il doppio senza missili né radar» - I cantieri liguri «precisano»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CARACAS — La commessa venezuelana all'Italia per la fornitura di sei fregate missilistiche «Lupo» si sta trasformando — dopo le prime divergenze polemiche fra il governo di Caracas e l'opposizione democristiana — in una grossa campagna politica condotta dai deputati democristiani Leonardo Ferrer, Delfin Sanchez e Carlos Savelli Maldonado, membri di una commissione parlamentare che svolge funzioni di controllo amministrativo nei confronti del governo.

Attraverso dichiarazioni alla stampa, i tre deputati continuano ad insinuare l'esistenza di irregolarità nel contratto stipulato l'anno scorso fra i «Cantieri navali» di La Spezia e il governo venezuelano, e la presunta violazione da parte italiana delle clausole relative alla consegna e alle specifiche delle unità commissionate. Il deputato Ferrer, che presiede la commissione, ha annunciato la partenza per l'Italia di una missione composta dal deputato Delfin Sanchez, dallo stesso Ferrer e dai consulenti legali del ministero della Difesa, della Marina militare e della Corte dei conti.

Nonostante le precisazioni ufficiali che smentivano le presunte irregolarità denunciate dai deputati democristiani e ribadivano il rispetto assoluto di tutti i termini del contratto, la polemica si è acuita in questi ultimi giorni.

Ieri, ad esempio, il quotidiano «El Mundo» riprendeva in prima pagina le dichiarazioni del deputato Carlos Savelli Maldonado sotto un titolo a caratteri cubitali che dice: «Le fregate che il Venezuela ha comprato in Italia sono state pagate il doppio del prezzo convenuto e non hanno missili né radar». Savelli Maldonado ha detto che «il Venezuela ha già versato al consorzio italiano il 60 per cento del prezzo convenuto (circa seicento milioni di dollari), ma che nessuna delle sei unità è stata messa in cantiere».

Già all'inizio di agosto, esattamente un mese fa, furono fatte in Italia alcune precisazioni in seguito alle polemiche per le fregate «Lupo» per la Marina venezuelana. «I programmi di produzione — questa la risposta alle analoghe accuse, fatta dai "Cantieri navali" — sono del tutto in regola con gli impegni contrattuali e non ci sono preoccupazioni di sorta sul rispetto delle date di consegna: anzi, siamo in leggero anticipo sui lavori e per questo abbiamo presentato ai committenti venezuelani proposte che consentirebbero un anticipo delle consegne». La prima delle sei fregate dovrebbe essere consegnata nel 1979, le altre seguiranno con una cadenza semestrale. Per quanto riguarda la costruzione vera e propria, «tutti i lavori sono controllati dalla missione navale venezuelana in Italia, che ha i propri rappresentanti a Genova proprio presso i "Cantieri navali riuniti"».

«Le lavorazioni — avevano precisato i cantieri — vengono fatte negli stabilimenti aziendali e completati dalla società collegata del "Cantiere navale del Muggiano", anch'essa del gruppo "Fincantieri-Iri", come previsto dal contratto stipulato con la Marina venezuelana. L'intervento di ditte terze è limitato ai lavori specifici, come si fa in tutti i cantieri del mondo».

Le «Lupo» sono fregate da 2.500 tonnellate, con motori diesel e a turbina, che permettono una velocità di 35 nodi, l'armamento è prevalentemente missilistico. Ne sono state ordinate, oltre a quelle venezuelane, quattro dalla Marina italiana (il cui primo esemplare ha compiuto le prove in mare) e quattro dalla Marina peruviana. Ai clienti esteri (Venezuela e Perù) vengono consegnate «chiavi in mano», cioè complete di armamento e di tutte le apparecchiature interne, ugualmente di produzione italiana.

A. N.

IL TRAGHETTO «VERGA» varato a Castellammare

CASTELLAMMARE DI STABIA — E' stato effettuato il varo della motonave traghetto «Giovanni Verga», costruita dai Cantieri navali di Castellammare di Stabia, su commissione della società di navigazione «Tirrenia».

La «Verga», come la gemella «Grazia Deledda» varata due mesi fa, fa parte di undici traghetti che la «Tirrenia» ha commissionato ai cantieri. La nave può trasportare mille passeggeri e nelle sue due autorimesse può ospitare 110 autovetture e 42 semirimorchi.

Dopo il periodo di allestimento, l'unità sarà consegnata alla «Tirrenia» nei primi mesi del prossimo anno. La «Deledda» e la «Verga» saranno impiegate sulla linea giornaliera Civitavecchia - Olbia.

PRESSO PADOVA

TRENTANOVE CAVALLI morti in un incidente

PADOVA — Trentanove cavalli che dovevano partecipare ad una mostra-mercato a Modena sono morti a causa di un incidente stradale, accaduto tra lo svincolo dell'autostrada Verona - Padova e quello tra Padova - Bologna.

Un autotreno «Fiat» a sei assi, targato Brescia, di proprietà della ditta «Darfoglio», guidato da Roberto Guarello, di 32 anni, di Montechiari (Brescia), è uscito di strada nelle prime ore di ieri — per cause non ancora accertate — e ha divelto la barriera spartitraffico. Trentatré cavalli, per la maggior parte puledri, sono rimasti schiacciati e sono morti sul colpo, mentre i restanti sei sono stati successivamente uccisi nel macello comunale. Il traffico automobilistico tra i caselli della zona industriale e quello a levante di Padova è rimasto interrotto, in un senso, per oltre sei ore.

(Ansa)

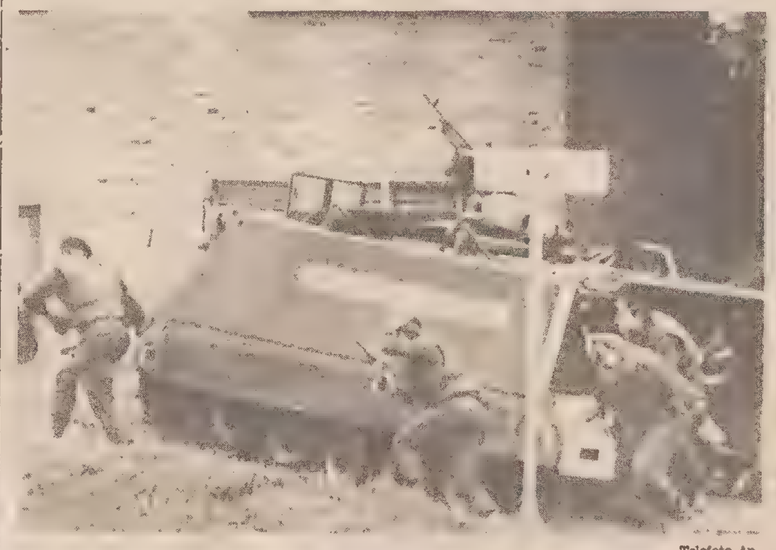
Quotidiano recintato

LONDRA — Fatto senza precedenti a Fleet Street, tempio della stampa londinese. Il reparto spedizioni del «Daily Express» è protetto da ieri da una recintazione metallica.

Il provvedimento, preso mentre i colloqui tra la proprietà e i sindacati sul futuro del giornale registrano una nuova stasi, si spiega con una serie di piccoli incendi — che si ritiene dolosi — avvenuti all'inizio della settimana nell'edificio che ospita il quotidiano. Due giorni fa due auto, di proprietà del direttore del giornale, Derek Jamesen, sono state inoltre semidistrutte nel parcheggio del quotidiano.

Per cercare di trovare uno sbocco alla crisi sindacale del quotidiano, le parti torneranno ad incontrarsi dopo un colloquio di cinque ore avvenuto ieri tra i responsabili della catena editoriale «Beaverbrook» (proprietaria anche del «Sunday Express» e del «London Evening Standard») e dei sindacati. Ma le prospettive non sono rosee.

Emergenza ad Assen



Telefoto Ap

Assen — L'intervento delle forze di polizia per sedare la rivolta dei cittadini molucchesi

IL 15 LA RIPRESA DEL PROCESSO

Piazza Fontana: atteso Andreotti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CATANZARO — *Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti è atteso a Catanzaro, il 15 settembre prossimo, dai giudici della corte di assise, i quali riprenderanno in esame — dopo la parentesi estiva — la posizione processuale di coloro che sono stati coinvolti nel processo per la strage di piazza Fontana. Per lo stesso giorno la corte ha convocato gli ex ministri Mario Tanassi, Mario Zagari, Mariano Rumor e Paolo Emilio Taviani, i quali dovranno spiegare se è esatto quanto è stato detto in udienza, prima della sospensione del dibattimento, dal generale Gianadelio Maletti, a proposito della mancata comunicazione al giudice istruttore di Milano Gerardo D'Ambrosio, che indagò sulla strage, del fatto che Guido Giannettini era un uomo del Sid.*

Gianadelio Maletti, in particolare, chiamato a rendere la sua deposizione nel processo dove è imputato di favoreggiamento e falso, parlando della circostanza disse che, nonostante che egli avesse suggerito durante una riunione di generali e alti ufficiali di rivelare l'appartenenza di Guido Giannettini all'ufficio «D» dei servizi non farne parola. Aggiunse che la questione fu anche esaminata nel corso di una riunione di ministri e che alla fine anche in questa sede si decise di mantenere celato il ruolo dell'agente.

Maletti aggiunse che di questa riunione gliene parlò il generale Vito Miceli. Di conseguenza, la corte ha ritenuto opportuno convocare anche questo ufficiale, che il 16 settembre prossimo dovrà presentarsi alla corte insieme con il generale Malizia, l'ex procuratore generale militare che fu tra i partecipanti alla riunione di ufficiali tenuta il 30 giugno 1973.

Ad ottenere la citazione degli ex ministri fu l'avvocato Guido Calvi, difensore di Pietro Valpreda. La presenza a Catanzaro di queste personalità, chiamate a deporre sulla circostanza relativa a Giannettini, indurrà i penalisti impiegnati nella causa ad allargare il discorso, portandolo immancabilmente sul ruolo attribuito al Sid in merito agli avvenimenti del 1969. La permanenza nel capoluogo calabrese degli uomini politici dovrebbe concludersi nella stessa giornata.

Con la presenza di Andreotti e degli ex ministri, nel processo — iniziatosi il 18 gennaio scorso e trascinatosi per sei mesi senza che il vero argomento in esame, la strage di piazza Fontana, venisse esaminato e discusso — si apre un nuovo capitolo, che dovrebbe dare un impulso notevole all'istruttoria dibattimentale. Sembra infatti che, dopo aver subordinato la propria deposizione all'acquisizione al fascicolo processuale di numerosi documenti negli archivi del Sid (fascicoli che la corte ha ottenuto per la maggior parte) Giovanni Ventura abbia deciso finalmente di parlare. Alcuni dei suoi avvocati (ne ha addirittura sei, anche se spesso l'imputato non ne ha avuto accanto nessuno durante le passate udienze) hanno preannunciato una sua deposizione che dovrebbe durare più di un mese. Non dovrebbero mancare neppure le novità esplosive che — hanno detto — legheranno definitivamente Pietro Valpreda alle sue responsabilità in merito alla strage di piazza Fontana, ed escluderanno che lo stesso Ventura vi abbia avuto un ruolo».

La deposizione di Ventura — sempre che la promessa venga mantenuta — avrà un peso determinante per l'istruttoria dibattimentale; potrebbe preludere infatti alle deposizioni di Franco Freda, Marco Pozzan e Guido Giannettini, i quali, in verità, pur avendo fatto dichiarazioni (Giannettini parlò per una ventina di udienze) nulla di fondamentale e di nuovo hanno aggiunto a quanto è scritto nelle carte dell'istruttoria.

Conclusasi la prima parte del dibattimento con la deludente deposizione del capitano Antonio Labruna, che nel luglio scorso preferì il mutismo per evitare di essere tartassato da una vera schiera di avvocati che avrebbero voluto soprattutto approfondire, attraverso di lui, il ruolo attribuito al Sid nei fatti del 12 dicembre 1969. Il processo si preannuncia ancora molto lungo.

Una volta sgomberato il campo dei risvolti politici della vicenda, che fino ad oggi hanno fatto mettere in secondo piano l'argomento vero del dibattimento e cioè la carneficina avvenuta nella sala della Banca nazionale dell'agricoltura di piazza Fontana e gli attentati del 1969 ai treni, alla fiera ed alla stazione di Milano ed in sedi giudiziarie italiane, si dovrà finalmente parlare delle vittime. Sarà possibile farlo attraverso l'interrogatorio delle parti lese, dei testimoni, citati a comparire nel processo in circa cinquecento.

In verità, già nel luglio scorso, all'inizio, la corte aveva cominciato ad interrogare i parenti delle vittime, ma questa attività istruttoria fu sospesa per far posto al generale Gian Adelio Maletti ed al capitano Antonio Labruna. I quali, dopo aver subordinato la loro deposizione alle dichiarazioni di Ventura, si decisero finalmente e diedero le loro risposte.

Alla vigilia della ripresa del dibattimento, alle numerose polemiche che esistono attorno al processo se ne è aggiunta un'altra, quella che riguarda il collegio di difesa del gruppo anarchico. L'avvocato Luca Boneschi, di tendenze radicali, ha infatti rinunciato al mandato, non condividendo l'impostazione data alla causa dagli avvocati comunisti a proposito dell'interrogatorio di Maletti. Boneschi il 5 settembre scorso ha scritto a lui e a sua Valpreda e gli altri anarchici. Condividendo le critiche che Valpreda ha rivolto agli avvocati comunisti il 5 settembre scorso ha scritto a lui e a sua zia Rachele Torri una lettera per informarli della propria rinuncia. Questo episodio avrà naturalmente ripercussioni nell'ambito dello svolgimento dell'attività difensiva.

Per tornare al processo, la soluzione di tutti i problemi dipende dalla collaborazione che i maggiori imputati decideranno di dare per consentire l'accertamento della verità. Fino ad oggi, nessuno però si è fatto avanti.

Mario Sarzanini

E' LA TERZA ESECUZIONE DA QUANDO GISCARD D'ESTAING E' CAPO DI STATO

LA LAMA DELLA GHIGLIOTTINA SU UN TUNISINO A MARSIGLIA

Il giovane (28 anni) aveva torturato e ucciso una ragazza e violentato dei minorenni Si era difeso: «Da quando ho subito un grave incidente sul lavoro, non sono più io»



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MARSIGLIA — *Nel cortile della prigione marsigliese delle Baumettes è stato ghigliottinato all'alba di ieri Hamida Djandoubi, il tunisino di ventott'anni condannato a morte perché riconosciuto reo di aver ucciso la sua ragazza, Elisabeth Bousquet, dopo averla torturata per più di tre ore.*

Dell'esecuzione ha dato notizia un comunicato del «Directeur des affaires criminelles e des graces»: «Il signor Hamida Djandoubi è stato giustiziato questa mattina alle 4.40, nella prigione delle Baumettes a Marsiglia. La corte d'assise delle Bocche del Rodano l'aveva dichiarato colpevole, secondo il dispositivo della sentenza, dell'assassinio di una ragazza, commesso con torture e atti di barbarie, nonché di aver violentato una adolescente di quindici anni e di violenze commesse con premeditazione su tre minorenni, e l'aveva condannato alla pena capitale».

Djandoubi, bracciante agricolo, è il secondo uomo giustiziato in Francia dall'inizio dell'anno, il terzo da quando Valery Giscard d'Estaing è diventato Presidente della Repubblica nel 1974. In altri quattro casi il capo dello stato ha accordato la grazia. Il 18 luglio 1976 venne decapitato Christian Ranucci, il 25 giugno di quest'anno Jerome Carrèin: entrambi erano stati condannati per rapimento e uccisione di una bambina.

Da vari anni è in corso in Francia un'intensa campagna per l'abolizione della pena di morte; il paese è uno dei pochi in Europa dove ancora esista. Ma ripetuti sondaggi di pubblica opinione hanno mostrato che la maggioranza dei francesi è favorevole al mantenimento della pena capitale. Il nuovo numero di «Paris-Match» pubblica un sondaggio dal quale risulta che i favorevoli sono il 61 per cento, mentre il 27 per cento degli interpellati si è detto contrario. Prima di essere eletto Giscard d'Estaing aveva detto di essere personalmente contrario alla pena di morte, ma ha tenuto conto del peso dell'opinione pubblica in materia.

Hamida Djandoubi venne condannato a morte il 25 febbraio 1977. L'accusa era di avere ucciso Elisabeth, strangolandola in un capannone dove aveva portato la ragazza agonizzante per le torture che, secondo l'imputazione, le aveva inflitto. I difensori dissero che il giovane era stato «un giovane mite, docile, lavoratore e onesto» fino al 1971, che era stato poi gravemente ferito in un incidente sul lavoro e che dopo l'amputazione di due terzi della gamba destra aveva cambiato carattere.

Lui stesso dichiarò alla corte: «Ho agito in un momento di panico. Da quando ho avuto l'incidente non sono più stato lo stesso. Non riuscivo più a trovare lavoro. Sono dispiaciuto di quello che ho fatto e chiedo perdono alla famiglia di Elisabeth Bousquet». All'annuncio del verdetto, pronunciato dopo un'ora di dibattito in camera di consiglio, Djandoubi rimase impassibile.

Secondo le testimonianze, il tunisino aveva versato benzina sullo stomaco della giovane donna e le aveva appiccato il fuoco. Il pubblico ministero disse nella requisitoria che l'imputato era «un essere votato al male, con un animo demoniaco tutto rivolto alla sofferenza». L'avvocato generale disse anche che il 3 luglio del 1974, a Marsiglia, l'imputato torturò Elisabeth a lungo, in presenza di due ragazze che erano anche loro alla sua mercé, e che nel corso della notte la portò, avvolta in una coperta, in un capannone abbandonato presso Lancon, in Provenza; là la finì, disse il pubblico ministero, strangolandola con un foulard, mentre una delle altre persone illuminava la scena con una lampada elettrica. Il motivo: si era infuriato con la ragazza perché aveva detto alla polizia che lui voleva farla prostituire.

Nel corso dell'interrogatorio Djandoubi ammise di avere strangolato la ragazza, ma disse di non ricordare di averla torturata: «Ero ubriaco, non sapevo quello che facevo». Il pubblico accusatore disse al tribunale che per due ragioni l'imputato era passibile della pena di morte: per omicidio premeditato e per violenza carnale con l'aggravante delle violenze.

U. P. I.

ONDATA A LONDRA di furti di biciclette

LONDRA — Una ondata di furti di biciclette si è abbattuta su Londra, facendo sospettare a Scotland Yard l'esistenza di una banda specializzata internazionale, che le smercerebbe poi sui mercati orientali. Nella sola area londinese lo scorso anno sono state rubate più di 20 mila biciclette, di cui oltre la metà in un unico quartiere, quello popolare di Lambeth, sulla sponda Sud del Tamigi.

Secondo Scotland Yard, la sospetta banda internazionale, «commissionerebbe» i furti a ragazzetti o accattoni, compensandoli con un palo di sterline per ogni bicicletta rubata.

TERZA GIORNATA DI DISORDINI NELLA CITTA' OLANDESE

La polizia setaccia i quartieri molucchesi

In azione unità blindate ed elicotteri - I colpi dei cecchini Continua il procedimento giudiziario contro i guerriglieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASSEN — La gendarmeria olandese, con la cooperazione di unità blindate e di elicotteri, ha intrapreso ieri una nuova azione contro i quartieri molucchesi di Assen e di Bovensmilde. Sono stati avvertiti numerosi colpi d'arma da fuoco, anche se per il momento non si sa da che parte siano stati sparati. Alcune centinaia di gendarmi hanno completamente chiuso i quartieri molucchesi. I poliziotti hanno ordinato alla popolazione di rimanere in casa; l'ordine è stato impartito con altoparlanti, in olandese ed in malese.

In un comunicato, il procuratore della Regina precisa che questa di polizia operazione è stata decisa in seguito agli incidenti degli ultimi giorni, che hanno permesso di accertare la presenza illegale di numerose armi da fuoco e di bottiglie incendiarie, nei quartieri molucchesi delle due località.

Le autorità olandesi hanno annunciato che 22 molucchesi sono stati condotti al comando di polizia. Successivamente due di loro sono stati rilasciati dopo essere stati interrogati, mentre gli altri sono stati arrestati perchè in possesso di armi da fuoco o trovati in una casa da cui erano stati sparati colpi.

Parecchie ore dopo l'inizio dell'operazione di polizia ad Assen, alcuni cecchini continuavano nella loro isolata resistenza. Un ufficiale di polizia è stato colpito da un proiettile a una coscia. La polizia e squadre speciali dell'esercito continuano a perlustrare la zona alla ricerca di armi.

A. P.

OTTANTUNENNE IN AUTO sulla folla nell'Indiana: 2 morti, 21 feriti

INDIANAPOLIS — Un uomo di 81 anni, al volante di un'automobile, è finito su un gruppo di persone che stavano partecipando a un picnic nella capitale dell'Indiana, provocando la morte di due persone ed il ferimento di altre 21.

Il picnic si stava svolgendo nel parco di una clinica e la maggior parte dei partecipanti erano ricoverati della casa di salute. Tra i feriti, otto persone anziane versano in gravi condizioni.

PENSIONATO MUORE nel rogo della casa

CALTANISSETTA — Un pensionato, Giovanni Capizzi, di 75 anni, è morto nel rogo della sua abitazione alla quale egli stesso aveva dato fuoco. Il drammatico episodio è avvenuto a Campofranco, in provincia di Caltanissetta.

Il Capizzi, che soffriva di mania di persecuzione, da un po' di tempo dava particolari segni di squilibrio mentale. La moglie dell'anziano pensionato, Marianna Cammarata, di 71 anni, da alcuni giorni si era trasferita a Caltanissetta in casa di un figlio. La notte scorsa il Capizzi, in preda a un raptus di follia ha dato fuoco alla casa, dopo esservisi barricato dentro.

Ben presto le fiamme hanno messo in pericolo l'intero palazzo, composto da otto appartamenti e abitato da una ventina di persone. Il pronto intervento dei carabinieri e di alcuni volontari hanno evitato che le fiamme si propagassero all'intero edificio. Quando i soccorritori sono riusciti ad entrare nella casa del pensionato, il Capizzi era già morto.

(Ansa)

IN ANTICIPO RISPETTO AL PREVISTO

«Sirio»: il «via» agli esperimenti

Responsabile la stazione Telespazio nel Fucino

ROMA. — Sono cominciati ieri ufficialmente gli esperimenti scientifici del satellite italiano «Sirio», con le prime trasmissioni del ripetitore di bordo SHF (ad altissima frequenza). Ieri mattina, infatti, la stazione della Telespazio nel Fucino ha cominciato le prove di rice-trasmissione sulle frequenze di 12-18 gigahertz che costituiscono l'esperimento principale del «Sirio», preparato dal prof. Francesco Carassa del Politecnico di Milano.

Nei giorni scorsi il satellite aveva compiuto le manovre per raggiungere la posizione definitiva al di sopra del Golfo di Guinea, a circa 35.788 chilometri di altezza. Giovedì scorso un comando partito dal centro Goddard della Nasa, e inviato dal «Pilota» del satellite Vittorio Barbagiovanni, aveva raddrizzato il «Sirio» in modo che l'antenna per gli esperimenti puntasse verso Terra.

Alla fine della prossima settimana è prevista una lieve correzione nella rotta del satellite: l'operazione sarà comandata dal Fucino, con l'appoggio dei calcolatori del centro Cnuce di Pisa del Cnr, mentre il centro Goddard della Nasa, nei pressi di Washington, funzionerà come riserva. E' questo un avvio anticipato del passaggio sotto la completa responsabilità italiana di tutte le operazioni di controllo; già da prima del lancio un gruppo di italiani, guidato dall'ing. Stefano Trumpy, lavora nel centro della Nasa.

Sia l'antenna, sia il ripetitore SHF di bordo funzionano regolarmente. Nei prossimi giorni è previsto anche un collegamento sperimentale televisivo. Il «Sirio» rientra in un programma del Cnr; le apparecchiature per l'esperimento di telecomunicazioni sono state costruite dalla Selenia.

QUINDICESIMO TENTATIVO DI SUPERARE CON L'AEROSTATO L'OCEANO ATLANTICO



Telefoto Ap

Boston — Gli ultimi preparativi prima del «via» al pallone

Pallone americano vola verso l'Europa

Ottimisti i due aeronauti: «Impiegheremo da 5 a 10 giorni» - Bel tempo sulla rotta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MARSHFIELD — Da una cava di ghiaia del Massachusetts si è alzato imponente un aerostato nero e argento. Nella navicella a forma di catamarano due americani, Maxie Anderson e Ben Abruzzo, decisi a realizzare l'impresa che tanti hanno tentato di compiere dal 1673 ad oggi e che a nessuno è riuscita: la traversata dell'Atlantico in pallone.

C'erano 2500 persone ad applaudire gli aeronauti quando l'immenso aerostato pieno di elio (il gas particolarmente prezioso per i palloni perché non infiammabile) ha lasciato gli ormeggi a Marshfiled, un piccolo centro della Nuova Inghilterra. Erano le 8 di sera: Anderson, che ha 43 anni, e Abruzzo, di sei anni più anziano, avevano atteso un bollettino meteorologico favorevole per dare inizio alla trasvolata.

Tra la folla c'erano i familiari dei due navigatori dell'aria: Abruzzo ed Anderson sono entrambi sposati ed hanno quattro figli ciascuno. Loro meta è la Francia settentrionale, e sperano di completare il viaggio di circa cinquemila chilometri, in un periodo compreso fra i cinque e i dieci giorni, a seconda delle condizioni atmosferiche.

Mike Leavitt, portavoce dell'impresa, ha detto, nella sede del centro di comando e controllo che seguirà il volo in tutte le sue fasi, che al momento del decollo tempo e vento erano buoni. Il pallone, che si chiama «Land of Enchantment» (terra d'incanto) ed è soprannominato «Aquila a due teste», ha una navicella a doppio scafo; il catamarano si chiama «Spirit of Albuquerque». I due navigatori sono uomini d'affari in quella città del Nuovo Messico, e il nome della «barca volante» echeggia quello della «Spirit of St. Louis» con il quale Charles Lindberg compì, cinquant'anni fa, la prima trasvolata solitaria dell'Atlantico in aereo.

La rotta che il pallone dovrebbe seguire è pressapoco parallela a quella che Lindberg percorse mezzo secolo fa; ma, a differenza di quella del leggendario aereo, quella della «Terra d'incanto» dipende dai venti, e i due aeronauti hanno ammesso che potrebbero arrivare in qualsiasi punto dell'altra sponda dell'oceano fra la Gran Bretagna e il Nordafrica.

Non sono novizi, hanno entrambi una vasta esperienza di pallone volante, aereo e navigazione. Il pallone è stato progettato da Ed Yost, l'aeronauta americano che lo scorso ottobre ha percorso una distanza maggiore di chiunque altro sull'Atlantico in pallone volante. Dal 1873 sono stati compiuti quattordici tentativi, tutti falliti, di trasvolata; cinque aeronauti hanno perduto la vita nell'ardimentoso tentativo, Yost percorse, lo scorso autunno, 2740 miglia (circa 4350 chilometri), prima di essere costretto a scendere in mare, 300 chilometri a Est delle Azzorre e a 1100 chilometri Dal Portogallo. Era rimasto in aria 107 ore e 37 minuti.

A. P.

UNDICI BANDITI NELLA MORSA DELLE FORZE DI POLIZIA

SGOMINATA A GENOVA «GANG» DI RAPINATORI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Una banda che avrebbe compiuto una decina di rapine in provincia di Genova impossessandosi, in contanti e assegni, di più di 600 milioni di lire, è stata sgominata dalla polizia. Undici sono le persone che la squadra mobile e la Criminalpol hanno arrestato.

Da molti mesi la polizia era sulle tracce della banda di rapinatori, che tra l'altro per tre volte in otto mesi ha assalito l'ufficio postale di via Monterosso a Sestri Ponente (con bottino di 160, 128 e 100 milioni di lire). Alla fine di laboriosi accertamenti gli investigatori hanno consegnato alla magistratura una denuncia a carico di 18 persone, contro le quali la procura della Repubblica ha emesso ordine di cattura. Undici di esse sono state ora arrestate. Sei sono genovesi: Franco Cenerelli, di 29 anni; Alberto Leone, di 28; Michele Causa, di 31; Fredy Schlesinger, di 20; Riccardo Rizza, di 23; Salvatore Noto, di 26. Gli altri sono Mimì Caradonna, di 27 anni, di Gela (Caltanissetta); Giuseppe Chierici, di 29 di Alessandria; Vincenzo Lupis, di 22, di Santiago del Cile; Paolo Zango, di 37, di Arquata Scrivia (Alessandria).

Oltre all'ufficio postale di Sestri Ponente, la banda avrebbe assaltato nell'agosto scorso un furgone della società autostrade. Sarebbe poi responsabile di rapine in un altro ufficio postale, in una esattoria delle imposte e in tre banche. Questi crimini sono stati compiuti dal novembre dell'anno scorso ai primi di settembre di quest'anno.

Oltre che di rapina, gli arrestati sono accusati di furto, perché avrebbero rubato una ventina di automezzi per compiere i loro «colpi». Durante le perquisizioni che hanno accompagnato gli arresti, la polizia ha recuperato anche denaro. Ad alcuni presunti rapinatori è stato contestato anche il reato di tentativo di omicidio: avrebbero ferito un cliente nel corso della rapina ad una agenzia genovese del Banco di Sicilia, avvenuta poche settimane fa.

Sembra che la banda sgominata stesse preparandosi a passare ad una attività criminale ancora più lucrosa: il rapimento. Lo ha detto il vicequestore Mommo Nicolello, precisando comunque che si tratta solo di una «segnalazione confidenziale».

B. C.

MENTRE LA TERRA HA TREMATO L'ALTRA NOTTE A ZAGABRIA

California: gli scienziati prevedono un forte sisma

LOS ANGELES — *Gli scienziati dell'Istituto di tecnologia di California ritengono che un sisma di forte intensità paragonabile a quello del febbraio 1971 (che provocò 61 morti) possa avvenire presto nella regione di Palmdale, 80 chilometri a Nord di Los Angeles, lungo la ben nota faglia di San Andrea.*

Gli scienziati dell'Istituto hanno infatti registrato circa 400 miniscosse telluriche nella zona di San Andrea dallo scorso autunno: queste scosse potrebbero essere i segni percussori di un forte sisma. La faglia di San Andrea divide la California da Nord a Sud ed è stata la causa di tutti i grossi terremoti avvenuti in questa regione.

Un terremoto del quarto grado della scala Mercalli (3,2 gradi Richter) è stato intanto registrato alle 2.55 di ieri (ora italiana), con epicentro nella zona di Zagabria. Nel darne l'annuncio, la stazione sismologica della città jugoslava precisa che il sisma non ha provocato danni.

Un altro terremoto di intensità 5,4 della scala Richter è stato registrato in mare a circa 1.450 chilometri a Est di Giakarta. Lo ha annunciato il servizio meteorologico e geofisico della capitale indonesiana, precisando che l'epicentro del sisma è stato ubicato a 250 chilometri a Sud-Ovest di Waingapu, sull'isola di Sumba, nella stessa area in cui un terremoto seguito da gigantesche ondate di marea provocò un mese fa 105 vittime. In quest'occasione non si segnalano morti né danni gravi.

IN VENEZUELA

CALCIATORI NUDI: rivista sequestrata

CARACAS — Su ordine della autorità di Caracas, la rivista venezuelana «Zeta» è stata sequestrata e tutti gli esemplari in vendita nelle edicole sono stati distrutti per aver contravvenuto alle leggi ed offeso la morale pubblica. «Zeta» aveva infatti pubblicato una fotografia del calciatore brasiliano Pelé, del tedesco Beckenbauer e dell'italiano Giorgio Chinaglia in cui tutti e tre figuravano completamente nudi.

I tre calciatori avevano partecipato domenica scorsa alla partita disputatasi tra il «Cosmos» di New York e il «Portuguesa», tre volte campione del Venezuela.

C'è sempre una prima volta!

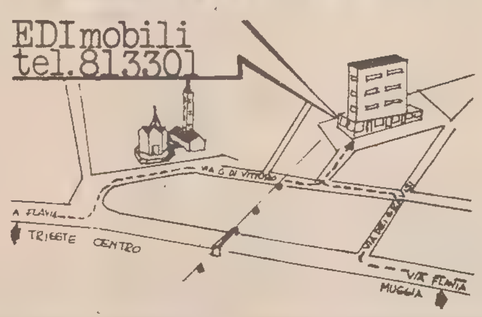
poi diventa una abitudine ripassare da EDI
per ogni cambiamento nell'arredamento

EDIMOBILI

TRIESTE / via G. Di Vittorio 12/1

una vastissima mostra di camere, soggiorni, salotti, entrate e un intero padiglione dedicato alle cucine

moretuzzo



LOCALI D'AFFARI CENTRALISSIMI

VARIA GRANDEZZA
OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE

CARDUCCI - CORSO ITALIA
Piazza S. GIOVANNI
Via delle TORRI - XXX OTTOBRE

INFORMAZIONI:
AGENZIA IMMOBILIARE TRIESTINA
Via XXX Ottobre 4

TINTURE PER CAPELLI
DIKSON COLOR

Alle erbe naturali, ad azione rinfrescante, con copertura assoluta, contenente estratti di erbe decongestionanti e anti-irritanti, per una migliore protezione della cute e del capello. NON CONTIENE le sostanze nocive vietate dal Decreto Ministero Sanità n. 7396. Uso riservato esclusivamente ai parrucchieri per signora.

Concessionaria COSMECO CHEMICAL S.n.c. Trieste Via Capodistria Tel. 826590

La pignoleria dei tedeschi e... i televisori REX



REX

In Germania — come del resto in tutto il mondo — la gente conta pregi e difetti. Ai tedeschi si «rimprovera» talvolta la loro pignoleria: pregio o difetto? Se si guarda alla perfezione di certe loro realizzazioni nel campo della tecnica, senz'altro pregio. Ecco perché appare tanto lusinghiero l'apprezzamento che il mercato della Germania ha dimostrato verso i televisori a colori REX: fedeli nella riproduzione delle immagini, stabili nel funzionamento, robusti nella struttura, comodi nelle regolazioni, rapidi nelle riparazioni. Sono apparecchi... a prova di tedesco, il che è tutto dire. Perché su questo tema i tedeschi esigono molto, ed hanno ragione.
Il nome REX, «collaudatissimo» e tanto apprezzato nel settore degli elettrodomestici, lascia ora ammirati anche per le prestazioni dei suoi TV a colori. Un'iniziativa REX - Universaltecnica per la diffusione del «buon» colore TV: con un importo di sole

15.000 lire al mese

precedute da un ragionevolissimo acconto, potrete avere oggi stesso il vostro TV a colori, un perfetto televisore REX del quale potrete essere orgogliosi per molti anni.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1

BATTERIE per veicoli trattori imbarcazioni camion originali Germania prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6. 2672 Q

BETA 50 5 marce 1973 L. 45.000. Tel. 795167 ore pasti. 17661 Q

BIANCHINA giardinetta sana gommata 300.000, vendesi. Tel. 226279. 2668 Q

BMW 30 CSI coupé 1975 vendo cambio. Campo Belvedere 7. 17517 Q

BMW 320 anni '76 completa accessori vende privato. Telefonare 272657 lunedì ore ufficio. 12345 Q

CARRELLO trasporto 3 moto vendo. Tel. 795167 ore pasti. 17661 Q

CAUSA partenza vendo Fiat 128 '70 950.000. Tel. 827693. 17564 Q

CERCASI furgone qualsiasi tipo portata max 18 quintali. Tel. 822183. 17621 Q

CERCO Fiat 500 solo affare. Telefonare 761374. Domenica mattina. Giancarlo. d7525 Q

CIAO - Bravo - Boxer - Vespa - Gilera consegne immediate rateazioni senza anticipi. Piaggioagenzia Sanfrancesco 44. Tel. 764127. 17053 Q

CITROEN DS Luxe '72 perfetta impianto gas gancio traino vendesi. 1.500.000. Tel. 416388. 17670 Q

CITROEN G. S. 1015 anno '74 ottimo stato. Tel. 228588. 17587 Q

D.K.W. 125 G. S. 1975 perfetto 750.000 trattabili vendesi. Telefonare 52708 ore serali. 17611 Q

FIAT 128 rally vendo, come nuovo, lire 1.350.000. Telefono 758886. 17639 Q

FIAT 500 del 1968 perfetta. Telefonare lunedì Monfalcone (0481) - 75293. 764 Q

FIAT 500 L perfetta vende privato, vera occasione. Telefonare 749982. 17556 Q

FIAT 127 mod. 1973 ottimo stato vendo. Telefono 764858. 17557 Q

FIAT 124 Berlina '70, 127 '72, Ford Escort '70, ottime condizioni, vendonsi. Permute. Rateazioni. Via della Valle 6. 17579 Q

FIAT 125 anno 1968 occasione. Telefonare 749598 lunedì. 17648 Q

FIAT 750, 124 coupé '68, '70, Fiat Dino furgoncino 238 '72, 850 pullmino '70, 127 '71, '72. Tel. 231193. 17493 Q

FIAT 2300 buone condizioni rivolgersi Mariano Capuano. Garage Jolly. Tel. 80693. 17512 Q

FIAT 124 Abarth rally 1300 spider perfetta prezzo interessantissimo anche permutando vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3/9 Q

FIAT 128 '71 buono stato prezzo interessante con pagamento in un anno vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3/9 Q

FIAT 127 3 porte luglio '75, 41.000 km ottimo stato vendesi causa partenza lit. 2.500 000 trattabili solo contanti. Tel. 755435. 17345 Q

FORD Fiesta L 1100, metallizzata, dieci mesi, ottimo stato, vendesi occasione. Telefonare 741933. 800 Q

HONDA: tutti i modelli pronta consegna dilazioni, omaggi particolari. Automotoelite, via Giulia 88. Via S. Nicolò 13. 17356 Q

HONDA: moto occasioni. Automotoelite. V. Giulia 88. d7356 Q

HONDA 400 '76 ottimo stato occasione vendesi anche dilazionando. I.C.S. Moto Guzzi, via F. Severo 18, tel. 69311. 3-9 Q

KAWASAKI 400 bicilindrica 4 tempi '75 in ottimo stato vendesi. I.C.S. Moto Guzzi, via F. Severo 18, tel. 69311. 3-9 Q

KTM 175 1976, come nuova, vendo occasione. Permute. Rateazioni - Strada di Fiume 19, agenzia. 17590 Q

ININTERMEDIARI vendo Fiat 124 S ottime condizioni motore e carrozzeria, 90.000 km effettivi, completa autoradio e gancio traino mai adoperato. Telefonare 722630 dalle 7.30 alle 9.30 e dalle 14 alle 16. 17485 Q

LAMBRETTA 125 vendesi lire 250.000 e Honda 400 lire 1.600.000, non trattabili, visibili in mattinata. Via Molino a Vento 5, tel. 775415. 17640 Q

LAMBRETTA 125-150-200 pronta consegna. Sconti particolari. Automotoelite. V. Giulia 88 - V. S. Nicolò n. 13. 17356 Q

LANCIA Fulvia coupé 1.3 S anno '75 unico proprietario perfetta vendesi Concessionaria G. Duplica. Viale Ippodromo 2. 7-9 Q

MERCEDES 220 D gancio traino vendesi 3.200.000. Tel. 728295 feriali dopo le 19. 17647 Q

MINI MK2 '69 vendo lire 500.000. Telefonare 742275 ore pasti. 17616 Q

MINI 1000 vende privato. 752446 - 824443. 17537 Q

MINI Cooper 1300 dicembre '73, 1.200.000; Golf 1100 1975 2.700.000 privato vende. Tel. 93280 - 764317. 12-9 Q

MOTOMOSCHION. Salone dell'usato, via Valdirivo 21, tel. 68600. Occasioni: Suzuki 380, Suzuki 400 4 T, Honda 400 SS, Kawasaki 400 4 T, Kawasaki 500, Kawasaki 750 4 T, Honda 750 SS, Laverda 1000, Ducati 750, KTM 250 e 340, Aspes 125, SWM 125. Vasto assortimento ciclomotori nuovi e usati. 17669 Q

MOTO BMW R 60 anno '69 vendesi 700.000. Tel. 208295. 2645 Q

MOTO Guzzi GTS '76 perfetto stato anche permutando o dilazionando vendesi. I.C.S. Moto Guzzi, via F. Severo 18, tel. 69311. 3-9 Q

NSU Prinz vende privato. Telefono 227333. 17677 Q

NUOVA Renault 14 2 mesi di vita 2.600 km causa partenza a prezzo interessantissimo vendesi. Rivolgersi Autosalone Catullo, tel. 568331. 3/9 Q

OCCASIONE Vespa elettronica ET3 Primavera seminuova. Telefonare 741208 lunedì mattina. d7463 Q

OCCASIONE vendo motorino 50. Tel. 722717. 17407 Q

OCCASIONE 124 Fiat 1967 300.000. Telefonare 796545 solo oggi dalle 7 - 11 mattino. 17568 Q

OCCASIONI. Fiat 125 '70, Citroen GS 1220 '74, Fiat 1500 '65, Citroen DS 21 '72 climatizzata. Visibile via Combi 19 17516 Q

OCCASIONI: Fiat 126, 128, 128 coupé, 124, 124 coupé, Alfasud, Cooper 1300, Citroen 1000, Citroen DS, Renault R 16, Lancia 2000 iniezione, Lancia Flavia. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 17590 Q

OM Lupetto portata 30 quintali centinato vendesi o permutasi con furgone portata massima 18 quintali. Presentarsi Alberti, Punto Franco Vecchio, magazzino 2-A. 17376 Q

PORSCHE 911 E '72, perfetta, vende privato contanti. Telef. 39375 lunedì 10 - 12. 17625 Q

PRIVATO vende permuta con media cilindrata pullmino 850 Fiat bianco. Telefonare 772590 lunedì. 17605 Q

PRIVATO vende Fiat 126 20 mila km anno '74. Telefonare 825229. 17565 Q

PRIVATO vende Fiat 500 F. Telefonare 70137. 17529 Q

PRIVATO vende Maggiolino 1200 anno 1970, ottimo stato, Telefonare 52157 lunedì mattina. 17556 Q

PRIVATO vende a privato contanti Renault 12 TL perfetta 16.000 km. Telefonare lunedì ore 9-12 al n. 68787. 17487 Q

PRIVATO vende contanti Giulia Super 1.3 '74, perfetta, 3.000.000 trattabili. Telefonare 821221 ore pasti. 17650 Q

PRIVATO vende Alfa Romeo T Junior 1300, Lambro motocarro 550 volante. Tel. 224356. d7436 Q

PRIVATO vende CX 2000 '75 impianto gas. Tel. 821140. 17470 Q

SIMCA 1307 special 1976 vera occasione vendesi Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2/2. 7-9 Q

SIMCA 1100 Familiare vendo occasione anno 1976 km 23.000. Via Giulia 41, bar. 17541 Q

SUZUKI 400, 4 tempi, km 2.000, anno 1977, vendesi lire 1.250.000. Possibilità pagamento dilazionato. Telef. 811351 orario ufficio. 17543 Q

TRIUMPH Spitfire 1500 '76 con hard top perfetto 14.000 km anche permutando o dilazionando fino a 30 mesi vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3/9 Q

UNICO proprietario vende Alfetta 1,6 luglio '76 ottimo stato con antifurto e pneumatici nuovi. Prezzo L. 5.000 000 non trattabili. Telefonare 61675 ore ufficio lunedì escluso. d7384 Q

VENDESI 124 74 anche con permute auto moto. Tel. 422991. 17666 Q

VENDESI Citroen D Special '73, unico proprietario, Tel. 753579 da lunedì ore 13 - 15.30. 17653 Q

VENDESI Vespa 50 special 4 marce. Tel. 727113. 0002 Q

VENDESI Vespa 50 S unipropietario. Tel. ore pasti tel. 794360. 17423 Q

VENDESI KTM 125 anno '73 mai usato, occasione. Tel. 822183. d7621 Q

VENDESI 126 '73 perfette condizioni 1.500.000. Telefonare 731435. 17415 Q

VENDO Laverda 750 S.F. Telefono 814286. 17484 Q

VENDO BSA 750 buone condizioni. Telefonare ore pasti al 745855. 17671 Q

VENDO Gilera GB 1 un mese vita 350.000. Tel. 823790. 17673 Q

VENDO Renault trasporto di 7 persone o di cose, gas, benzina. Tel. 811724 lunedì ore pranzo. 17281 Q

VENDO Vespa 50 Ellestart. Telefonare 758442 ore 14.30 - 16.30. 17631 Q

VENDO due Volvo 144 S. Perfette condizioni una impianto gas. Tel. 225101. 17093 Q

VENDO Fiat 127 ottimo stato. Telefonare 822827 oppure 762363. 2658 Q

VENDO 500 buono stato con autoradio 400.000 lire. Tel. al 755342 oppure 749186. 0002 Q

VENDO Caballero 50 regolarità 6 mila re 270.000 trattabili. Telefonare n. 825553. 17440 Q

VENDO Simonini Sachs 50 marzo '77 in perfette condizioni. Telef. 62685. 17439 Q

VENDONSI 500 L 1969, Fiat 128 familiare. Tel. 766721. 17652 Q

VESPA 150 '74 13.000 km vendo 420 mila contanti. Tel. 568168 - 212819. 17329 Q

VESPE, ciclomotori, moto Gilera pronta consegna, pagamenti anche senza anticipo. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio - Gilera. 17590 Q

VOLKSWAGEN Passat 1500 '74 anche permutando o dilazionando vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331. 3/9 Q

124 Special T novembre '72, perfetta, 1.600.000 trattabili guida donna. Tel. 811582. 17402 Q

126 ottima 1973 visibile via del Bosco 54, Autofficina, feriali. 17615 Q

128 rally unipropietario ottime condizioni accessoriata, impianto gas, meccanica perfetta, tel. 743760, lunedì pomeriggio. T.A. 2673

500 L Fiat 700.000 proprietario unico vende. Tel. 200620. T.A. 2670 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. AI rivenditori maglieria esterna uomo - donna e confezione donna grossista offre stock di merci giacenti a prezzi eccezionali. Da lunedì presso la P.A.I.M.F. Trieste via San Nicolò 27, tel. 68087. 17280 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutte categorie alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Tel. 60285. 17371 R

CARTOLERIA giocattoli merceria calzature 6 vetrine vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3 R, 34100 Trieste. 17248 R

CARTOLERIA merceria tabacchi via Vigneti 21/B causa malattia vendesi prontamente. Tel. 820249-613785 ore serali. 17377 R

CEDESI in gestione causa malattia avviatissima rivendita generi monopolio, giornali, articoli cancelleria. Necessitano garanzie morali e finanziarie. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12 R, 34100 Trieste. 17333 R

CERCASI profumeria. Per offerte Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7 R, 34100 Trieste. 17283 R

CERCASI gestore circolo aziendale con cucina e bar in Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 - R, 34100 Trieste. 17580 R

CERCASI negozio frutta-verdura in gestione o vendita. Tel. 754317 (lunedì ore pasti). 17437 R

COMPUTER tedesco «Nixdorf 880/45», nuovo di fabbrica, a dischi magnetici mobili.video e stampante veloce, atto a elaborare dati per media azienda, causa ristrutturazione ditta cediamo occasione 40 milioni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23 R, 34100 Trieste. 17483 R

DROGHERIA profumeria ferramenta bene avviata a Varmegliano vendesi con possibilità di acquisto immobile costituito da due locali affari e due appartamenti piccoli. Telefonare (0481) 74516 - 778097 ore ufficio. 734 R

GUADAGNO superiore 220 mila mensili disponendo capitale liquido 3 milioni. Questo nuovo programma commerciale esclude qualsiasi contatto col pubblico e non pregiudica l'abituale occupazione. Possibile anche senza impiego di tempo. Sollecita risposta massima riservatezza. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 43 Q, 34100 Trieste. d7242 R

LOCALE trattoria centro licenza alcolici, superalcolici, caffè, magazzino, soppalco, adatto anche altre attività, ente unico, intermediari, vendesi. Telefonare 773280. 17595 R

NEGOZIO abbigliamento Borgo Teresiano cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 17550 R

PANETTERIA CENTRALE ottimo avviamento cedesi. Tel. 60413. 17656 R

PULITURA a secco vendesi. Telef. 771564 ore 13.30 - 15. d7299 R

SVENDO negozietto scarpe pelletteria con immobile causa motivi familiari 20.000.000 non trattabili. Tel. 784145 ore 20-22 da lunedì. 17478 R

VENDESI autofficina ed elettrauto 25 milioni contanti, attrezzata, ottima clientela, guadagno documentabile. Tel. 764659 ore 19 - 20. 17286 R

VENDESI o cedesi gestione salone parrucchiera con cabina estetica. Tel. 824914 ore pasti. d7341 R

VENDO grande pulitura a secco. Telefonare 816439 ore pasti. 17568 R

VENDO profumeria avviata causa trasferimento. Tel. 755584 ore negozio. T.A. 2682 R

VENDONSI trattoria e spaccio vini paraggi Marina e periferia. Rivolgersi Cantina Istriana, via Madonna del Mare 16. d7461 R

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

GAMBINI angolo via Piccardi in casa recente piano alto: 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, grande terrazza con vista panoramica. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CONTI piano alto, prima entrata: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CICERONE appartamento di 250 mq. composto da: salone, sei stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, ripostigli, poggiolo, soffitta. Ascensore e riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

CASETTA con giardino in zona tranquilla via REVOLTELLA: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, cantina, tavernetta, box auto. Riscaldamento centrale. Giardino alberato di 400 mq. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIALE IPPODROMO piano alto vista panoramica, costruzione recente: soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comforts. VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO «GORTAN» in costruzione a Rozzol. Vendonsi appartamenti: soggiorno, 2 stanze, cucina o cucinino, bagno, poggiolo. Disponibilità attici con terrazze. Moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili, vista panoramica. Box auto richiesta. POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI. PROSSIMA CONSEGNA.

ALTURA appartamenti in piani alti con vista panoramica: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio e poggiolo. Moderni comforts centralizzati. VENDONSI PRIMA ENTRATA CON POSSIBILITA' DI MUTUO VENTENNALE AGEVOLATO E MINIMI ANTICIPI IN CONTANTI.

GHIRLANDAIO in casa recente: salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

RESIDENCE «LE FONTANE» in costruzione nella via Matteotti: vendonsi unità residenziali di più tipi, da un minimo dei monolocale per una persona sola, all'unità più ampia per due o tre persone, con la possibilità di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. A RICHIESTA POSTO MACCHINA IN GARAGE. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI.

ROSSETTI appartamenti nuovi prima entrata: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili. BOX AUTO A RICHIESTA. PRONTA CONSEGNA. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

BUONARROTI prossima consegna appartamento in costruzione con giardinetto proprio: 2 stanze soggiorno con cucinetta bagno, ripostiglio, 2 poggioli. Rifiniture signorili, posto macchina a richiesta. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

VIA COLOGNA nuova costruzione ultima disponibilità: 3 stanze cucina, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comforts centralizzati. VENDESI PRONTA ENTRATA.

STRADA DEL FRIULI appartamento in villa con vista panoramica: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, giardino, posto macchina in garage. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ALTIPIANO

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comfort centralizzati, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi interessanti:

* 25.250.000 soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
* 39.750.000 saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli.
* 41.000.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE: soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO PROPRIO E POSTO MACCHINA, disposizione su tre piani: soggiorno, tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze. VENDONSI OCCASIONISSIMA A PARTIRE DA L. 294.000 AL MQ. ABITABILE PARI A L. 65.000.000.

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

ZONA COSTIERA

S. CROCE A MARE appartamento panoramico in VILLA BIFAMILIARE con ingresso indipendente. Salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, terrazza, giardino. PISCINA E POSTO MACCHINA. VENDESI OCCASIONE.

DUINO in palazzina con giardino e campo da tennis, recente costruzione a pochi passi dal mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, cantina, posto macchina in garage. VISTA PANORAMICA. VENDESI. OCCASIONE.

PANORAMICISSIMO sul mare, in località «LE GINESTRE», appartamento in palazzina: salone, due stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazza, moderni comfort. ACCESSO PRIVATO ALLA SPIAGGIA. VENDESI PRIMA ENTRATA, PRONTA CONSEGNA.

MUGGIA

«I MULINI» Complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 10.700.000 senza aumenti. OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.675.000.

«I MULINI» Complesso residenziale: appartamenti Simplex. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 17.500.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti lire 4.375.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

GRADO CENTRO

CONDOMINIO «AL MARE» appartamenti nuovi prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ascensore, moderni comforts centralizzati, aria condizionata. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

domus

domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti i comforts pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice. Telefonare 69267 orario ufficio. 17/9 S

A.A.A.A.A.A. GINNASTICA piano 6.o libero tutti confort 3 stanze cucinino servizi separati 2 poggioli vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. LOCALI D'AFFARI PARAGGI PAM mq 60 - 80 liberi completi serramenti pavimento luce vende Immobiliare Italia, 61512 - 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. MAGAZZINO Paraggi San Michele mq 30 libero vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. OCCUPATI CENTRALI E PERIFERICI varie grandezze prezzi vantaggiosi possibilità mutuo o dilazioni pagamento vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. PARAGGI TIGOR piano 1.o libero 5 stanze cucina wc ripostiglio ottimo stato mq 130 vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. PORTA 9 stabile lussuoso tutti confort piano 1.o libero soggiorno stanza stanzetta cucina bagno. ALTRO stesso piano libero 2 stanze cucina bagno vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. Visite feriali sul posto 15 - 17, fuori orario 795974. 4/9 S

A.A.A.A.A.A. VALMAURA piano 3.o libero tutti confort soggiorno-cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/9 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 15-19 (compreso sabato). 17584 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 17584 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, centraltermo, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 17584 S

A.A.A.A.A. SISTIANA APPARTAMENTO LIBERO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, ripostiglio, terrazza, centralnafta, giardino, posto macchina, rifiniture accuratissime, vendesi condominio zona verde alberata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 17585 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti confort, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Ricossi, via Diaz 6, tel. 60481. 17435 S

A.A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo, appartamenti 2-3-4 stanze, soggiorno, doppi tripli servizi tutti confort, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6, tel. 60482. 17435 S

A.A.A.B. FABIO SEVERO 3 stanze, cucina, bagno, wc, poggiolo, cantina vendesi LIBERO. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. d7645 S

Continua in 14.a pagina

AZIENDA COMMERCIALE
cerca per la Sede di Trieste

- **PROGRAMMATORE** con titolo di studio superiore con preferenza ragioneria, esperienza biennale, età massima 30 anni, da inserire in un'attività di analisi ed assistenza Clienti.
- **RAGIONIERA** con età massima 21 anni.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS Cass. 17/R - 34100 TRIESTE



OCCASIONE VENDONSI

CENTRALISSIMO monolocale, p. II, rendita 45.000 mensili.

LOCALI - affittati, rendita 42.000, 35.000 mensili.

MOLINOAVENTO occupato, 2 stanze, comforts, panoramico.

OSPEDALE - cucina, 4 stanze, piano II, ascensore.

PARINI occupato, 2 stanze, servizi, 12.000.000.

SEVERO - cucina, 3 stanze, cedesi anche ammobiliato.

SISTIANA - prossima consegna, 3 stanze, giardino e posteggio indipendenti.

VIA UDINE - appartamenti occupati, 1-3 stanze, servizi.

CIVIDIN SERPO

Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 31047 - 31048

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

CANCELLERIA FALLIMENTI

Fallimento Matiacic Giuseppe

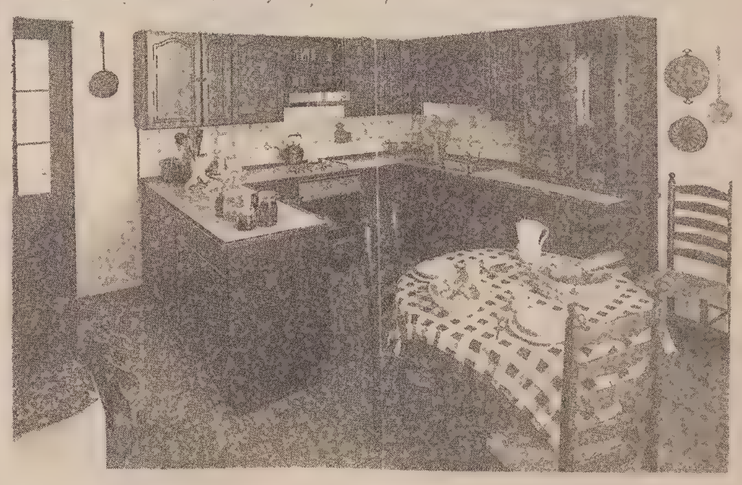
Con ordinanza 25.7.1977 il Giudice delegato ha ordinato la vendita senza incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 895 di Gabrovizza - cat. 240/2 C.T.I., terreno con casa di due piani fuori terra e parziale soffitta, con circostante giardino e pertinenze, sito a Gabrovizza n. 39/A.

Termine per la presentazione delle offerte al 30 settembre 1977, ore 12. Cauzione non inferiore al decimo del prezzo offerto.

Prezzo di stima lire 75.000.000.

Informazioni presso il curatore Avv. Paolo Grisogono o presso la cancelleria fallimentare del Tribunale.

Con i mobili „old America" Patriarca la parola „casa" torna ad avere un senso



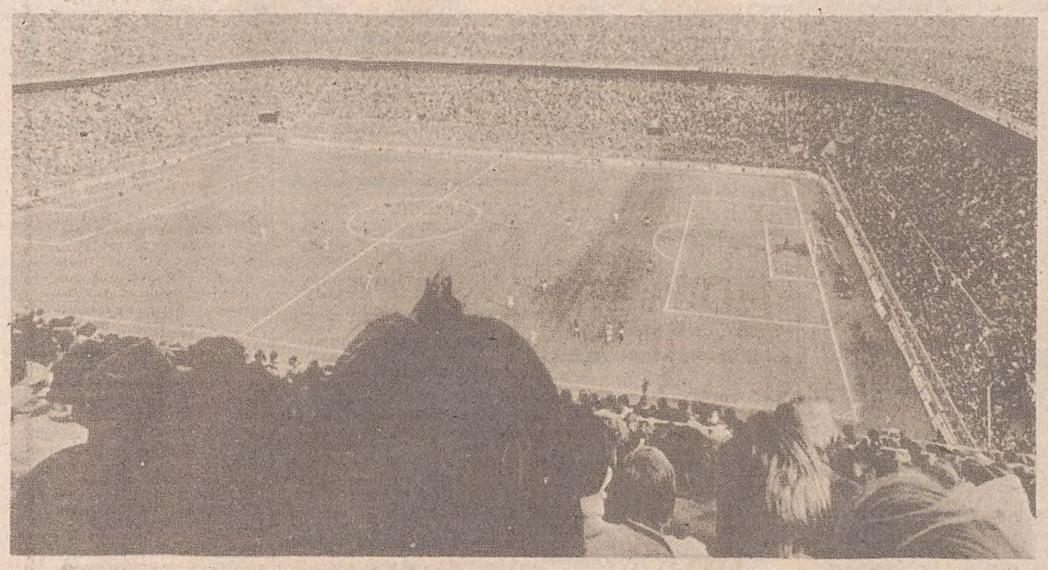
UNICO CONCESSIONARIO

OKRAINER

VIALE MIRAMARE, 17

CRONACHE SPORTIVE

IN CENTOMILA PER UN PALLONE



Si riapre oggi l'attività ufficiale del calcio, nei tre maggiori campionati. Dopo il prologo della Coppa Italia, parte il campionato dello scudetto, quello che fa riempire gli stadi fino a centomila spettatori. Gli spalti pieni e sul campo ventidue uomini e un pallone. E' quest'ultimo il grande protagonista, il polo di attrazione della folla; l'arbitro del destino di allenatori e giocatori, ancor più del direttore di gara in giacchetta nera. Telefoto Ap

Serie «A»

Ritorna oggi il grande calcio e si riapre quindi la caccia alle due piemontesi, indiscusse dominatrici negli ultimi anni del massimo campionato. Juventus e Torino sono sempre le squadre da battere, e lo saranno forse per parecchi anni ancora. Le due milanesi, la Fiorentina e il Napoli, sono pronte comunque a sfruttare ogni minimo passo falso dei bianconeri e del granata per inserirsi nel gioco dello scudetto.

Atalanta-Perugia (Lo Bello)
Fiorentina-Milan (Ciulli)
Genoa-Lazio (Reggiani)
Inter-Bologna (R. Lattanzi)
Juventus-Foggia (Gussoni)
Pescara-Napoli (Bergamo)
Roma-Torino (Agnolin)
Verona-L. Vicenza (Casarin)

Serie «B»

Avellino-Ascoli
Cesena-Catanzaro
Como-Rimini
Lecce-Cagliari
Modena-Monza
Palermo-Sampdoria
Sambenedettese-Bari
Taranto-Pistoiese
Ternana-Cremonese
Varese-Brescia

SERIE «C»

L'Udinese a Mantova

In quale misura influiranno sulla squadra di Giacomini le dimissioni di Sanson? A questo interrogativo si potrà dare una risposta probabilmente già questa sera, al termine della difficile trasferta che vedrà impegnati i bianconeri sul campo del Mantova. L'Udinese dovrebbe presentare la stessa formazione impiegata nel primo tempo dell'incontro di Coppa contro il Montebelluna.

Biellese-Pro Patria (Baldi)
Juniorcasale-Bolzano (Rufo)
Mantova-Udinese (Patrussi)
Novara-Treviso (Lanzafame)
Padova-Pro Vercelli (Esposito)
Pergocrema-Alessan. (Paradisi)
Piacenza-Lecco (Gazzari)
Seregno-S. Ang. Lod. (Armienti)
Trento-Audace (Da Pozzo)
Triestina-Omegna (Vallesi)

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 16.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: TRIESTINA - OMEGNA, stadio «Grezar», ore 16.

Secondo turno «Coppa Regione»: EDERA - CGS, campo via Flavia, ore 10.30; COSTALUNGA - GIARIZZOLE, San Sergio, ore 14.30; SAN MARCO - FLAMINIO, Villaggio del Pescatore, ore 16.30; V E S N A - EDILE ADRIATICA, Santa Croce, ore 16.30.

Campionato regionale Allievi: STOCK - CMM SAN MICHELE MONFALCONE, campo Santa Croce, ore 10.30; SAN GIOVANNI - MANZANESE, campo viale Sanzio, ore 10.30; ZAULE - PRO GORIZIA, Aquileia, ore 10.30.

Campionato regionale Giovanissimi: TRIESTINA - UDINESE, campo Guardiella, ore 10.30; PONZIANA - COSTALUNGA, Campanelle, ore 10.30.

Incontro amichevole: CAMPANELLE - PONZIANA, campo Campanelle, ore 17.

Finali «Coppa Altipiano» sul campo di via degli Alpini: ore 9, terzo posto, LIBERTAS - POL. OPICINA; ore 11, primo posto, PRIMORJE - PRIMOREC.

Finali trofeo «Nazario Corrente». Ad Aquilinia alle ore 15 verrà assegnato il terzo posto; alle ore 17 avrà luogo la finalissima.

BASEBALL

Serie A: ALPINA - CODOGNO, campo di Prosecco, ore 9.30 e ore 15.30.

CANOTTAGGIO

Sullo specchio d'acqua di Barcola si svolgerà stamane la regata valida per il «Trofeo Tecilazich». Inizio ore 8.

ATLETICA LEGGERA

Fase regionale del campionato maschile e femminile di staffette per società. Piste dello stadio «Grezar», inizio ore 9.30.

RUGBY

Amichevole sul campo di San Luigi fra il CUS TRIESTE e il RONCHI. Inizio ore 17.30.

UN VINCITORE GIOVANE PER UN GIRO DEL FRIULI GIOVANE

A SARONNI PER DISTACCO
LA FORNI DI SOPRA-PORDENONE

PORDENONE — La quarta edizione del Giro del Friuli per professionisti (caratterizzata alla vigilia dal «grande rifiuto» della Sanson, che non solo non ha iscritto Francesco Moser, ma addirittura ha bloccato la partenza dell'intera squadra alle sue dipendenze) si è risolta in un osanna alla giovinezza. Ha vinto Giuseppe Saronni della Scic, 21 anni, fra i primi attori ai mondiali in Venezuela, acclamatissimo qui a Pordenone da una folla strabocchevole che lo ha applaudito per oltre tre minuti: tre minuti e 41", per l'esattezza, quanti ce ne sono voluti perché spuntasse sul traguardo il suo compagno di colori Walter Riccomi, secondo arrivato, davanti a un gruppetto di sei corridori che hanno deciso le sorti della gara, quando alla conclusione della stessa mancavano poco più di 40 km.

Si parte da Forni di Sopra in una giornata di sole stupendo. Ottantuno corridori alla partenza: manca anche Bitossi e non si sa perché. Le iniziative partono dalla Jollyceramica, dalla Bianchi e dalla Scic. La media fino a Tolmezzo (km 42 dalla partenza) è da capogiro; poi Lanzoni e Gaetano Baronchelli (fratello del più famoso G.B.) tentano un allungo ben presto neutralizzato. Al km 80 ancora tutti assieme mentre la media scende sui 39 orari.

Tutti insieme anche a Montereale Valcellina a 41 km dall'arrivo. E' in vista il Gran Premio della montagna del Rifugio Bornass posto a 767 metri e Saronni lo sa! Lo sa al punto di voltarsi indietro e lasciare disorientato il gruppo dei concorrenti. Al termine della salita abbastanza impegnativa seppure non molto lunga (6 km in tutto) Saronni ha 1'37" di vantaggio su un sestetto formato da Riccomi, Tosoni, Johansson, Battaglin, Panizza, Mazzantini. Riccomi e Panizza sono anch'essi della Scic come Saronni e la conseguenza è evidente: Saronni, coperto alle spalle dai suoi compagni di squadra e anche perché, bisogna dirlo, è il più forte in senso assoluto, raddoppia il vantaggio e conquista il feudo della nuova provincia friulana.

Luciano Golinelli

ORDINE DI ARRIVO

1) Giuseppe Saronni (Scic) che compie i 222 chilometri del percorso in 6 ore 9'26", alla media di chilometri orari 36,06; 2) Walter Riccomi (Scic) a 3'41"; 3) Angelo Tosoni (GBC-Italia) s.t.; 4) Johansson s.t.; 5) Panizza s.t.; 6) Battaglin s.t.; 7) Mazzantini s.t.; 8) Loro s.t.; 9) Gavazzi a 6'10"; 10) Martinelli s.t.

SCONVOLTE NELLA SECONDA GIORNATA LE PREVISIONI PER IL G. P. D'ITALIA

Hunt ha ruggito a Monza:
è suo il miglior tempo in prova

Partirà in prima fila a fianco di Reutemann - Lauda in terza con il sorprendente Patrese

MONZA — Dicevano che l'aveva messo fuori gioco il calcione di un avversario in una partita a pallone tre giorni fa; invece, dimostrando che un campione pilota non soltanto con i piedi, Hunt ha messo «in fila» tutti i suoi avversari nell'ultima ora di prove ufficiali del Gran Premio d'Italia, polverizzando il record ufficiale sul giro che Lauda, tra stupiti giudizi tecnici, aveva fissato 24 ore prima.

Hunt - record, dunque, in 1'38"08 alla media oraria di km 212,887, con incredibile capovolgimento dell'intero ordine di partenza che venerdì sembrava praticamente definitivo. In «pole position» il campione del mondo in carica affiancato da Reutemann, al terzo posto Scheckter, poi Andretti; quindi Lauda e al sesto posto, forse il più inatteso e gradito risultato per gli italiani, il giovanissimo Riccardo Patrese.

Era ritenuta una giornata di prove quasi superflua, data l'eccezionale strapotenza dimostrata venerdì dalle vetture di Maranello. Invece è accaduto di tutto: dagli incidenti fortunatamente più spettacolari che gravi capitati in mattinata durante le prove libere a Tambay e a Lauda, ai miglioramenti in serie del record di Lauda, letteralmente «strapazzato» per dieci volte da «grandi» e da comprimari; alla definizione quindi di uno schieramento di partenza che venerdì sembrava poco credibile.

L'incidente di Lauda è avvenuto alla «parabolica». L'austriaco ha avuto un improvviso testa-coda ed ha urtato con violenza contro il guard-rail, danneggiando la sospensione anteriore e posteriore sinistra. Ha commentato laconicamente: «E' stato un mio errore» e non ha più voluto dire nulla.

L'incidente è avvenuto due ore prima delle prove che Lauda ha affrontato con la macchina non certo nelle migliori condizioni. Tra l'altro ha migliorato la sua prestazione di venerdì ma pur con tutto questo è scivolato al quinto posto. Alla fine delle prove è stato visto litigare piuttosto vivacemente con i cronometristi della «Ferrari». Non si conoscono i motivi dello screzio ma certo l'austriaco, ieri sorridente ed allegro, oggi si è rabbuiato molto.

Molto più sollevato Reutemann, che ha ceduto la «pole position» ad Hunt per sette centesimi di secondo, abbassando di un secondo il suo pur ottimo tempo di venerdì. I grossi miracoli comunque non v'è dubbio che li hanno fatti i più diretti rivali di Lauda: Hunt, che si è trovato una McLaren improvvisamente eccezionale; Scheckter, che è stato il primo a polverizzare il record di Lauda e Andretti, sempre grintosissimo. Poi c'è Patrese, che ha veramente sbalordito tutti. Quando è stato segnalato che il sesto tempo era del pilota padovano che corre sulla «Shadow» vi è stato in sala stampa un mormorio di incredulità. Poi è arrivata la conferma e lo stupore si è tramutato in gioia per tutti gli italiani presenti.

Se si pensa che Patrese partirà oggi a fianco di Lauda e a poche manciate di centesimi di secondo dai più forti piloti di Formula Uno, ci si renderà conto dell'exploit enorme di questa «promessa» italiana. Dai primi posti sono invece scomparse le due Brabham Alfa Romeo di Watson e Stuck che pur avevano fatto segnare buoni tempi in un duello tra motori tutti italiani.

In pratica mentre tutti hanno migliorato moltissimo, le due vetture anglo-italiane sono rimaste ferme. Ha suscitato sorpresa anche il salto in avanti di Regazzoni, al quale la pista di Monza è sempre stata gradita.

Per il resto le prove hanno confermato la buona attitudine di Brambilla e Giacomelli tra gli italiani. Sfortunatissimo invece Francia, che non ha potuto fare neppure un giro essendo rimasto da venerdì senza macchina ed escluso dai partenti Lamberto Leoni con una «Surtees» sfiatata. Vi è poi da ricordare malinconicamente la mancata qualificazione di Fittipaldi, ormai diventato un «turista» dei circuiti del mondo.

Schieramento di partenza

Prima fila: Hunt - Reutemann
Seconda: Jody Scheckter - Andretti
Terza: Lauda - Patrese
Quarta: Regazzoni - Laffite
Quinta: Mass - Brambilla
Sesta: Stuck - Petterson
Settima: Depailler - Watson
Ottava: Giacomelli - Jones
Nona: Jan Scheckter - Jarier
Decima: Nillson - Jabouille
Undicesima: Tambay - Lunger
Dodicesima: Keegan - Neve

Piloti di riserva: Ribeiro, Fittipaldi, Leoni, Henton, De Villota, Ashley, Pilette, Binder, Kassel.

SI RIAPRE IL «GREZAR» AL CAMPIONATO DEI ROSSOALABARDATI

La Triestina affronta l'Omegna nella prima tappa verso la C 1

Tagliavini teme solamente l'eventuale difesa a riccio della squadra ospite

Un concentrato di qualità ad alto livello: così è stato definito il girone A nella serie C, nel quale figurano ben otto compagini che nel dopoguerra hanno militato nel massimo campionato (Triestina, Udinese, Alessandria, Lecco, Novara, Mantova, Padova e Pro Patria). La squadra alabardata, nelle previsioni della vigilia, parte con un ruolo di protagonista. Questa etichetta, se da un lato riempie di soddisfazione Tagliavini, dall'altro lo preoccupa non poco.

«Fa piacere — ammette l'allenatore triestino — è naturale, ma ciò rende anche più difficile il nostro compito. La Triestina potenzialmente è in grado di disputare un ottimo campionato e farà il possibile per recitare nel migliore dei modi questo ruolo. Il nostro traguardo è costituito dalla C-1 e dobbiamo arrivarci, costi quello che costi; non ha però molta importanza se alla fine della stagione la squadra si troverà al secondo o al dodicesimo posto».

Parliamo di questo Omegna che inaugurerà alle ore 16 al «Grezar» la nuova stagione. La matricola lombarda, allenata da Zanetti, che è stato riconfermato assieme a metà della squadra che ha vinto il girone di quarta serie, non ha molte ambizioni. Nel girone eliminatorio di Coppa Italia è terminata staccata di quattro punti dal Novara, grazie al successo conseguito nell'ultimo turno a spese del Vigevano per 5-2. E' una compagine che, a detta degli osservatori che l'hanno seguita nelle ultime gare, gioca ben abbottonata a centrocampo e si affida molto al contropiede.

«Se l'Omegna scende a Valmaura con il proposito di strappare il pareggio — dice Tagliavini — è chiaro che la musica non sarà molto allegra. Giocare contro le squadre che si chiudono a riccio non è mai piacevole. I due punti comunque non possono scapparci; dobbiamo iniziare nel migliore dei modi questa nuova avventura per tenere sin dalle prime giornate il passo delle migliori».

La Triestina giocherà nella formazione annunciata, vale a dire: Bartolini; Lucchetta, Berti; Politti, Tercovich, Salvadori; Andreis, Fontana, Dri, Trainini e Marcolini.

L'incontro avrà inizio alle ore 16.

C. N.

Riva ha chiuso con il calcio

CAGLIARI — Gigi Riva ha deciso di non giocare più al calcio. Lo ha reso noto, in un comunicato, il consiglio d'amministrazione del Cagliari, riunitosi per esaminare la richiesta del giocatore di ottenere lo svincolo gratuito dalla società rossoblù per poter giocare il prossimo campionato di serie A con il Verona. La richiesta è stata respinta, ed anzi Riva è stato invitato, ove potesse riprendere l'attività agonistica, a giocare nuovamente per il Cagliari.

HOCKEY A ROTELLE
Coppa Italia
Ferroviario - Goriziana 6-4

Parte la «C»: la Triestina meglio dell'Udinese

Buongiorno campionato. Quello di serie C, per i parenti poveri del gran mondo del calcio. Ma a ciascuno il suo, inutile guardare nell'orto del vicino o rimpiangere i tempi felici. C'è la volontà di risorgere, è già molto. Una Triestina da Serie C per una città di Serie C. O viceversa.

Solo i tifosi della domenica, per fortuna, sono da serie superiore, e così la Triestina, con un direttivo anche troppo generoso, parte oggi per questo suo nuovo campionato di terza categoria, sperando di accontentare almeno quelli, sempre speranzosi che la categoria di appartenenza migliori.

Via dunque a briglie sciolte, per questo campionato di qualificazione. Hanno inventato la C 1, dalla quale sarà più facile arrivare in «B» (due da promuovere, anziché una, in ciascun girone) e la Triestina non deve, non può, soprattutto non vuole fallire l'occasione del primo salto.

La squadra di Tagliavini, vista e analizzata in Coppa Italia, contro avversarie indubbiamente più deboli, deve rivelare la sua consistenza effettiva, rapportata cioé alle dimensioni delle squadre con cui si trova a giocare in serie C. Diremmo che non può riservarci sorprese, se non positive, perché la struttura è già nota, collaudata, e bisogna attendersi solo progressi da quei giovani che l'allenatore ha buttato nella mischia, da quelli che ha confermato, da quelli che prima o dopo utilizzerà in forma duratura. E speriamo che i nuovi di fuori — Marcolini e Salvadori — risultino all'altezza delle speranze in essi riposte.

Un campionato tranquillo, ma positivo, un campionato di assestamento, con l'obbligo di arrivare almeno dodicesimi: questo l'impegno degli alabardati da oggi in avanti. Non è molto, ma è già un obiettivo preciso da raggiungere ad ogni costo.

Il problema più serio, in seno alla Triestina, è quello del direttivo, con un presidente che certo non a torto ha fisato una scadenza precisa del suo mandato. Belrosso ha già affermato che a giugno dirà «ciao». Chi lo rimpiazzerà, in questa città così avara di dirigenti validi, in ogni settore della vita pubblica?

Eppure, se Trieste non ride, Udine piange. Teofilo Sanson ha detto non «ciao» ma «addio», all'Udinese, da un giorno all'altro, non alla fine del campionato, ma addirittura prima dell'inizio. E le ambizioni dei bianconeri, da anni alla ricerca di una promozione che non arriva mai, e che esaspera i tifosi. L'obiettivo potrebbe essere mancato subito stavolta, quindi peggio che nel passato. Perciò prendere in mano una squadra, in queste condizioni, è rischio grosso, che nessuno assicura. Specie quando si deve fare il profeta in patria. Pensaci, Giacomini.

Dante di Ragogna

CALCIO: ZAULE

Zaule e Muggesana si contenderanno oggi il trofeo «N. Corrente». Nelle semifinali lo Zaule ha battuto il Rabuiese per 2-0 (reti di Solinas e Millo) e la Muggesana ha superato per 3-1 la Fortitudo. Per i verdearancio hanno segnato Coslovich e due volte Mendella; per i granata ha realizzato Fontanot.

TORNEO DI MORARO

Il San Giovanni si è aggiudicato il torneo di Moraro. Nella finalissima i rossoneri si sono imposti alla Juventina per 1-0. La rete vincente è stata messa a segno da Del Negro.

CALCIO: SAN GIOVANNI

Il San Giovanni ha superato ieri pomeriggio il primo turno della Coppa Italia dilettanti battendo con i calci di rigore la Stock per 5-4. L'incontro si era concluso con il risultato di 1-0 per la squadra di Del Bianco.

TERZA GIORNATA DEGLI ASSOLUTI A CHIAVARI

Buoni piazzamenti delle ondine triestine

CHIAVARI — La terza giornata degli assoluti di nuoto ha registrato nuovamente risultati vistosi. Primo fra tutti il nuovo record italiano assoluto della Cinzia Savi Scarponi, della Roma Nuoto, che ha stabilito il nuovo primato italiano assoluto juniores e ragazze nei 100 delfini, con il tempo di 1'03"63, poi il tempo di Giorgio Quadri, che nei 400 s.l. maschi con il tempo di 4'02"01 ha fatto il nuovo primato italiano assoluto juniores.

C'è da registrare inoltre il nuovo record italiano della staffetta 4x100 s.l. della Roma Nuoto, con il tempo di 4'06"12. In questa gara la Triestina Nuoto si è classificata quinta con l'ottimo tempo di 4'16"21 che è il nuovo record regionale assoluto. Le ragazze della Triestina (Maurizia Lenardon, Claudia Sterni, Giulia Pettener e Laura Sterni) sono giunte ad appena un secondo dalla squadra terza classificata.

Gli altri piazzamenti della giornata per le triestine sono stati il settimo posto di Laura Sterni nei 400 s.l. con il tempo di 4'36"31, e ancora il settimo posto di Giulia Pettener nei 100 dorso con il tempo di 1'11"47 (in batteria al mattino aveva fatto invece 1'11"31. Molto lusinghiero è l'ottavo posto di Irene Frangipani sempre nei 100 dorso femmine. La triestina, ancora esordiente, è riuscita a classificarsi in questa finale difficilissima, con il tempo di 1'12"49. Anche lei nella mattinata aveva fatto un tempo migliore con 1'11"61.

La Triestina, dopo la terza giornata, è seconda nella classifica generale per il settore femminile, dietro al San Donato.

F. D. C.

EVANGELISTA EUROPEO

Alfredo Evangelista, uruguayano naturalizzato spagnolo ha conquistato il titolo europeo dei pesi massimi battendo il detentore francese Lucien Rodriguez per k.o. tecnico all'undicesima ripresa.

LA TRIESTE-SAN GIOVANNI IN PELAGO-TRIESTE CON INTERMEZZI DRAMMATICI

«El Cid» salva un naufrago durante la regata: è la più bella affermazione della sua carriera

Ha sfiorato l'epico questo movimentatissimo primo atto della «Settimana velica internazionale», che lo Yacht Club Adriaco sta organizzando per la gioia di centinaia di velisti imbarcati su varie diecine di yachts d'altura presenti sulle nostre acque. Intendiamo la regata d'altura Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste, che ha avuto svolgimento piuttosto agitato ma conclusione felice per la maggioranza dei concorrenti. Alcuni yachts hanno avuto avarie abbastanza serie nelle strutture portanti; altri hanno visto scoppiare i loro spinnaker come lampadine; qualcuno s'è impressionato per le condizioni del mare e del vento e ha preferito rifugiarsi in porti incontrati lungo la perigliosa rotta.

E' stata probabilmente la Trieste-S. Giovanni in Pelago più veloce della sua lunga e sportivamente gloriosa storia, favorita da venti quasi «su misura», anche se piuttosto violenti. Ma il fatto che quasi tutti hanno insistito nel mantenere lo «spi» al limite della sopportazione dei mezzi e degli uomini all'uopo designati, significa che lo spirito agonistico ha raggiunto il diapason. Vi è stata un'ecatombe di «spi», senza peraltro che tale strage abbia danneggiato fisicamente i componenti gli equipaggi. Oggi si regata con copiosa dotazione di mezzi; un fiocco lacerato non costituisce dramma: lo si sostituisce e basta.

La navigazione è stata velocissima. Partiti da Trieste i concorrenti hanno puntato su Punta Salvore con vento in prua e qualche giro a mezza nave. Dopo la Punta hanno trovato un levante fresco e mare più agitato, il che non ha impedito l'uso dello «spi», sino al giro di boa dello scoglio di San Giovanni in Pelago (3 miglia a Sud di Rovigno). La rotta di ritorno ha ancora permesso un'andatura al lasco con tratti di bolina, mentre dopo Salvore è comparsa la bora con raffiche fortissime (anche 80 km orari), mare agitato, tenebre.

E' stato a questo punto che uno dei meglio piazzati, «El Cid» di Zago della STV ha vissuto una drammatica avventura, proprio fra Salvore e Pirano. Un lamento umano fra le raffiche di bora e le staffilate delle onde ha richiamato l'equipaggio che ha esplorato con le pile il mare. Un uomo si dibatteva con le ultime forze contro i marosi. Fulminea manovra di ammaina tutto, e difficile opera di salvataggio. Il naufrago era uno jugoslavo che alle 23 ancora si dibatteva in mare, dopo cinque ore da quando il suo tavolo volante con vela, col quale faceva «surfing» gli era stato strappato da una raffica, perdendolo definitivamente. Il passaggio dello yacht di Zago è stato quindi provvidenziale per il naufrago che era allo stremo delle forze. E' stato raccolto a bordo, assistito e portato a Trieste dove è stato preso in consegna dai sanitari e dalla polizia per le incombenze di rito.

La giuria ha esaminato le dichiarazioni di osservanza dei concorrenti tra le quali è risultata l'avventura sopra descritta.

Dal punto di vista tecnico va sottolineato il trionfo del già tante volte ammirato «Balanzone», messosi in luce in tante prove e in modo particolare nella durissima Half Ton Cup mondiale dello scorso anno. Tornato al pilotaggio di Dani Degrassi ha spopolato, per la gioia del suo appassionato armatore Ferro e a gloria dei colori della Triestina della Vela.

Oggi regata triangolare con partenza alle 10.

Italo Soncini

Classifiche in tempo compensato

I classe: 1) Windy, com. Righetto (Adriaco) 10.40.52; Viva e Papillon ritirati.

III classe: 1) Auriga, com. Pesle (Adriaco) 10.19.05; 2) El Cid, com. Zago (STV) 11.22.20; 3) Gulp, com. Ballico (Y.C. Hannibal Monfalcone) 11.39.05. Rascal e Christina ritirati.

IV classe: 1) Kaiten III, com. Zalukar (S. V. Barcola-Grignano) in 10.09.50; 2) Atax, com. Bormioli (Y.C. Lignano) 10.11.47; 3) Makimos, com. Del Fabbro (S.C.A. Grado) 10.31.15; 4) Lamarotte, van Steenbeek (C. V. Muggia); 5) Bring One, Dalmaso (LNI).

V classe: 1) Balanzone, com.ti Ferro e Degrassi (S. T. V.) 9.00.10; 2) Speedy, com. Distefano (idem) in 9.31.06; 3) Sugar Plum, com. Calvelli (C. V. Ravenna) 9.37.57; 4) Pop Corn, Zerial (S. T. V.); 5) Malandrino, Vaccari (Adriaco); 6) Eolo II, Accordi (LNI). Giaja Karta ritirata.

VI classe: 1) Barchippo, com. Cattarini (SVOC Monf.) 10.20.00; 2) Francy Grecal, com. Bianchi (S.V. B.G.) 10.40.05; 3) Ecume, Chiandussi (C. V. Muggia) 11.29.22; 4) Palmi II, Caramel (C.N.S. Margherita); 5) Infinito, Marass (Adriaco); 6) Question Mark, Poli (idem); 7) Schiacchetra, S. D'Adda (idem), Sirbis, Breezy e Virus ritirati.

Coppa Italia incerta per sette a Montebello

Coppa Italia atto sesto. La disfida fra guidatori, enziché fra cavalli, ormai un punto irrinunciabile per Montebello, continuerà questo pomeriggio sulla pista triestina dove vedremo in sulky a cavalli locali un settebello quanto mai scelto che non mancherà di farsi notare in tribuna. Si punta alla Coppa Italia, che è pur sempre traguardo ambito, con chiarezza d'intenti e c'è chi, come Quadri e Giancarlo Baldi — che ne hanno già mezza in tasca avendo vinto un'edizione ciascuno — che partono in vantaggio rispetto ai colleghi per assicurarsi il nuovo trofeo che si disputa con formula «challenge».

Però, osservato bene il programma odierno, ci sembra che sia Quadri sia Giancarlo Baldi non possano aspettarsi grandi cose dalla... cavalleria che hanno avuto in dotazione. Quindi sulla carta è pensabile che sarà un nuovo nome ad essere iscritto sul libro d'oro della più importante delle coppe triestine. Bene in corsa appaiono Franco Albonetti ed Eros Martelli, che dovrebbero centrare due bersagli ciascuno, e subito dopo segnaleremo Vittorio Guzzinati, che potrà contare su una serie di cavalli duttili, con buone probabilità di ottenere piazzamenti di rilievo, e quindi da stimare il più temibile avversario per Albonetti e Martelli. Qualche possibilità va accordata anche a Carlo Bottoni, mentre molto ingrato ci sembra il compito di Quadri e Giancarlo Baldi, e non troppe aspirazioni dovrebbe nutrire il giovane Belladonna.

Peraltro, in queste giornate speciali si può assistere a colpi di scena impensabili con rovesciamenti delle previsioni, e allora ecco come ognuno dei sette partecipanti non parta battuto.

Tutte le corse si disputeranno alla pari (una sola sul doppio chilometro, le altre sul miglio), e ogni guidatore avrà un numero di partenza differente in ogni gara. La prova di centro, il Premio Olimpia, vedrà al via Oreco (Quadri), Rival di Iesolo (V. Guzzinati), Poldo di Caorle (Albonetti), Pagot (C. Bottoni), Umenia (M. Belladonna), Camogli (B.C. Baldi) e Frosinone (Martelli). Un miglio con ottimi protagonisti e con un favorito, Frosinone, confinato in seconda fila. Se davanti, come probabile, ci sarà battaglia fra Oreco, Umenia e Camogli per la conquista dello steccato, è pensabile che ciò possa giovare a Frosinone al quale, una volta tanto, la corsa d'attesa potrebbe dimostrarsi producente, essendo il figlio di Adriana portato alla corsa di testa; una tattica questa che giocoforza non potrà attuare nella circostanza.

Riassumendo, una Coppa Italia ricca di motivi e aperta ad ogni risultato. Un bel pomeriggio di sport, che comprenderà anche una corsa gentlemen, posta in chiusura di convegno e che si inizierà alle 15.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI GIOCHI: Oneglia, Gatling, Akarita. PREMIO DEGLI ATLETI: Pontevico, Brindisina, Casaregis. PREMIO DELLE OLIMPIADI: Notoire, Alipang, Tembros. PREMIO DELLA GIOVENTU': Beté, Uggiano, Dolzago. PREMIO DELLE VITTORIE: Parceque, Falanza, Furiosino. PREMIO OLIMPIA: Frosinone, Umenia, Camogli. PREMIO DELLE FIACCOLE: Timavo, Califano, Pelaglo. PREMIO DELLA FRATELLANZA (gentlemen): Zalamori, Erik, Birillo.

La Tris: 6-4-13

Minoir, guidata da Ilario Bertini, si è aggiudicata la Tris torinese Premio Murray Mir precedendo nell'ordine Oigopol e Guarrana, mentre Bramante si è piazzato al quarto posto. Il totalizzatore ha pagato 140; 41, 26, 36; (142 per l'accoppiata a gruppi 6/4). Montepremi della Tris lire 305.934.200, combinazione vincente 6-4-13 azzeccata da 2104 scommettitori dei quali 76 a Trieste. Quota Tris lire 101.784.

MANTOVA - TRIESTINA 1-0

Nell'anticipo di Coppa Italia Primavera la Triestina è stata battuta ieri a Mantova per 1-0; dopo che era rimasta in campo con dieci giocatori per un infortunio a Del Frate.

SEMINATORE D'ORO

L'allenatore della Juventus, Trapattoni, si è assicurato il «Seminatore d'oro» per la stagione 1976-77. Oltre al trofeo assegnato al tecnico juventino, gli altri premi sono stati attribuiti a Magni del Monza per la serie B, Lodi del Bari per la C e Leonardi del Latina per la D.

BOCCE: TRIESTE - UMAGO

La rappresentativa bocciofila di Trieste sarà impegnata oggi a Umago nell'incontro di andata con una selezione della Croazia. La squadra giuliana sarà rappresentata da giocatori dell'Istria, Portuale, Poldo, Postelegrafonici, Sistiana, San Giusto, Triestina, Valerio San Luigi, Italsider, Ponzianina e Mobili Elio.

UN PULLMAN «102» PER IL GRAN PREMIO FORMULA 1

TRIESTINI A MONZA CON RADIO SOUND

Un vero successo il gioco «Grand Prix F. 102» organizzato da Good Year, Moncini Gomme e la simpatica emittente triestina



W.E.S.

Sono partiti ieri, alla volta di Monza, i fortunati vincitori del gioco estivo di Radio Sound. La comitiva, ospite nella tribuna Good Year, assiste oggi allo svolgersi del G.P. automobilistico d'Italia. Ancora oggi sono valide le telefonate-pronostico al 61373 per determinare il vincitore finale del viaggio a Londra (5 giorni) per due persone e per aggiudicare gli ultimi 2 buoni acquisto: MONCINI GOMME

A.A.A.B. PIAZZA OBERDAN 160 mq salone 3 stanze tinello cucinino doppi servizi RIMESSO A NUOVO vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 17645 S

A.A.A.B. POSTO MACCHINA in condominio nuovo e centrale vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 17645 S

A.A.A.B. VIA FRANCA ULTIMO PIANO PANORAMICISSIMO salone 2 stanze cucina bagno wc centralnafta ascensore vendesi LIBERO. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. Telefono 768163. 17645 S

A.A.A. VIA BATAMONTI appartamento libero piano ammezzato salone, due stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, vendesi condominio, occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 17566 S

A.A.G. NUOVI prontingresso 1-2-3-4 stanze vende ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 17550 S

A.A.G. OCCASIONE libero soggiorno 2 stanze, cucinino, bagno, vendesi ADRIA, Mazzini 30. Telefono 68758. 17550 S

A.B. CAR vende casetta periferica con giardinetto 19.000.000 trattabili, contanti 10 milioni, rimanenza mutuo. Tel. 31192. 17511 S

A.B. CAR vende MUGGIA terreni costruibili per ville e palazzine. Tel. 31192. 17511 S

A.B. CAR vende SAN GIOVANNI appartamenti consegna fine anno diverse grandezze mutui agevolati con minimi acconti. Tel. 31192. 17511 S

A.B. CAR vende case ville appartamenti CENTRALI ALTOPIANO COSTIERA MUGGIA da 20.000.000 in poi. Tel. 31192. 17511 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2 - 3 stanze cucina bagno wc poggioli ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17472 S

A.C. OCCASIONE VIA TOTI appartamenti liberi camera cucina wc possibilità doccia vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17472 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone cucina tripli servizi autoriscaldamento ascensore posti macchina garage, visione progetti e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17472 S

A.C. OCCASIONE VIA TOTI vendonsi appartamenti occupati da lire 3.500.000 a 5.000.000. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 17472 S

A.C. GHIRLANDAIO vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc poggioli soleggiatissimi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17472 S

A.C. GHEGA CARDUCCI PIAZZA SAN GIOVANNI appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione per uffici vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 17472 S

A. ACIT. OCCASIONE vendesi appartamento occupato via CORONEO 3 stanze, 2 stanzette, cucina, doppi servizi, tutti comforts 22 milioni. Altri occupati zone SANSOVINO 2-3 stanze, cucina da 3 milioni in poi; soffitte stanza, cucina

CIT Documenti - Visti Viaggi - Cambio Valute
Staz. Centrale tel. 418207
Staz. Autolinee tel. 61080
Piazza Unità telef. 62621

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 15.45, 19.

AURONZO - FORNI DI SOPRA - LAGGIO dall'1 luglio ore 7 (giornaliera).

BELGRADO ore 20.

CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 9, 15.50.

LUBIANA-ZAGABRIA ore 19.20.

MILANO (giornaliera) ore 8.15 esclusi sabato; ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 9, 11.15, 15.50.

VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 23 settembre 1977 si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà di Persini Marcello, Persini Luciana in Tibaldi e Persini Bruna:

I LOTTO: P. T. 1428 di Gretta, c.t. 1.o p.c.n. 343/6 pascolo, cl. 2 (terreno di mq. 2106 sulle falde di Monte Radio);

II LOTTO: 1/6 p.i. P.T. 2254 di Gretta c.t. 1.o, con 8/1000 p.i. c.t. 1.o P.T. 2232 di Gretta (locale caldaia al seminterrato al n. 47/3 di via Cividale) e P.T. 2245 di Gretta c. t 1.o (lastrico solare al n. 47/2 di via Cividale);

III LOTTO: P.T. 4065 di Gretta c. t. 1.o con 215/1000 p.i. della P.T. 2446 di Gretta, c.t. 1.o (box per auto al pianterreno di via Cividale 10-12);

IV LOTTO: P.T. 4066 di Gretta c.t. 1.o con 207/1000 p.i. della P.T. 2440 di Gretta c.t. 1.o (box per auto al pianoterreno di via Cividale 10-12).

Tutti gli immobili sono gravati da usufrutto a peso di 1/3 di ciascuna partita tavolare.

Prezzi base ulteriormente ridotti: I Lotto: lire 4.032.000; II Lotto: lire 624.000; III Lotto: lire 1.664.000; IV Lotto: lire 1.593.000.

Offerte in aumento minime: lire 100.000 per il II Lotto e lire 300.000 per il I, III e IV Lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 2 settembre 1977.

IL CANCELLIERE
Briscik

STRADA DEL FRIULI
iniziata costruzione tre villette abbinate - salone 2 - 5 stanze - 1-4 servizi - taverna - soffitta - riscaldamento autonomo - giardino e posteggio indipendente
CIVIDIN - SERPO sas
Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 31047 - 31048

IL VERDE È TUO:
DIFENDILO!

1.500.000; VIA PATRIZIO stanza, soggiorno, cucinino; VIA S. MARCO stanza, cucina, bagno; VIA GIULIA 2 stanze, cucina, bagno 8.000.000; REVOLTELLA stanza, soggiorno, cucinino. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 17646 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzine soleggiate, vista mare, ampi giardini anche propri, zone PARCO VILLA REVOLTELLA - GRETTA - COMMERCIALE. Mutui agevolati approvati. Visione progetti, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 17646 S

A. ACIT. APPARTAMENTI ultimi in palazzina soleggiatissima, vista panoramica, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, posto macchina, finiture lussuose. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 17646 S

A. ACIT. CAUSA PARTENZA vendesi attico con mansarda 150 mq, posto macchina, cantina, giardinetto proprio 55.00.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 17646 S

A. ACIT. SETTEFONTANE vendesi ultimo piano 3 stanze cucina comforts. EREMO bellissimo salone, stanza, cucina, box. VIA TESA 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento. S. GIACOMO 2 stanze, cucina bagno, poggiolo, centralnafta. BATTISTI adatto ufficio-abitazione vendesi appartamento 200 mq. ISTRIA (zona) 4 stanze, cucina, tutti comforts. PICCARDI cucinino, tinello, 3 stanze, 3 poggioli, eventuale garage. ROSSETTI 3 stanze, soggiorno, cucininò, garage, giardino proprio. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 17646 S

A. ACIT. MANSARDA 80 mq vendesi nuova 8.300.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 17646 S

A. ACIT. CASETTA zona STADIO 5 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, 200 mq terreno vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 17646 S

A. ACIT. GINESTRE con spiaggia privata vendesi appartamento signorile soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, 100 mq. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 17646 S

A.I. ROSSETTI-FIERA. Seminuovo panoramicissimo. 4 stanze, servizi, riscaldamento, ascensore, vendesi LIBERO 40.000.000. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. LOCALI D'AFFARI zona MARINA. Occupati mq 60-100-114 vendonsi MINIMO CONTANTI 7 milioni rimanenza MUTUO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. VILLA zona SERVOLA. 5 stanze, due bagni, cucina, riscaldamento, giardino di mq 1.400, box vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. PRESSI OSPEDALE mq 102 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento LIBERO 35.00.000 facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. NUOVO - ISTRIA 2 stanze, saloncino, servizi, ogni comforts 36 milioni. ATTICO stanzetta, saloncino, servizi, terrazza, ascensore, centralnafta 26.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. FRANCA seminuovo mq 170, 3 stanze, salone, doppi servizi, poggiolo VISTA MARE, ascensore, centralnafta vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. MAGAZZINO AFFITTASI mq 150 con PROPRIO POSTEGGIO AUTO vendesi. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. CENTRALISSIMO IV piano, 2 stanze, salone, servizi, AUTORISCALDAMENTO, ascensore vendesi LIBERO. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. COLOGNA e ROIANO. LIBERI 2 stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta 25.000.000 MINIMO CONTANTI 13.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. SETTEFONTANE. SEMINUOVO stanza, soggiorno, servizi, centralnafta LIBERO 19.000.000. FESTALOZZI 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, poggioli VISTA MARE, LIBERO 23.000.000. MUTUI accordati. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A.I. VENTISETTEMBRE alta. Occupati camera, cucina L. 5.000.000, CONTANTI 3.000.000. ALTRO 2 camere, cucina L. 9.000.000, CONTANTI 5.000.000 rimanenza MUTUO. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 17542 S

A. VENDO VILLE varie zone diverse grandezze. Tel. 60413. 17656 S

A. VENDO APPARTAMENTI CENTRALISSIMI. Tel. 60413. 17656 S

A. VENDO MUGGIA casetta con 10.000 mq terreno. Tel. 60413. 17656 S

A. VENDO APPARTAMENTI occupati per investimento. Tel. 60413. 17656 S

A. VIA OVIDIO condominio vista panoramica, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, biservizi, rifiniture accuratissime, giardinetti privati, terrazze, cantine, boxauto. Attici vista mare. Vendita prezzi bloccati. Prossima consegna. Mutui fondiari. AGEF, via Zanetti 1. 17450 S

ABITABILI subito, nuovo condominio con giardino zona Castagneto, impresa vende appartamenti due stanze, servizi, poggiolo, ottime rifiniture, facilitazioni pagamento. Tel. 31830. 16901 S

ACQUISTASI contanti appartamento centralissimo uso ufficio. Precisare via, ampiezza, caratteristiche, prezzo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18 R, 34100 Trieste. 17380 S

ACQUISTASI terra per orto. Telef. 211547 ore 13 - 15. T.A. 2642 S

ACQUISTEREI casetta anche da restaurare zona altipiano da Sistiana a Opicina. Tel. 209485. 17425 S

ACQUISTO villa unifamiliare Opicina 4 stanze, cucina servizi riscaldamento centrale, scantinato, garage, giardino. Scrivere a Publikompass cassetta 9 R, 34100 Trieste. 17309 S

AGENZIA Casa Mia vende zona PAM seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. Altro 2 stanze grandi, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Prezzi interessanti. Giulia 13. 794286. 17602 S

AGENZIA Casa Mia vende zona Giardino Pubblico ampio panoramico stanza soggiorno cucinino bagno ultimo piano ascensore tutti i comfort. Giulia 13. 794286. 17602 S

AGENZIA Casa Mia vende Giardino Pubblico appartamento occupato 140 mq. valore 2.700.000 prezzo 1.500.000 altre occasioni simili. Giulia 13. 794286. 17382 S

ALTURA prontingresso pianoterra salone tristanze cucina doppi servizi vendesi 26.500.000, mutuo concesso. Telefonare 816160. 16479 S

APPARTAMENTO panoramico signorile scambiasi con più piccolo panoramico oppure vendesi. Telefonare ore 8-14 723846. 17535 S

APPARTAMENTO primo ingresso via Conti saloncino, due camere, cucina, servizio, poggioli vende. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 17635 S

APPARTAMENTI in palazzina prossima consegna Brigata Casale minimo contanti 5.300.000 vende. Geom. SBISA', Tel. 775700. 17635 S

ATTICO panoramico zona Vaumaura, complesso recente costruzione, tutti i confort, facilitazioni di pagamento, Impresa vende. Telefono 816213 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 19. 17331 S

APPARTAMENTO panoramico palazzina Corso costruzione Cattinara due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo grande terrazzo due posti vettura vendesi contanti 15 milioni, resto mutuo concesso 19 milioni 250 mila lire, tel. 413728, feriali dopo 14.30. T.A. 2671

BAIAMONTI, signorile, saloncino, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 17507 S

CAPRIVA vendesi 2.000 mq terreno con progetto approvato villa esente oneri Bucalossi. Tel. 0481-99594. 559 S

CATTINARA, appartamenti in palazzina corso costruzione, panoramici, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, posteggio macchina, riscaldamento autonomo metano, vende da 38.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 17507 S

CASA rustica, 4 stanze abitabili, soffitta, portico per 2 auto, stalla, cortile anteriore, orto posteriore. Doberdò del Lago, 13.500.000. AZ 99 (0481) 778802. 770 S

CAUSA partenza vendesi camera cucina con la doccia tutto rimesso a nuovo 6.500.000. Tel. 793090. 2662 S

CEDESI locale a Opicina qualsiasi uso. Telefonare al numero 774942. 17674 S

CENTRALISSIMO posizione caratteristica, appartamento libero 400 mq circa vendesi. Rivolgersi Della Savia, piazza Ponterosso 6. 17563 S

CENTRALISSIMO vendesi appartamento seminuovo lussuoso ultimi due piani salone, quattro camere, doppi servizi. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 17635 S

CERCO altre 2 persone disposte dividere mq 2.500 terreno costruibile. Telefonare 040-728216 dopo le 20. 17293 S

CHIADINO, vicinanze via Rossetti, cedonsi ultimi appartamenti in palazzina panoramicissima con finiture di lusso, possibilità mutuo. Per informazioni rivolgersi direttamente all'Impresa, Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina n. 9. 17520 S

CORONEO signorile libero 95 mq, centralnafta, ascensore, soffitta, cantina vendesi. Tel. 767993. 17393 S

DUINO - Villaggio Pescatore vendesi 1300 mq terreno edificabili 29 milioni. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 17635 S

GHIRLANDAIO, N. 2. Appartamenti affittati con RISCALDAMENTO. 3 stanze, cucina, bagno 16.000.000 e 18.000.000. MINIMO CONTANTI 9.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 750777. 17542 S

GORIZIA condominio «CORALLO» via Rossini disponiamo ultimi due appartamenti con una camera, soggiorno, cucina, bagno, due poggioli. Per informazioni e visione progetti rivolgersi ufficio in loco tel. 82135 oppure Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 tel. 74404 Monfalcone. 800 S

GORIZIA Corso Italia angolo via Bellini vendiamo appartamenti con 1-2-3-4 camere, con doppi e tripli servizi, ampi poggioli coperti, negozi; magazzini, garage e cantina. Mutui fino al 60%. Per informazioni e visione progetti rivolgersi ufficio in loco tel. 82135 oppure Agenzia Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47 tel. 74404 Monfalcone. 800 S

GRADO Pineta, vendesi monovano con cucinino, bagno, ingresso, fronte mare, 15.000.000, telefonare (0481) 41569 ore 16-19. 762 S

GRANDE appartamento zona RIVE, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi 28.000.000 vende AMCO, tel. 732467. 17513 S

IL QUADRIFOGLIO vende Commerciale attico stupendo con vista totale; altri in costruzione varie grandezze. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende centrali in costruzione a prezzi interessanti; altri in casa completamente ristrutturata con autoriscaldamento metano. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende Pindemonte appartamento 120 metriquadri in ottime condizioni L. 25.000.000; altro D'Annunzio 2 stanze soggiorno cucina L. 19.000.000. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreno progetto approvato Muggia fronte mare; altro a Opicina, prezzi interessanti. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende appartamento finito stupendamente in zona Ginnastica. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende casetta con ampio giardino in discreto stato S. Giovanni; altra villa da ristrutturare in Grignano. Telef. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende Valmaura 2 stanze soggiorno cucina bagno posto macchina; altro Ghirlandaio soggiorno letto cucina. Tel. 772737. 12/9 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende BARCOLA ultimi appartamenti primo ingresso vista mare in zona residenziale tranquilla. Mutuo di impresa. Tel. 68349. 17537 S

Continua in 16.a pagina

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Cecilia Selbara ved. Tolusso

Ne danno il triste annuncio i figli NIVES con il marito BRUNO DE MEDA, LUCIANO con la moglie ROSSANA, i suoi cari nipotini MORENO e DORIANA, la sorella, le cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 12 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

FRANCO ed ELISABETTA ORLANDO sono vicini a NIVES e famiglia per la perdita della cara mamma

Cecilia ved. Tolusso

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipano al dolore di NIVES:
— LIDIA, ETTA, ARMIDA, LUISA

Trieste, 11 settembre 1977

†

Improvvisamente è venuto a mancare

Franco Dovera
di anni 46

L'annunciano affranti la moglie MARISA unitamente ai figli LIDIA, GIULIANO e RICCARDO, il fratello PINO, gli zii OLGA, ITALIA e FRANCESCO, i cugini BRUNO, FRANCO e LAURA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 13 ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Milano ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 settembre 1977

La DIREZIONE GENERALE ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - MILANO partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia per la tragica e immatura scomparsa del

DOTT.
Franco Dovera

suo esemplare condirettore di cui ricorda con gratitudine e rimpianto le elevate doti professionali ed umane.

Trieste, 11 settembre 1977

Si associano al lutto:
— FUNZIONARI ED IMPIEGATI DIREZIONE CENTRALE IBI MILANO

Trieste, 11 settembre 1977

Il direttore, i colleghi ed il personale tutto della Sede di Trieste dell'ISTITUTO BANCARIO ITALIANO con profondo cordoglio si associano al lutto della famiglia per l'immatura perdita del proprio condirettore

DOTT.
Franco Dovera

del quale serberanno sempre un caro ricordo.

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipano al lutto:
— GIUSEPPE e FRANCESCA CHIOCCA
— ENEO e DORA SAMBRAEILO
— ETTORE e LOREDANA BERGAMASCO
— RINO e MARIA ANTONIETTA SPIZZAMIGLIO
— GIOVANNI e LUCIANA CARLEVARIS
— FULVIO e GRAZIA FALASCHI
— SERGIO e BRUNA DE CARLI
— EDOARDO e IOLE GERMANI

Trieste, 11 settembre 1977

PAOLO, LIDIA, ROBERTO, CLAUDIO FILIPPI prendono parte al dolore di MARISA DOVERA e dei figli per l'immatura scomparsa dell'amico

Franco

Trieste, 11 settembre 1977

ADRIANO, PINA, LUCIANO, CRISTINA e SERGIO partecipano al dolore di MARISA, LIDIA, GIULIANO e RICCARDO per la prematura perdita dell'amico

Franco

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipano al dolore TERESA e famiglia.

Trieste, 11 settembre 1977

I colleghi del SINDACATO UNIVERSITA' - CISL ricordano con affetto

Riccardo Camber

per la sua attenta partecipazione alla vita del sindacato.

Trieste, 11 settembre 1977

TULLIO PARENZAN profondamente angosciato si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico e collega

PROF. AVV.
Riccardo Camber

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipa al lutto:
— ROBERTO KOSTORIS

Trieste, 11 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Loredana Umari nata Gerin

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 11 settembre 1977

L'11 settembre 1977 ricorre un anno dalla scomparsa della

BARONESSA
Maria de Banfield dei Conti Tripcovich

La famiglia confortata dalla Fede e dalla Speranza, La ricorda a quanti Le hanno voluto bene.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 12 settembre nella Chiesa di S. Maria del Carmelo in Gretta, alle ore 11.

Trieste, 11 settembre 1977

†

Walter Bello

si è spento il giorno 8 corrente, lasciando nel dolore la mamma GIORGINA, le sorelle GIANNA e LIDIA, la sua ADA, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 12 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

FERNANDA, VITTORIO e LUCIO FEDELE si associano al lutto della famiglia BELLO.

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipa al lutto la famiglia MARCONI.

Trieste, 11 settembre 1977

Prendono viva parte al dolore dei familiari
Famiglie:
— MOSETTI
— SEMEZ
— BACCHELLI

Trieste, 11 settembre 1977

Tutto il personale medico, paramedico e ausiliario dell'Ospedale Maggiore partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro

Walter Bello

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipano al grave lutto:
— RINALDO e LILIANA LOTTA

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipano al dolore:
— DENIS e CLAUDIO

Trieste, 11 settembre 1977

Profondamente addolorati partecipano al lutto la moglie GIULIANA e famiglia BOTTIN.

Trieste, 11 settembre 1977

Gli amici GIORGIO, SERGIO, CLAUDIO e AURORA partecipano al lutto.

Trieste, 11 settembre 1977

Profondamente colpiti per l'immatura scomparsa del caro

Walter

partecipano al dolore della famiglia BELLO, FRANCESCO e FAUSTA TESSITORE-WEBER.

Trieste, 11 settembre 1977

Piangono il caro amico

Walter

— BRUNO e ORIANA

Trieste, 11 settembre 1977

Si associano al dolore
— PINA e DUILIO PIGNAT

Trieste, 11 settembre 1977

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa ALBINO, LIVIA, VIDALI, GABRIELLA, CRISTINA, DIANA FRAGIACOMO ricordano il caro amico

Walter

Trieste, 11 settembre 1977

E' improvvisamente mancato in Roma

Francesco Cesare Rossi

Affranti ne danno il doloroso annuncio la mamma LINA RODINO, la sorella ANNUCCIA col marito SILVIO COMOLA, i nipoti ALESSANDRO e STEFANO, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Cairo Montenotte (Savona) martedì 13, alle ore 11 presso la parrocchia di San Lorenzo.

Roma, 11 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate per la scomparsa del nostro caro

Giuseppe Gasparini

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.

La figlia ANNAMARIA col marito FRANCO

Trieste, 11 settembre 1977

La famiglia ringrazia commossa tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Salvatore Morelli

Trieste, 11 settembre 1977

12.9.1976 — 12.9.1977

Nel primo anniversario della scomparsa del

GR. UFF.
Ferdinando Ceretti

la moglie, il figlio e i parenti tutti Lo ricordano con amore e infinito rimpianto.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata domani 12 settembre alle ore 19 nella chiesa S. Maria Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

Ricorrono oggi tre anni dall'immatura scomparsa di

Roberto Codri

Mamma, papà, ROSSELLA, nonni e zii Lo ricordano sempre.

Udine - Trieste,
11 settembre 1977

†

Il giorno 9 settembre è mancato al mio immenso affetto il mio caro marito

Luigi Calabrese
Generale di Brigata di Artiglieria

Ne dà l'annuncio la desolata moglie ISIDORA, unitamente ai fratelli, le sorelle e i nipoti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. BRUNO SVAGHEL, al dott. SEMERARO e famiglia e a tutti gli amici che Gli sono stati vicini nella sua breve malattia.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

Si associano al dolore la cognata LUISA, l'amica FRANCA e le famiglie DIONIS e COVACEVICH.

Trieste, 11 settembre 1977

Piangono con i familiari la perdita del caro

GENERALE
Luigi Calabrese

— ORAZIO e SILVANA
— PIETRO e AMALIA
— ARGEO e MIREILLE
— Famiglia DELSAVIO
— Signora POSTET

Trieste, 11 settembre 1977

†

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Italia Chiorri in Brecciaroli

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, figlie, fratelli e sorelle, generi, nipoti, cognati e cognate, parenti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della Divisione Ginecologica.

I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipa al lutto:
— famiglia LEONARDI ROCCO

Trieste, 11 settembre 1977

BRUNO e NADIA MILAZZI partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Strain

Trieste, 11 settembre 1977

L'ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM. DOTT. ING.
Ugo Crovetti

per molti anni apprezzato e stimato Vicepresidente dell'Ente.

Trieste, 11 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Igino Valdemarin

sentitamente commossi per le molteplici manifestazioni di cordoglio e di stima tributate al caro e indimenticabile scomparso, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte così affettuosamente al grave lutto.

Un particolare ringraziamento vada alle autorità civili e personalità, amministrazioni Comunali, Associazioni ANPI, al P.C.I. di Romans, alla popolazione tutta che hanno voluto renderGli l'estremo omaggio.

L'orazione funebre è stata tenuta dal compagno POLETO.

Esterniamo con questo mezzo la nostra più sentita riconoscenza all'Amministrazione Comunale di Romans d'Isonzo, un grazie di cuore al primario CAZZOLA, ai dottori e tutto il personale della I Medicina dell'Ospedale Civile di Gorizia.

Un grazie particolare vada al dottor LUCIO de DORICO per le sue amorevoli cure prestateGli.

Romans d'Isonzo,
11 settembre 1977

Ringrazio tutti quanti hanno partecipato al dolore della nostra cara mamma

Caterina Bubnich

Un grazie particolare vada ai dipendenti della Cartiera del Timavo, Cave di Sistiana e fam. ZUPICC e ai medici e al personale dell'Ospedale di Aurisina.

MARITO, FIGLI, NUORE, NIPOTI E SORELLE

Trieste, 11 settembre 1977

13.9.1952 — 13.9.1977

Nel XXV anniversario della morte della cara

Vittoria Trevisan

il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e pronipoti La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 11 settembre 1977

†

Il cuore generoso di

Maria Iasbitz ved. Galifi

ha cessato di battere.

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il figlio NINO con la moglie LUCILLA e le sorelle GIANNA e PAOLA.

I funerali avranno luogo lunedì 12 settembre alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipano al lutto:
— MELANY MOSETTI
— FERRUCCIO e GIORGIA MOSETTI e figli.

Trieste, 11 settembre 1977

OLIMPIA e ALFREDO LOUVIER partecipano al lutto dei familiari della cara Estinta.

Trieste, 11 settembre 1977

Partecipano al lutto le famiglie BEVILACQUA.

Trieste, 11 settembre 1977

Si associano al lutto i cognati FRANCESCO ed ELENY e nipoti.

Trieste, 11 settembre 1977

†

Il giorno 10 settembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vigini
da Momiano d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CATERINA, la figlia MARIA, i figli ALBINO e GIOVANNI, la nuora LIVIA, il genero FIORE, i nipoti, i fratelli e sorelle unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici e personale tutto del Sanatorio di Aurisina e al medico curante dott. KROKOS.

I funerali avranno luogo martedì 13 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

†

E' mancato improvvisamente

Alessandro Mozetic

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 12 settembre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

Il Consiglio di Istituto del Liceo «Petrarca» partecipa al lutto del proprio Presidente prof. BRUNO FUMICH per la perdita del padre

Francesco

Trieste, 11 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra indimenticabile

Maria Raubar in Gulli

ringraziamo tutti coloro che in vario modo sono stati vicini al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 11 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Angela Vidoz ved. Bregant

ringraziamo tutte le gentili persone che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Famiglie:
BREGANT - SELMI - DI TORO

Trieste, 11 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ernesto Nicolin

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento. Ringraziamo anche il servizio medico, paramedico della II Geriatria dell'Ospedale Maddalena per le amorevoli cure prestateGli.

I FAMILIARI

Trieste, 11 settembre 1977

Nel IV anniversario della scomparsa di

Pietro Grisonich

la Sua VITTORIA Lo ricorda sempre con tanto rimpianto.

Trieste, 11 settembre 1977

†

Il giorno 8 settembre si è spenta, dopo lunga malattia, la

DOTTORESSA
Lidia Benci

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, le zie e i cugini.

Un sentito ringraziamento vada ai medici curanti dott. MUSTACCHI e dott. LUCCHETTI e a tutto il personale del I.o piano del Sanatorio Triestino.

Trieste 11 settembre 1977

Prendono parte al lutto:
— Prof. A. ENZO FUMANERI
— Dott.ssa LIDIA PAIERO
— Dott. MARIO MEDIZZA
— Prof. BRUNO LESCOVELLI

Trieste 11 settembre 1977

GINO e LUCILLA SPINELLI piangono per la cara amica

DOTT.
Lidia Benci

così immaturamente scomparsa.

Trieste 11 settembre 1977

L'ORDINE DEI FARMACISTI DI TRIESTE partecipa al lutto per la scomparsa della

DOTT.SSA
Lidia Benci

Trieste 11 settembre 1977

†

Ieri è serenamente spirato

Matteo Clabot
di anni 95

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ANTONIO con la moglie ANGELA, il nipote CLAUDIO con la moglie MARIA e il pronipote ALESSANDRO.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 12 corrente, alle ore 15 nella Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Monfalcone - Trieste,
11 settembre 1977

Si associa al lutto la famiglia SINCOVICH ANTONIO e moglie ANNA.

Trieste, 11 settembre 1977

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Alessio Gregori

Ne danno il triste annuncio la sorella ALBINA, il cognato e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 13 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1977

La direzione dell'Ispettorato e della sede INAIL di Trieste unitamente a tutto il personale partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Umberto Fiore

Trieste, 11 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Romana ved. d'Angeli nata Bigot

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TRA PS E PCF IL PROGRAMMA COMUNE E' ORMAI A PEZZI

SI LAVORANO AI FIANCHI LE DUE SINISTRE FRANCESI

Mitterrand e Marchais non si risparmiano i colpi in vista del «vertice» del 14 settembre - Una frattura insanabile?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — Il «vertice» delle sinistre, convocato per il 14 settembre alle dieci, durerà forse più di una seduta prima che i tre partiti che formano l'unione della sinistra francese raggiungano un accordo. Questa previsione nasce spontanea, all'indomani della pubblicazione della data del «vertice», di fronte all'ampiezza delle divergenze esistenti tra le posizioni comuniste da una parte e quelle socialiste e radicali di sinistra (che a loro volta presentano tra loro alcune diversità di sfumatura) dall'altra. Divergenze che sono apparse chiare ieri, con la pubblicazione sull'organo ufficiale del partito socialista, il settimanale «L'Unité», delle «posizioni reali del partito socialista» sull'attuazione del programma comune di governo.

L'intervento de «L'Unite» «è da considerare una risposta diretta a quello fatto all'inizio della settimana dall'organo del partito comunista, e la critica di quelli socialisti, sull'attualizzazione dello stesso programma in un documento mirante ad allargare il dibattito dal «vertice» alla base dei 2 partiti.

La risposta de «L'Unite» «ha preso la forma di una specie di «summa». In sette pagine, contenenti tra l'altro un articolo del primo segretario del «PSF» François Mitterrand, il settimanale mette a confronto, su ciascun punto del programma comune in discussione, il punto di vista comunista, quello socialista, quello radicale di sinistra e una breve considerazione che mette in luce perché questi ultimi due, oppure il solo socialista quando diverge da quello radicale, sono senz'altro da preferire a quello comunista.

Ne risulta un quadro che non modifica minimamente il dissidio tra i due principali partiti della sinistra francese da quando, ormai è più di un mese, il segretario comunista Georges Marchais criticò l'idea di Mitterrand di sottoporre al giudizio dell'elettorato, attraverso un referendum, il principio dell'indipendenza francese nel campo della difesa nucleare. A questa critica seguì poi tutta una serie di attacchi comunisti alle posizioni socialiste su diversi temi di politica economica e sociale che corrispondevano in pratica a mettere in discussione i risultati del lavoro preparatorio per l'attualizzazione del programma comune di governo che era stato compiuto fino a quel momento da un apposito gruppo tripartito.

Più che la puntualizzazione del settimanale comunista, a mettere in luce la difficoltà di risanare il dissidio è stata la reazione di Georges Marchais il quale, commentandola ieri sera in un'intervista al settimanale comunista «France Nouvelle», ha dichiarato che il suo partito non può accettare le proposte di quello socialista «le quali non permetterebbero di attuare la politica nuova nella quale i lavoratori sperano».

In primo luogo — secondo Marchais — a seguire tali proposte «ci sarebbe il rischio che la sinistra non vinca, perché non si può suscitare lo slancio popolare indispensabile alla formazione d'un vasto raggruppamento popolare... Se i lavoratori non trovano nel programma comune la risposta ai loro bisogni e alle loro legittime aspirazioni». In secondo luogo, secondo Marchais bisogna considerare il rischio di vedere un governo di sinistra deludere le speranze che l'hanno condotto alla vittoria con conseguenze catastrofiche per il movimento popolare.

Il Partito comunista sembra quindi deciso ad andare all'appuntamento del 14 settembre mantenendo ferme tutte le proprie richieste di modifica del programma comune, richieste che i socialisti (e Mitterrand lo ribadisce nell'articolo su «L'Unité») hanno già detto di non poter negoziare, sotto pena di far perdere credibilità all'Unione della sinistra.

Si profila quindi la prospettiva per la sinistra di presentarsi alle elezioni del marzo del 1978 con un programma comune soltanto parzialmente attualizzato e alcune ipotesi di lavoro distinte — quella comunista, quella socialista e quella radicale di sinistra — per i punti sui quali non sarà stato possibile raggiungere un punto di vista comune.

Sandro De Rosa

L'URANIO DI ANCONA non era «arricchito»

ROMA — E' uranio naturale, che non ha subito nessuna forma di arricchimento, quello contenuto nella cassetta trovata nei giorni scorsi su una nave portacontainer norvegese e sbarcata ad Ancona. Questi i risultati preliminari, che si sono appresi al termine delle prime analisi compiute durante tutta la notte nei laboratori del centro di ricerche nucleari della Casaccia del «Cnen» (Comitato nazionale energia nucleare).

Il materiale, sotto forma di ossido di uranio con vari gradi di ossidazione, pesa poco più di un chilogrammo.

Panama in festa per il trattato



PANAMA — Il generale Omar Torrijos è stato accolto trionfalmente dalla sua gente al rientro da Washington, dove ha firmato il nuovo trattato del Canale di Panama, che prevede il passaggio della zona del canale dalla sovranità degli Stati Uniti a quella di Panama entro 27 anni, cioé, entro la fine del secolo. La folla che si è riversata nelle strade e nelle piazze della capitale ha voluto in questo modo dargli anche il conforto del suo sostegno per il nuovo trattato. «Ho assolto la mia missione», ha detto Torrijos alla folla numerosa che si era accolta intorno al palazzo in cui ha sede il museo dell'uomo panamense e sul cui tetto si era appoggiato il bianco elicottero militare a bordo del quale il Presidente era stato trasferito dall'aeroporto alla città.

«Il trattato è una soluzione onorevole — ha detto il Presidente alla gente stipata nella Avenida Central di Panama — è una soluzione raggiunta attraverso una lotta di liberazione». Le sue parole, raccolte dai microfoni e trasmesse da numerosi altoparlanti sono state diffuse in tutto il centro della città dove la folla festante si era raccolta.

Le sirene della capitale hanno ululato a lungo, accompagnate dal rintocco delle campane delle numerose chiese, dallo scoppio dei mortaretti e dai canti di giubilo del popolo, il tutto sovrapponendosi quasi alle parole di Torrijos.

Negli Stati Uniti, invece, il governo del Presidente Carter ha avviato la seconda fase della sua «campagna promozionale» per i nuovi trattati, un vero e proprio «barrage» su scala nazionale che vedrà impegnati lo stesso Presidente, l'intero gabinetto e numerosi alti funzionari del dipartimento di Stato. «Il programma è diretto a chiarire, sia negli ambienti del Congresso sia nell'intero paese, il vero significato dei trattati e di come essi rafforzeranno la sicurezza degli Stati Uniti», ha dichiarato alla stampa Sol Linowitz, uno dei principali negoziatori.

«Il Presidente, il gabinetto, membri del dipartimento di Stato e altri personaggi del settori pubblico e privato parteciperanno e questo processo educativo», ha aggiunto Linowitz senza peraltro chiarire quando Carter ed i suoi più importanti collaboratori cominceranno questo «processo educativo».

E' parere degli osservatori, tuttavia, che gli elementi più conservatori del Congresso esprimeranno dure resistenze al trattato.

Nella telefoto Upi: un'immagine delle celebrazioni a Panama.

MOGADISCIO PROCLAMA «PIENO APPOGGIO MORALE E MILITARE» AI RIBELLI DELL'OGADEN

LA SOMALIA ESCE ALLO SCOPERTO

Pronta reazione etiopica: bombardata una città di confine - Rimpasto nel governo di Addis Abeba

NAIROBI — *La crisi somalo-etiopica precipita. L'agenzia di notizie somala «Sonna» ieri ha denunciato due presunte incursioni della caccia etiopica ai danni del centro di frontiera di Hargeisa. L'accusa ha seguito di qualche ora la decisione di Mogadiscio di fornire «pieno appoggio morale e materiale» alle forze secessioniste filosomale che si battono contro il regime etiopico per l'annessione dell'Ogaden alla Somalia. Le incursioni degli F-5 dell'aeronautica etiopica si sarebbero verificate nelle ultime 48 ore. Il bilancio degli attacchi sarebbe limitato al danneggiamento di un aereo di linea sovietico fermo sulla pista di Hargeisa. Da parte sua la contraerea somala afferma di aver abbattuto tre F-5 etiopici, due nella giornata di ieri, uno oggi, mentre sorvolavano a bassa quota il centro abitato di Hargeisa.*

Secondo la «Sonna», giovedì gli aviogetti etiopici si erano accaniti contro un altro centro situato lungo il confine, Tog Wajale, provocando la morte di donne e bambini. Hargeisa, che funge da base per i guerriglieri del fronte di liberazione della Somalia occidentale (FLSO), costituisce il primo obiettivo situato nell'interno della Somalia — dista una sessantina di chilometri dalla frontiera — ad essere preso di mira dai caccia etiopici. Se questo sviluppo corrisponde a realtà, significa che la crisi somalo-etiopica provocata dal conflitto dell'Ogaden è entrata in una fase prebellica che potrebbe da un momento all'altro degenerare in un conflitto aperto.

Per quanto riguarda la situazione militare in atto nell'Ogaden, l'agenzia somala ha diffuso un bollettino del FLSO in cui si ribadisce che Giggica e le zone circostanti sono sotto il fermo controllo delle sue forze dopo una settimana di duri combattimenti. Le truppe etiopiche sarebbero state costrette a ripiegare anche dalle pendici delle montagne Kara Marda, a ovest di Giggica, dopo aver subito pesanti perdite di uomini e materiale.

In un altro comunicato, il Fronte di liberazione Oromo, che si batte nelle province meridionali di Bale e Sidamo, ha affermato che i suoi reparti sono riusciti a «liberare» i villaggi di Korsche e Yabole, sottraendoli al controllo degli etiopici dopo aspri scontri. Anche Negele, capoluogo della provincia di Sidamo, sarebbe stata nei giorni scorsi teatro di violenti combattimenti fra le truppe etiopiche — strette d'assedio — e le forze ribelli.

Per quanto riguarda l'annuncio diffuso oggi da radio Mogadiscio relativamente al sostegno promesso agli eritrei e ai ribelli filosomali, l'emittente ha precisato che la somalia intende aiutare i movimenti secessionisti a «recuperare la loro libertà che è stata soffocata». E' noto da tempo che i ribelli dell'Ogaden combattono con armi fornite dalla Somalia, la quale ha dato ad alcune delle maggiori operazioni anche un consistente appoggio aereo. E' invece, a quanto si ritiene, la prima volta che Mogadiscio dichiara apertamente il suo appoggio alle forze secessioniste eritree.

Sotto il profilo politico, il passo più significativo del comunicato è la dove la Somalia «deplora gli armamenti e l'appoggio dati al regime di Addis Abeba dal mondo socialista». Senza dubbio il riferimento è diretto all'Unione Sovietica che, suscitando non poca irritazione a Mogadiscio, cominciò a fornire armi all'Etiopia dopo l'espulsione dei consiglieri militari americani lo scorso aprile.

Il comunicato non indica dove la Somalia troverà le armi per rifornire gli eritrei e i filosomali, ma fonti diplomatiche di Mogadiscio hanno riferito che Arabia Saudita ed Egitto hanno già cominciato a inviare ai somali armi sufficienti per soddisfare tutti i bisogni.

Frattanto il regime militare al potere in Etiopia ha annunciato oggi il suo secondo rimpasto governativo dall'inizio della sanguinosa guerriglia nell'Ogaden. Radio Addis Abeba ha reso noto che il governo del col. Menghistu ha tre nuovi ministri e che numerose alte cariche militari sono state mutate. L'emittente ha precisato che l'ex comandante dell'aviazione militare gen. Tayle Tilahun, è stato nominato ministro della difesa, al posto del civile Ayelu Mandefero, molto conosciuto come diplomatico ed ex ambasciatore etiopico a Mogadiscio.

L'emittente ha reso nota la nomina di un nuovo capo amministrativo della regione dello Harrar, dove più violenti infuriano da tre settimane i combattimenti fra etiopici e guerriglieri filosomali. Si tratta — a giudizio degli osservatori — di un tentativo di riorganizzare l'apparato militare che fronteggia i guerriglieri.

(Ansa - Ap)

TITO A SPALATO: sfilata navale

SPALATO — Il Presidente Tito, tornato nei giorni scorsi a Belgrado, dopo il lungo viaggio in URSS, Corea del Nord e Cina popolare, è giunto a Spalato dove una grande folla lo ha accolto con entusiasmo. Oggi il Maresciallo si imbarcherà sulla nave scuola «Galeb» per assistere alla grande sfilata delle unità della marina da guerra che celebra il 35.o anniversario della fondazione.

Nel capoluogo della Dalmazia sono giunti ieri tutti i più importanti dirigenti della Jugoslavia: Eduard Kardelj, Stane Dolanc, il vicepresidente di turno della Presidenza della Repubblica, Stevan Doronjski, il primo ministro Djuranovic, il ministro per la difesa gen. Gosnjak con numerosi generali e comandanti della marina. Sono presenti anche i dirigenti della Repubblica di Croazia al completo. (Ansa)

ASSENZA SENZA GIUSTIFICAZIONI A VIENNA

I SOVIETICI DISERTANO UN «SEMINARIO DI PACE»

VIENNA — I rappresentanti sovietici designati a partecipare, per la prima volta, al «seminario per la pace» di Vienna, organizzato dall'«International Peace Academy» e dedicato ai problemi delle forze militari dell'ONU, non sono giunti nella capitale austriaca e — secondo fonti diplomatiche — «non intendono giungerci». I due sovietici — il cui arrivo era annunciato per la fine della scorsa settimana — sono il capo della divisione Asia e Pacifico dell'Istituto delle ricerche scientifiche di Mosca, Dimitri Petrov e il dott. Boris Zanegin, dell'Istituto per gli studi sugli Stati Uniti e il Canada dell'Accademia scientifica di Mosca.

Nessuna motivazione è stata fornita finora sul mancato arrivo dei due rappresentanti sovietici al seminario cui partecipano trentotto diplomatici e militari di 24 nazioni. I lavori si concluderanno il 17 settembre.

Parlando del significato dell'impiego delle forze dell'ONU nei territori «caldi» il vicesegretario dell'Organizzazione internazionale per gli affari politici, Brian E. Urquhart, ha messo in rilievo il positivo apporto dei «caschi blu», il cui costo totale — ha detto — è stato inferiore a quello di un bombardiere ultrasonico (meno di 100 milioni di dollari dal 1948 ad oggi).

(Ansa)

LA PRIMA NEVE in Cecoslovacchia

PRAGA — La prima neve, dalla fine dello scorso inverno, è apparsa nella notte tra venerdì e sabato, sulle alture dei tatras slovacchi a più di 1.800 metri. Lo afferma l'agenzia «CTK» che precisa che sull'altura di Lomnicstiti, sono caduti quattro centimetri di neve.

(Ansa - Afp)

DOMANI ELEZIONI DENSE DI INCOGNITE PER IL GOVERNO DI OSLO

Forse un pugno di voti deciderà il futuro politico della Norvegia

OSLO — Domani, due milioni e ottocentomila norvegesi si recheranno alle urne per eleggere i 155 membri dell'assemblea nazionale (Storting) la cui legislatura ha una durata di quattro anni. Rispettando una lunga tradizione la campagna elettorale si svolge anche questa volta in pieno ordine e senza incidenti d'importanza rilevante — ad eccezione di alcuni «scossoni» causati da due parlamentari di sinistra che hanno deliberatamente rivelato segreti militari e di Stato.

L'esito delle ultime elezioni parlamentari, nel 1973, ha portato alla formazione di un governo monocolore socialdemocratico (laburista, DNA) che da allora si è basato su una maggioranza minima di un seggio solo grazie all'appoggio del Partito socialista di sinistra (SV). Secondo gli ultimi sondaggi d'opinione il Partito laburista (DNA) uscirà probabilmente rafforzato dalle prossime elezioni, ma forse non tanto da sostituire la forte perdita di voti previsti per la SV, finora l'unico sostegno significativo dei socialdemocratici.

Nel 1973 la SV — che si trova fra i laburisti ed i comunisti — ha ottenuto quasi il 12 per cento dei voti e 16 seggi. I sondaggi compiuti negli ultimi mesi dimostrano invece una adesione sotto il cinque per cento da parte dell'elettorato, un livello — se dovesse realizzarsi adesso — che in pratica vorrebbe dire tre o quattro seggi al Parlamento.

L'alternativa, per quanto concerne la formazione del nuovo governo se il DNA e la SV non dovrebbero ottenere una maggioranza insieme, sarà una coalizione «borghese» fra conservatori, agrari e democristiani.

Il tema centrale della campagna elettorale è l'economia nazionale. La Norvegia ha recentemente sorpassato la Svezia e si trova ora in cima alla graduatoria mondiale dei paesi che hanno il più alto costo per unità prodotta nell'industria. Questo fatto ha fortemente indebolito la capacità competitiva delle aziende esportatrici, ed il governo ha dovuto salvare non poche di esse con aiuti finanziari sotto varie forme. Per fare questo il governo si è fatto prestare somme considerevoli all'estero dove la Norvegia ha un buon nome grazie alle sue riserve di petrolio. Ciò che conta di più, sia per i laburisti sia per i loro avversari principali, è di fare di tutto per salvaguardare la piena occupazione (il paese ha circa 11 mila disoccupati solamente).

Altri temi predominanti in vista delle elezioni sono: il diritto della donna di decidere da sola se abortire o no; la difesa dell'ambiente: si o no allo sfruttamento petrolifero anche fuori della costa settentrionale dove la pesca è ancora la base dell'esistenza per una gran parte della popolazione; e le trattative con l'Unione Sovietica sui limiti di pesca e sulla divisione delle zone economiche nel mare di Barents che ha anche una grande importanza strategica militare.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Nelle nostre classi impariamo a mangiare meglio.
Per dimagrire
Nuova Sede
Trieste
Corso Cavour 7
presso Jolly Hotel
lunedì ore 15.30 e 20
WEIGHT WATCHERS
dimagrire mangiando
Sede: Milano - Piazza De Angeli, 7
"Weight Watchers" è il marchio registrato della Weight Watchers International Inc. Manhasset N.Y. © Weight Watchers International 1977

AVVISO

Bando UNIRE per Agenzie Ippiche

ROMA, agosto 1977 — Con provvedimento in corso di approvazione, l'UNIRE indice un concorso per la concessione della delega all'esercizio delle scommesse sulle corse dei cavalli fuori dei campi di corsa, nelle seguenti località:

1) n. 6 agenzie ippiche in Roma nelle zone il cui perimetro è delimitato nella pianta della città, di cui il concorrente potrà prendere visione presso l'Ufficio Legale dell'UNIRE — Roma, via Sommacampagna, 9 — o richiederne copia;
2) n, 5 agenzie ippiche in Milano nelle zone il cui perimetro è delimitato nella pianta della città, di cui il concorrente potrà prendere visione presso l'Ufficio legale dell'UNIRE — o richiederne copia;
3) n. 1 agenzia ippica nel Comune di S. Donato Milanese;
4) n. 1 agenzia ippica nel Comune di Corsico (Milano).

Le domande per la partecipazione al concorso debbono pervenire all'UNIRE — Via Sommacampagna 9, Roma — entro e non oltre le ore 12 del giorno 2.11.1977, secondo le modalità corredate di tutta la documentazione contenuta nel bando di concorso il cui testo deve essere richiesto all'Ufficio Legale dell'UNIRE stessa.

OCCASIONISSIMA
dal 13 settembre
VISONI
VISONI
VENDITA TOTALE PER CAMBIO ATTIVITA' A
PREZZI IMBATTIBILI
DI PELLICCE, GIACCHE E PELLI PER GUARNIZIONE NELLE VARIETA': SELVAGGIO, GRANDI LAGHI, SILVER, NORVEGIAN BEIGE.
VI ASPETTIAMO, GRADITI OSPITI ALL'
ALLEVAMENTO TIMAVO
PIAZZA LIBERTA' 2 TURRIACO

Questo è il momento per un buon affare:
Opel Rekord Diesel
modello "77"
un quantitativo limitato a condizioni vantaggiosissime
Fa 12 km. con un litro. Velocità, 135 km/ora di crociera. Comoda. Spaziosa Elegante. Economica più di quanto dicano le cifre, perché è costruita per durare molto, molto a lungo. E garantita da 50.000 esemplari in circolazione.


I Concessionari Opel-GM ti aspettano.
OPEL GM
OPEL VETTURE GENERAL MOTORS
Garanzia totale 12 mesi, chilometraggio illimitato. Finanziamento diretto GMAC con o senza cambiali, minimo anticipo. Capillare assistenza Opel-EUROSERVICE in tutta Italia.

Contro i rischi dell'usato una rassicurante offerta dell'organizzazione Fiat



Auto d'occasione con doppia garanzia scritta

Garanzia meccanica

Il più vasto assortimento d'auto d'occasione selezionate ed immediatamente individuabili dall'apposito contrassegno vendute con garanzia scritta dell'Ente venditore.

Garanzia prezzo fermo

Con questa seconda garanzia, della durata di 30 giorni, l'Ente venditore assicura la rivendita della vettura che non avesse soddisfatto il Cliente ad un prezzo non inferiore a quello versato, purché il ricavato sia interamente utilizzato nell'acquisto di un autoveicolo Fiat nuovo.

VEICOLO D'OCCASIONE DELL'ORGANIZZAZIONE FIAT

GARANZIA DI RIVENDITA DELLA DURATA DI 30 GIORNI, AD UN PREZZO NON INFERIORE A QUELLO VERSATO UTILIZZANDO L'INTERO RICAVATO NELL'ACQUISTO DI UN AUTOVEICOLO FIAT NUOVO.

FIAT

IMMOBILIARE CANARUTTO vende zona OSPEDALE appartamenti vuoti da 90 mq circa da restaurare. Prezzi interessanti. Tel. 69349.

IMMOBILIARE CANARUTTO vende OPICINA ultimi appartamenti palazzina in parco alberato. Pronta consegna. Tel. 69349. 17537 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende VILLA PANORAMICA altopiano, lussuosamente rifinita, ogni confort, con 3000 mq parco. Tel. 69349. el7537 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende zona DONADONI appartamento nuovo due stanze soggiorno cucinino doppi servizi, atrio spazioso, ripostiglio. Aria condizionata. Tel. 69349. 17537 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti prezzi ridottissimi possibilità mutuo zone RISMONDO, GENOVA, BOCCACCIO, CIAMICIAN, BAIAMONTI, GIULIA, BATTISTI. LOCALI AFFARI liberi e occupati zone Rismondo, Giulia, Ginnastica, Valdirivo, Santimartiri. Tel. 69349. 17537 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende DUINO appartamenti palazzina vista mare tutti confort. Garage, giardino proprio. Mutuo di impresa, consegna entro novembre. Altri primo ingresso pronta consegna, varie grandezze, tutti confort. Tel. 69349. 17537 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende GRADO PINETA negozio 60 mq con ripostiglio, servizi, due ampie vetrine, doppio ingresso. Zona forte transito. Tel. 69349. 17537 S

IMPRESA costruzioni vende appartamenti occupati complesso recente costruzione, diverse grandezze, tutti i confort, facilitazioni di pagamento, mutui. Per informazioni tel. 816219 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 19. 17331 S

IMPRESA costruzioni vende in palazzina Scorcola corso ultimazione appartamenti varie grandezze prezzi definitivi mutuo accordato. Telefonare 30062. T.A. 2651 S

LOCALE moderno centralissimo mq 190 vende privato muri 20 milioni contanti, 16 milioni mutuo. Rivolgersi Coroneo 9, II.o p., feriali 17 - 18. 17804 S

LOCALE seminterrato 700 mq vendesi, possibilità rendita 600.000 mensili. Tel. 274154. 17660 S

LOCALE 115 mq via Enrico Toti affittasi o vendesi. Tel. 774636. 17660 S

LOCCHI vendesi attico vista totale golfo, quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, tel. 37915. 17676 S

LORENZA vende: appartamenti zona Fiera 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo tutti confort 33 milioni; altro 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo tutti confort 25.000.000; altro Giardino pubblico rinnovato salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento autonomo 35.000.000; altro zona Ospedale da restaurare 5 stanze, cucina, wc, IV piano, ascensore 25.000.000; altro F. Severo 2 stanze, cucina, wc, poggiolo, cantina 15.000.000; altro zona Barriera stanza, stanzino, cucina, wc 9.000.000. Informazioni tel. 734257.

LORENZA vende: Gabrovizza appartamento in villa con mq 760 giardino entrata indipendente salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, garage 55.000.000. Tel. 734257. 17522 S

LORENZA vende: negozio mq 25 zona Molino a Vento 10.000.000. Telef. 734257. 17522 S

LOCALE centrale mq 36 possibilità soppalco vende AMCO. Tel. 732467. 17513 S

MAGAZZINO stanza acquistasi media grandezza da privato a privato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-R, 34100 Trieste. 17591 S

MANSARDA altezza 3 metri 2 stanze cucina vende privato 2.500.000 contanti, 2.500.000 mutuo. Coroneo 9, feriali 17 - 18. 17604 S

MANSARDA 3.000.000. Resto mutuo vendo. Giulia 5, feriali 17 - 19. 17552 S

MARINA Julia vicino spiaggia bellissimo attico con terrazza grande, vendo 8.000.000 acconto, rimanenza rateale. Visitare via delle Giarrette Venus 3, rivolgersi custode. 17607 S

MAZZINI soffitta da restaurare tre camere cucina 10.500.000 vendo. Tel. 37915. 17676 S

MODESTO libero vende Pippa. Strada Friuli, 83. Visite 10-13. 17630 S

MONFALCONE L'AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA, dispone di appartamenti pronto ingresso. Altri con mutuo agevolato. Uffici, locali affari in vendita. INTERPELLATECI telefonando n. (0481) 41569 ore 16-19. 762 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo 90 mq in piccola palazzina 24.500.000. Tel. 41807. 765 S

MONFALCONE centro vendiamo mansarda rifiniute lusso. AGENZIA ALFA. Tel. 41607. 765 S

MONFALCONE Cond. DUCA D'AOSTA via Duca d'Aosta ultimi due appartamenti, pronta consegna. Mutuo fino al 60%. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47 tel. 74404 Monfalcone. 800 S

MONFALCONE zone diverse VENDIAMO nuovi appartamenti, pronta consegna. Mutuo fino al 60%. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 tel. 74404 Monfalcone. 800 S

MONFALCONE zona industriale Liseri vendiamo CAPANNONE mq 1400 coperti e mq 2100 scoperti, riscaldamento, uffici, mensa, spogliatoi operai, libero. Solo attività industriale. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 tel. 74404 Monfalcone. 800 S

MONFALCONE via BOCCACCIO vendiamo appartamenti con 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage lire 22.500.000. Anticipo lire 7.000.000, il resto mutuo. Altro con una camera lire 16.500.000; anticipo 4.500.000. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47 tel. 74404 Monfalcone. 800 S

MONTERADIO vendesi salone tre camere doppi servizi cucina cantina recente; altro soggiorno due camere box. Geom. Sbisà, telef. 775700. 17635 S

MORARO - Casa colonica grande con 3000 mq. terreno vendesi, informazioni via Petrarca n. 14. 566 S

MUGGIA terreno 2.700 mq vista magnifica golfo, progetto approvato villetta, vende Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 17507 S

OCCASIONE Monfalcone centro vendiamo appartamento seminuovo, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, garage 24.000.000 trattabili. AGENZIA ALFA. Tel. 41807. 765 S

OCCASIONE vendesi casa nuova tre camere e cucina libero con tutti i conforts 26.000.000. Tel. 793090. 2661 S

OPICINA vendesi villa libera, signorile, unifamiliare, 4 stanze, tinello, angolo cucina, grande seminterrato, ampio giardino. Telefonare 041-89079. 252 S

PIANCAVALLO vendesi appartamento in chalet. Trattativa diretta impresa Daneluzzi. Tel. 0421-72479. 239 S

PRIVATO vende ammezzato libero moderno, zona Tigor, salone, stanza, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, veranda, centralnafta, 25 milioni. Telefonare 416254. 17629 S

PRIVATO vende bellissimo rinnovato 2 stanze cucina stanzino 85 mq 4.500.000 contanti, 5 milioni mutuo. Coroneo 9, feriali 17 - 18. 17604 S

PRIVATO vende casetta due camere cucina veranda cortile. Telef. 824775. 17586 S

PRIVATO vende appartamento due stanze, cucina tutti confort. Tel. 822915. 17467 S

PRIVATO vende appartamento Gambini recente due stanze saloncino cucina due poggioli doppi servizi. Tel. 762297 feriali 14-16. 2657 S

PRIVATO vende terreno edificabile Opicina progetto approvato. Tel. 750615 ore pasti. 0002 S

PRIVATO vendo villetta nuova prima entrata più una casa grande tre appartamenti uno libero sei stanze 800 mq giardino magazzino centro Valvasone di Pordenone. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 17388 S

PRIVATO vende stanza cucina WC S. Giacomo tel. 824659. 2684 S

PRONTA consegna al Boschetto ubicazione e finiture ottime. Mutuo agevolato. Impresa Marcon - Casaldi 3 - 790718. 16741 S

PROSECCO, Campo Sacro, vendesi terreno edificabile 1.000 mq 27 milioni. Geom. Sbisà, tel. 775700. 17635 S

SERVOLA appartamento in palazzina prossima consegna, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, più ampia mansarda con servizio, vende 6 milioni 850.000. Contanti, rimanenza mutuo accordato agevolato. Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 17507 S

SCORCOLA vendesi grande villa con vasto giardino vista golfo. Telef. 64320. 17571 S

SISTIANA appartamenti lussuosi prontingresso impresa vende. Telefonare 209325. 200 S

SOFFITTA vendo zona Marina vista mare con terrazze, grandissima occasione. Telefonare 33349.

STABILE centrale ottime condizioni acquista privato. Tel. 414398. 17604 S

TERRENO edificabile mq 2.500 con sovraeretta casa di mc 500 ampliabile sito a Opicina in zona ville, vendesi. Telefonare 731318 martedì. 17446 S

TERRENO fabbricabile, 1250 mq., 500 mq. vigna e frutteto, zona Ronchi, 16.000.000, trattabili. AZ 99 (0481) 778802. 770 S

VALMAURA vendesi appartamento in palazzina panoramico soggiorno due camera cucina seminuovo. Geom. SBISA'. Tel. 775700.

VENDESI appartamento libero via Milano 25, piano IV, 3 stanze, cucina, doccia, ripostiglio. Visite oggi 14-16. 17541 S

VENDESI villa Duplex in costruzione, casa da restaurare Basovizza; appartamento via Giulia altro Toti; terreno costruibile S. Dorl'go, Muggia; non costruibili zona Sales. Gamma 68537 Mazzini 30. 17633 S

VENDESI ininterмediari appartamento libero centralissimo mq 160 rimesso a nuovo, tre stanze letto più soggiorno doppi servizi cucina abitabile autoriscaldamento metano IV piano ascensore. Telefonare al 30619 dopo ore 20. 17433 S

VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola pronti fine '77. 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, garage o posti macchina ed altri con favolose mansarde. Gallina, 4. Tel. 730344. 17578 S

VESTA vende appartamenti zona centrale prontingresso 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, comfort moderni, posto macchina compreso prezzo. Gallina, 4. Telefono 730344. 17578 S

VESTA vende appartamenti in palazzina avanzata costruzione zona Brigata Casale 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze panoramiche posto macchina possibilità mutuo. Gallina 4. Telefono 730344. 17578 S

ZONA ROSSETTI due stanze stanzetta cucina bagno poggioli, soleggiatissimo, vende AMCO, tel. n. 732467. 1234 S

Z.Z.Z. EDILZINI: appartamenti rifiniti accuratamente zona giardino pubblico. Tel. 422922 - 413333. 15-9 S

La Palestra della Salute

completamente rinnovata nelle strutture, forte della sua pluriennale esperienza, sempre più in grado di risolvere meglio e con le tecniche più moderne e razionali ogni problema fisico e di linea



VI ATTENDE!!!

CORSI DI GINNASTICA FEMMINILE E MASCHILE — PRESCIISTICA — PRETENNISTICA — CORSI DI HATA-YOGA — MASSAGGI — SAUNA — CONTROLLO MEDICO

CIRCOLO ENAL della C.C.d.L. (Segreteria 17-21) Telef. 68385

TERRENO costruibile a Opicisa vendo. Tel. 226289. 17636 S

TERRENO edificabile mq 1400 zona di via Melara vendesi ininterмediari. Telefono 910467. 17547 S

ULTIMI bellissimi appartamenti pressi Villa Revoltella in palazzina dotata tutti i comfort, garage, giardino vende direttamente impresa prezzi bloccati '76, mutuo fondiario ventennale. Tel. 60725. 16825 S

ULTIMO piano Severo III due stanze cucina servizi poggiolo tutti i comfort occupato vendesi. Telef. 795758. 17548 S

URGENTE: acquistasi casetta o villino con terreno altipiano Sistiana Grignano tel. 817871 domenica e lunedì. T.A. 2674 S

URGENTISSIMO cedesi miglior offerente casa con giardino tutti confort zona Tarcento. Scrivere Ruzzi, Casella postale 1822. 17428 S

VENDESI ininterмediari panoramicissimo soleggiatissimo Campi Elisi tristanze cucina bagno poggioli ascensore autoriscaldamento metano. Tel. da lunedì 18-20 757791. 17422 S

VENDESI monolocale zona centrale prezzo interessante. Tel. 727401 - 53469. Scrivere Galati via Pertile 54, Padova. 07064 S

VENDO camera cucina wc, Vignola 4, I p. destra reddito 20.000 mensili. Tel. 817742. 17524 S

VENDONSI appartamenti e locali d'affari varie zone centrali. Amministrazione Sbisà, Tel. 60855. 2656 S

VESTA vende garage Opicina libero mq 15 lire 4.000.000. Gallina 4. Tel. 730344. 17578 S

VESTA vende appartamento libero zona Viale 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio centralnafta cantina. Gallina 4. Tel. 730344. 17578 S

VESTA vende appartamento Opicina libero 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli centralnafta cantina garage. Gallina 4, telefono 730344. 17578 S

VIA Bonomea alta camera, soggiorno, cucina, cantina, posti macchina, giardino in condominio, panoramico, soleggiato, pagamento dilazionato vendesi. Telef. 775782.

VIA CADORNA, 14 (pressi MARINA) appartamenti occupati 3-4 stanze, servizio. Vendonsi con MUTUI GIA' ACCORDATI. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 750777. 17542 S

VILLE tutte seminuove signorili anche bifamiliari vendonsi Opicina-Costiera-Sistiana. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 17635 S

VILLETTE a schiera completamente autonome, 3 servizi, 3 camere, studio, cucina, soggiorno, doppio garage, tavernetta, giardino, 2 terrazze. AZ 99 (0481) 778802. 770 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

CONIUGI americani cercano villetta o appartamento elegante ammobiliato tutti confort costiera per prossima stagione estiva. Tel. 411048.. 2647 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare». Eustachi 45 - Milano. 800738 MI U

SCOPO matrimonio alto distinto 43enne separato buon impiego, auto, appartamento arredato, cerca massimo quarantenne bella presenza colta indipendente. Scrivere a Publikompass cassetta 29 R, 34100 Trieste. 17568 U

SIGNORINA fine, sensibile, amante casa, senza conoscenze, ottima famiglia, corrisponderebbe a pari condizioni con 43-47enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7 R, 34100 Trieste. 17291 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A. ALMA amuleti, astrologia, chirocartomanzia, Circe, Cassandra, Nostradamus, non teme concorrenze. Tel. dopo ore 16 750249. 16721 V

A «La Vostra Stella», venga chi non vuol restar solo. Telef. al 763714. 17319 V

ALT, cercate un fotografo per il matrimonio, volete servizi fotografici professionali, il tutto risparmiando. Siamo a vostra disposizione. FOTO Gi, Fabio Severo 87/B. 17588 V

ATTENZIONE! Delfo parapsicologo consiglia, risolve vostri problemi. Chiromanzia, chiaroveggenza, bioritmi. Riceve dal lunedì Hotel Corso. Telefonate 30131. Appuntamento. 17502 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza. Amore, affari. Telefonare 775453. 17586 V

CHIROMANTE Maria riceve per appuntamenti. Telefonare il giorno prima al 767455 dalle 13 alle 15 e dalle 18.30 alle 20. 17570 V

STELLA Sibilla cumana talismani grafologia astrologia ecc., telefonare al 763714. 17319 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A.A.A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli cocker, pastori tedeschi. 226273. 16777 W

A.A. TERRANOVA cuccioli altissima genealogia vendonsi. Telef. 019 - 670633, GE 439 W

CAGNETTA chihuahua desiderosa figli cerca maschietto stessa razza. Tel. 755374. 2643 W

CUCCIOLI cocker spaniel bellissimi alta genealogia vendonsi, tel. n. 764154. 17659 W

DOBERMANN vendo figlio di campioni int. 60 giorni, causa motivi' familiari. tel. 741189 - 823790.

GATTINO nero nasetto pettorina zampette bianche regalasi persone amanti animali. Possibilmente giardino. Telefonare 816559. 17471 W

IMPARATE ad addestrare il vostro cane all'ubbidienza, guardia, difesa, tel. 422949. 17683 W

YORKSCHIRE Terrier alta genealogia vendesi. Tel. 415685. 17342 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR, di Duino pronta consegna motori fuoribordo Evinrude - OMAB - Carniti ed altre marche mod. 1977 a prezzi scontati. Gommoni. Dotazioni nautiche, cerate per velisti, abbigliamento nautico. Prenotazioni pilotine Shetland. 17553 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Ultime giacenze Pilotine Gobbi, a vela Edel 5, Edel 2, Edel 6, Meteor 6, Italday 130 HP Volvo Penta con sconti dal 10 al 20%. 17543 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Solcio, Cranchi, Gobbi, Edel; prenotazioni, informazioni, preventivi e valutazioni permute per la nuova stagione 1977-78.

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine; Fiart, Abbate, Chris Craft, Posillipo; imbarcazioni a vela e a motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi e accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 111/9 Z



AUTONAUTICA Meriggi concessionaria barche vela: «CBS 4.99», «Limit T.C.I.», «Pviere», «Illimit», «CBS 7.50», «CBS 68», «Harmony», «Serenity». Accettansi prenotazioni con prezzi bloccati. 17667 Z

AUTONAUTICA Meriggi imbarcazioni usate: «Piviere 6.60», entrobordo Vire 4 vele, 4 cuccette, wc, cucinino, barca vela «Fancy - Gregal» 13 vele, fuoribordo Whitehead 4 cuccette, wc, cucinino, «CBS 4.99» 3 vele, 4 cuccette. 17667 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Vendita promozionale barca vela «Super Orion» metri 7,50x2.60: 10.500.000 in acqua, IVA, vele incluse. 17667 Z

BARCA Vergaplast 285 inaffondabile 4 posti, remi, salvagente, ancora, duecentomila. Tel. 62940. 17583 Z

DIVERSE occasioni fuoribordo ottimo stato, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 111/9 Z

CANOTTO a due vele completamente smontabile vendesi 790.000 trattabili, tel. 724906. T.A. 2680 Z

CAICIO lussiniano cabinato 2 posti letto senza motore, metri 7, con ormeggio, lire 1.000.00, tel. 725846 dalle 10 in poi. 17679 Z

IL vero Orion di Sciarelli completo regata e crociera vera occasione. Tel. 271305 - 273857. 16760 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclesse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 111/9 Z

OCCASIONE vendesi pilotina tipo Ombrina m 5. Tel. 0481-41928. 766 Z

PATENTI NAUTICHE motoscafo, vela, corsi accurati teorici pratici, SCUOLA CALIFORNIA, Severo 11. Tel. 31403 13-20. 17606 Z

PILOTINA Fiart con o senza vele; non necessità d'immatricolazione, né di patente. Per le ultime disponibilità concediamo sconti particolari di fine stagione. In visione presso il concessionario esclusivo Automotonautica Pietro Ostuni, via Machiavelli 28. 111/9 Z

ROLLER miniquattro, veranda, frigo, wc vendesi 1.000.000. Telefono 416388. 17409 Z

TENDA 5 posti nuova veranda 2 camere vendo 250.000. Contanti. Tel. 568168 - 212819. 17329 Z

VELA m 5,20, Aloa 17 cabin., vetroresina, due cuccette, tre vele, eventuale motore F.B., ottimo stato pronto uso vendesi. Tel. 040-209412 ore 20 - 22. 17490 Z

VENDESI cutter m 9,45 Den Pied Gipsy orm. Muggia. Tel. 817636. 17634 Z

VENDESI pilotina visibile Sistiana passeggiata mare. Telefono 416716. 17582 Z

VENDESI barca plastica carrello motore 12 cavalli. Telefonare 416079 domenica. 17473 Z

VENDESI barca Rio 310 con motore Tomos 4 Hp con serbatoio e portabarca L. 500.000. Telefonare al 52035 dalle 13 - 14. 17468 Z

VENDO motoscafo m 4.50 con ormeggio completo di accessori. Occasione. Tel. 796875. 17337 Z

230.000 vendo barca Rio 310 eventualmente con motore. Tel. lunedì al n. 200412. 0002 Z

TANTA SCELTA

CUCINE
INGRESSI
SOGGIORNI
SALOTTI
LAMPADE
TENDE
CAMERE DA LETTO
STANZE BAMBINI
SALE PRANZO
STUDI
MOBILI DA GIARDINO
MOBILI BAGNO
GUARDAROBA
TAPPETI

3250 mq. di mostra del mobile ZERIAL SPA trieste via settefontane, 62 tel. 772731